LA RIVISTA DI INFORMATICA E TECNOLOGIA PIÙ VENDUTA IN ITALIA

Win Magazine

Semplicemente, Windows

EDIZIONI MASTER

APRILE 2018
Anno XXI, n.4 (244)
Mensile - 10/04/2018

Registra il tuo provino in HQ. E se stecchi, all'intonazione ci pensiamo noi!

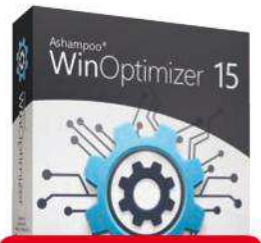
THE VOICE COL TUO PC

WINDOWS I RISOLVI TUTTO!

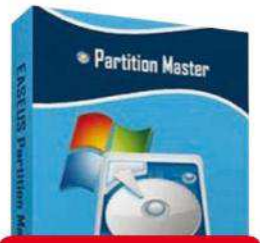
IN ESCLUSIVA SUL CD 4 SOFTWARE DEL VALORE DI 190€

Solo noi ti **spieghiamo come usare** i programmi giusti per non avere **mai più problemi col PC**

Aggiorna in automatico le tue app



Rimette a nuovo il tuo computer in un clic



Modifica, gestisce e fa il check ai dischi

Trucca il sistema aggiungendo nuove funzioni

PAZZESCO! ANCHE TU PUOI FARTI GRATIS...

IL ROUTER DELLO SMANETTONE

Scova gli intrusi nelle reti Wi-Fi • Rimuove la pubblicità ingannevole • Sanifica i dispositivi USB dai malware • Ti protegge dalle truffe sul Web

IL SOFTWARE USATO DAGLI HACKER PER DIFENDERSI DAGLI HACKER

QUELLO CHE GLI ALTRI NON DICONO

Spotify Il servizio di streaming musicale più famoso nasconde opzioni e filtri speciali. E noi te li sveliamo!

+ Come usare gli Apple AirPods su Android p. 79

IL PLAYER DEGLI HACKER

3D, streaming, Chromecast, 4K... manca solo il caffè e fa tutto! Ecco come usarlo

LA MODA DEL MOMENTO

IL SELFIE SI FA MAXI

Così le tue foto diventano poster giganti pronti da incorniciare

FATTI LA CHAT ROBOTIZZATA

Così crei un'intelligenza artificiale da usare in Telegram

10 DOMANDE SU WINDOWS 10

Potrebbero sembrarti banali, ma le risposte non lo sono affatto!

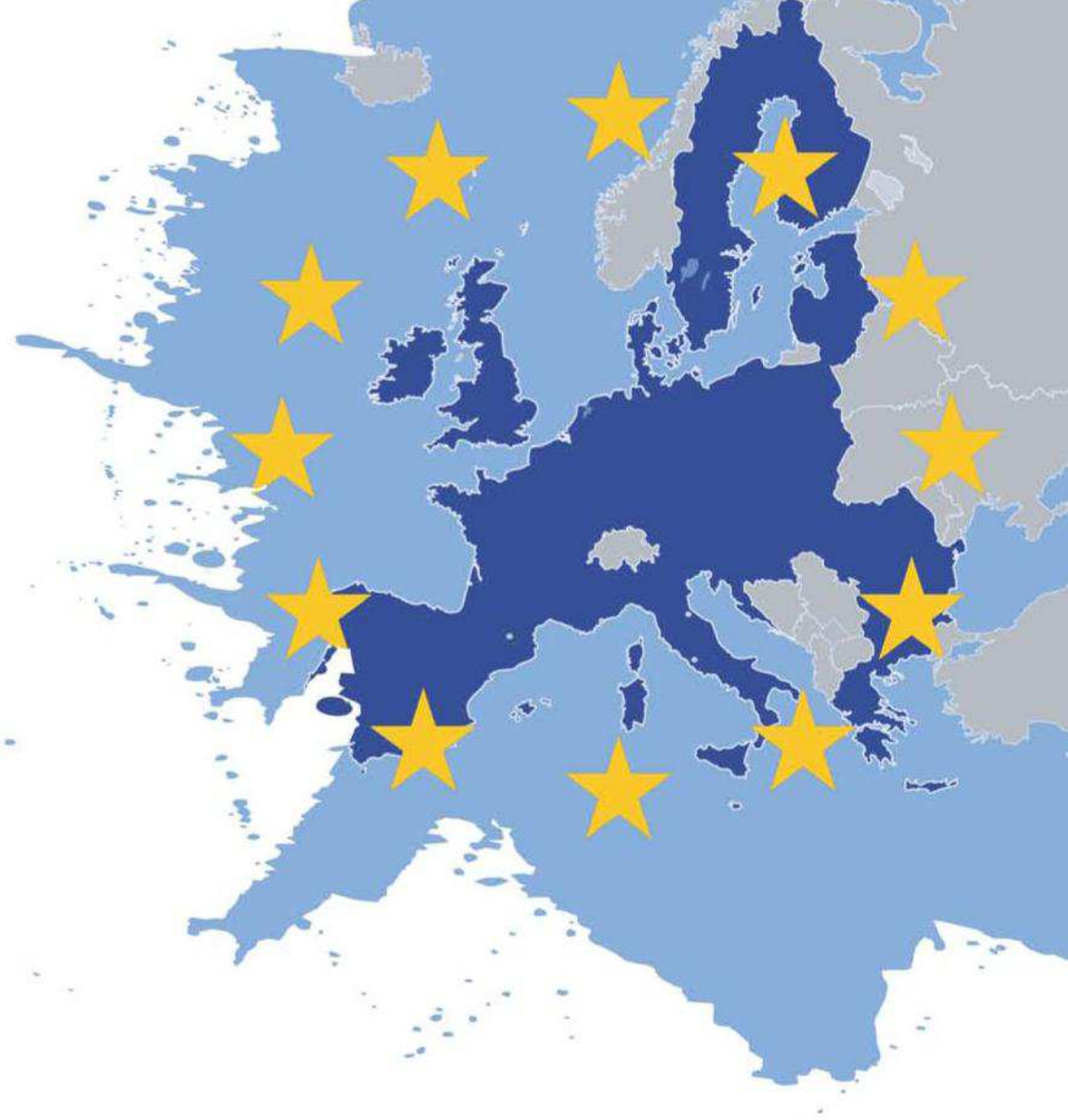
Incredibile!

NINTENDO SWITCH GRATIS SUL PC

C'è chi gioca a scrocco, e persino in 4K, con i titoli della console nipponica

MAGGIO 2018

25



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

01 COSA CI ASPETTA

Il GDPR diventerà obbligatorio.
Recenti studi evidenziano che solo il 9% delle aziende ha avviato un progetto di adeguamento alla normativa.
Sanzioni previste: fino al 4% del fatturato annuale o 20ML€
Alcune novità del regolamento Eu: l'accountability, il privacy impact assessment, Il concetto dell'incauto affidamento, il danno reputazionale e l'obbligo della tenuta di un registro dei trattamenti, il diritto all'oblio, la portabilità dei dati, la figura del DPO.

02 ACONET COSA PROPONE PER RENDERTI COMPLIANT

Assessment aziendale-> Audit action-> Sicurezza Informatica continuos monitor.

Valuteremo la tua azienda e consiglieremo le azioni da intraprendere per adempiere alla normativa. Attiveremo soluzioni di sicurezza Next Generation per controllare H24 eventuali vulnerabilità che possano rendere attaccabile la tua rete (es. WannaCry Sanità Inglese). Ci proponiamo come DPO in outsourcing.

Data Protection Officer – Privacy Consultant e Auditor Certificated

www.aconet.it

aconet
applications communications network

Numero Verde 800.123.539

per info: gdpr@aconet.it

Anno XXI - n.ro 4 (244) - Aprile 2018
Periodicità mensile - 10/04/2018
www.winmagazine.it

Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

REDAZIONE: Luca Filizzola
COLLABORAZIONI: Alessio Mei, Carla Felicetti, Luca Tringali, Martina Oliva, Michele Antoniou, Nicola Randone, Roberto De Luca

INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Paolo Cristiano

IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Luigi Ferraro, Elio Monaco, Fabiola Grandinetti
ILLUSTRAZIONI: Arturo Barbuto

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Via Bruzzesi, 35, 20146 Milano
advertising@edmaster.It

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88
Offerte valide fino al 31/05/2018
Costo arretrati (a copia): prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. - Via Diaz, 13 - 87036 Rende (CS), dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- Bonifico bancario intestato a Cromatika srl c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI - IBAN IT96R0706280881000000001689 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti - Via Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Via T. C. Felice, 7 84131 Salerno
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate
Finito di stampare nel mese di Aprile 2018

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

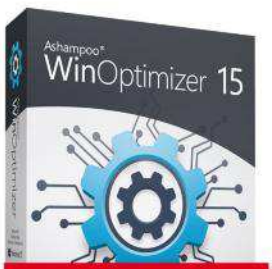
Sommario

Il **CD VIRTUALE** è disponibile al link seguente: http://www.winmagazine.it/link/4143/

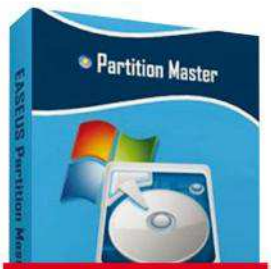
50/54

WINDOWS I RISOLVI TUTTO!

Aggiorna in automatico le tue app



Rimette a nuovo il tuo computer in un clic



Modifica, gestisce e fa il check ai dischi

Trucca il sistema aggiungendo nuove funzioni

Rubriche

NEWS 6
Le novità del mese dal mondo hi-tech

MAILBOX 14
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO.....18
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 22
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 35
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA 37
Il nostro spazio esclusivo sul Web

Sommario

90

Il selfie si fa maxi

Così le tue foto diventano poster giganti pronti da incorniciare

86

Nintendo Switch gratis sul PC!

C'è chi gioca a scrocco, e persino in 4K, con i titoli della console nipponica

Editoriale

Bitcoin a rischio per pedopornografia

Se il timore di una bolla finanziaria e il pericolo truffe non hanno la capacità di affossare il business delle criptomonete, la presenza di materiale pedopornografico scoperta nella blockchain di Bitcoin (il "libro mastro" archiviato sui dispositivi che partecipano al network) rappresenta un rischio ben più grave per il futuro tecnologico e commerciale delle monete virtuali. A lanciare l'allarme sono dei ricercatori tedeschi, autori di uno studio (www.winmagazine.it/link/4138) destinato a far discutere a lungo. In teoria la blockchain dovrebbe archiviare solo i dati inerenti le transazioni finanziarie in Bitcoin, ma stando alle analisi sono presenti 1.600 file "spuri" tra cui immagini che raffigurano abusi su minori e file contenenti centinaia di link verso siti pedopornografici. In molti Paesi il solo possesso di questo genere di materiale è illegale, mentre la presenza di una copia locale della blockchain è indispensabile per il normale funzionamento della rete Bitcoin. Di fatto, il pedoporno nascosto nella blockchain potrebbe spingere le autorità a mettere definitivamente al bando questa tecnologia. Stando poi ad alcuni documenti forniti da Edward Snowden e risalenti al 2013, la blockchain è al centro dell'attività di indagine dell'intelligence statunitense: la NSA era (e probabilmente è) interessata a chi traffica in BTC, sviluppando tecniche per la loro individuazione con o senza blockchain. In tutto questo caos c'è però chi come il CEO di Twitter continua a professarne piena fiducia: secondo Jack Dorsey "tra 10 anni i Bitcoin saranno l'unica moneta al mondo".

La redazione - *winmag@edmaster.it*

NEWS

06 Samsung Galaxy S9
Ecco 9 cose che solo i nostri test possono svelare

10 Sconti sul Web: c'è da fidarsi?
I siti "Buy & Share" promettono acquisti a prezzi da favola. Ma non è tutto oro quel che luccica. Abbiamo chiesto un parere legale al nostro esperto e...

ANTIVIRUS&SICUREZZA

40 Il box segreto dell'hacker
Lo colleghi al router, installi il software e in pochi secondi sanifichi dispositivi, scovi gli intrusi, rimuovi le pubblicità e tanto altro ancora

48 Hi-tech a misura di bambino
PC, smartphone e console sono i giocattoli preferiti dai bimbi di oggi, ma come proteggerli dai pericoli insiti in queste tecnologie?

UTILITÀ&PROGRAMM.

50 Installa tutto in un clic!
Driver, programmi e update di Windows: ecco il tool magico che li installa in automatico

SISTEMA

54 Metti il turbo al tuo Windows
Accelera l'avvio dei programmi, velocizza il sistema operativo, elimina duplicati e file spazzatura

58 Windows 10: come fare a...
Le 10 domande più banali alle quali probabilmente non tutti sanno dare una risposta

INTERNET

60 Il Wi-Fi mette le ali
Testati i nuovi router WLAN e le Stick "ac" per sfruttare tutta la banda della propria connessione Internet. E non navigherai mai più a singhiozzo!

70 Google sfida gli YouTuber
Ecco le nuove regole del servizio di streaming online per chi vuole guadagnare con i video

AUDIO&VIDEO

74 Il vero player degli smanettoni
3D, streaming, Chromecast, 4K... manca solo il caffè e fa tutto! Ecco come usarlo al meglio

79 Apple AirPods anche su Android
Come usare gli auricolari wireless Apple anche su smartphone, tablet e computer non prodotti dalla casa di Cupertino

80 Quel che non sai di Spotify
Trucchi e consigli per sfruttare oltre ogni limite il servizio di streaming audio più famoso al mondo

82 The Voice con il PC
Fai suonare i file MIDI come le basi originali usate dai cantanti professionisti e registra la tua voce con tanto di effetti. E se sei stonato, ti accordiamo noi!

GIOCHI

86 Nintendo Switch a zero euro?
Così gli smanettoni trasformano il computer in una console Wii U che riproduce i giochi in 4K

GRAFICA DIGITALE

90 Così i tuoi selfie diventano maxi!
Tante idee semplici e divertenti per realizzare poster giganti da computer e smartphone

MOBILE

94 Fatti la chat robotizzata
Così crei un'intelligenza artificiale da usare nelle conversazioni di Telegram. Lo spasso è assicurato!

98 Anche le foto possono parlare
L'innovativo sistema di riconoscimento intelligente delle foto è ora accessibile a tutti. Scopriamo cos'è e come funziona Google Lens

LINUX MAGAZINE

RIVISTA + DVD DOPPIO

LINUX MAGAZINE TI DÀ SEMPRE DI PIÙ

IN EDICOLA DAL 9 FEBBRAIO

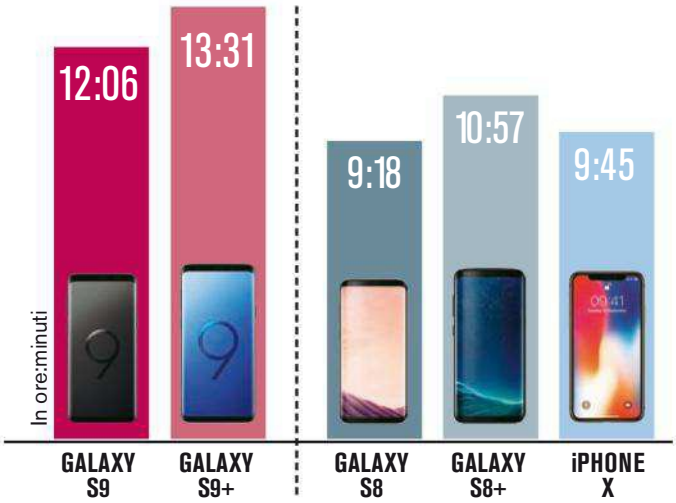
EDIZIONI MASTER

SAMSUNG

GALAXY S9 & S9+

9 COSE, CHE SOLO IL TEST PUÒ SVELARE!

Giudizi e impressioni sul Galaxy S9? Qui non servono: nelle prove di laboratorio contano solo i fatti!



QUANTO DURA LA BATTERIA?

Gli smartphone top di gamma di Samsung sono sempre stati tecnologicamente all'avanguardia. Relativamente all'autonomia della batteria però, anche i modelli al top hanno sempre presentato dei punti deboli e hanno dovuto regolarmente arrendersi alla superiorità di concorrenti, come Apple o Huawei, nonostante la capacità della batteria sia sempre stata circa un trenta percento più elevata di quella ad esempio dei modelli iPhone. Con i nuovi modelli S9 pare che Samsung abbia finalmente trovato una soluzione per la batteria: con un utilizzo misto, entrambi i modelli offrono un'autonomia più lunga rispetto ai predecessori e a tutti gli attuali modelli di Apple. Nelle prove, anche l'iPhone 8 Plus ha raggiunto un'autonomia di solo 11 ore e 38 minuti. Nel corso del test, l'S9 e S9+, in tutte le situazioni di utilizzo, hanno praticamente presentato un consumo energetico più basso rispetto ai predecessori.

Nessun altro smartphone Android crea così tanta animazione destando aspettative così elevate come i modelli Galaxy S di Samsung. Già i primi rapidi sguardi che è stato possibile dare ai due nuovi modelli, presentati alla fine di febbraio al Mobile World Congress (MWC) di Barcellona, hanno generato accese discussioni: la parte frontale del Galaxy S9 e dell'S9+, di formato più grande, si differenziano pochissimo dai predecessori. Samsung ha forse scelto la semplicità? Quando leggerete queste pagine, entrambi i modelli saranno già in vendita e quindi non sarà più necessario leggere i fondi di caffè per scoprire qualche innovazione, alla luce dei risultati dei test di laboratorio, che hanno evidenziato cose molto rilevanti e anche sorprendenti.

1. L'S9 ha un maggior spessore, ma...

Difficile accorgersene, ma le misure del Galaxy S9 e S9+ sono leggermente cambiate, entrambi i modelli presentano infatti uno spessore di mezzo millimetro in più e si rivelano più pesanti di circa dieci grammi rispetto ai predecessori. Inoltre, dalle misurazioni, è stato riscontrato che la cornice del case attorno al display è ora leggermente più stretta. Risultato: il display del Galaxy S9+ occupa ora l'84 percento del frontale, rispetto all'83 percento dell'S8+. Fino ad oggi nessun altro smartphone testato vanta un display così ampio.

2. Nessun altro Galaxy è più luminoso

Più luminoso, più ricco di contrasto, con maggior dinamicità: fino ad oggi, Samsung è sempre riuscita a migliorare la qualità dei display OLED di ogni modello della serie Galaxy S. Anche l'S9+ offre qualcosa in più? Dalle rilevazioni di laboratorio sembra proprio di sì e anche parecchio. La luminosità è aumentata, passando dal già eccellente valore di 770 candele al metro quadro a ben 893 candele. Nelle prove, il modello più piccolo dell'S9 si è addirittura rivelato anche un po' più luminoso, offrendo il valore di 918 cd/m^2. Anche il contrasto dell'S9 risulta più ricco e la fedeltà cromatica è leggermente aumentata. Nella riproduzione dei colori, il Note 8 offre però una fedeltà ancora maggiore. Samsung continua comunque a puntare sull'effetto stupefacente di colori estremamente vivaci, anziché sulla fedeltà cromatica. L'iPhone X ne è una dimostrazione, infatti sebbene utilizzi il display OLED di Samsung, offre una fedeltà cromatica più elevata rispetto ai nuovi modelli Galaxy.

3. Nuova super-CPU: cosa aspettarsi?

Il nuovo processore Exynos 9810 di Samsung, grazie ai suoi 8 core (4 x 2,7 e 4 x 1,7 Gigahertz), dovrebbe essere in grado di offrire prestazioni migliori rispetto alla CPU dell'S8 ed essere anche più parsimonioso. Le prove di laboratorio si sono però rivelate un po' deludenti: i test nell'utilizzo pratico del nuovo smartphone, hanno evidenziato solo un aumento minimo della velocità di lavoro.

4. Sorpresa nel test

Tutto questo potrebbe dipendere dal processore o dal sistema di risparmio energetico offerto da Android 8.0. Sebbene la batteria da 3.500 milliampere (mAh) offra la stessa capacità dei due S8, entrambi i modelli S9 testati hanno offerto un'autonomia decisamente più lunga rispetto ai predecessori. L'S9+ ha battuto l'S8+ fornendo una durata di circa tre ore in più: il display è diventato nero solo dopo 13 ore e 31 minuti. Anche l'autonomia dell'S9 si è rivelata considerevole e dunque si può tranquillamente affermare che Samsung ha battuto gli attuali modelli di iPhone, offrendo una durata più lunga. Anche la serie S9, però, rimane ancora lontana dall'autonomia offerta dal Huawei Mate 10 Pro (oltre 14 ore).

5. Scansione Intelligente: rapida, ma...

La nuova funzione "Scansione Intelligente" affianca il tradizionale riconoscimento facciale (non estremamente sicuro), al valido ma lento sistema della scansione dell'iride. Nelle prove, lo sblocco si è rivelato rapido e affidabile e, solo al buio, è stato talvolta necessario un secondo tentativo per attuare il riconoscimento. La tecnologia non lavora però con la stessa affidabilità del Face ID dell'iPhone X e, a seconda dell'illuminazione, l'S9 ricorre frequentemente al semplice riconoscimento facciale. Per ottenere un'estrema sicurezza, ad esempio per smartphone aziendali, l'utente dovrà continuare a inserire un PIN o a servirsi dell'impronta digitale, poiché il sistema si rivela talvolta poco affidabile. Nell'uso pratico comunque, il sistema "Scansione Intelligente" si rivela decisamente più affidabile di un banale PIN ("1234"), facilmente individuabile guardando lo smartphone dall'angolatura giusta.

Per rilevare il consumo energetico, il laboratorio ha aperto il case. Non passa inosservata la protezione extra per la batteria: una valida scelta dopo l'insuccesso del Note 7 che prendeva fuoco.

Funzione video: Super-Slow-Motion

La funzione per riprese al rallentatore della fotocamera dell'S9 e S9+ attira proprio gli sguardi: l'immagine raffigura l'esplosione di una fragola, proprio nel millisecondo in cui avviene lo scoppio.

Quotidiani,riviste,libri,audiolibri,fumetti,musica,software,app,videogame,film e tanto altro molto,molto prima di tutti gli altri su: www.marapcana.site

Più display, meno cornice

Anche con il Galaxy S9 e S9+, Samsung utilizza un display Infinity quasi privo di cornice con aspect ratio 18,5:9 identico a quello dell'S8. Grazie alla curvatura degli spigoli, lateralmente non è visibile alcun bordo. In particolare con il Galaxy S9+, Samsung ha reso leggermente più stretta la cornice al di sopra del display. In questo modo, pur presentando un ampio display, il Galaxy S9 non è lungo quanto l'S8+, ma la percentuale di display sul frontale è maggiore.

Per la prima volta gli auricolari mostrano il logo AKG. Dalle prove è emerso che la qualità del suono è identica a quella offerta dal modello fornito con l'S8, privo di logo AKG.

6. Camera al livello d'iPhone

La fotocamera è la novità tecnologica più importante. Relativamente alla qualità fotografica, gli S9 di Samsung possono essere annoverati tra i modelli al vertice con altri produttori. Tutto questo è stato dimostrato dal severo test sul comparto fotografico.

• **Latenza di scatto:** la fotocamera principale (12 Megapixel, con grandangolo), identica per entrambi i modelli di S9, lavora in modo decisamente più veloce rispetto a quella dei predecessori: la latenza di scatto, inclusa attivazione dell'autofocus, è ora di 0,15 secondi (in precedenza era di 0,25 secondi).

• **Luce crepuscolare:** per le immagini con luce scarsa, la fotocamera principale offre un obiettivo particolarmente luminoso (f=1,5). Nelle prove con luce scarsa, rispetto al predecessore la qualità dell'immagine è migliorata enormemente ed entrambi gli S9 hanno offerto lo stesso livello qualitativo dell'iPhone X e dell'iPhone 8.

• **Luce diurna:** rispetto alla generazione S8, la qualità fotografica con buone condizioni di luce è lievemente migliorata. Nelle prove però, la qualità rimane ancora leggermente inferiore a quella dell'iPhone X. Relativamente al diaframma, gli S9 vantano una novità di prim'ordine: un diaframma ad apertura variabile che in presenza di molta luce provvede a impostare un'apertura più piccola (f=2,4), consentendo una profondità di campo più elevata. Entrambi i modelli S9 offrono questo diaframma variabile.

• **Teleobiettivo:** per la prima volta, sulla parte posteriore di uno smartphone classe S, trova posto una camera duale. Peccato che Samsung fornisca il secondo obiettivo con doppio zoom solo sul modello Plus. Questa doppia lente offre notevoli vantaggi: è possibile avvicinare il soggetto con il doppio zoom, senza perdita di nitidezza. Questa funzione è però possibile solo con adeguate condizioni di luce, poiché il diaframma è poco luminoso (f=2,4). È inoltre possibile "giocare" con la nitidezza dello sfondo (effetto Bokeh): la cosiddetta funzione Live-Focus simile alla modalità Ritratto dell'iPhone. Tramite uno slider, l'utente potrà regolare la sfocatura dello sfondo.

7. Video 4K

Rispetto alla generazione S8, la qualità video è decisamente migliorata. È possibile girare fluidi videoclip 4K con una frequenza di 60 fps, ma i filmati ripresi con l'iPhone X risultano sempre di qualità migliore. Inoltre, sia il Galaxy S9 che l'S9+ non sono in grado di girare video 4K con HDR, come offerto, ad esempio, dal Sony XZ2.

8. L'S9 offre un suono migliore

Per la prima volta Samsung monta due speaker che, grazie al sistema Dolby Atmos, sono in grado di for-

Valida funzione dell'assistente digitale Bixby: l'app della fotocamera consente di tradurre testi in lingua straniera.

RISULTATI DEL TEST	SAMSUNG GALAXY S9 Prezzo: 899 Euro (64 GB)	SAMSUNG GALAXY S9+ Prezzo: 1099 Euro (256 GB)
	Display: 5,8 pollici (2960 x 1440 Pixel) **Camera:** 8 MP frontale / 12 MP posteriore **Dimensioni:** 148 x 69,5 x 8,8 mm	**Display:** 6,2 pollici (2960 x 1440 Pixel) **Camera:** 8 MP frontale / 2 x 12 MP posteriore **Dimensioni:** 158 X 75 X 8,9 MM
Quanto è efficiente la dotazione?	**Display molto luminoso, camera al top**	**Display straordinario, camera ok**
Schermo: luminosità / contrasto / fedeltà cromatica	molto luminoso (918 Cd) / 12010:1 / elevata (94%)	molto luminoso (893 Cd) / 11547:1 / elevata (94%)
Qualità foto con luce diurna	ricche di dettagli; qualità elevata, un po' scure	ricche di dettagli; qualità elevata, un po' scure
Qualità foto con luce scarsa: senza flash / con flash / di eventi sportivi (Voti)	ricche di dettagli (6,0) / con rumore digitale (5,6) / ok (8,0)	ricche di dettagli (6,0) / con rumore digitale (5,6) / ok (8,0)
Qualità foto scattate con fotocamera frontale	ottima nitidezza, scarso rumore digitale	ottima nitidezza, scarso rumore digitale
Memoria interna / SD / Cloud / App scaricabili su SD	scarsa (51,2 GB) / si / 100 GB / no	abbondante (243 GB) / si / 100 GB / no
Facilità d'uso?	**Dispositivo molto veloce e semplice**	**Dispositivo molto veloce e semplice**
Velocità di usabilità e di lavoro	molto elevata e veloce	molto elevata e veloce
Possibilità biometriche per sblocco dispositivo	sensore per impronta digitale, scansione dell'iride	sensore per impronta digitale, scansione dell'iride
Quanto è idoneo il dispositivo per un uso quotidiano?	**Buona autonomia, impermeabile**	**Autonomia al top, impermeabile**
Autonomia batteria: utilizzo tipico / utilizzo minimo / capacità / ricarica rapida	lunga (12:06 ore) / lunga (36:43 ore) 3000 mAh / si	lunga (13:31 ore) / lunga (41:14 ore) 3500 mAh / si
Peso / spessore / percentuale area del display sul frontale del case	160 g / sottile: 9 mm / elevata: 82%	185 g / sottile: 9 mm / elevata: 84%
Test di caduta / Resistenza ai graffi del case / display / impermeabilità	ok / molto elevata / molto elevata / si (IP67)	ok / molto elevata / molto elevata / si (IP67)
Quanto è valido in chiamata & ricezione?	**Qualità audio ok, ricezione buona**	**Qualità audio ok, ricezione buona**
Uso del telefono: Test uditivo / vivavoce / HD Voice	qualità buona / ok / si	qualità buona / ok / si
Qualità di ricezione con UMTS / LTE 800 / LTE 1800 (voti)	7,76 / 7,44 / 8,44	6,82 / 8,16 / 8,24
Qualità della connessione per Internet?	**veloci LTE e WLAN-ac**	**veloci LTE e WLAN-ac**
Massima velocità per telefonia mobile rilevata dal test	max. 600 Mbps (LTE CAT 13)	max 600 Mbps (LTE CAT 13)
Frequenze WLAN / miglior standard (classe di velocità)	2,4 GHz e 5 GHz / ac fino a 867 Mbps	2,4 GHz e 5 GHz / ac fino a 867 Mbps
RISULTATO DEL TEST	**buono 8,4**	**buono 8,4**

Quotidiani,riviste,libri,audiolibri,fumetti,musica,software,app,videogame,film e tanto altro molto,molto prima di tutti gli altri su: www.marapcana.site

La differenza più importante dell'S9+ rispetto all'S9 è la camera duale. Grazie a un teleobiettivo aggiuntivo, come offerto dall'iPhone X, è possibile effettuare riprese con un ingrandimento 2x senza perdita di nitidezza.

I problemi riscontrati con luce scarsa con entrambi i modelli S8, sono stati risolti dall'S9 e S9+ (a destra nella foto) e la qualità delle immagini è ora finalmente pari a quella offerta dall'iPhone X di Apple (foto a sinistra).

nire non solo un effetto stereo, ma offrono addirittura l'impressione di godere di un suono surround (a 360 gradi). La qualità del suono si rivela convincente e il volume è più elevato di quello offerto dal Galaxy S8. È nuovo anche il logo dell'azienda consociata AKG, presente sugli auricolari in dotazione. Dalle prove di laboratorio è però emerso che questi auricolari offrono una qualità di suono solo leggermente migliore rispetto all'headset dell'S8.

9. Ricezione e Dual Sim

Il laboratorio che svolge i nostri test è uno dei pochi che analizza con grande accuratezza la potenza di ricezione degli smartphone. Risultato: entrambi i modelli S9 offrono all'incirca la stessa potenza dell'S8. Nel complesso, comunque, l'S9 vanta una connessione mobile migliore, ma dalle rilevazioni è stato riscontrato che la ricezione migliore è offerta attraverso frequenze LTE 1800. Con l'S9 la connessione LTE 800, in zone con scarsa copertura, si rivela invece un po' più scadente. In queste aree l'S9+ si rivela leggermente migliore. Apprezzabile che entrambi i modelli offrano uno slot Dual Sim.

In conclusione...

Con l'S9 la serie Galaxy di Samsung ha fatto un salto di qualità relativamente a batteria, fotocamera e display e possiamo affermare che l'S9 e S9+ si rivelano i migliori smartphone testati fino ad oggi dalla nostra redazione. Per queste prestazioni al top, Samsung richiede però un prezzo molto elevato. Chi vorrà risparmiare dovrebbe pazientare almeno due mesi, in attesa che i prezzi calino leggermente oppure potrebbe orientarsi sugli altrettanti validissimi modelli S8 (ora reperibili a prezzi interessanti).

PER CONFRONTO

iPHONE X (256 GB) Prezzo: 1359 Euro	SAMSUNG GALAXY S8 Prezzo: 729 Euro	SAMSUNG GALAXY S8+ Prezzo: 829 Euro
Display: 5,8 pollici (2436 x 1125 Pixel) **Camera:** 7 MP frontale / 2 x 12 MP posteriore **Dimensioni:** 143 x 71,6 x 9,1 mm	**Display:** 5,8 pollici (2960 x 1440 Pixel) **Camera:** 8 MP frontale / 12 MP posteriore **Dimensioni:** 149 x 68,6 x 8,4 mm	**Display:** 6,2 pollici (2960 x 1440 Pixel) **Camera:** 8 MP frontale / 12 MP posteriore **Dimensioni:** 158 x 75 x 8,4 mm
Display al top, camera al top con zoom	**Display straordinario, camera ok**	**Display straordinario, camera ok**
luminoso (764 Cd)/elevato (13120:1)/molto elevata 98%	luminoso (741 Cd)/molto elevato (9227:1)/elevata 94%	luminoso (770 Cd)/molto elevato (7759:1)/elevata 94%
luminose con numerosi dettagli	qualità elevata, aree scure povere di dettagli	ok, ma con aree scure povere di dettagli
ok (6,0) / scarso rumore digitale (6,4) / buona (8,0)	povere di dettagli (3,6) / rumore digitale (5,0) / buona (9,0)	povere di dettagli (3,6) / con rumore digitale (5,4) / buona (9,0)
piuttosto nitide, con minimo rumore digitale	ricche di dettagli, immagini un po' distorte	ricche di dettagli, immagini un po' distorte
abbondante (250 GB)/ non espandibile / 5 GB / no	scarsa (52,6 GB) / si / 15 GB / no	scarsa (52 GB) / si / 15 GB / no
Semplice, confortevole, veloce	**Semplice e velocissimo**	**Semplice e velocissimo**
molto elevata e velocissimo	molto elevata e veloce	molto elevata e veloce
riconoscimento facciale	sensore impronta digitale, scansione dell'iride	sensore impronta digitale, scansione dell'iride
Autonomia batteria un po' breve	**Autonomia buona, impermeabile**	**Autonomia buona, impermeabile**
ok (9:45 ore) / ok (30:00 ore) / 2716 mAh / si	ok (9:18 ore) / ok (28:52 ore) / 3000 mAh / si	lunga (10:27 ore)/ok (32:32 ore) / 3500 mAh / si
172 g / sottile: 9,1 mm / elevata: 81%	151 g / sottile: 8,4 mm / elevata: 83%	173 g / sottile: 8,4 mm / elevata: 83%
ok / molto elevata / molto elevata / si (IP67)	ok / molto elevata / molto elevata / si (IP67)	ok / molto elevata / molto elevata / si (IP67)
Ricezione via LTE buona, audio ok	**Audio ok, ricezione buona**	**Audio ok, ricezione buona**
buona qualità / qualità abbastanza buona / si	qualità buona / leggermente disturbato / si	qualità buona / leggermente disturbato / si
6,90 / 6,32 / 7,8	7,20 / 9,06 / 8,18	7,68 / 7,98 / 8,02
LTE veloce, WLAn veloce	**LTE e WLAN-ac veloci**	**LTE e WLAN.ac veloci**
CAT 12, max. 603 Mbps (LTE)	max. 452 Mbps (LTE CAT 9)	max. 452 Mbps (LTE CAT 9)
2,4 e 5 Ghz / ac fino a 867 Mbps	2,4 e 5 Ghz / ac fino a 867 Mbps	2,4 e 5 Ghz / ac fino a 867 Mbps
buono 8,2	**buono 8,0**	**buono 8,0**

I MIGLIORI ACCESSORI PER L'S9

Cover con supporto

La Protective Standing Cover, in vendita a 30 euro, assolve due funzioni: protegge il case offrendo un'estrema robustezza e integra sul retro un supporto estraibile, che può rivelarsi ideale per guardare film o per digitare con una tastiera Bluetooth.

Base per ricarica rapida a induzione

Per i modelli S9, Samsung offre la stessa base per ricarica rapida fornita con il Galaxy S8, in grado di effettuare una ricarica veloce anche per induzione. Peculiarità: la base piatta per la ricarica può essere posizionata in verticale e fungere da supporto. Prezzo: 75 euro.

DeX Pad

La nuova docking station "Dex Pad" consente di collegare lo smartphone al monitor di un PC e, a scelta, a un set mouse/tastiera USB. Dopo aver connesso l'S9, apparirà un'interfaccia simile a quella di Windows. L'S9 potrà essere utilizzato anche per sostituire mouse e tastiera. Prezzo: 99 euro.

Parla l'avvocato...

Sconti sul Web: c'è da fidarsi?

I siti "Buy & Share" promettono acquisti a prezzi da favola. Ma non è tutto oro quel che luccica. Abbiamo chiesto un parere legale al nostro esperto e...

Durante le nostre letture sul Web ci siamo imbattuti nella notizia che l'ADUC (www.aduc.it), associazione impegnata nella promozione dei diritti dei cittadini in quanto consumatori e utenti, ha denunciato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (www.agcm.it) due siti Internet (www.dueamici.it e www.sytshare.it) per pratiche commerciali scorrette. La nostra redazione ha provato a contattare i siti citati per chiedere la loro versione dei fatti, senza ottenere però alcuna risposta. Abbiamo così deciso di approfondire ulteriormente il discorso consultando Guido Scorza, uno dei punti di riferimento nel Diritto delle nuove tecnologie. Ecco cosa ci ha rivelato!

Guido Scorza, uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove tecnologie

È vecchio di quasi cento anni eppure continua incessantemente a mietere vittime, ora anche online. Si tratta del famigerato "Schema Ponzi" dal nome del suo inventore, un italiano emigrato negli Stati Uniti d'America, registrato all'anagrafe come Carlo Pietro Giovanni Guglielmo Tebaldo Ponzi, ma noto, in "arte", come Charles Ponzi, benché, di nomi, nella sua carriera di finanziere-truffatore di nomi ne abbia, naturalmente, utilizzati a dozzine. L'ultima iniziativa degli emuli del famigerato Carlo Ponzi, o almeno l'ultima iniziativa sin qui nota, potrebbe essere stata segnalata nelle scorse settimane – il condizionale è d'obbligo trattandosi, per il momento, solo di un'ipotesi per quanto apparentemente fondata – nelle scorse settimane dall'ADUC (Associazione per i diritti degli Utenti e Consumatori) all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato.

Che cosa è successo?

Protagonista della vicenda il sito dueamici.it che promette ai consumatori la possibilità di garantirsi l'acquisto di un'enorme quantità di beni di elettronica di consumo – da macchine fotografiche digitali di ogni genere all'agognato iPhone X – a prezzi letteralmente stracciati. Il meccanismo sul quale si regge (in perfetto stile Ponzi) l'intera pratica commerciale è questo: il primo consumatore che finisce nella rete si vede garantire la possibilità di ricevere a casa – solo per fare un esempio – un iPhone X a 429 euro, ovvero meno della metà del suo prezzo di mercato, a condizione, però, che almeno altri due consumatori prenoteranno – versando il relativo prezzo – lo stesso prodotto alle medesime condizioni.

Ecco come funziona

Il trucco c'è e si vede: i gestori della piattaforma, infatti, non fanno altro che attendere di incassare il prezzo dai primi tre consumatori, acquistare un iPhone X – e uno soltanto – e inviarlo al primo dei tre. Gli altri due consumatori, per ottenere l'IPhone, dovranno attendere che altri quattro utenti della piattaforma versino, a loro volta il prezzo. Inesorabilmente, il sistema – noto a chi si occupa di diritto dei consumatori come "vendita piramidale" – arriva a un punto nel quale la lista dei consumatori che hanno versato il prezzo in attesa che altri consumatori facciano altrettanto si blocca per naturale saturazione: diventa impossibile trovare un numero di clienti disponibile a versare l'enorme quantità di denaro necessaria a soddisfare la domanda di quanti hanno già pagato. Le stime ipotizzate da ADUC nella propria segnalazione all'Autorità Garante rendono l'idea delle dimensioni del fenomeno: alla data della denuncia c'erano consumatori in attesa di ricevere un prodotto che avevano versato 1,7 milioni di euro per soddisfare i quali sarebbe necessario trovare un numero enormemente maggiore di consumatori disponibili a versare, in totale, oltre 5 milioni di euro. Un'operazione matematicamente impossibile.

La palla passa all'Antitrust

Toccherà, naturalmente, all'Autorità Garante accertare se, effettivamente, nel caso in questione, la pratica commerciale è lecita o meno ma l'esito appare, per la verità, piuttosto scontato. Attività di questo genere sono generalmente illecite. Le ragioni sono molteplici ma la principale,

ovviamente, sta nella natura ingannevole e scorretta dell'offerta commerciale: i gestori della piattaforma, infatti, mentono sapendo di mentire quando promettono ai propri utenti che versando il prezzo richiesto per l'iPhone X potranno effettivamente riceverlo in un determinato intervallo di tempo perché, in realtà, sanno perfettamente che non potranno soddisfare tale promessa o, almeno, non potranno soddisfarla per un numero di clienti enormemente maggiore rispetto a quelli per i quali riusciranno a soddisfarli. È un caso, ormai quasi di scuola, di pratica commerciale, vietata e, anzi, vietatissima, secondo di nostro Codice del Consumo che – al pari, per la verità, di quanto previsto nella più parte delle discipline a tutela dei consumatori nel resto del mondo – esige che il "professionista" presenti ai consumatori in modo trasparente, corretto e veritiero i termini della propria offerta commerciale, rappresentandogli, eventualmente, anche il rischio di rimanere a bocca asciutta cosa che, naturalmente, gli eredi di Carlo Ponzi si guardano bene dal fare, consapevoli del fatto che, se lo facessero, il numero di utenti disponibili a partecipare all'iniziativa precipiterebbe fino a raggiungere quello di chi è disponibile a scommettere alla roulette su un numero secco, numero ben diverso da quello, enormemente maggiore, di chi è disponibile a comprare un bene a prezzi stracciati sebbene a condizione di attendere qualche settimana in più. E, purtroppo, si tratta di una di quelle vicende nelle quali l'intervento delle Autorità è necessario, prezioso, irrinunciabile ma non risolutivo perché, nella migliore delle ipotesi, vale a far chiudere la piattaforma dei "due amici" – che si fa poca fatica a immaginarsi come il gatto e la volpe delle fiabe di Esopo – e, magari, a comminare alla loro società una sanzione a tanti zeri ma non a far riavere indietro ai malcapitati quanto hanno versato cadendo nel tranello. In genere, infatti, gli organizzatori di questo genere di attività pianificano minuziosamente una via di fuga in modo tale che quando le maglie della giustizia gli si stringono attorno, siano pronti a fuggire lontano o, almeno, a spedire lontano il bottino, lasciando i consumatori a bocca asciutta.

Il sito dueamici.it segnalato dall'Aduc all'Antitrust per pratica commerciale scorretta.

Facebook, 50 milioni di account "violati"

Al centro di uno degli scandali più gravi della storia recente c'è Facebook, azienda di social networking che fa della gestione dei dati personali di miliardi di persone il suo business principale. A dare fuoco alle polveri è stato Christopher Wylie, ex impiegato della società di analisi Cambridge Analytica (CA) di proprietà del contractor militare Strategic Communications Laboratories (SCL). Qualche anno fa, CA ha messo le mani sui dati di "50 milioni di utenti" Facebook grazie alla collaborazione di Aleksandr Kogan, psicologo dell'Università di Cambridge e della sua app "thisisyourdigitallife". L'app prometteva "previsioni di personalità" con in più il pagamento di 1 o 2 dollari (su Amazon Mechanical Turk), a patto che gli utenti le avessero garantito il permesso di accedere ai loro profili Facebook. Dai 270.000 che hanno concesso il permesso, l'app ha raccolto poi informazioni anche sui loro amici (senza che questi avessero potuto dire alcunché). Stando alle spiegazioni fornite da Facebook, la collaborazione di Kogan con la società di analisi CA non è avvenuta nel rispetto delle policy del social network, e non a caso le policy sono state poi rese più restrittive. Facebook ha chiesto a Kogan e a CA la distruzione dei dati raccolti senza permesso, e a quanto pare entrambi (sviluppatore e società di analisi) avevano "certificato" questo processo di distruzione. Poi è arrivato Wylie, che ha svelato come in realtà CA non avesse affatto distrutto quei dati, anzi: le informazioni sarebbero state sfruttate poi dai gestori della campagna presidenziale di Donald Trump. Lo scandalo nasce più dalle rivelazioni di Wylie, che dalle normali pratiche di un business "social" come Facebook, e in attesa che gli utenti recepiscano il messaggio - allarmato ma realistico - di Edward Snowden, che ha definito Facebook come "una società di sorveglianza rivenduta come social media", la corporation di Mark Zuckerberg deve fare i conti con il tracollo in borsa (-6,8%) e una crisi che coinvolge tutto il settore hi-tech.

Slingshot, la spia che entra dal router

L'ultima minaccia scoperta da Kaspersky Lab si chiama Slingshot ed è in grado di attaccare i computer delle vittime tramite router compromessi. Questo malware usa tecniche molto sofisticate impiegate negli ultimi anni per il cyberspionaggio in Medio Oriente. La scoperta è stata causale, attraverso la rilevazione di un keylogger sospetto trovato sul PC di una vittima. Indagando in modo più approfondito, sono riusciti a sapere come avveniva l'attacco. In pratica, i cyber-criminali sono riusciti a nascondere delle DLL malevoli tra quelle legittime che i router prodotti da MikroTik scaricano ed eseguono durante il normale utilizzo. Queste librerie, una volta eseguite, scaricano sul PC della vittima altri componenti dannosi che consentono di prenderne il controllo. Slingshot esegue i malware in modalità kernel per ottenere il controllo completo del computer infetto: riesce a catturare schermate, dati della tastiera, dati di rete, password e molto altro. Dopo le segnalazioni di Kaspersky, MikroTik ha provveduto a rilasciare un aggiornamento firmware per i suoi router che elimina la vulnerabilità.

CPU bug, adesso è il turno di AMD

A distanza di tre mesi dal panico scatenato dai super-bug Meltdown e Spectre, che impattano in particolare i chip Intel, l'israeliana CTS Labs ha rivelato che anche le nuove CPU x86 di AMD includono falle inquietanti: 13 vulnerabilità e un paio di backdoor hardware suddivise in 4 diverse categorie chiamate Ryzenfall, Fallout, Chimera e Masterkey (https://amdflaws.com). Tutti i processori basati sull'architettura Zen sono vulnerabili, sia che si tratti di prodotti dedicati agli utenti desktop (Ryzen), alle workstation (EPYC) o ai sistemi mobile (Ryzen Mobile). Tale rivelazione ha acceso un aspro dibattito in Rete sulle conseguenze dello studio, le modalità di presentazione al pubblico e le reali motivazioni della società israeliana. Le vulnerabilità sono reali, gli exploit funzionano ma i rischi dovrebbero essere limitati perché il loro uso richiede la disponibilità dell'accesso root alla macchina bersaglio. CTS Labs ha rivendicando il metodo scelto per la pubblicazione: attendere un solo giorno prima di svelare la ricerca forzerà AMD ad agire immediatamente, ha detto il CTO dell'azienda, mentre la politica generalmente seguita in questi casi (da 1 a 3 mesi) è secondo il manager sbagliata e poco utile. A riguardo è intervenuto Linus Torvalds, "padre" di Linux, che ha criticato tale scelta. Dall'altro versante, Intel è ancora alle prese con Meltdown e Spectre, ma annuncia che nel 2018 farà debuttare la prima generazione di chip "blindata" contro questi attacchi: le CPU Core basate su microarchitettura Cascade Lake.

Google mette al bando Bitcoin&Co.

Mountain View ha deciso di sfrattare le monete virtuali dalla sua rete di advertising, una restrizione che entrerà in vigore da giugno e che di fatto dovrebbe cancellare la visibilità dei vari "coin" da una fetta consistente della pubblicità in circolazione sul Web. Il bando è corposo e riguarda gli advertising per l'uso delle criptomonete, delle iniziative di ICO (Initial Coin Offering), dei servizi di cambio, dei wallet virtuali e persino dei "consigli" sulle attività di investimento finanziario a tema BTC et similia. Nello spiegare i motivi della scelta, Google ha fatto presente che la corporation non ha la "palla di vetro" e non può quindi prevedere il futuro delle criptomonete, ma condivide l'idea che questa tecnologia ha già provocato abbastanza danni all'utenza da suggerire un approccio più "cauto". Lo stesso ha fatto Facebook, che ha messo il business delle criptomonete al bando dal suo network di advertising già a gennaio 2018. In quest'ultimo periodo le criptomonete sono diventate lo strumento prediletto dai cyber-criminali, con il cryptojacking (in particolare per il mining di Monero) che sta spazzando via le altre tipologie di minacce a tema economico, ransomware in testa.

CLIENT TORRENT, MINACCIA SVENTATA

All'infrastruttura cloud di Windows Defender sono bastati pochi millisecondi per bloccare sul nascere la diffusione di Dofoil, malware con mining di criptomoneta incorporato che ha provato ad attaccare i PC Windows senza però raggiungere lo scopo. La responsabilità della distribuzione del malware viene attribuita a MediaGet, client BitTorrent di origine russa compromesso dai cyber-criminali a febbraio installando una backdoor nel software e sfruttando poi l'accesso segreto per tentare di distribuire Dofoil su più di 400.000 PC asiatici in appena 12 ore. Stando a quanto spiega Microsoft si è trattato di un sofisticato assalto alla "catena di distribuzione" dello sviluppatore - una minaccia non diversa da quanto già sperimentato da Piriform (CCleaner) ed Eltima (Elmedia Player).
A rendere più pericolosa la minaccia è stato l'utilizzo di un certificato di sicurezza risultato "rubato": il file compromesso di MediaGet era stato firmato digitalmente per non far scattare allarmi.

Uber e l'auto robot killer

L'IA delle auto senza conducente avrebbe mietuto la sua prima vittima a Tempe, in Arizona, dove Uber è impegnata nel test del suo progetto di taxi a guida autonoma. L'incidente è avvenuto il 18 marzo verso le dieci di sera, quando una donna di 49 anni ha attraversato la strada mentre sopraggiungeva il veicolo di Uber. L'auto era in "modalità automatica" con un guidatore umano a bordo, ma dal video analizzato dal capo della polizia di Tempe sembrerebbe che né l'IA né il "pilota" avrebbero potuto fare qualcosa per evitare l'impatto. La donna è deceduta in ospedale a causa delle ferite riportate. In seguito all'accaduto Uber ha interrotto il programma di sperimentazione delle auto a guida autonoma, ma l'incidente finirà per avere ripercussioni sull'immaginario collettivo e di coloro che salutano il "primo essere umano ucciso da una macchina autonoma" come l'inizio dell'apocalisse robotica prossima ventura.

SIM, presto l'addio?

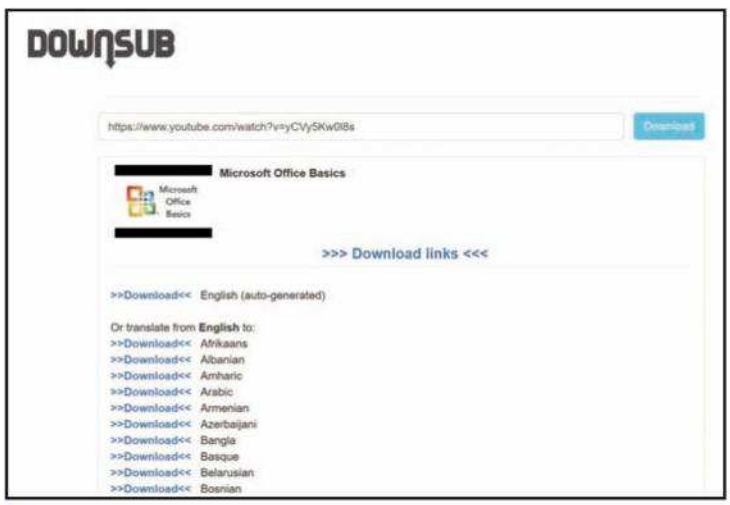
Per rendere i nostri dispositivi mobile sempre più piccoli le SIM sono state sostituite dapprima dalle MicroSIM e poi dalle NanoSIM, ma in futuro potremmo farne a meno. ARM ha infatti realizzato l'iSIM, un componente integrato nel chip del dispositivo che va a sostituire la scheda fisica per la connessione dati. Attraverso l'iSIM si riduce drasticamente lo spazio occupato nel device e di conseguenza aiuterà a diminuire i costi di produzione. Per ora l'iSIM è pensato per offrire una facile connessione mobile ai dispositivi IoT, mentre per gli smartphone non sono previsti sviluppi a breve termine. In questo settore esiste già l'eSIM che però ha trovato diversi ostacoli da parte degli operatori.

IL WEBMASTER RISPONDE...

SCARICARE I SOTTOTITOLI DA YOUTUBE

C'è un modo per estrapolare i sottotitoli dai filmati che vedo sul Tubo? Sarebbe un grande aiuto per me che per studio mi ritrovo spesso a sbobinare a mano passaggi importanti di alcuni video già sottotitolati. Grazie!

Marco



Con un paio di clic è possibile estrapolare i sottotitoli dei video caricati su YouTube.

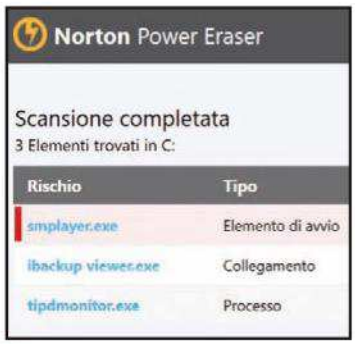
Per salvare i sottotitoli da YouTube possiamo utilizzare un servizio online come http://downsub.com. Basta recarsi sul sito, incollare l'indirizzo del video di YouTube e cliccare su ***Download***. Il sito rileva automaticamente i sottotitoli e ci fornisce il link per scaricarli sia nella lingua originale, sia in altre lingue tra cui l'italiano. Il file è nel formato ***.srt*** che è quello utilizzato appunto per i sottotitoli. Per convertire il file ***.srt*** in un normale file di testo ci si può servire poi del programma gratuito ***Subtitle Edit*** (www.winmagazine.it/link/4133), che consente anche di eliminare le informazioni superflue come quelle relative alla formattazione.

SUBTITLE EDIT
Lo trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

RIPULIRE IL BROWSER DALLE INFEZIONI

È vero che visitando alcuni siti Internet vengono installati dei malware a nostra insaputa che possono rallentare e mettere a rischio la navigazione?

Matteo



Norton ci mette a disposizione un pratico tool gratuito per rimuovere malware e minacce dal PC.

Purtroppo è vero! Fortunatamente, però, per verificare la presenza di questi malware ed eliminarli non occorre ricorrere a soluzioni commerciali, ma possiamo servirci dell'ottimo tool ***Norton Power Eraser*** che può essere scaricato da www.winmagazine.it/link/4134. Per eseguire ***Norton Power Eraser*** basta un doppio clic sul file

BLOCCARE IL MINING DEI SITI WEB

Ho letto che alcuni siti Internet usano di nascosto uno script basato su Java che sfrutta la potenza di calcolo (CPU) dei visitatori per il mining delle criptomonete. Come faccio a proteggermi in queste situazioni?

Roberto

Il mining è, in parole povere, l'operazione che consente di produrre criptomonete. Si tratta di una soluzione alternativa alla pubblicità usata dai siti Web per raccogliere un po' di soldi. Di per sé questa pratica non è pericolosa, ma potrebbe rallentare la navigazione dell'utente e aumentare i consumi di corrente elettrica. Se, quindi, si avverte un certo rallentamento quando si visita un sito Web, la causa potrebbe essere proprio di questi script. Per bloccarli si può usare un componente aggiuntivo per il browser come ***No Coin*** (https://github.com/keraf/NoCoin), disponibile per Chrome, Opera e Firefox. Non solo può bloccare lo script incriminato, ma ci permette anche di eseguirlo temporaneamente per poter cliccare su un ***captcha*** o uno ***shortlink***.

NO COIN
Lo trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

No Coin è un addon per browser che blocca gli script di mining nascosti nelle pagine Web.

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

NPE.exe. Dalla finestra principale clicchiamo quindi sull'icona *Cerca rischi.* Per effettuare la scansione dei rootkit sarà necessario riavviare il sistema. Al termine della scansione gli elementi considerati indesiderati vengono indicati con la dicitura *Pericoloso*. Quelli invece indicati con *Sconosciuto* richiedono un ulteriore esame. Cliccando sull'icona *cloud* vengono inviati ai server di Symantec per scoprire se sono da rimuovere o meno. Per ripulire il computer da tutte le infezioni non resta quindi che cliccare su *Correggi.*

PAGINE TROPPO LUNGHE? FAI COSÌ!

Su Internet mi imbatto spesso su pagine Web molto lunghe che mi costringono a scorrere su e giù per cercare il contenuto che mi interessa. C'è un modo per evitare che ogni volta che navigo mi vengano i crampi alla mano?

Vittorio

Per navigare su queste pagine in modo più semplice possiamo ricorrere al componente aggiuntivo per Firefox *Minimap Scroller*. Questo add-on aggiunge una barra laterale al browser che visualizza una piccola mappa che rappresenta l'intero documento all'interno della scheda attiva e la sua area visibile. Utilizzando questa mini-mappa ci si può spostare all'interno della pagina e scorrere velocemente facendo clic su un elemento specifico. Trattandosi di un componente ancora in fase sperimentale, potrebbe non funzionare perfettamente, ma è sicuramente molto utile quando si naviga sul Web.

Con un addon per Firefox possiamo visualizzare la mappa di un'intera pagina Web, così da orientarci facilmente e accedere rapidamente a determinat contenuti.

MINIMAP SCROLLER
Lo trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

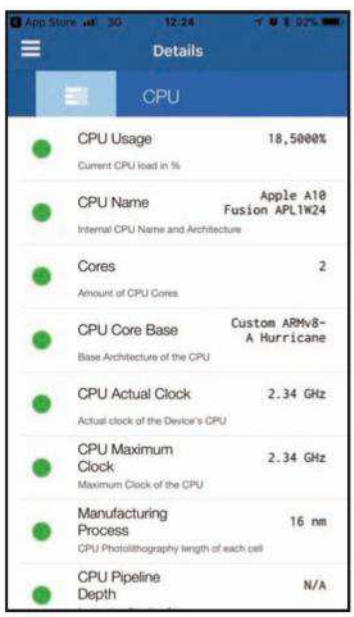
IL MAGO DEI **CELLULARI** RISPONDE…

COME SCOPRIRE SE APPLE RALLENTA L'IPHONE

Su Win Magazine 241, a pagina 8, ho letto che Apple ha introdotto una funzione che rallenta di nascosto la velocità della CPU dei vecchi iPhone la cui batteria non è più efficiente come una volta. Come faccio a sapere se anche il mio iPhone è coinvolto in tutto ciò?

Gianmarco

Questa funzione è stata introdotta da Cupertino per evitare che la scarsa efficienza della batteria possa compromettere il corretto funzionamento dei dispositivi. Apple afferma che se la batteria non è in grado di fornire la giusta carica l'iPhone potrebbe spegnersi all'improvviso.
Per evitare questo inconveniente, in iOS è stata introdotta una funziona che diminuisce automaticamente la velocità della CPU se la batteria non è più in grado di fornire il giusto spunto. I modelli di iPhone interessati da questa funzione sono l'iPhone 6/6S/SE/7. Per verificare se è attiva sul proprio iPhone si può ricorrere all'app gratuita *Lirum Device Info Lite* scaricabile dall'App Store. Una volta avviata, tocchiamo il tasto in alto a sinistra, selezioniamo *This Device* e facciamo tap su *CPU*. Tra le voci presenti ci sono *CPU Actual Clock*, ossia la velocità attuate del processore, e *CPU Maximum Clock*, la velocità teorica alla quale può lavorare il processore.
Se questi due valori sono differenti è probabile che il nostro iPhone sia stato rallentato. Per ripristinare le performance iniziali si deve sostituire la vecchia batteria, non più efficiente, con una nuova. Il costo per la sostituzione della batteria fuori garanzia è di 29 euro (fino al 31 dicembre 2018).



Basta un'app per capire se il nostro melafonino ha una batteria ormai da sostituire.

LIRUM DEVICE INFO LITE
Lo trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

PARCHEGGIARE CON GOOGLE MAPS

Con l'ultimo aggiornamento Google Maps permette di trovare un parcheggio anche in città fuori dagli Stati Uniti. Ma come funziona? Io non trovo nulla!

Giulia

L'app Google Maps consente di trovare un parcheggio in 25 città degli Stati Uniti. Big G sta però estendendo queste funzionalità anche fuori dal territorio americano. Per ora ha iniziato con il mostrare l'icona che indica la difficoltà di parcheggio. Per vedere quanto sia difficile sostare dove ci si sta dirigendo è sufficiente ottenere indicazioni sulla destinazione e cercare l'icona di difficoltà di parcheggio nella scheda di destinazione in fondo allo schermo. La difficoltà di parcheggio varia da limitata a quella media a facile e si basa su dati storici. Questa funzionalità è disponibile nelle seguenti città: Alicante, Amsterdam, Copenhagen, Barcellona, Colonia, Darmstadt, Dusseldorf, Londra, Madrid, Malaga,

Google ci aiuterà a trovare facilmente un parcheggio per la nostra auto.

Manchester, Milano, Montreal, Mosca, Monaco di Baviera, Parigi, Praga, Rio de Janeiro, Roma, Sao Paulo, Stoccolma, Stoccarda e Vancouver. Per avere queste informazioni occorre calcolare innanzitutto il tragitto per la destinazione (al momento in cui scriviamo sono supportate solo Milano e Roma). Selezionare quindi ***Indicazioni***, scegliere come trasporto l'auto e poi toccare ***Informazioni percorso***. Per ora da noi non è ancora disponibile la funzione per trovare un parcheggio specifico nelle vicinanze dell'arrivo, ma Google Maps sa dirci quanto sia difficile trovarne uno in quella zona.

SBLOCCARE LA NOTIFICA DI LETTURA SU WHATSAPP

Alcuni utenti disabilitano la notifica di lettura su WhatsApp per non far sapere al mittente quando leggono il messaggio. Ma c'è un modo per sapere se il messaggio è stato letto nonostante questo blocco? Grazie!

Maria

Quando la conferma di lettura è disabilitata nelle impostazioni sulla privacy, non si visualizza mai la doppia spunta blu se il messaggio che abbiamo inviato è stato letto. Con un piccolo trucco, però, possiamo aggirare questo sistema e riuscire ugualmente a sapere se il destinatario del messaggio legge ciò che gli abbiamo inviato. Farlo è semplicissimo e non dobbiamo impazzire a creare gruppi fittizi e altro. La procedura è la seguente. Inviamo il messaggio al mittente come siamo soliti fare. Subito dopo, inviamo un messaggio vocale. Può essere anche un messaggio vuoto di un paio di secondi, non importa. Quando il destinatario ascolta il messaggio vocale, appare di conseguenza la doppia spunta blu. Anche se quella del messaggio testuale non diventa blu, il fatto che la persona abbia ascoltato il messaggio ci assicura che abbia letto anche il messaggio di testo. Questo trucco permette di aggirare la conferma di lettura di WhatsApp, ma funziona solo con i messaggi vocali. Non funziona, invece, se inviamo una registrazione audio come allegato. È probabile, però, che le nuove versioni dell'app risolveranno questo piccolo bug, rendendo il trucco inutilizzabile.

IL JAILBREAK SUI TELEFONI LUMIA

Microsoft ha abbandonato la sua piattaforma mobil e, ma io che possiedo un vecchio Windows Phone posso "recuperarlo" effettuando il jailbreak e installando ROM modificate?

Guido

Con un trucco possiamo sapere se il destinatario ha letto i nostri messaggi anche se ha disattivato la notifica della doppia spunta blu.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

Windows Phone Internals permette di sbloccare i telefoni Windows Phone per installare nuove ROM e ridargli così nuova vita.

Per effettuare il Jailbreak di un telefonino Windows Phone si può usare il tool ***Windows Phone Internals*** che è possibile scaricare da https://wpinternals.net andando nella sezione ***Downloads*** (alcuni antivirus potrebbero riconoscerlo come trojan, ma è un falso positivo). Al momento è disponibile per il download la versione 2.4, che consente di sbloccare anche gli ultimi Microsoft Lumia. Tra le funzioni di Windows Phone Internals ci sono la possibilità di sbloccare il bootloader, abilitate i permessi di root, abilitare la visualizzazione del telefono come memoria di massa e accedere al file system dal PC e molto altro ancora. Per prima cosa bisogna installare ***Windows Phone Internals*** e collegare lo smartphone al computer tramite il cavetto USB. Poi occorre andare nella sezione ***Download*** per scaricare il file ***ffu*** del firmware del proprio device; spostarsi in ***Manual mode*** e cliccare su ***Switch to Flasf-mode***. Da ***Unlock bootloader*** basta cliccare infine su ***Unlock***.

PROMO SPECIALE D'ABBONAMENTO CON SCONTI FINO AL 58%!

VISITA IL SITO SHOP.EDMASTER.IT
TI ASPETTANO ECCEZIONALI OFFERTE
CON TECNOGADGET DA NON PERDERE!

E in più scopri come ricevere le nostre imperdibili riviste, comodamente a casa tua con uno **SCONTO SPECIALE**!

IDEA WEB
È la "guida all'utilizzo intelligente" del Web e si rivolge a chi usa la Rete per divertimento. Hardware, software, gaming online, guida ai servizi più utili offerti dal Web e tutto ciò che è web-oriented

COMPUTER BILD
Test rigorosi, staff europeo altamente specializzato, accuratezza delle informazioni, fanno di Computer Bild la migliore guida all'acquisto del mercato.

Ritaglia e spedisci il coupon in busta chiusa a: **EDIZIONI MASTER S.p.A.** Via Diaz, 13 - 87036 Rende (CS) oppure invialo via fax al n. 199.50.00.05 o vai sul sito **https://shop.edmaster.it**

Si, desidero abbonarmi a **Win Magazine:**

- ☐ Base (12 numeri) € **24,99** anzichè € 35,88 (-30%)
- ☐ Base (24 numeri) € **47,99** anzichè € 71,76 (-33%)
- ☐ Plus (12 numeri) € **33,50** anzichè € 47,88 (-30%)
- ☐ Plus (24 numeri) € **64,99** anzichè € 95,76 (-32%)
- ☐ DVD (12 numeri) € **48,99** anzichè € 71,88 (-32%)
- ☐ DVD (24 numeri) € **79,99** anzichè € 143,76 (-44%)

Si, desidero abbonarmi a **Computer Bild:**

- ☐ con DVD: 13 Numeri € **29,99** anziché € 51,87 (sconto 42%)

Si, desidero abbonarmi a **Idea Web**

- ☐ con DVD: 12 numeri € **29,90** anziché € 47,88 (sconto 38%)

COMPILARE CON I PROPRI DATI ANAGRAFICI:

Nome _____
Cognome _____
Via _____
n° _____ CAP _____ Provincia _____
Città _____
n. cellulare _____
n. telefono _____
e-mail _____

REGALO L'ABBONAMENTO A (compilare solo in caso di abbonamento regalo)

Nome _____
Cognome _____
Via _____
n° _____ CAP _____ Provincia _____
Città _____
n. cellulare _____
n. telefono _____
e-mail _____

sesso: _____ data di nascita: _____

stato civile: ☐ Celibe/Nubile ☐ Coniugato ☐ Vedovo/a ☐ Divorziato/a ☐ Convivente

titolo di studio: ☐ Lic. Scuola Elementare ☐ Lic. Scuola Media Inferiore ☐ Diploma ☐ Laurea

professione: _____

Scelgo di effettuare il pagamento attraverso:

☐ Bonifico bancario intestato a Cromatika srl
c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Mediocrati
IBAN IT96R0706280881000000001689
(inviando copia della distinta via fax oppure via posta)

☐ Carta di Credito: vai su **https://shop.edmaster.it** per completare la transazione in modo sicuro

Informativa ex art. 13 d.lgs. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali": Edizioni Master Spa con sede in Rende, c.da Lecco n. 64 - Z. Ind. - , in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe alcune informazioni su l'utilizzo dei Suoi dati personali. I dati personali raccolti da Edizioni Master, nel presente coupon, sono conferiti direttamente dall'interessato e sono trattati, indispensabilmente, al solo fine di dare esecuzione alla Sua richiesta di abbonamento; per tale finalità non è richiesto il consenso, ex art.24 comma 1 lett. b. I trattamenti saranno effettuati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche correlate al rapporto in essere ed agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato potrà esercitare, presso la Edizioni Master Spa, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003: modifica, cancellazione, correzione, etc. I dati raccolti, potranno essere comunicati, per la stessa finalità, ai Responsabili ed agli Incaricati designati da Edizioni Master, ovvero a società collegate e controllate, facenti parte del medesimo gruppo editoriale; potranno altresì essere trattati per finalità promo-pubblicitaria, commerciale, per l'invio di altre offerte, per indagini di mercato con il suo consenso esplicito.

Dichiaro di essere maggiorenne e autorizzo il trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'Informativa ☐ SI ☐ NO

Win Magazine 244 - offerta valida fino al 31.05.2018

Firma _____

Stop all'auto-completamento!

✓ Come posso evitare che i miei dati vengano inseriti automaticamente nei campi di testo online?

✓ Come faccio ad impedire che il browser Chrome "ricordi" ciò che ho digitato in passato?

SERVE A CHI...
... condivide il PC con altri e vuole incrementare il livello di privacy

La funzione di completamento automatico del browser, vale a dire quella funzione che memorizza i dati digitati nei vari campi di testo online, come ad esempio nomi, indirizzi, account email ecc., è indubbiamente una gran comodità. Com'è facilmente intuibile dal nome ci permette di compilare con maggiore velocità eventuali moduli o schermate di login, evitando di dover immettere informazioni ripetitive per più volte con l'eventuale rischio di sbagliarle e di dover ricominciare da capo. Se da un lato questa funzionalità, ormai disponibile per tutti i principali navigatori Web, è estremamente pratica, dall'altro può però comportare qualche problemino a livello di privacy, in particolar modo se il computer impiegato viene condiviso con parenti, colleghi di lavoro, amici o comunque altri utenti. In tal caso, infatti, le informazioni memorizzate potrebbero essere lette e utilizzate da parte di chi in realtà non è autorizzato a farlo.

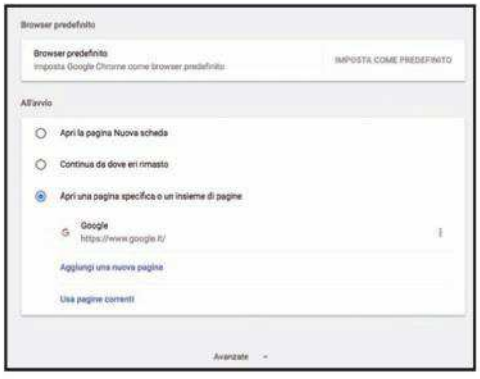
Stop al completamento automatico su Chrome

Fortunatamente a tutto (o quasi) c'è rimedio e in questo caso specifico basta disabilitare la feature apposita per risolvere. Poiché prevenire è meglio che curare, come si suole dire, per evitare di incorrere in una spiacevole situazione quale quella precedentemente descritta possiamo dunque procedere alla sua disattivazione dalle impostazioni del browser. Non è una cosa complicata o da smanettoni: si può fare tuto nel giro di pochi clic. Chiaramente, in caso di ripensamenti l'operazione è totalmente reversibile. Vediamo dunque in che modo procedere nel caso di Google Chrome, il browser Web più diffuso e utilizzato dai netizen.

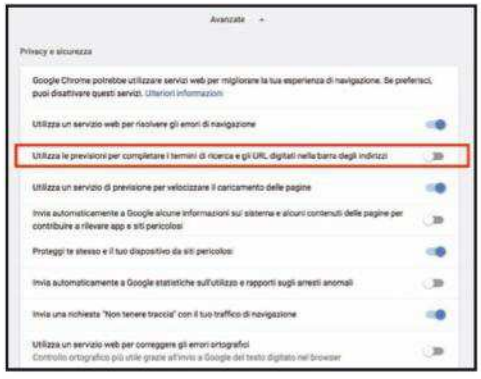
CHROME
Lo trovi sul ✔CD ✔DVD

ANCHE SU SMARTPHONE E TABLET
Il completamento automatico dei moduli online è una funzione disponibile anche sulla versione per smartphone e tablet del browser Google, quella fruibile su Android e iOS. Ovviamente, anche in tal caso la si può disabilitare, sempre agendo dalle impostazioni del browser. Più precisamente, per riuscirci basta avviare l'app Chrome sul dispositivo in uso, tappare sul pulsante con i tre puntini in alto a destra e scegliere *Impostazioni* dal menu. Tappiamo poi sulla voce *Autocompilazione e pagamenti* in Android o su *Compilazione automatica dei moduli* in iOS e portiamo su *OFF* gli interruttori visualizzati nella nuova schermata. Tornando poi alla finestra principale delle impostazioni e pigiando su *Privacy* possiamo disabilitare anche i suggerimenti relativi ai termini di ricerca, sempre portando su *OFF* l'apposito interruttore visualizzato.

Disattiviamo il completamento automatico di Chrome



1 Avviamo Chrome, facciamo clic sul pulsante con i tre puntini in verticale che sta in alto a destra e scegliamo ***Impostazioni*** dal menu che appare. Nella scheda che si apre effettuiamo uno scroll verso il basso e facciamo clic sulla voce ***Avanzate***.



2 Individuiamo la sezione ***Privacy e sicurezza*** e portiamo su ***OFF*** l'interruttore che si trova accanto alla voce ***Utilizza le previsioni per completare i termini di ricerca e gli URL digitati nella barra degli indirizzi*** per disattivare i suggerimenti automatici.

3 Nella sezione ***Password e moduli*** che sta più in basso clicchiamo su ***Impostazioni di compilazione automatica*** e ***Gestisci password*** e portiamo su ***OFF*** i relativi interruttori per disabilitare l'immissione dei dati di contatto e la memorizzazione delle password.

YouTube, riprodurre solo l'audio

✓ Si possono mandare in play i contenuti multimediali presenti su YouTube escludendo però la parte video?

✓ Come faccio a risparmiare un po' di banda Internet ma a fruire comunque dei miei contenuti preferiti?

SERVE A CHI...
... vuole consumare meno traffico Internet senza rinunciare alla musica

Quando ci si trova a navigare in Rete sfruttando una connessione a consumo, o quando si dispone di un abbonamento Internet con velocità non esattamente entusiasmanti, guardare questo o quell'altro video su YouTube può non essere una buona idea. Il problema, nel primo caso, sta nel fatto che inevitabilmente si dovranno fare i conti con un'eccessiva erosione della banda disponibile, mentre nel secondo la visione potrebbe risultare più o meno difficoltosa andando incontro a frustranti blocchi dovuti al buffering video. Una situazione del genere, al contrario di quanto si possa immaginare in un'epoca ormai completamente, o quasi, digitalizzata, è piuttosto frequente, ma può essere aggirata facilmente se ciò che ci interessa è solo la parte audio di un dato filmato su YouTube. Di base, il celebre servizio di streaming video non consente di fare ciò, ma ricorrendo all'uso di un'apposita estensione per Chrome, denominata Audio Only YouTube, la situazione è facilmente risolvibile.

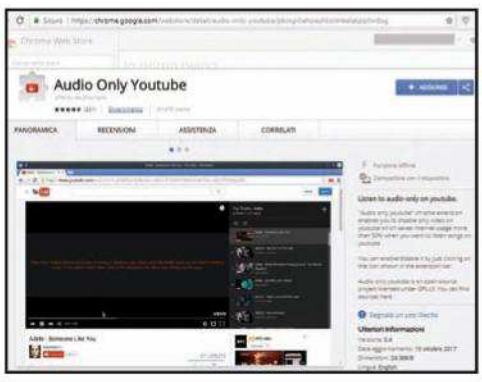
Testare la vulnerabilità del browser

La normale produzione di flussi audio e video determina generalmente un maggior consumo di dati Internet, per cui l'uso di questo compone aggiuntivo si rivela estremamente utile quando si accedere in Rete con una connessione limitata a livello di traffico disponibile o, ancora, quando la connessione è lenta e si desidera incidere il meno possibile su altre attività che stanno già mettendo alla frusta la connessione Internet. Chiaramente, utilizzare questa estensione ha senso solo ed esclusivamente con i video per i quali la parte importante è il flusso audio, come presentazioni, racconti, podcast, colonne sonore ecc. Nel caso in cui a ricoprire una certa rilevanza sia anche e soprattutto la parte video ovviamente il suo impiego non sarà poi così vantaggioso. Andiamo dunque a scoprire come fare per servircene.

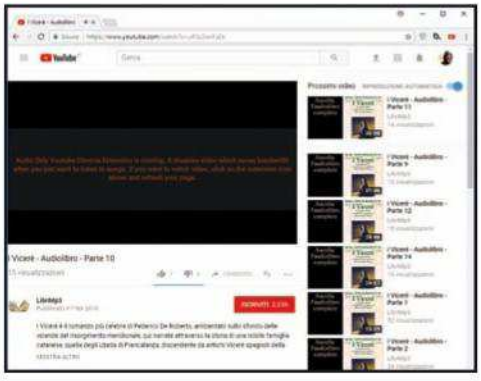
AUDIO ONLY YOUTUBE
Lo trovi sul ☑CD ☑DVD

ANCHE SU CHROME E OPERA
Chi non usa Chrome ma predilige Firefox o Opera, può installare il componente aggiuntivo *Audio Only YouTube* anche su questi ultimi (sebbene l'addon sia disponibile solo per il browser Google). Per riuscirci basta installare preventivamente il componente aggiuntivo *Chrome Store Foxified* (www.winmagazine.it/link/4094) su Firefox e *Download Chrome Extension* (www.winmagazine.it/link/4095) su Opera per poi installare poi l'estensione *Audio Only YouTube* come si farebbe su Chrome. In entrambi i casi, il funzionamento dell'addon è analogo a quanto visto per il browser Google: basta cliccare sull'apposito pulsante che viene aggiunto alla barra degli strumenti per attivare o disattivare la sola riproduzione audio.

Come installare e usare Audio Only YouTube



1 Apriamo Chrome, digitiamo ***www.winmagazine.it/link/4096*** nella barra degli indirizzi e premiamo ***Invio***. Nel ***Chrome Web Store***, facciamo clic sul pulsante + ***Aggiungi*** e poi su quello ***Aggiungi estensione*** per installare Audio Only YouTube.



2 Rechiamoci su ***YouTube***, individuiamo il video che ci interessa e clicchiamoci sopra. Essendo l'estensione attiva di default, una volta avviata la riproduzione nel player comparirà un avviso che informa dell'uso dell'addon e verrà eseguito solo l'audio.

3 Quando necessario potremmo abilitare la riproduzione video facendo clic sull'icona dell'estensione nella barra degli strumenti di Chrome che diventerà così di colore grigio. Il video verrà dunque ricaricato e sarà normalmente visibile.

HOSTING FULL-OPTIONAL

Facilità d'uso, sicurezza e assistenza per il tuo sito con prestazioni al top.

da **35,00 €** + IVA anno

Seguici su:

Le nostre certificazioni:

UNI EN ISO 9001

ISO/IEC 27001

ISO 27001 BUREAU VERITAS Certification

Scarica ora la nostra APP!

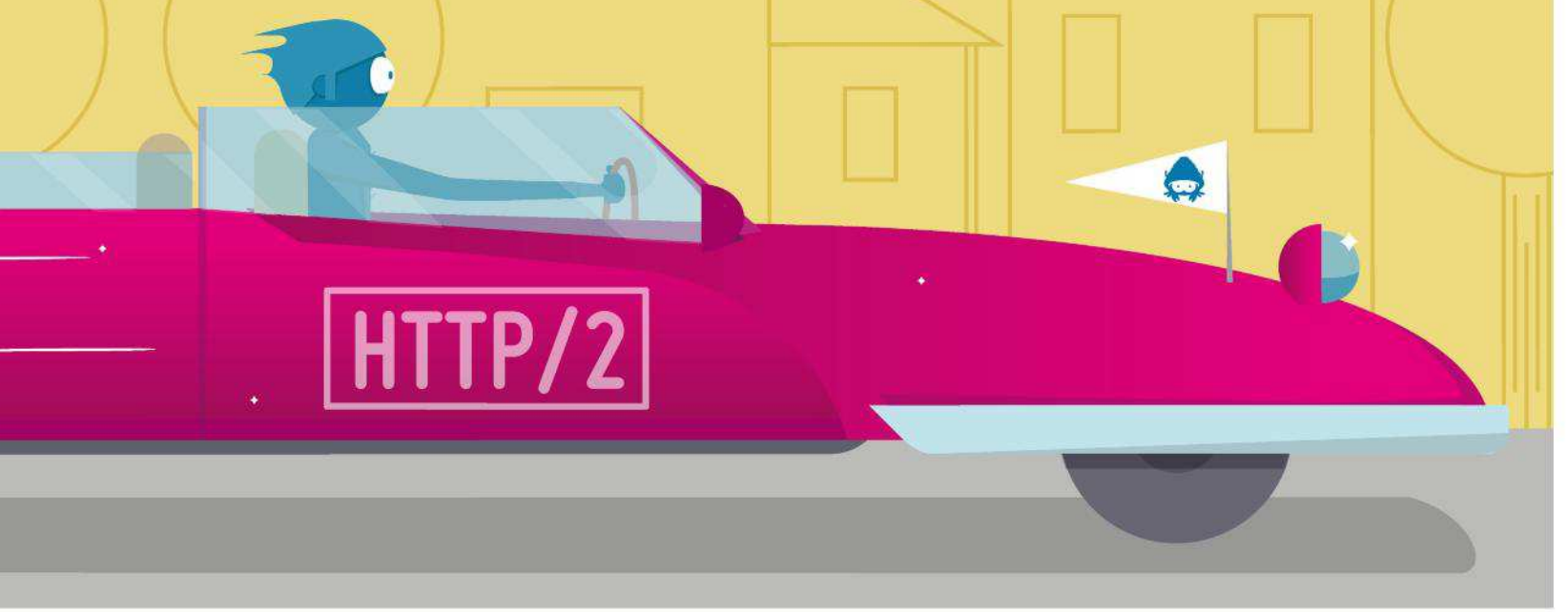
Scarica su App Store

Disponibile su Google Play

www.hostingsolutions.it

- **Funzionale** SnapShot e Cronjob.
- **Full-optional** Dominio, spazio, email e SMTP inclusi.
- **Completo** Compatibile con tutti i CMS come WordPress e PrestaShop.
- **Sicuro** Sicuro Uptime 99,9%, protezione anti DDoS e certificato SSL Let's Encrypt incluso.
- **Veloce** HTTP/2
- **Performance** Hosting full SSD

Scopri la nostra offerta >



Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione per assicurare un costante miglioramento dei servizi e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hosting solutions
out of the box

2 in 1 senza compromessi

Il convertibile Microsoft approda in Italia

Notebook

SURFACE BOOK 2 15"

MICROSOFT • www.microsoft.com/italy

€ 2.899,00

DRIVER E MANUALI

▲ CPU INTEL CORE I7 DI 8ª GENERAZIONE

▲ DISPLAY STACCABILE DA 15 POLLICI TOUCH

▲ SCHEDA VIDEO GEFORCE GTX 1060 DA 6GB

La prima versione del Surface Book non è mai arrivata nel nostro Paese, ma ora Microsoft ha finalmente deciso di renderne disponibile la seconda. Mentre la prima prevedeva solo il modello da 13,5 pollici, il nuovo Surface Book 2 è disponibile anche con display da 15"; una "taglia" più adatta per lavorare con i programmi di grafica. Questo 2 in 1, infatti, è stato progettato per i creativi e per lavorare in movimento senza compromessi, non per le semplici applicazioni quotidiane. Dando un'occhiata alla configurazione troviamo un potente processore Intel Core i7 di ottava generazione, 16 GB di RAM e 256 GB di storage.

Tablet e notebook

Il Surface Book 2 è dotato anche di una potente scheda video NVIDIA GeForce GTX 1060 con 6 GB che però è disponibile soltanto quando il monitor è connesso alla dock con tastiera. Quando si è in viaggio si può staccare il display e usarlo come un gigantesco tablet. Quando invece serve usare applicazioni di grafica complessa, basta collegarlo alla tastiera per usare la scheda video dedicata. La dock fornisce anche una batteria supplementare che consente di raggiungere la ragguardevole autonomia di 17 ore. Il Surface Book 2 è sicuramente uno dei dispositivi 2 in 1 più potenti sul mercato, ma il prezzo elevato lo rende accessibili solo a pochi.

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i7 - 8650U • **RAM:** 16 GB • **Hard Disk:** 256GB SSD • **Scheda video:** NVIDIA GeForce GTX 1060 • **Display:** 15" PixelSense touchscreen (3.240 x 2.160 pixel) • **Sistema operativo:** Windows 10 Home • **Extra:** Wi-Fi ac, Bluetooth, 3 USB 3.1, Fotocamera anteriore da 5MP, Fotocamera posteriore da 8MP • **Dimensioni:** 343 x 251 x 15-23 mm • **Peso:** 1,905 kg

Stampare è conveniente

Stampante

CANON PIXMA TS305

CANON • www.canon.it

▲ CONNESSIONE WI-FI

▲ COPIE TRAMITE SMARTPHONE

Una piccola stampante Wi-Fi, semplice da usare ed economica, pensata per ambienti domestici dove non c'è bisogno di grandi volumi di stampa ma si punta più alla versatilità e all'immediatezza. A differenza di una multifunzione non ha lo scanner, ma è possibile usarla ugualmente per fare la copia di documenti. Sulla parte superiore, infatti, è presente un piano con una griglia dove è possibile posizionare il foglio. Usando poi lo smartphone con l'applicazione fornita dal produttore basterà scattare una foto per averne una copia stampata. Può essere usata anche per stampare foto senza bordi e usa due cartucce d'inchiostro, una per il nero e una per i colori. Opzionalmente si possono acquistare le cartucce XL (ad alta capacità) che con un piccolo aumento di prezzo hanno una resa quasi doppia rispetto alle normali. Ha anche il Bluetooth che può essere usato per stampare senza fili dai dispositivi Android ed è abbastanza veloce: stampa 7,7 ipm (immagini per minuto) in bianco e nero e 4 ipm a colori. Una soluzione non impegnativa per la stampa quotidiana.

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	23/30

Tecnologia: Inkjet a due cartucce (BK, CL) • **Velocità di stampa:** 7,7 ipm in bianco e nero, 4,0 ipm a colori • **Connessioni:** USB 2.0, Wi-Fi 802.11b/g/n, Bluetooth • **Dimensioni:** 430 x 282 x 143 mm • **Peso:** 2,9 kg

Spazio a volontà

Doppio disco e processore di ultima generazione

Notebook

LENOVO IDEAPAD 720-15IKB

LENOVO • www3.lenovo.com/it/it

€ 1.376,00

Più spazio per lavorare e più spazio per i dati. Il Lenovo Ideapad 720-15ikb si fa subito notare per la cornice sottile del monitor che consente di avere un'ampia area di lavoro in un design più compatto rispetto a quello di un normale notebook da 15 pollici. Inoltre offre due opzioni di storage: la prima è un'unità allo stato solido da 128 GB per sistema operativo e l'installazione delle applicazioni; la seconda è un classico hard disk da 1TB che può essere utilizzato l'archiviazione dei file. Con questa soluzione il sistema risulta più scattante e si ha comunque a disposizione un'ampia capacità di memorizzazione.

Solido e potente

L'Ideapad 720-15ikb si fa apprezzare da ogni angolazione. Ha un design elegante, con un solido chassis in alluminio. Offre una configurazione potente per svolgere qualsiasi tipo di lavoro e una scheda video dedicata per le applicazioni di grafica. La tastiera è retroilluminata ed è presente anche il lettore di impronte digitali per accedere al computer senza dover immettere alcuna password. Per essere un portatile offre anche un buon sistema audio integrato e la batteria consente un'autonomia massima di 10 ore per affrontare un'intera giornata senza problemi. Il prezzo è un tantino alto, ma si tratta comunque di un'ottima macchina.

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	21/30

Processore: Intel Core i7 8550U • **RAM:** 16 GB • **Hard Disk:** 128GB SSD+1 TB HDD • **Scheda video:** AMD Radeon RX 550 • **Schermo:** 15,6" Full HD • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Extra:** 3 USB 3.0, Wi-Fi AC, Bluetooth, Ethernet, Lettore di schede di memoria, webcam, lettore d'impronte digitali • **Dimensioni:** 36,25 x 25,5 x 2,17 cm • **Peso:** 2,1 Kg

Scatti perfetti

Fotocamera digitale

PANASONIC LUMIX DC-TZ200

PANASONIC • www.panasonic.it

Negli anni la qualità dei sensori degli smartphone è migliorata, ma è ancora lontana da quella di una vera macchina fotografica digitale come la nuova Lumix DC-TZ200. In un corpo compatto offre tutte le caratteristiche di una fotocamera avanzata per catturare immagini impareggiabili in qualsiasi situazione e senza dover ricorrere ad ottiche aggiuntive. Il suo sensore da 1 pollice da 20,1 megapixel, unito all'obiettivo LEICA DC VARIO-ELMAR con zoom ottico 15x, ti permettono di essere sempre vicino alla scena e di catturare immagini luminose anche in condizioni di scarsa luminosità. È dotata anche di Mirino LVF, oltre naturalmente ad un ampio display LCD da 3 pollici ultra definito, ed è persino in grado di registrare video a 4K. Naturalmente c'è anche il Wi-Fi per condividere subito online le foto e i video catturati. Un'ottima soluzione per blogger e viaggiatori dallo scatto facile. Il prezzo è un po' alto, ma in linea con quanto offre.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Sensore: MOS da 20,1 Megapixel • **Zoom ottico:** 15X • **Video:** 4K • **Display:** TFT da 7,5 cm (3,0 pollici) a 1.240.000 pixel • **Connettività:** Bluetooth, Wi-Fi • **Dimensioni:** 111,2 x 66,4 x 45,2 mm • **Peso:** 340 grammi

Esperienza immersiva

Il PC "tutto in uno" per l'intrattenimento domestico

All-in-one

ASUS V241ICUT-BA007R

ASUS • www.asus.it

Grazie alla cornice molto sottile questo all-in-one occupa ancora meno spazio, risultando facile da installare in qualsiasi ambiente. Il suo design, poi, è anche un bel vedere e con un monitor da 24 pollici Full HD sarà un piacere lavorare su Internet, così come guardare video in streaming. Lo schermo non è soltanto ampio, ma è in grado di garantire una resa dei colori eccezionale supportata dalla tecnologia ASUS Tru2Life Video che migliora nitidezza e contrasto. I progettisti sono inoltre riusciti a integrate nel suo splendido design anche un sistema audio stereo con camere degli speaker più grandi per garantire bassi potenti e un'esperienza multimediale più immersiva.

Non solo divertimento

Usare questo all-in-one solo per guardare video e ascoltare musica sarebbe però riduttivo. Grazie alla sua configurazione hardware è anche un'ottima postazione per lavorare e studiare. Non è adatto al gioco o all'uso di applicazioni di grafica spinta, ma può contare pur sempre su un processore Intel Core i5 di ottava generazione e 8 GB di Ram. Naturalmente è dotato anche di Wi-Fi e Bluetooth, per lasciare libera la scrivania, e di un'ampia disponibilità di interfacce. Peccato che per lo storage ci sia un normale HDD e non un SSD, ma non si può avere tutto.

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	23/30

Processore: Intel Core I5-8250U • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 1TB HDD • **Scheda video:** Intel HD Graphics 620 • **Schermo:** 23,8" touch Full HD • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Extra:** 4 USB 3.1, 1 USB 2.0, Wi-Fi ac, Bluetooth, HDMI, Lettore di schede di memoria, Webcam • **Dimensioni:** 442 x 571 x 200 mm • **Peso:** 5,1 Kg

PROCESSORE CORE I5 DI 8ª GENERAZIONE

SCHERMO TOUCH DA 23,8" FULL HD

8GB DI RAM

Audio potente a basso costo

Speaker

CREATIVE PEBBLE

CREATIVE • https://it.creative.com

Nonostante il costo estremamente contenuto, i Creative Pebble sono in grado di riprodurre un audio di qualità eccellente in pochissimo spazio. Un'ottima soluzione sia per computer desktop sia per il notebook quando ci si trova a lavorare a casa. Questa coppia di speaker è disponibile sia nel colore nero sia in bianco e hanno un design con i diffusori inclinati di 45° in modo che il suono sia proiettato verso l'ascoltatore. La potenza RMS effettiva dei Creative Pebble è di 4,4W, non male per diffusori così compatti; sufficiente a farci vivere un'esperienza immersiva durante la visione dei video in streaming. I radiatori passivi integrati estendono inoltre la risposta alle basse frequenze per offrire bassi più profondi. Per l'alimentazione non hanno bisogno della presa a muro: usano il normale cavo USB; soluzione che ne rende più facile l'installazione e riduce al minimo l'ingombro sulla scrivania. Sono inoltre dotati di una manopola per l'accensione e per regolare facilmente il volume. Non sono Bluetooth, quindi non possono essere utilizzati con dispositivi mobile, ma per il loro prezzo offrono un audio sorprendentemente ricco e coinvolgente.

POTENZA RMS DI 4.4W

ALIMENTAZIONE VIA USB

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO	22/30

Connessione: connettore stereo da 3.5mm • **Alimentazione:** via USB Potenza RMS: 4.4W • **Dimensioni:** 114 x 113 x 116 mm a satellite • **Peso:** 300 grammi a satellite

Concentrato di tecnologia

Caratteristiche da top di gamma in un corpo compatto

Smartphone

XPERIA XZ2 COMPACT

SONY • www.sonymobile.com/it

€ 599,00

Mentre tutti sembrano andare verso le soluzioni con display sempre più grandi, Sony col nuovo Xperia XZ2 Compact va decisamente controcorrente, offrendo uno smartphone di fascia alta con display di "soli" 5 pollici. L'unica concessione che il produttore giapponese sembra fare alle nuove tendenze è il formato 18:9 del display. Un device progettato per offrire la migliore tecnologia disponibile sul mercato, ma in un design tascabile per essere sempre a portata di mano. Per rendersi conto delle sue potenzialità basta analizzarne le caratteristiche. Sotto la scocca c'è il nuovissimo processore Snapdragon 845 con 4GB di RAM, accoppiata che garantisce perfomance al top con giochi e app. La fotocamera posteriore da 19 Mpixel è in grado di registrare a 4K con HDR e offre anche il Super Slow Motion a 960 fps in Full HD. Ottimo l'audio con LDAC integrato e buona l'autonomia grazie alla batteria da 2.870 mAh. Il Sony Xperia XZ2 Compact è un vero e proprio concentrato di tecnologia, ma rimane uno smartphone di fascia alta, settore in cui la concorrenza è sempre più agguerrita.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

S.O.: Android 8.0 • **CPU:** Snapdragon 845 Octa-core (fino a 2,7 GHz) • **Memoria:** 4 GB di RAM, 64 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 135 x 65 x 12,1 mm/ 168 grammi • **Display:** 5" da 1080 x 2160 pixel • **Extra:** Fotocamera posteriore 19 MP, Video 4K, Super slow motion

REGISTRA VIDEO IN 4K HDR

SUPER SLOW MOTION A 960 FPS

GUARDA IL VIDEO DEL PRODOTTO

Evviva i selfie di gruppo!

Smartphone

ALCATEL 5

ALCATEL • https://eu.alcatelmobile.com/it

€259,00

Anche Alcatel si converte al display FullView, ma lo fa in modo personalizzato, eliminando quasi del tutto la cornice tranne sul bordo superiore. Qui trova posto la doppia fotocamera frontale, soluzione che consente di avere un sensore da 13MP per i selfie normali e una da 5MP con ottica più ampia per quelli di gruppo. Lo schermo da 5,7" è ampio anche se meno definito di altri, e le prestazioni sono tutto sommato accettabili per questa fascia di prezzo. Uno smartphone che si rivolge a chi vuole spendere poco ed è disposto a qualche piccola rinuncia pur di avere uno schermo gigante.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	24/30

S.O.: Android 7.1 • **CPU:** Mediatek MT6750 Octa-core (1,5 GHz) • **Memoria:** 3 GB di RAM, 32 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 152,3 x 71,1 x 8,4 mm/ 144 g • **Display:** 5,7" IPS LCD (720 x 1.440 pixel) • **Extra:** Doppia Fotocamera anteriore 13+5 MP (f/1.8), fotocamera posteriore 12 MP

Correre in libertà

Auricolari

JAYBIRD RUN

JAYBIRD • https://jaybirdsport.com/it-it

€ 208,99

I Jaybird RUN sono auricolari progettati per gli sportivi che vogliono dedicarsi alle loro attività liberi da qualsiasi cavo. Dopo aver scelto il gommino della misura giusta, si fissano all'orecchio in modo sicuro e confortevole. Sono resistenti all'acqua e al sudore, e offrono un audio di buona qualità: attraverso l'app è comunque possibile regolare medi, alti e bassi in base alle proprie esigente. Buona anche l'autonomia della batteria, ma con un prezzo superiore agli AirPod sono forse un po' troppo cari.

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	23/30

Connessione: Bluetooth • **Autonomia:** 4 ore in riproduzione + 8 ore con custodia di ricarica • **Compatibilità:** Android, iOS

Rendi le tue foto speciali

Organizza, modifica e crea ricordi straordinari da condividere subito

FOTORITOCCO

ADOBE PHOTOSHOP ELEMENTS 2018

ADOBE • www.adobe.com/it

Adobe rinnova il suo software di fotoritocco dedicato all'utente non professionista introducendo diverse novità. Si parte con un nuovo Organizer pensato per chi quotidianamente scatta tante foto e ha bisogno di uno strumento che ne faciliti l'organizzazione. Si possono raggruppare in diversi modi sfruttando lo strumento di selezione automatica. Passando poi al fotoritocco troviamo la funzione che corregge gli occhi chiusi prendendoli da un'altra foto (non necessariamente dallo stesso soggetto). C'è poi un nuovo strumento di selezione automatica per isolare un oggetto o una persona e spostarli su un'altra foto. C'è poi la Doppia esposizione per sovrapporre due foto, l'effetto acquerello e la sostituzione facile dello sfondo. Insomma, con questo software hai tutto ciò che serve per modificare e gestire le tue foto.

Adobe Photoshop Elements 2018 è disponibile anche sul Windows Store e può anche essere acquistato insieme a Premiere Elements 2018 al costo complessivo di 152,50 euro.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Modica i file PDF

UFFICIO

PDF-XCHANGE EDITOR PLUS

TRACKER • www.tracker-software.com

Crea, visualizza, modifica, annota e firma digitalmente i documenti PDF; è un'ottima alternativa ad Acrobat di Adobe con tutte le funzionalità che si richiedono ad un software del genere. Si possono aggiungere commenti, convertire documenti in diversi formati, estrarre o eliminare pagine, incorporare nuovi contenuti e molto altro ancora. Con l'OCR può rilevare il testo presente nelle immagini creando così un layer invisibile e rendere i contenuti cercabili. Inoltre è possibile aggiungere moduli dinamici con caselle di controllo, pulsanti di opzione, menu a discesa, campi per firma digitale e altro ancora.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	22/30

Suite creativa

MULTIMEDIA

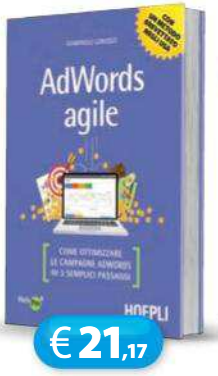
DIRECTOR SUITE 6

CYBERLINK • https://it.cyberlink.com

Una suite completa per creare immagini mozzafiato usando le proprie foto o fare editing audio/video professionale. Comprende tutti gli strumenti di cui ha bisogno un creativo ad un prezzo tutto sommato contenuto se paragonato ad altre suite. PhotoDirector9 è un software di fotoritocco potente che offre più opzioni di quelle che la maggior parte degli utenti occasionali potrebbe mai richiedere. Sfruttando poi PowerDirector 16 puoi trasformare i tuoi home video in produzioni dall'aspetto cinematografico. A completare il tutto ci sono AudioDirector 8 e ColorDirector 6.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	25/30

L'angolo del libro



ADWORDS AGILE

APOGEO • www.apogeonline.com

Questo libro ti aiuta a utilizzare il metodo di ottimizzazione "PPC CheckMate" per misurare le performance della tua campagna AdWords e capire dove intervenire per migliorare i risultati. Il tutto attraverso tre semplici step di controllo: efficienza, efficacia e copertura.

Autore: Gianpaolo Lorusso • **Pagine:** 238

REALTÀ VIRTUALE E REALTÀ AUMENTATA

HOEPLI • www.hoepli.it

Il 2018 potrebbe essere l'anno della consacrazione della realtà virtuale (VR) e della realtà aumentata (AR). Due tecnologie che entreranno a far parte del nostro quotidiano e che ci faranno vivere esperienze più immersive. Con questo libro scopriremo i nuovi scenari di business.

Autore: Lorenzo Montagna • **Pagine:** 264

Un'avventura fantastica!

NI NO KUNI II: IL DESTINO DI UN REGNO

€ 69,99 | PC | PS4 | BANDAI NAMCO • www.bandainamcoent.eu

Seguito di "Ni No Kuni: La minaccia della strega cinerea", è un gioco di ruolo in terza persona che vede come protagonista Evan Pettiwhisker Tildrum, giovane re usurpato del suo trono. Per aiutare Evan a riconquistare il regno dovremo affrontare diverse missioni e sconfiggere nemici in battaglie usando abilità magiche e sfruttando gli Higgledy, amichevoli spiritelli in grado di lanciare incantesimi. Tra una missione e l'altra i giocatori possono navigare liberamente nel mondo esplorando città, villaggi, prigioni sotterranee e altri luoghi pericolosi. Un'avventura affascinante e coinvolgente, a metà strada tra gioco e film di animazione. Altra buona notizia è che per appassionarsi non occorre aver giocato il capitolo precedente. Il sistema di combattimento è stato affinato e la grafica curata per offrire un mondo ricco di colori e nuove creature.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Oltre alla versione Standard, sono disponibili le versioni Special, Prince's Limited Edition e la più ricca King's Edition Collector's che include l'esclusiva steelbook, il making-of in Blu-Ray, disco in vinile e carillon rotante che riproduce la soundtrack.

Spasso in compagnia

KIRBY STAR ALLIES

€ 59,99 | NINTENDO SWITCH | NINTENDO • www.nintendo.com

Kirby, la simpatica mascotte rosa di Nintendo, sbarca sulla console ibrida per farci vivere un'avventura in HD. Si tratta di un platform adatto ad ogni età, con livelli che non richiedono abilità particolari per essere superati. Il gioco è improntato alla cooperazione: Kirby può portare dalla sua parte uno, due o tre nemici colpendoli con un cuore. I reclutati potranno essere controllati dall'intelligenza artificiale o da altri giocatori utilizzando i Joy-Con in orizzontale. Migliorato nella grafica rispetto alle precedenti versioni, Kirby Star Allies può rivelarsi un'ottima occasione per divertirsi in compagnia.

VOTO 24/30

Risolvi il mistero

DETECTIVE PIKACHU

€ 39,99 | NINTENDO 3DS | NINTENDO • www.nintendo.com

Questa nuova avventura del Detective Pikachu offre molti più contenuti della versione originale e ci guiderà alla scoperta dei misteri che si celano nella città di Ryme City. Il protagonista, com'è facile intuire dal suo nome, è un investigatore che dovrà aiutare Tim Goodman, un giovane universitario, a far luce sulla scomparsa di suo padre. Tim è impersonato da noi mentre Pikachu, col quale dovremo interagire, è un personaggio un po' diverso rispetto a quello che ci ha abituato il mondo dei Pokemon: beve caffè ed è sensibile al fascino femminile. Disponibile anche una modalità facilitata per chi ha difficoltà a seguire gli indizi.

VOTO 23/30

Multimedia Junior

AFFAMATO COME UN LUPO

€ 0,99 | minibombo

App utile e divertente che consente ai bambini di apprendere i numeri da 1 a 10 attraverso il gioco. Pensata per essere usata anche senza l'ausilio dei genitori, il bambino potrà divertirsi con 9 giochi che lo aiuteranno a imparare a contare attraverso forme e colori. I primi tre giochi sono gratis (Tortina con cifre, Tiro allegro, Montagne russe), gli altri si potranno avere acquistando la versione completa.

PEPI HOSPITAL

GRATIS | Pepi Play

Entra nel mondo della vita ospedaliera impersonando un dottore, un paziente o semplicemente un visitatore del PEPI HOSPITAL. Attraverso l'iterazione con i vari personaggi e grazie ai tantissimi oggetti che si possono trovare, può trasformarsi in qualcosa di educativo per aiutare il bambino ad ampliare il suo vocabolario e apprendere i concetti medici di base.

Per centauri coraggiosi

TT ISLE OF MAN

€ 69,99 | XBOX ONE | PC | PS 4 | BIGBEN INTERACTIVE • www.bigbeninteractive.it

I titoli per chi ama le corse su due ruote non sono tanti ed è per questo che l'uscita di TT Isle of Man è già di per sé una buona notizia. Si tratta del videogame ufficiale del Tourist Trophy, la leggendaria competizione che si corre ogni anno sull'Isola di Man e tristemente famosa per le numerose vittime. Trattandosi di un circuito cittadino senza vie di fuga, ogni errore può essere fatale per i coraggiosi centauri. Una gara che si corre col cuore in gola dal primo all'ultimo minuto e che ora potrà finalmente essere giocata su PC e console di ultima generazione senza alcun rischio. Il gioco riproduce fedelmente l'intero tracciato con le pericolosissime curve di Snaefell Mountain, cui si aggiungono 9 tracciati per fare pratica. È disponibile la modalità carriera e il multiplayer online fino a 8 giocatori con 40 moto ufficiali tra cui scegliere. Un gioco non impeccabile dal punto di vista grafico, ma che offre un buon modello di guida portando sicuramente una ventata di novità al genere.

Il Tourist Trophy con 61 km di strade e 264 curve è sicuramente la più folle corsa motociclistica del mondo ed è proprio per questo che è anche fuori dalle competizioni ufficiali.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Missione sopravvivenza

METAL GEAR SURVIVE

€ 39,99 | XBOX ONE | PC | PS 4 | KONAMI • www.konami.com

Spin-off della serie Metal Gear, è un gioco d'azione in terza persona che vede come protagonisti i soldati di Militaires Sans Frontières. Questo capitolo si discosta però dalla serie originale perché l'obiettivo non è portare a compimento delle missioni, ma restare vivi e salvare i propri compagni. Un grosso wormhole risucchia la Mother Base e i nostri soldati catapultandoli in un mondo alternativo popolato dai minacciosi Vaganti, esseri simili a zombie. Si può giocare in locale, assistiti da tre compagni guidati dall'IA, o in multiplayer online. Pur non essendo a livello degli altri Metal Gear, piacerà a chi ama i survival games.

VOTO 20/30

Viaggiare nel tempo

LIFE IS STRANGE: BEFORE THE STORM

€ 24,99 | XBOX ONE | PC | PS 4 | SQUARE ENIX • www.lifeisstrange.com

Avventura grafica che vede come protagonista Max Caulfield, che dopo aver salvato la vita alla sedicenne Chloe Price scopre di avere il potere di riportare indietro il tempo. Max e Chloe si troveranno a indagare sulla scomparsa della loro amica Rachel Amber imbattendosi negli oscuri segreti della cittadina di Arcadia Bay. La storia originale è suddivisa in 3 episodi, che durano circa 3 ore ciascuno. Nella versione Deluxe è presente anche l'episodio bonus Addio ambientato quando Max, ancora tredicenne, dovrà abbandonare l'amica per trasferirsi a Seattle. Before the Storm è il prequel della storia originale, ambientato tre anni prima che accadano gli eventi,:una trama avvincente e dal finale inaspettato.

VOTO 25/30

Computer Bild ITALIA

EDIZIONI MASTER

LA RIVISTA DI TECNOLOGIA PIÙ VENDUTA IN EUROPA

Marzo 2018 n° 243 (3/2018)

Computer Bild ITALIA

TUTTA NUOVA! ANCORA PIÙ BELLA con la nuova grafica ANCORA PIÙ RICCA col Web DVD

REGALO NEL WEB DVD

SOFTWARE DEL VALORE DI 19,99 €

100 SOFTWARE COMPLETI

FILM ESCLUSIVO LA BANDA DEI RAZZIATORI

WINDOWS SEMPRE IN FORMA!

Il tempo rende tutti i PC **meno potenti, lenti all'avvio e pieni di file inutili.** Solo noi ti offriamo la soluzione definitiva

TUTORIAL CONTROLLO PARENTALE FACILE FACILE

10 trucchi per proteggere i bambini dai pericoli dei PC, smartphone e console

PROVATI PER VOI CHI SCATTA LE FOTO MIGLIORI?

In prova gli **8 Smartphone** creati per farti lasciare la fotocamera a casa

VISIONI XXL

Le maxi TV non ti bastano più? È il momento di passare a un videoproiettore da oltre 100 pollici!

5 MODELLI A PARTIRE DA 850 EURO

CENTRO SICUREZZA CHI SI FIDA DI SNOWDEN?

L'app creata dalla "talpa" più nota al mondo trasforma lo smartphone in un sistema di sorveglianza. Ma se fosse vero il contrario?

"L'ANTIVIRUS NON SERVE A NIENTE!"

Su Internet l'avrai letto 1000 volte... ma è vero o una nuova fake news? Scoprilo nel nostro test esclusivo

8 suite antivirus bombardate con 70.000 virus&malware

NON SOLO DROPBOX

11 PAGINE EXTRA

I nostri esperti hanno analizzato i migliori piani cloud per chi vuole conservare le foto per sempre

9 SERVIZI GRATUITI E A PAGAMENTO SOTTO LA LENTE

I NOSTRI TEST SI SPINGONO OLTRE!

OGNI MESE IN EDICOLA

Disponibile anche con DVD Doppio

EROI PER TUTTE LE ETÀ

JUSTICE LEAGUE

L'umanità, priva della protezione di Superman, si trova a fronteggiare la minaccia di Steppenwolf, un feroce alieno che col suo esercito di uomini-insetto vuole conquistare la terra. Così Batman decide di mettere insieme una squadra di supereroi composta da Wonder Woman, Aquaman, Flash e Cyborg. Tanta azione condita da humor, con Flash che aiuta a sdrammatizzare quando il film si prende un po' troppo sul serio.

Anno: 2017
Quanto costa: € 19,99

THOR: RAGNAROK

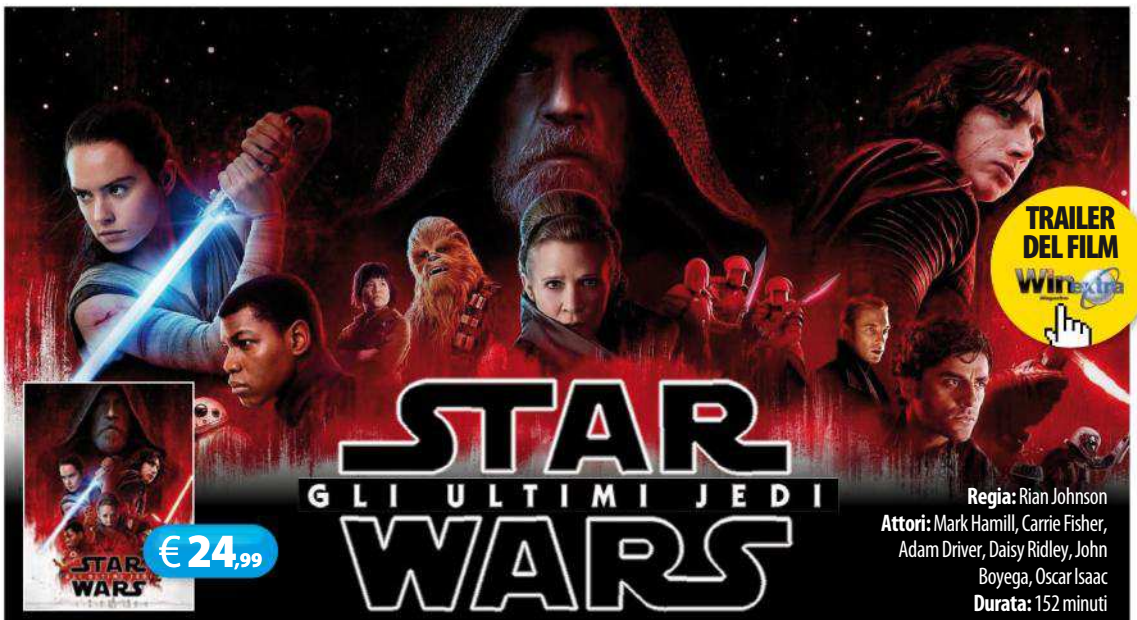
In questo nuovo capitolo della serie Marvel, Thor è imprigionato dall'altro lato dell'universo senza il suo potente martello e deve lottare contro il tempo per fermare il Ragnarok e impedire la distruzione di Asgard per mano di sua sorella, nonché dea della morte, la spietata Hela. Ma prima dovrà sopravvivere a un letale scontro fra gladiatori che lo metterà contro il suo vecchio alleato, l'Incredibile Hulk.

Anno: 2017
Quanto costa: € 19,99

MAZINGA Z - INFINITY

Il giovane Koji Kabuto, diventato scienziato, scopre delle rovine all'interno del Monte Fuji chiamate Infinity, opera del Dottor Inferno e delle sue forze malvagie. A causa dell'enorme potere distruttivo dell'Infinity, l'umanità rischia ancora una volta l'estinzione. Koji è quindi costretto a riprendere i comandi di Mazinga Z e ad affrontare ancora il dilemma della sua vita "diventare dio o demone".

Anno: 2017
Quanto costa: € 16,99



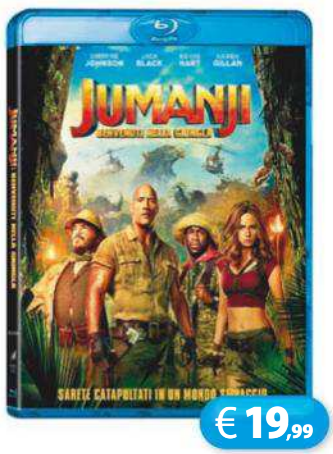
Regia: Rian Johnson
Attori: Mark Hamill, Carrie Fisher, Adam Driver, Daisy Ridley, John Boyega, Oscar Isaac
Durata: 152 minuti

AZIONE
In questo secondo capitolo della nuova trilogia ambientata trent'anni dopo Il Ritorno dello Jedi, la coraggiosa Rey prende in mano le redini del suo destino. La Forza scorre nella giovane mercante di rottami, ma ha bisogno di un maestro che le insegni a controllarla. Rivelata la mappa che traccia la rotta per il nascondiglio segreto di Luke Skywalker, la ragazza attraversa l'universo fino al pianeta sperduto dove il cavaliere jedi si è ritirato in esilio volontario. Si inerpica lungo sentieri impervi, perlustra gli angoli più selvaggi dell'isola per incrociare lo sguardo del leggendario guerriero che ha combattuto e sconfitto l'Impero, e porgergli così la vecchia spada laser appartenuta alla sua famiglia.

Coco
Animazione

In un villaggio messicano animato dai preparativi per il Dìa de Muertos, il piccolo Miguel vorrebbe immergersi nei festeggiamenti strimpellando la chitarra, ma la sua famiglia glielo impedisce per un divieto imposto decenni prima dalla bisnonna Imelda. Miguel, che sogna di eguagliare il successo di Ernesto de la Cruz, si troverà a visitare il mondo dei morti e a scoprire il segreto della sua famiglia.

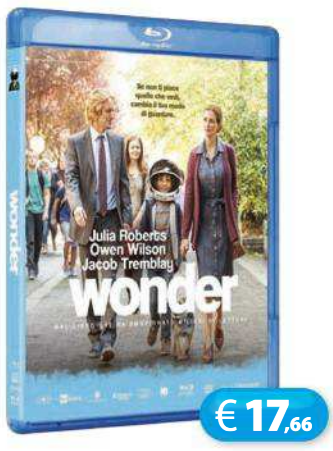
Regia: Lee Unkrich, Adrian Molina
Attori: Luca Tesei, Simone Iuè, Emiliano Coltorti, Fabrizio Russotto, Doriana Chierici, Mara Maionchi
Durata: 109 minuti



Jumanji: benvenuti nella giungla
Avventura

Quattro adolescenti in punizione trovano una vecchia console con un videogioco che non hanno mai sentito nominare. Quando decidono di provarlo vengono risucchiati nella giungla del mondo di Jumanji e si ritrovano nei corpi dei loro avatar. Dovranno completare l'avventura, ricca di divertimento, emozioni e pericolo, o resteranno prigionieri del gioco per sempre.

Regia: Jake Kasdan
Attori: Dwayne Johnson, Kevin Hart, Jack Black, Karen Gillan, Rhys Darby, Bobby Cannavale
Durata: 119 minuti



Wonder
Drammatico

Auggie ha dieci anni, gioca alla Playstation e adora Halloween perché è l'unico giorno dell'anno in cui si sente normale. È affetto dalla nascita da una grave anomalia cranio-facciale e nasconde il suo segreto sotto un casco da cosmonauta. Educato dalla madre, non è mai andato a scuola per evitare il doloroso confronto con gli altri, ma è tempo per lui di affrontare il mondo.

Regia: Stephen Chbosky
Attori: Julia Roberts, Jacob Tremblay, Owen Wilson, Mandy Patinkin, Ali Liebert, Daveed Diggs
Durata: 113 minuti

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!

seguici su:
www.turistipercaso.it

ogni mese in Edicola

Un tocco di colore

HOME HARMONY GRATIS

Se stiamo progettando di cambiare colore alle pareti di casa, possiamo provare a usare il nostro fidato dispositivo mobile che, grazie a Home Harmony, ci aiuterà a scegliere la tonalità più adatta. L'applicazione, infatti, consente di fotografare una stanza e colorare virtualmente, in un instante, le pareti di casa offrendoci così la possibilità di valutare meglio le tinte che riteniamo più consone. In questo modo potremo ammirare, in anteprima, il risultato finale ottenuto dopo aver tinteggiato le pareti, tenendo conto dell'arredamento, pavimentazione e luminosità d'ambiente. L'applicazione dispone di un'ampia palette ricca di sfumature oltre a varie funzioni utili come, ad esempio, "Get color from photo" che consente di prelevare una tonalità di colore da qualsiasi fotografia presente nel rullino. Sfruttando la tecnica della realtà aumentata, l'app ci consente inoltre di colorare le pareti in tempo reale attraverso l'uso diretto della fotocamera.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	29/30

Grazie a Home Harmony possiamo tinteggiare virtualmente le pareti di una stanza utilizzando un'ampia palette ricca di colori, con la possibilità di specificare il valore RGB per ottenere qualsiasi sfumatura.

Videochiamare facile

GOOGLE DUO GRATIS

App per chiamate audio e videochiamate leggera, affidabile e facilmente gestibile. Grazie a un'interfaccia essenziale, concentrata principalmente sul video, Google Duo permette di chiamare i contatti con un singolo tocco. Se la persona risponde o non è disponibile, il chiamante può registrare un videomessaggio di 30 secondi. Il destinatario può riprodurre immediatamente il video ricevuto toccando l'apposita icona che accompagna il messaggio. Una volta visto il video, sarà possibile avviare la chiamata al mittente, mentre i messaggi verranno automaticamente eliminati dopo 24 ore dalla visione.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	29/30

Condividi il viaggio

BLABLACAR PASSAGGI IN AUTO GRATIS

Si basa sull'omonimo sistema di car sharing ormai diffuso a livello internazionale. Può essere definita un'app "social travel" visto che consente di cercare e trovare un passaggio in tempo reale verso un luogo di destinazione comune a due o più persone che condivideranno insieme lo stesso viaggio in auto. Una volta trovati i passaggi disponibili, l'app consentirà di navigare tra i profili dei vari conducenti, visualizzando foto, interessi e commenti rilasciati da altri utenti, con la possibilità di contattare direttamente con il proprio conducente preferito prima del viaggio.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	29/30

Shopping e Risparmio

Tutto sui negozi

SHOPALIKE GRATIS

Con quest'app possiamo trovare capi di abbigliamento, calzature, borse, mobili e complementi d'arredo scegliendo fra oltre 4 milioni di articoli su decine di negozi. ShopAlike offre i contenuti degli store online più popolari come Zalando, eBay, Spartoo, Vans, Asos ecc. e i cataloghi di aziende rinomate quali Alessi, Lagostina, Guzzini, Zucchi, Foppapedretti, Ikea...

VOTO 28/30

Il miglior prezzo

TROVAPREZZI SHOPPING E VOLANTINI GRATIS

Utile per trovare un determinato prodotto al prezzo più conveniente. Dopo averne digitato il nome, l'app fornisce l'elenco dei negozi online che lo propongono al prezzo più basso. Interessante è la funzione di monitoraggio per ricevere una notifica nel momento in cui subisce un calo di prezzo o viene applicato uno sconto speciale.

VOTO 28/30

L'asta l'hai vista?

EBAY COMPRA & VENDI ONLINE GRATIS

Consente di consultare le offerte del celebre portale di aste online, fruendo di tutte le funzioni disponibili sul sito Web. Le notifiche istantanee ci avvisano se la nostra offerta viene superata o se un oggetto osservato è in scadenza, mentre con la fotocamera possiamo inquadrare un codice a barre e cercarlo al volo su eBay.

VOTO 30/30

In diretta sul Web

SPREAKER STUDIO GRATIS

Ci consente di creare trasmissioni radiofoniche in modo professionale: cronache sportive, notiziari, concerti live, guide audio, interviste, intrattenimento con brani musicali intervallati dai nostri commenti. Gli eventi live possono essere condivisi con gli amici attraverso i social network, e offre la possibilità di condividere i podcast per raggiungere un pubblico più vasto col quale interagire in tempo reale grazie alla chat. Gli utenti con account free possono registrare e trasmettere in diretta per un tempo limitato, comunque sufficiente per realizzare trasmissioni radiofoniche di grande impatto, con la possibilità di utilizzare effetti sonori e controllare il volume dei canali in modo indipendente. L'abbonamento Pro mette a disposizione più tempo per le dirette, più spazio di archiviazione audio e statistiche dettagliate sui dati di ascolto.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

In qualsiasi momento della giornata, con il nostro dispositivo mobile possiamo realizzare straordinarie dirette radiofoniche per trasmettere i nostri contenuti sul Web attraverso una piattaforma online solida e professionale.

Scopri tutto su quell'auto

ITARGA GRATIS

Uno strumento essenziale per scoprire tutte le informazioni relative a un'automobile o ad una moto. È sufficiente inserire il numero di targa per controllare velocemente la copertura assicurativa, verificare se ci sono denunce di furto e calcolare il costo del bollo auto. Troveremo inoltre informazioni tecniche sul veicolo come marca, modello, data d'immatricolazione e altro. L'inserimento della targa, tra lettere e numeri, avviene in modo facilitato poiché la tastiera si predispone automaticamente per ricevere, al momento giusto, i caratteri alfabetici e quelli numerici.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	29/30

Incontriamo i dinosauri

MONSTER PARK: DINO WORLD €3,49

Dinosauri famelici si aggirano intorno a noi. Possiamo trovarli sulle strade, al parco, in giardino e persino dentro casa. Grazie alla realtà aumentata e alla tecnologia ARKit, questi mostri preistorici prenderanno vita per regalarci momenti suggestivi e ricchi di suspance. Troveremo non solo il temibile T-Rex ma anche dinosauri volanti, i più mansueti erbivori e i giganti dei laghi. Toccando su un punto dello schermo possiamo far spostare il dinosauro mentre se tocchiamo lo stesso rettile osserveremo le sue reazioni. È anche possibile scattare foto e girare video realistici con noi a loro fianco.

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	28/30

L'occasione giusta

GROUPALIA ITALIA GRATIS

Qui si possono trovare occasioni interessanti per prenotare hotel, escursioni e voli nonché strutture per il tempo libero, Spa, pizzerie e ristoranti. Si valuta un risparmio dal 20 al 90% senza alcun rischio poiché il venditore, per proporre un prezzo così basso, punta a vendere un maggior numero di unità dello stesso pacchetto a più persone in modo da trarre profitto sulla quantità.

VOTO 27/30

Il pieno è low cost

PREZZI BENZINA, DIESEL, GPL, METANO GRATIS

Consente di conoscere i prezzi del carburante praticati nelle stazioni di rifornimento più vicine alla nostra posizione, oltre alla possibilità di inviare segnalazioni sulle eventuali variazioni di prezzo con tanto di foto documentative. Il portale Web prezzibenzina.it lavora in collaborazione con Adiconsum e Federconsumatori.

VOTO 28/30

Ultime offerte!

PROMOQUI GRATIS

Consultiamo i volantini pubblicitari distribuiti dalle più famose catene di supermercati e ipermercati, per trovare le migliori offerte prima di recarci personalmente a fare la spesa. Il motore interno aiuta a cercare le offerte attualmente disponibili, oltre alla possibilità di riscattare coupon digitali e visualizzare la mappa dei negozi più vicini dove conviene acquistare.

VOTO 30/30

idea WEB

la RIVISTA per INTERNET PIÙ VENDUTA in ITALIA

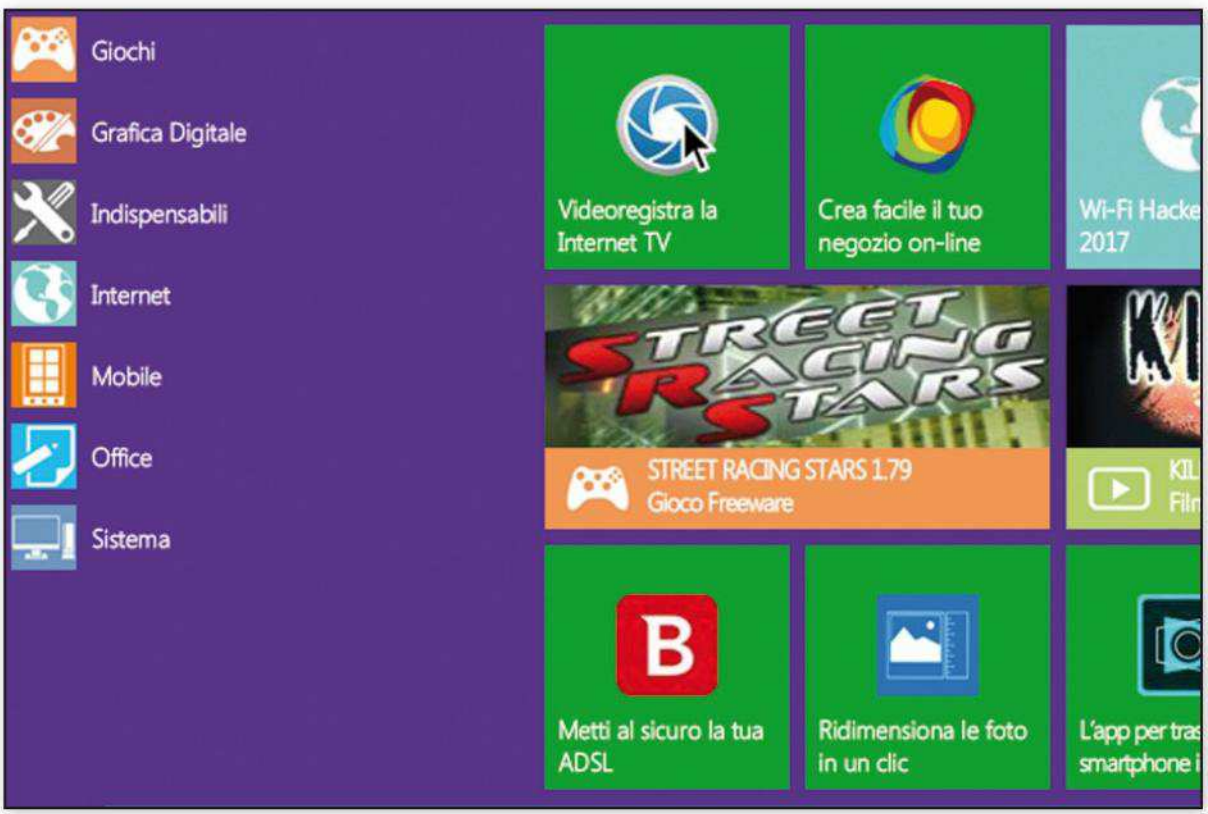
EDIZIONI MASTER

non perdere il nuovo numero **IN EDICOLA**

OGNI MESE IN EDICOLA Win Magazine BASE - PLUS - DVD

L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom

La Home dei supporti allegati alle varie versioni della rivista utilizza lo stile grafico di Windows 10. Ecco come accedere a tutte le sezioni



COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da ***Risorse del computer***, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando ***Apri***: facciamo un doppio clic sul file ***Win_Magazine.exe*** per avviare il caricamento della nuova interfaccia.

UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperto un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: ***Film in DVD Video***, ***Gioco completo***, ***Software commerciale*** e tanto altro.

LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo a una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con la descrizione e la scheda tecnica.

OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo ***Seriale*** all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE
BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

2 REGALI ESCLUSIVI

The voice col tuo PC

I tool per registrare un provino in HQ e correggere l'intonazione in caso di stecche

Leggi il tutorial a pagina 82

Il selfie si fa maxi

I software giusti per stampare in casa poster giganti dal risultato mozzafiato

Leggi il tutorial a pagina 90

Ed in più **ALTRI 30 SOFTWARE COMPLETI**

SOFTWARE COMPLETI

Metti il turbo al tuo Windows

La suite che accelera l'avvio dei programmi, elimina duplicati e file spazzatura, velocizza il sistema...

Leggi il tutorial a pagina 54

Automatizza tutte le installazioni

Driver, programmi e update: ecco il tool che li installa in automatico in modo facile e sicuro

Leggi il tutorial a pagina 50

WIN MAGAZINE
PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

SPECIALE EMULATORI

Nintendo Switch a zero euro

Leggi il tutorial a pagina 86

Il tool usato dagli smanettoni per trasformare il PC in una console Wii U in grado di riprodurre i giochi in 4K

GIOCO COMPLETO

Crea la tua civiltà e conducila alla dominazione del mondo

Strategico in tempo reale con ambientazioni fantasy in cui sfidarsi in epiche battaglie via Internet fino a 8 giocatori. Il nostro obiettivo è far prosperare un'antica civiltà e controllare i diversi eserciti chiamati in battaglia per la conquista di nuove terre. È possibile scegliere fra 7 fazioni distinte: cinque sono storiche (romani, persiani, vichinghi, indiani ed egiziani), due sono di pura fantasia (tech e magic). Le mappe disponibili sono 16, tutte grandi e con scenari predefiniti mentre le modalità di gioco sono 3: campagna, storia e multiplayer.

Ed in più **ALTRI 50 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE
DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

DVD doppio con film in DVD, gioco completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra

SCHEDA TECNICA

REGIA: JOSH EVANS
CAST: MICHAEL MEDSEN, DICK VAN PATTERN, JOSH EVANS, MICHEAL PHILLIPS, STICKY FINGAZ, GOLDIE, ALEXIS ARQUETTE
DURATA: 88 MINUTI
GENERE: AZIONE
ANNO: USA 2000

L'AFFARE SBAGLIATO, CON LE PERSONE SBAGLIATE, AL MOMENTO SBAGLIATO

Paul accetta di entrare nel giro di una nuova droga, famosa per le sue qualità che la rendono più preziosa dell'aria. Il suo migliore amico preferisce invece trafficare in piccoli affari. Una delle consegne si rivela però un pasticcio; l'amico viene ferito mortalmente e Paul massacrato di botte. Con l'amico in punto di morte, Paul promette di non mollare l'affare e inizia la fuga che lo costringerà a confrontarsi con i suoi demoni.

THE PRICE OF AIR

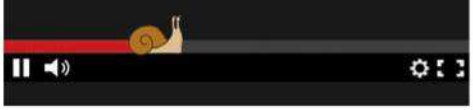
FILM IN DVD

Ed in più **ALTRI 20 SOFTWARE COMPLETI**

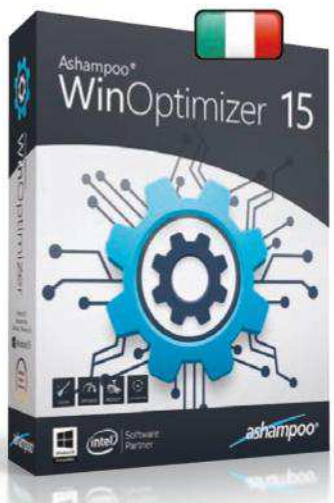
I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

INTERNET LENTA COME UNA LUMACA? FATTI FURBO!

Il modo giusto per inoltrare reclamo ed esercitare il diritto di recesso in caso di problemi alla connessione



SOFTWARE IN REGALO



ASHAMPOO WinOPTIMIZER 15

La suite che accelera l'avvio dei programmi, elimina i file spazzatura, velocizza il sistema e proteggi i dischi

Richiesta registrazione gratuita on-line

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
18AR244WIN
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

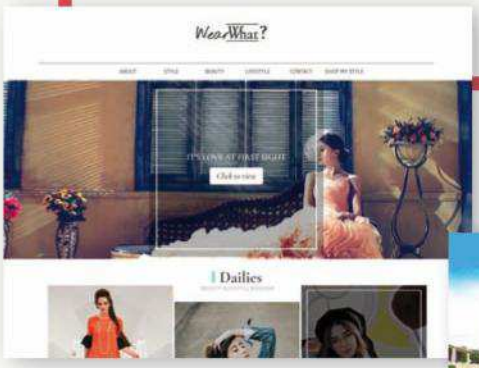
Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

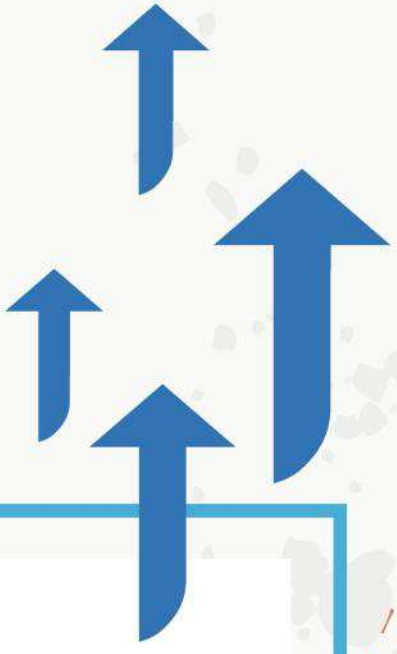
3 Login diretto

Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

WebSite X5

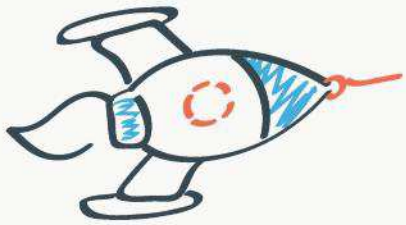
Crea il tuo sito con WebSite X5,
il software desktop più completo e semplice per realizzare siti web, e-commerce e blog. Senza programmare e senza alcun abbonamento.
Shape &Play!



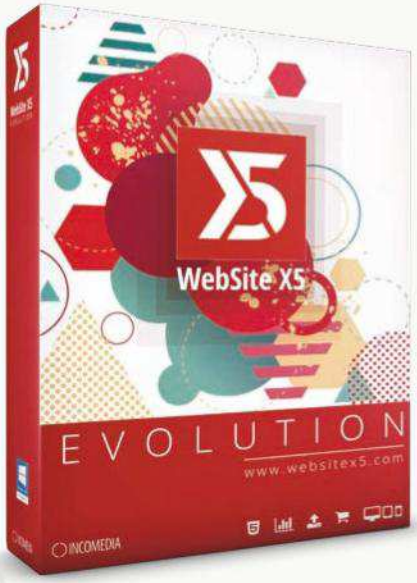


Update Protection:
il nostro impegno a continuare a migliorare.
Acquistando una licenza di WebSite X5, hai incluso il servizio di Update Protection che ti garantisce 12 mesi di aggiornamento continuo.
Tutti i miglioramenti e le nuove funzioni saranno tuoi per sempre.

INCOMEDIA



DAI FORMA AL TUO SITO
SEI LIBERO DI CREARLO COME VUOI
websitex5.com



+ UP
Update Protection

Inizia subito.

Scegli **WebSite X5 Evolution** con **Update Protection incluso per 12 mesi.**
Al termine del periodo, puoi estendere il servizio o fermarti.

Approfitta dell'offerta e risparmia il 30%!

~~€ 69,99~~ **-30%**
€ 48,99 IVA incl.

Per accedere alla promozione scansiona il QR code con il tuo cellulare:

Oppure vai sul nostro sito, scegli WebSite X5 Evolution dallo store e aggiungi questo codice al carrello prima di completare l'acquisto.

MASTER18WMA

offerta valida fino al 30/04/2018

Unisciti a noi su

Il box segreto dell'hacker

Lo colleghi, installi il software e sanifichi dispositivi, scovi gli intrusi, rimuovi le pubblicità...

di Luca Tringali

Cosa ci occorre

120 MIN. DIFFICILE

MINI PC
RASPBERRY PI 3
Quanto costa: 36,00
Sito Internet: www.amazon.it

TOOL DI SCRITTURA IMMAGINI OS
WIN32 DISKIMAGER
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Quanto costa: gratuito
Sito Internet: https://sourceforge.net/projects/win32diskimager

OS A RIGA DI COMANDO
RASPBIAN LITE
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.raspberrypi.org/downloads/raspbian

CLIENT SSH
PUTTY
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.putty.org

SANIFICAZIONE PENDRIVE
CIRCLEAN
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.circl.lu

Nel giro di pochi anni, il Raspberry Pi è diventato il mini PC più desiderato che ci sia, non solo dagli smanettoni ma anche da utenti alle prime armi; e complice il costo simile a quello di una pizza, molti ne hanno acquistato uno. Ma cos'è possibile fare con un Raspberry Pi? Praticamente tutto: un media center, una workstation per il Web, una console di gioco per il retrogaming...

Un muro contro i malware

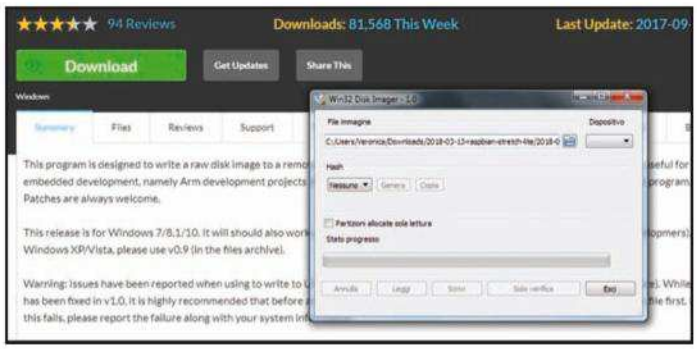
Mettendo da parte le possibili applicazioni ludiche e multimediali, il Raspberry Pi è stato soprattutto capace di rivoluzionare la sicurezza delle reti domestiche ed aziendali, senza pesare sui costi di gestione (un firewall hardware, ad esempio, può costare diverse centinaia di euro oltre a consumare decisamente più energia rispetto ad un piccolo mini PC). Il tutto, senza passare prima da macchinose configurazioni un tempo ad esclusivo appannaggio dei professionisti del settore: con un Raspberry Pi ed il giusto software chiunque, in pochi minuti e senza sforzi, può realizzare un firewall per proteggere la propria LAN, un dispositivo capace di filtrare automaticamente tutti gli annunci pubblicitari presenti nelle pagine Web che visitiamo o ancora un box che controlla l'integrità dei file presenti in una pendrive USB tenendo alla larga virus e trojan.

Attenti al phishing

È una delle più grandi piaghe del Web e, purtroppo, un'arma nelle mani dei pirati che miete non poche vittime. Stiamo parlando del phishing, quella tecnica di attacco, in genere sferrata tramite messaggi di posta elettronica, che cerca di far credere a un'ignara vittima di aver ricevuto una comunicazione da parte del proprio istituto bancario o fornitore di servizi: basta un clic per cascarci e consegnare nelle

L'OS base per il Raspberry Pi

Prima di inserire la MicroSD nel lettore del mini PC è necessario "installare" il sistema operativo da utilizzare. Ecco come fare con Raspbian Lite, una versione ultra leggera di Raspbian perché priva di interfaccia grafica.

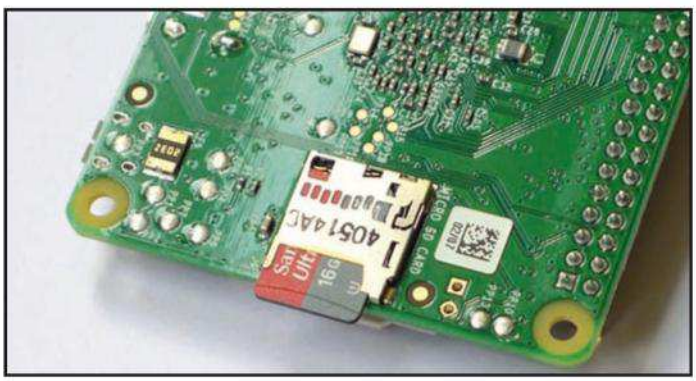


1 Procuriamoci il sistema

Per quasi tutti i progetti presenti nei prossimi tutorial, il sistema operativo da utilizzare è Raspbian Lite. Dal CD/DVD allegato a questo numero di Win Magazine scarichiamo l'archivio *raspbian_lite_latest.zip* ed estraiamolo sul *Desktop*: otteniamo dunque il file *2018-03-13-raspbian-stretch-lite.img*.

2 Prepariamo la scheda

Dal CD/DVD preleviamo anche *Win32DiskImager*, installiamolo e avviamolo. Clicchiamo su *Sfoglia* presente in corrispondenza di *File immagine* e selezioniamo il file *.img* di Raspbian Lite. Dal menu a tendina *Dispositivo*, selezioniamo la scheda MicroSD (collegata al computer) e confermiamo con *Scrivi*.



3 Avviamo il Raspberry Pi

A scrittura ultimata (sono necessari solo pochi minuti), rimuoviamo la scheda MicroSD dal computer e inseriamola nell'apposito slot del Raspberry Pi. Colleghiamo a quest'ultimo un monitor (utilizzando l'uscita HDMI integrata nel mini PC), nonché una tastiera e un mouse per impartire i comandi di input (Raspbian Lite non ha una GUI).

4 Attendere l'avvio

Non ci resta che collegare il Raspberry Pi alla rete elettrica (utilizzando un alimentatore microUSB da almeno 2 Ampere). Al primo avvio Raspbian Lite si configurerà da solo: è necessario qualche minuto prima che il Raspberry Pi possa essere utilizzato. Quando sul monitor appare la riga di comando vuol dire che il sistema è pronto per l'uso.

mani dei pirati importanti dati di accesso. I principali browser integrano dei meccanismi di protezione, ma non sono troppo affidabili e ovviamente sono limitati a tutto ciò che avviene nel browser (se usiamo anche un client e-mail non sono in grado di offrici protezione). Anche questo problema può essere risolto utilizzando un Raspberry Pi come filtro.

Via gli intrusi dal Wi-Fi!

Siamo sicuri che la nostra rete Wi-Fi non sia utilizzata da qualche malintenzionato che è riuscito ad intrufolarsi crackando la nostra chiave WPA/WPA2? Per dare una risposta certa e definitiva abbiamo bisogno di un analizzatore Wi-Fi e il Raspberry Pi può trasformarsi all'occorrenza anche in questo dispositivo: è capace di intercettare tutto il traffico in transito e ricostruire il comportamento dei vari dispositivi collegati alla rete senza fili.

Un occhio alla privacy

Chiunque sia attento a difendere il proprio anonimato sul Web conosce già Tor, il sistema di comunicazione "a cipolla" che permette di navigare senza lasciare tracce: con Tor Browser installato sul PC o sullo smartphone possiamo navigare in tutta tranquillità. Ma è anche vero che installare il software che permette di girovagare in lungo e in largo nella Grande Rete come se fossimo dei fantasmi può rivelarsi una gran seccatura, specialmente se abbiamo numerosi device connessi in casa. Con un Raspberry Pi opportunamente configurato non dovremo preoccuparci di tutto ciò, poiché sarà lui a instradare autonomamente il traffico locale verso la rete anonima Tor, senza che sul PC, sullo smartphone o sul tablet sia installato alcunché.

BUONI CONSIGLI

CAMBIARE I DNS IN WINDOWS

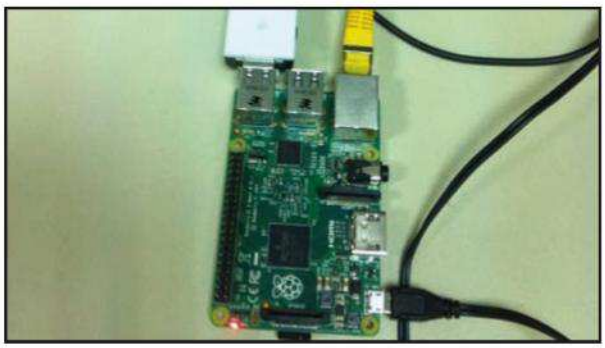
Ora che abbiamo un server DNS tutto nostro, possiamo impostarlo come il server DNS principale sui vari dispositivi che utilizziamo. Per farlo su Windows bisogna raggiungere il ***Pannello di controllo*** e nella sezione delle ***Connessioni*** selezionare la connessione di rete utilizzata. Controllando le sue ***Proprietà*** vedremo un elenco di informazioni. Ci interessano quelle relative a ***Internet Protocol Version 4***. Qui possiamo finalmente specificare gli indirizzi di due server DNS da contattare. È una buona idea indicare come primo server quello di Pi-Hole (l'IP locale del Raspberry), mentre come secondo quello di Google (***8.8.8.8***). Così, se dovessimo uscire dalla rete locale (perché ad esempio usiamo un notebook) e il nostro DNS non fosse disponibile, sarebbe comunque possibile navigare grazie al DNS di Google.

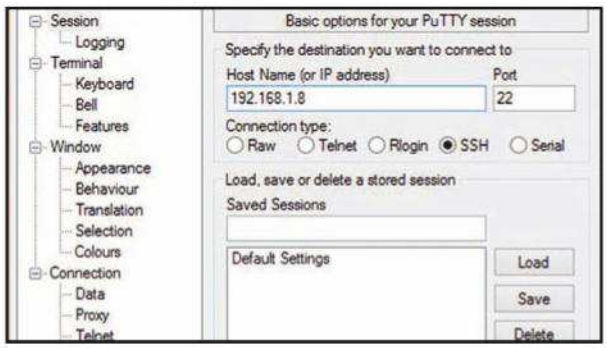
STOP ALLA RECLAME SU ANDROID

Per impostare il nostro server DNS sui dispositivi Android bisogna aprire l'elenco delle connessioni Wi-Fi e tappare sul nome di quella che utilizziamo, scegliendo poi ***Modifica connessione***. A quel punto clicchiamo ***Avanzate*** e indichiamo due indirizzi per i DNS. Anche in questo caso è una buona idea usare come primo DNS quello di Pi-Hole e come secondo quello di Google.

Mai più banner pubblicitari!

Stanco delle pubblicità che rallentano la navigazione? Trasforma il Raspberry Pi in un Ad Blocker centralizzato (per tutta la LAN) usando Raspbian Lite e Pi-Hole.



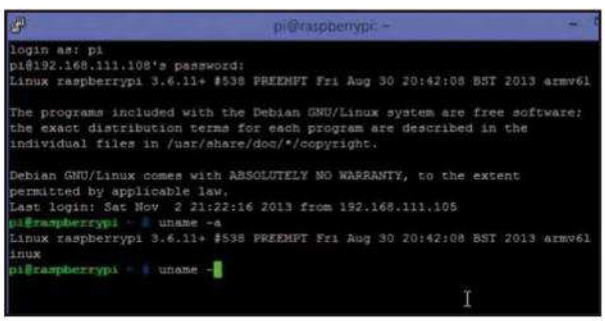


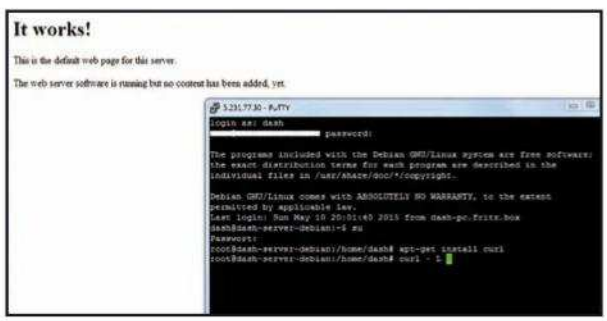
1 Collegamenti iniziali

Il Raspberry Pi può essere collegato al router tramite cavo Ethernet o Wi-Fi (se il modello in nostro possesso ne è dotato). Optiamo per il classico cavo di rete RJ-45: così facendo siamo liberi di decidere se usare il mini PC solo come server DNS o anche come access point Wi-Fi. Avviamo quindi Raspbian Lite.

2 SSH tramite Putty

Dal CD/DVD di Win Magazine preleviamo l'eseguibile di *PuTTY* (il client SSH che useremo per connetterci a Raspbian Lite via Ethernet). Installiamolo sul PC Windows e avviamolo. Compiliamo *Host Name* con l'indirizzo IP del Raspberry Pi. In *Port* scriviamo *22*, selezioniamo *SSH* e confermiamo con *Open*.





3 Utente e password

A connessione avvenuta, appare un terminale che ci richiede l'autenticazione. Il nome utente da utilizzare è *pi*, mentre la password è *raspberry*. Confermiamo con *Invio* e, non appena appare il prompt dei comandi, possiamo installare la libreria Curl lanciando il comando *sudo apt-get install curl*.

4 Inizia il setup

Ci verrà chiesto di inserire nuovamente la password: ciò perché su Linux, per motivi di sicurezza, ogniqualvolta è necessario installare un nuovo programma è altresì necessario specificare la password di sistema. Possiamo poi avviare l'installazione di *Pi-Hole* con il comando *curl -sSL https://install.pi-hole.net | sudo bash*.

5 L'indirizzo IP finale

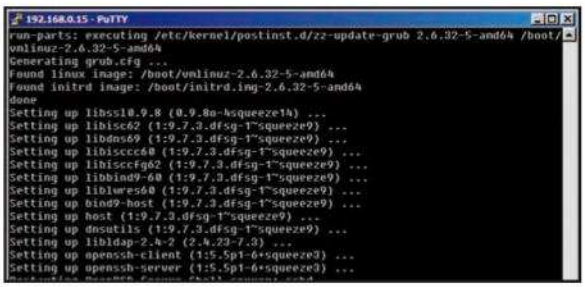
La procedura di installazione è semplice: se vengono poste delle domande basta rispondere sempre affermativamente; in genere, bisogna premere il tasto *y* oppure *Invio*, dipende dall'interfaccia che stiamo usando. Indichiamo una password per l'interfaccia Web, raggiungibile dall'indirizzo IP mostrato alla fine della procedura.

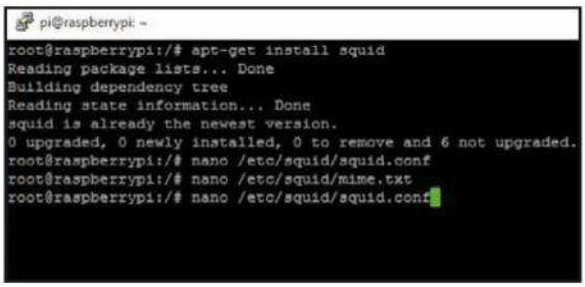
6 Valutiamo i risultati

L'indirizzo IP del Raspberry Pi può essere usato come server DNS per i PC della rete locale: in questo modo il traffico verrà filtrato da Pi-Hole e le pubblicità verranno eliminate. Se si raggiunge tramite browser questo IP, si accede all'interfaccia Web per la configurazione di Pi-Hole, che mostra anche utili statistiche.

Antidoto contro il Phishing

Con SquidGuard possiamo configurare un proxy e sfruttare delle blacklist preconfezionate per impedire agli utenti della LAN di accedere a siti malevoli o dai contenuti inappropriati.





1 I server per il tool

La base su cui lavoreremo è ancora una volta Raspbian Lite, che va avviato dalla MicroSD del Raspberry. Eseguito l'accesso tramite Putty, il terminale è pronto per installare i programmi fondamentali al funzionamento di SquidGuard: basta dare il comando *sudo apt-get install squid3 apache2* e confermare ogni richiesta premendo *Y*.

2 Installiamo il programma

Ora è possibile installare SquidGuard con *sudo apt-get install squidguard*. Il sistema di filtraggio è già attivo, ma va configurato. Per esempio, si possono aggiungere delle blacklist con il comando *sudo wget -O /var/lib/squidguard/db/shallalist.tar.gz http://www.shallalist.de/Downloads/shallalist.tar.gz* e poi con *sudo tar xvzf shallalist.tar.gz*.

3 Configurazione utile…

Per gestire più semplicemente le varie blacklist si può installare il programma SqidGuardManager. Per farlo è sufficiente dare il comando *wget -O sgmgr.tar.gz https://sourceforge.net/projects/squidguardmgr/files/1.14/squidguardmgr-1.14.tar.gz/download* e poi il comando *tar -xvf sgmgr.tar.gz*.

4 … per gestire le blacklist…

Per dare al server Web l'autorizzazione a scrivere i dati di squid diamo il comando *chown -R squid:squid /etc/squid /var/lib/squidguard* e poi *adduser www-data squid*. Ora possiamo installarlo entrando nella cartella con *cd squidguardmgr-1.14* e dando i comandi *perl Makefile.PL* e *make && make install*.

5 … dal browser Web

Possiamo accedere alla configurazione di SquidGuard visitando con un browser l'indirizzo http://raspberrypi.local/squidguardmgr/, dove *raspberrypi.local* è l'indirizzo del Raspberry nella rete locale. La sezione *Filters* ci permette di controllare le liste esistenti e di aggiungerne altre. In alto nella pagina Web c'è la scorciatoia *Manage lists*.

6 Impostare il proxy

È il momento di configurare i PC e i browser della rete locale. Il modo più semplice per avere un proxy su Windows è andare nel *Pannello di Controllo*, sezione *Reti e Internet*. Qui si trova la scheda *Proxy*, e in essa si può specificare manualmente l'indirizzo del server proxy, ovvero l'indirizzo del nostro Raspberry.

BUONI CONSIGLI

ANDREBBE USATO NELLE SCUOLE!

Uno dei casi in cui un proxy come SquidGuard risulta utile è rappresentato dagli istituti scolastici. Innanzitutto perché con questo sistema è possibile mettere "fuori legge" alcuni siti particolari, come quelli contenenti materiale non appropriato ai minorenni. Ma anche ai social network, per evitare che gli studenti in aula informatica passino il tempo su Facebook invece che a svolgere i compiti assegnati. E non solo: evitando il phishing si proteggono gli studenti e i docenti meno pratici con i computer, riducendo il rischio che possano finire su qualche sito pericoloso e scaricare malware infettando i computer della scuola o farsi rubare le password in qualche sito fasullo.

PER CHI HA UN UFFICIO

I proxy rappresentano una buona idea anche nelle aziende, soprattutto se si hanno molti dipendenti che accedono a Internet visitando siti simili. Il proxy Squid, infatti, mantiene una cache, quindi ogni volta che un utente richiede una pagina già visitata da un altro utente il sistema non ha bisogno di scaricarla di nuovo, può fornirla automaticamente dalla cache. Questo velocizza il caricamento delle pagine e riduce il rischio di intasamento della banda Internet.

BUONI CONSIGLI

La scatola nera della Rete

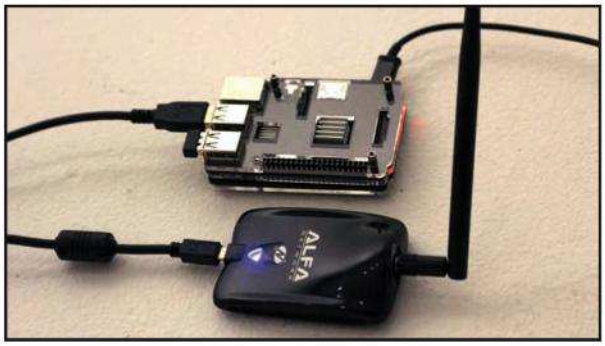
Installando i tool Nzyme e Graylog in Raspbian Lite possiamo registrare il traffico dati della rete, in modo da riuscire a scoprire eventuali intrusioni.

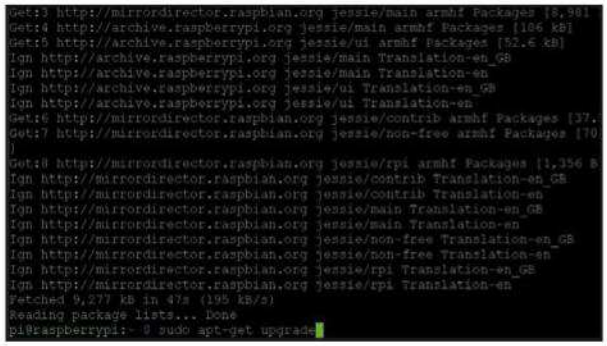
PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

Il problema fondamentale per chi offre un access point WiFi è assicurarsi che nessuno lo usi per commettere azioni illegali. Quando le forze dell'ordine rintracciano la fonte di una azione di pirateria online, risalgono all'intestatario della connessione Internet. Questi è responsabile fino a prova contraria, visto che la connessione è sua. L'unico modo per smarcarsi da qualcosa che non si è commesso, quindi, è poter dimostrare che le azioni siano state commesse da altri, magari connessa alla rete WiFi in modo illegale. Siccome gli eventi criminosi si scoprono anche molto tempo dopo che sono stati compiuti, è importante memorizzare i dati e tenerli da conto. Per questo motivo è una buona idea dotare il RaspberryPi di una scheda SD molto capiente, in modo da conservare informazioni per mesi.

L'ANTENNA CONTA

Per un uso basilare di Nzyme si può usare qualsiasi adattatore WiFi, ma le antenne più potenti sono più utili perché il sistema funziona sniffando qualsiasi pacchetto riesca a trovare, di qualsiasi rete WiFi. Questo permette di controllare le reti limitrofe, non soltanto la nostra, per vedere eventuali tentativi di spoofing o traffico anomalo, e intuire da dove possano arrivare gli attacchi. Più potente è l'antenna, maggiore sarà il raggio d'azione.



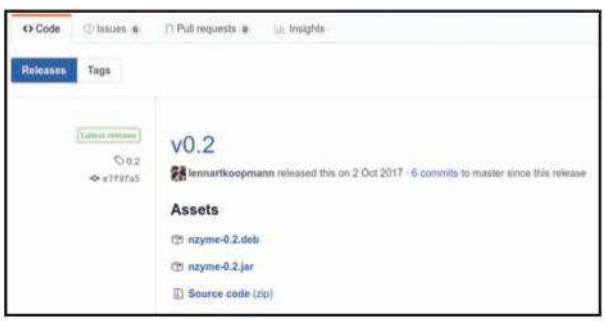


1 Antenna ad alto guadagno

Per questo progetto useremo ancora una volta il sistema operativo Raspbian Lite sul nostro Raspberry Pi. È necessario inoltre avere un adattatore Wi-Fi abbastanza potente: gli ALFA sono tra i più consigliati per eseguire la scansione delle reti Wi-Fi (www.winmagazine.it/link/4135).

2 Java virtual machine

Accediamo a Raspbian tramite SSH usando Putty ed eseguiamo il login. Aggiorniamo l'elenco dei programmi con il comando *sudo apt-get update*, inserendo la password quando richiesto. Al termine della procedura potremo installare la macchina virtuale Java: *sudo apt-get install openjdk-8-jre libpcap0.8*.

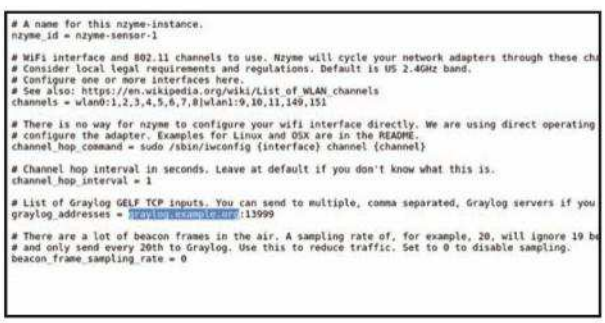


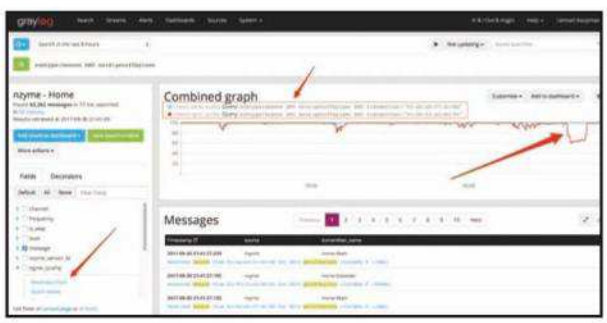
3 Installiamo Nzyme

Se vengono poste delle domande, rispondiamo *Y* e diamo *Invio*. Adesso scarichiamo l'ultima versione disponibile di Nzyme usando il comando *wget https://github.com/lennartkoopmann/nzyme/releases/download/0.2/nzyme-0.2.deb*. Infine, per installare il file diamo il comando *sudo dpkg -i nzyme-0.2.deb*.

4 Serve anche Graylog

Ora installiamo Graylog, lo strumento per visualizzare i dati registrati, con i comandi *wget https://packages.graylog2.org/repo/packages/graylog-2.4-repository_latest.deb && sudo dpkg -i graylog-2.4-repository_latest.deb* e *sudo apt update && sudo apt install graylog-server*.





5 Configurare l'IP del server

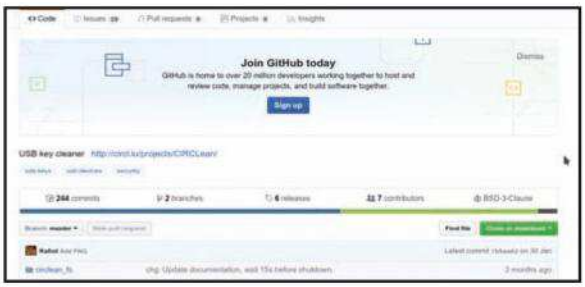
Copiamo il file di configurazione con *sudo cp /etc/nzyme/nzyme.conf.example /etc/nzyme/nzyme.conf* e modifichiamolo (*sudo nano /etc/nzyme/nzyme.conf*) inserendo l'IP del Raspberry (ad esempio *127.0.0.1*) nella riga del server Graylog. Avviamo Nzyme con *sudo systemctl enable nzyme* e *sudo systemctl start nzyme*.

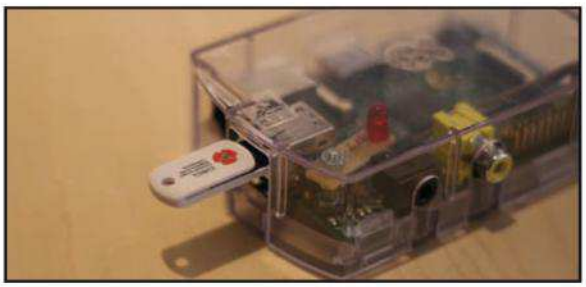
6 Tutte le statistiche

Collegandoci via browser all'interfaccia di Graylog, che risponde sulla porta *9000*, possiamo controllare i dati analizzati da Nzyme per capire se ci sono stati tentativi di pirateria. Per esempio, possiamo controllare la potenza del segnale per capire se qualcuno sta cercando di interferire con il nostro punto di accesso WiFi.

Fare piazza pulita dei virus!

Ci hanno consegnato una pendrive e abbiamo paura che possa essere infestata di virus? Niente paura, a sanificarla prima di connetterla al PC ci pensa il Raspberry Pi!



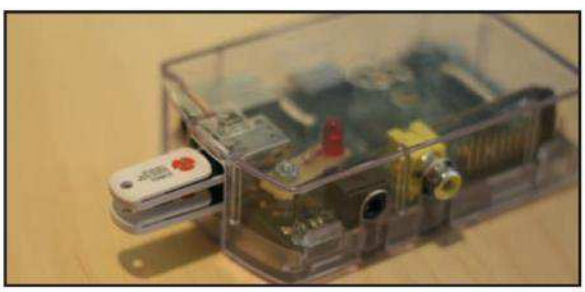


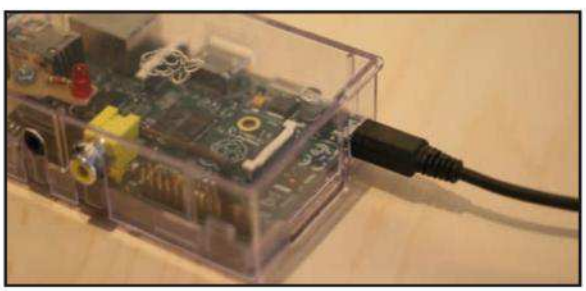
1 Un nuovo OS sulla scheda

Dal CD/DVD di Win Magazine scarichiamo l'immagine del sistema operativo CIRCLean e scriviamola su una scheda MicroSD esattamente come abbiamo fatto per Raspbian Lite nel primo macropasso di questo articolo. La scheda di memoria va poi inserita nello slot del Raspberry Pi (assicuriamoci prima di averlo spento).

2 Travaso di file tra pendrive

Mantenendo il Raspberry Pi spento inseriamo in una delle porte USB la pendrive di origine, cioè quella che ci è stata fornita e che potrebbe contenere file infetti. Colleghiamo a un altro ingresso USB la pendrive sulla quale copiare tutti i file puliti. È bene che la pendrive di destinazione sia vuota, anche se non è fondamentale.



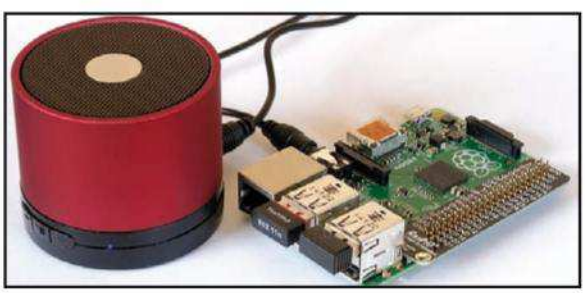


3 Occhio alla dimensione!

È importante che la pendrive di destinazione sia più grande di quella di origine. A scanso di equivoci, possiamo utilizzare un hard disk esterno. In questo caso sarà bene avere un alimentatore da almeno 3 Ampere poiché il Raspberry Pi potrebbe non riuscire ad alimentare correttamente anche il disco esterno.

4 Attendere, prego

Solo a questo punto si può collegare l'alimentatore del Raspberry Pi e accenderlo. Sarà necessario circa un minuto affinché il sistema si avvii correttamente e cominci a scansionare la pendrive di origine alla ricerca di virus da eliminare. È importante non toccare le pendrive finché il procedimento non sarà terminato.



5 Finché suona non si tocca!

Colleghiamo al Raspberry Pi un paio di cuffie o un piccolo altoparlante utilizzando il mini-jack da 3,5mm. Durante il processo di scansione e copia dei file, il Raspberry Pi suonerà una musica di attesa per segnalare che il processo è ancora in corso. Per realizzare questo progetto, infatti, non è necessario collegare un monitor al mini PC.

6 Scolleghiamo tutto

Al termine della musica spegniamo il Raspberry Pi scollegando il cavo di alimentazione. Rimuoviamo dagli ingressi USB la pendrive di origine e quella contenente i file ripuliti: il pericolo di malware e virus è ora scongiurato! Conserviamo la scheda microSD per riutilizzarla in futuro quando dovremo sanificare altre memorie USB.

BUONI CONSIGLI

ANTIVIRUS PORTATILE

Il Raspberry con CIRCLean si può portare con sé, per copiare sul momento il contenuto delle pendrive e restituirle immediatamente agli amici. Basta avere con se una pendrive libera abbastanza capiente e degli auricolari (o un piccolo altoparlante). Per alimentare il Raspberry Pi basta una batteria ausiliaria per smartphone.
È opportuno, però, che il power bank riesca a fornire almeno 2 Ampere, meglio se 3.

COME AGGIORNARE CIRCLEAN

CIRCLean non è progettato per aggiornamenti frequenti, anche se sarebbero importanti per un sistema che di fatto si basa su un antivirus. È comunque possibile aggiornare il sistema collegandolo al proprio router usando un cavo Ethernet, anche se potrebbe essere necessario accedere al sistema tramite SSH usando PuTTY.
Se non siamo pratici, la soluzione più semplice consiste nell'attendere i rilasci ufficiali e scaricare la nuova immagine. La scheda Micro SD, infatti, può essere sovrascritta ogni volta con l'ultima versione disponibile del sistema operativo. Una nuova versione viene rilasciata mediamente ogni 3-4 mesi.

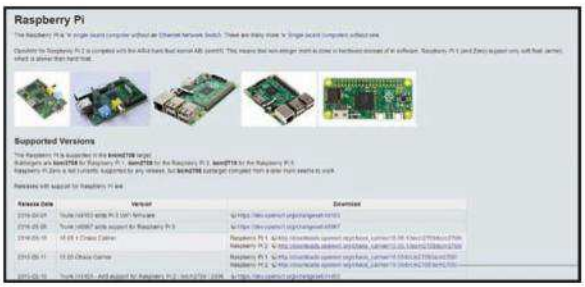
BUONI CONSIGLI

OLTRE IL ROUTING
Se non vogliamo usare OpenWRT, possiamo creare un router WiFi anche con il solo Raspbian, l'OS ufficiale e più flessibile per il Raspberry Pi. Il vantaggio è che si possono installare molte altre cose, come un server di stampa, un servizio di condivisione dei file e un firewall. L'operazione è leggermente più complicata, ma non troppo diversa rispetto a quanto visto per OpenWRT.

ATTENTI ALLA PRIVACY!
Prestiamo attenzione a un dettaglio fondamentale: il pieno anonimato non si può ottenere solo scaricando un programma. È una situazione che bisogna mantenere stando ben attenti a ciò che si fa sul Web: serve a poco navigare utilizzando la rete Tor e poi loggarsi sul proprio profilo Facebook. Verremmo identificati immediatamente! È anche bene evitare pagine Web che utilizzano Flash, Java o qualsiasi altro tipo di applicazione possa bypassare il proxy anonimo di Tor.

Router fatto in casa

Copiando sulla microSD il firmware OpenWRT possiamo trasformare il Raspberry Pi anche in un super-router per la nostra rete locale (LAN).

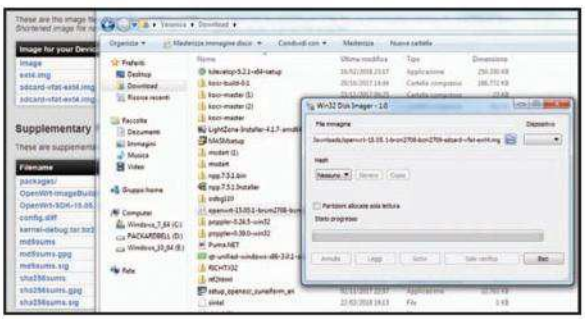


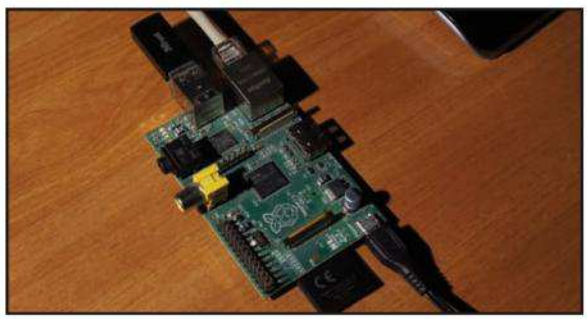
1 Il giusto firmware

Quale modello di Raspberry Pi abbiamo? Il firmware da scaricare è infatti differente. Nell'attuale versione stabile di *OpenWRT*, battezzata con il nome di *Chaos Calmer*, sono supportati l'1 e il 2. Il Raspberry Pi verrà ufficialmente supportato dalla release *Designated Driver*, che uscirà tra qualche mese.

2 Scarichiamo l'IMG

Per il Raspberry Pi 1 si usa il firmware *brcm2708*, per il Raspberry Pi 2 il *brcm2709*, e per il Raspberry Pi 3 il *brcm2710*. I nomi derivano da quelli dei processori dei vari mini PC. Raggiungiamo la pagina Web www.winmagazine.it/link/4136 e scarichiamo il file *sdcard-vfat-ext4.img*.



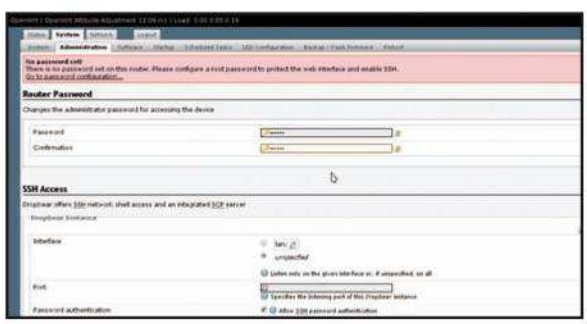


3 Copiamolo sulla scheda SD

Con Win32DiskImager scriviamo l'immagine sulla scheda di memoria (come fatto con Raspbian). L'immagine è piccola, quindi è sufficiente una scheda da pochi GB. Per lo stesso motivo, l'operazione di scrittura durerà pochi istanti. Se si scarica il file compresso *.gz* è necessario prima estrarlo per ottenere l'*IMG*.

4 Ethernet e WiFi

Il Raspberry Pi deve poi essere collegato al modem/router domestico tramite cavo di rete, con la classica presa RJ45, e al Wi-Fi con un apposito adattatore USB. Scegliendone uno, è importante assicurarsi che abbia la possibilità di funzionare come access point (quindi *AP mode*).



5 Qual è il suo indirizzo IP?

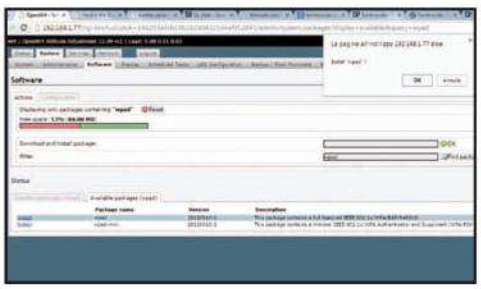
Accendiamo il Raspberry Pi e scopriamone l'indirizzo IP: il modo più semplice per farlo è raggiungere l'interfaccia Web del router (ogni modello ha la sua Web Interface). Di solito, si possono vedere i dispositivi connessi collegandosi all'indirizzo 192.168.1.1 e spostandosi nella pagina *Client o Dispositivi*.

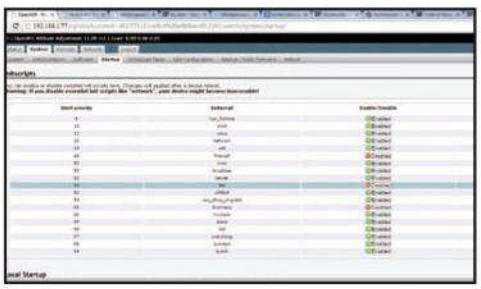
6 OpenWRT è pronto!

Terminato l'avvio del Raspberry Pi possiamo accedere all'interfaccia di configurazione raggiungendo tramite browser l'indirizzo IP associato al mini PC. OpenWRT è già pronto all'uso e l'interfaccia Web è priva di password. Scegliamone una prima di proseguire con la configurazione personalizzata.

Anonimato per tutta la LAN

Su OpenWRT possiamo installare Tor per navigare anonimi dai vari dispositivi della rete locale. Il tutto avviene in automatico, senza dover installare applicazioni o altri client su ciascuno di essi.





1 Installiamo Tor

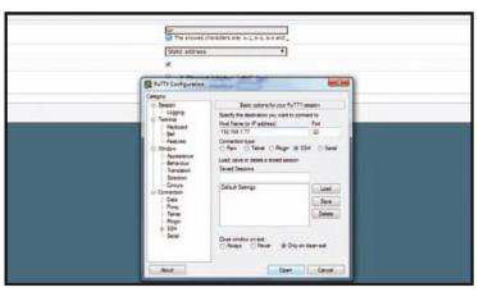
Dal pannello di configurazione di OpenWRT andiamo in *System/Software* e premiamo *Update List*. Tramite la casella di ricerca cerchiamo il pacchetto *tor*. Nella scheda *Available packages* comparirà l'elenco di pacchetti: premiamo *Install* di fianco a *tor* e confermiamo con *OK* nella finestra che appare.

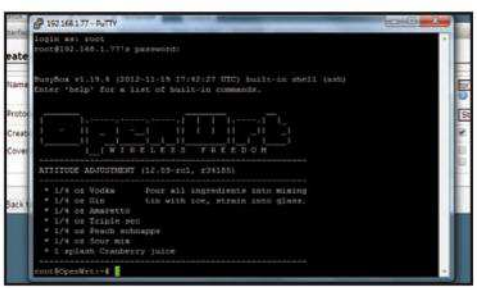
2 Servono i driver WiFi

Con la stessa procedura possiamo installare i driver della scheda WiFi collegata al Raspberry Pi, che potrebbero non essere ancora attivi. Il pacchetto più completo è *wpad*, ma può essere utile anche quello per le schede atheros: *kmod-ath9k*. I diversi pacchetti driver non sono incompatibili tra loro.

3 Abilitare i servizi

Tor è disabilitato di default: per abilitarlo all'avvio del sistema dobbiamo andare in *System/Startup*. Premiamo *Disabled* di fianco al servizio tor in modo che diventi *Enabled*, e facciamo lo stesso con il servizio *firewall*. Le modifiche saranno effettive al riavvio del router, ma per ora non è necessario.





4 Terminale su Windows

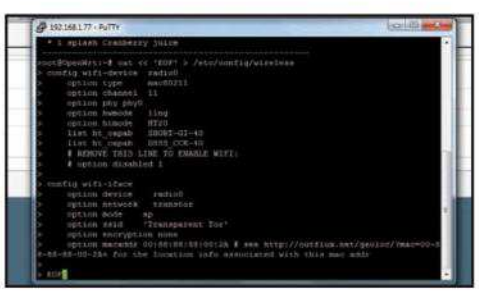
Ora dobbiamo procedere con la configurazione di Tor sul router. Purtroppo, non c'è una interfaccia grafica per gestire Tor: dovremo lavorare da terminale. Utilizzando *Putty* sul nostro computer Windows stabiliremo una connessione SSH con il Raspberry Pi per accedere al terminale virtuale di OpenWRT.

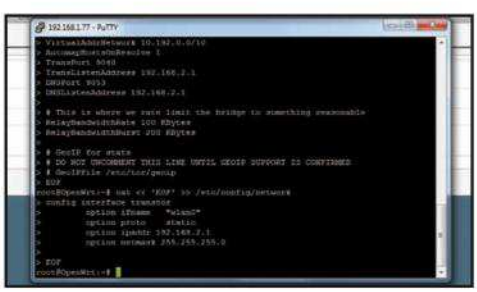
5 L'indirizzo del router

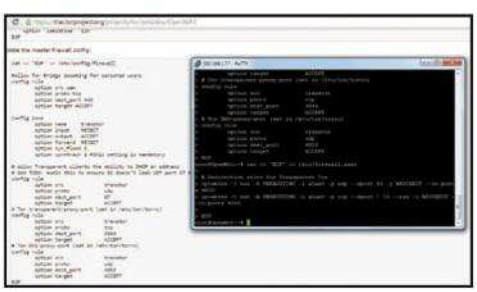
Come visto negli altri progetti, in Putty dobbiamo soltanto indicare l'IP del router OpenWRT (ad esempio *192.168.1.77*) nel campo *Host Name*. Il resto è già pronto, non servono altre informazioni. Per eseguire la connessione di terminale al router basta premere *Open* e attendere una manciata di secondi.

6 Eseguiamo il login

La finestra di terminale che appare richiede l'accesso con le credenziali del router. Il nome utente è *root*, la password è quella impostata da noi (la stessa usata per accedere all'interfaccia Web). Mentre digitiamo la password per sicurezza non vedremo comparirà alcun carattere: fatto ciò premiamo *Invio*.







7 Cominciano i comandi

Ora dobbiamo impartire alcuni comandi per configurare debitamente il servizio di Tor: sono abbastanza lunghi, ma li possiamo copiarli direttamente dal sito www.winmagazine.it/link/4137. Il primo comando da copiare è quello che inizia con la dicitura *cat << 'EOF' > /etc/config/wireless* e termina con *EOF*.

8 Solo copia e incolla

La cosa più semplice da fare è selezionare tutto il testo (da *cat* fino alla riga *EOF*) e premere *Ctrl+C*, poi spostarsi sul terminale e premere il tasto destro del mouse cliccando su *Incolla*. Dopo un semplice *Invio* il comando verrà eseguito e potremo passare al successivo, cioè quello che inizia con *cat << 'EOF' > /etc/tor/torrc*.

9 Riavvio finale

Copiamo e incolliamo tutti i comandi fino a quello che inizia con *cat << 'EOF' >> /etc/firewall.user* e termina con *EOF*. Quest'ultimo consente il dirottamento automatico di tutte le richieste Internet che arrivano al router verso Tor. Ora dobbiamo uscire scrivendo *exit* e riavviare OpenWRT (dall'interfaccia Web, cliccando su *System/Reboot*).

Hi-tech a misura di bambino

PC, smartphone e console sono i giocattoli preferiti dai bimbi di oggi, ma come proteggerli dai pericoli insiti in queste tecnologie?

1 ATTIVARE LA PROTEZIONE BAMBINI IN WINDOWS 10

Per proteggere il nostro bambino quando usa il PC, apriamo ***Opzioni famiglia*** dal menu ***Start***, facciamo clic su ***Visualizza impostazioni della famiglia*** e ***Aggiungi un membro della famiglia***. Ora inseriamo o creiamo l'account Microsoft del bambino, così poi potremo impostare dei limiti di tempo o di contenuti e monitorare le sue attività. Le impostazioni si applicano a tutti i dispositivi su cui si accede con il proprio account Microsoft.

2 IMPOSTARE UN ACCOUNT BAMBINO SU PLAYSTATION 4

Vorremmo permettere ai nostri figli di giocare con la PlayStation 4 in tutta tranquillità? Assicuriamoci che possano usare soltanto giochi e funzioni più appropriati.

AGGIUNGERE UN ACCOUNT FAMILY

Avviamo la PS4 e accediamo con il nostro account, portiamoci poi su ***Impostazioni***, ***Filtro contenuti/ Gestione family*** e ***Gestione family***. Se necessario confermiamo l'accesso con la nostra password, selezioniamo ***Aggiungi membro family*** e ***Crea utente***. Ora inseriamo il nome del bambino e la data di nascita e clicchiamo su ***Avanti e Accetta***. Nella finestra successiva possiamo specificare quali contenuti e funzioni possono essere usati dal bambino; al termine della selezione clicchiamo su ***Conferma***. Dopo il logout, il bambino sarà in grado di registrarsi al nuovo account e usare solo i giochi approvati per la sua età.

AGGIORNARE LA PS4

Se il dispositivo non funziona come mostrato dobbiamo aggiornare il sistema operativo della PS4. Possiamo usare la funzione ***Account secondario*** o aggiornare la console. Per aggiornarla, apriamo le ***Impostazioni*** e selezioniamo la voce ***Aggiornamento software di sistema***.

3 CONTENUTI BLOCCATI SULLA XBOX ONE

Anche la Xbox One offre la possibilità di controllare i contenuti quando a usarla sono bambini. Per modificare le impostazioni predefinite delle restrizioni premiamo il pulsante Xbox e selezioniamo ***Impostazioni***. Adesso selezioniamo la voce ***Tutte le impostazioni*** e in ***Account*** selezioniamo ***Famiglia***. Selezioniamo l'account del bambino che vogliamo proteggere (dev'essere già esistente, ovviamente), clicchiamo poi su ***Accesso al contenuto*** e scegliamo cosa limitare. È possibile scegliere il tipo di siti Web che possono essere visualizzati in Microsoft Edge, scegliendo ***Filtro Web*** dopo aver selezionato il profilo da proteggere, o controllare i tipi di app che possono essere scaricate dallo ***Store*** selezionando la voce ***Acquista e Scarica***.

4 MODALITÀ OSPITI BLOCCATA IN GOOGLE CHROMECAST

Il Google Chromecast consente di riprodurre video, musica o immagini da qualsiasi smartphone o computer presente nella rete domestica, anche se il dispositivo non è collegato alla rete Wi-Fi. Dovremmo disattivare questa ***Modalità ospite***; per farlo apriamo l'app ***Google Home***, tappiamo su ***Dispositivi*** nell'angolo in alto a destra, poi sull'icona del dispositivo che sarà utilizzato dai bambini e quindi sui tre punti. Qui dovremo cliccare su ***Modalità ospite*** e impostare lo slider su ***Off***. Adesso solo i nostri dispositivi potranno utilizzare Chromecast: proteggeteli come nei trucchi 1 e 6.

5 BLOCCARE IL FIRE TV DI AMAZON

Per essere sicuri che i nostri figli non guardino film horror sul Fire TV o facciano acquisti selvaggi, agiamo da ***Impostazioni***, ***Preferenze*** e ***Parental control***. Ora impostiamo un PIN e attiviamo l'opzione ***Acquisti protetti con PIN***. Nelle restrizioni di riproduzione, selezioniamo l'opzione ***Famiglie*** se i bambini hanno meno di 12 anni, altrimenti ***Adolescenti***. Dopo aver premuto il pulsante ***Home***, i contenuti e le impostazioni desiderate saranno protette dal PIN.

6 PROTEGGERE I BAMBINI SU DISPOSITIVI APPLE E ANDROID

È possibile nascondere i contenuti dannosi anche su smartphone, tablet o Apple TV:

• **iPhone, iPad, Apple TV:** apriamo le ***Impostazioni***, tappiamo su ***Generali***, ***Restrizioni***, ***Abilita restrizioni*** e specifichiamo un PIN. Adesso possiamo impostare età dei contenuti, limitare gli acquisti e bloccare app e funzioni del dispositivo.

• **Dispositivi Android:** sui dispositivi senza controllo genitori preinstallato avremo bisogno di un'app come ***Spazio Bimbi Parental Control*** (gratuita con acquisti in-app) dal ***Play Store***. Dopo l'avvio, confermiamo le condizioni e impostiamo un PIN. Per ripristinare l'account, se necessario, inseriamo il nostro indirizzo e-mail, selezioniamo ***Continua*** e ***OK***. Se la finestra "App con accesso ai dati di utilizzo" non viene visualizzata, l'app non funzionerà sul dispositivo.

Ora possiamo aprire ***Spazio bimbi*** e utilizzare le voci di menu per bloccare il pulsante ***Home*** e selezionare le applicazioni che possono essere eseguite dai bambini. Dopo un tap su ***Fatto*** la protezione si attiverà e potrà essere terminata soltanto tappando su ***Impostazioni*** e utilizzando il PIN inserito in precedenza.

7 ATTIVARE O DISATTIVARE LA PROTEZIONE SU YOUTUBE

Tutti conosciamo YouTube: l'enorme contenitore di video di ogni genere messo a disposizione di chiunque abbia una connessione Internet. Alcuni di questi video, nonostante le ferree restrizioni di YouTube sui contenuti, potrebbero apparire poco consoni per un pubblico particolarmente giovane, per cui possiamo intervenire per bloccare questi contenuti. Ecco come si fa:

• **Versione attuale di YouTube:** Selezioniamo l'icona dell'account e facciamo clic su ***Modalità con restrizioni***. Se è disattivata clicchiamo sullo slider per attivarla.

• **Versione precedente di YouTube:** scorriamo fino in fondo alla pagina e facciamo clic sul menu a discesa ***Modalità con restrizioni***, selezioniamo ***Attivata*** e poi clicchiamo su ***Salva***. La modalità con restrizioni resta attiva anche quando si chiude il browser e lo si riapre in seguito. Volendo è possibile bloccare la modalità con restrizioni nel browser per fare in modo che altri non possano eliminarla. Per farlo clicchiamo su ***Modalità con restrizioni*** in fondo alla pagina, poi su ***Blocca la modalità con restrizioni in questo browser***. Per sbloccarla seguiamo gli stessi passi cliccando però su ***Sblocca la modalità con restrizioni*** in questo browser.

COME BLOCCARE GLI ACQUISTI IN-APP

Occasionalmente lasciamo che i nostri bambini giochino con lo smartphone o il PC? Occorre quindi sapere che quasi tutti i giochi gratuiti offrono funzionalità a pagamento. Ecco come assicurarci che i nostri bambini non facciano inavvertitamente costosi acquisti in-app.

8 COME FUNZIONA CON IPHONE E IPAD

Innanzitutto, attiviamo le restrizioni come mostrato nel trucco 6 su iPhone, iPad, Apple TV. Nella sezione ***Abilita restrizioni***, deselezioniamo il pulsante ***Acquisti in-app*** per far sparire dalle applicazioni le funzioni relative agli acquisti in-app.

9 COME FUNZIONA CON ANDROID

Per evitare acquisti nel Play Store tappiamo in alto a sinistra sui tre trattini e poi su ***Impostazioni***. In "***Controlli utente***", selezioniamo ***Richiedi autenticazione per gli acquisti*** e ***Per tutti gli acquisti su Google Play da questo dispositivo***. Dopo aver inserito la nostra password Google e tappato su ***OK***, sarà possibile effettuare un acquisto soltanto dopo aver inserito la password Google.

10 COME FUNZIONA SU WINDOWS

Su Windows 10, aprite l'app Store facendo clic sulla piccola shopping bag nella barra delle applicazioni. Cliccate sui tre puntini e aprite le ***Impostazioni*** nell'angolo in alto a destra; nella finestra successiva, assicuratevi che l'opzione ***Accesso acquisti*** sia impostata su ***On***.

Installa tutto in un clic!

Driver, programmi e update di Windows: ecco il tool magico che li installa in automatico

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

INSTALLER AUTOMATICO
ONECLICK! INSTALLER 3
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.seizent.com/it

NOTE: la licenza annuale di OneClick! Installer 3 costa 169 euro. Solo per i lettori di Win Magazine è gratuita!

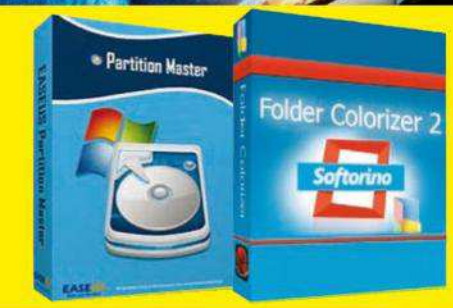
BUONI CONSIGLI

DISABILITIAMO L'ANTIVIRUS
Per consentire il corretto funzionamento di OneClick! Installer 3, è talvolta consigliabile disabilitare temporaneamente la protezione in tempo reale del nostro antivirus, il quale potrebbe rivelare il tool di casa Seizent come un falso positivo.

Formattare e reinstallare Windows è un'operazione relativamente facile e veloce. Ciò che richiede invece maggior tempo e attenzione da parte nostra, sono tutte quelle lunghe e noiose operazioni di installazione dei software richiesti per il corretto e ottimale funzionamento del computer: i driver delle varie periferiche, gli aggiornamenti del sistema operativo e in particolar modo tutti i nostri programmi preferiti che abitualmente usiamo per lavoro, studio o svago. Centinaia e centinaia di ripetitivi clic e snervanti ore passate davanti ad un monitor nell'attesa di veder avanzare le barre di installazione di ogni singolo software: un incubo!

Il tool che ci semplifica la vita

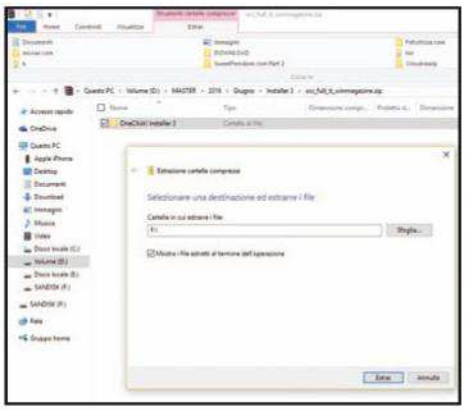
Quante volte abbiamo desiderato riappropriarci del nostro tempo senza doverlo sprecare più per installare miriadi di programmi su tutti i nostri PC? Da oggi è finalmente possibile, grazie a OneClick! Installer 3, un semplice ma potente strumento professionale in grado di fare tutto ciò al posto nostro, in modo sicuro e del tutto automatico. OneClick! Installer 3 ci permette di gestire autonomamente l'installazione dei nostri software preferiti, senza preoccuparci di niente: con un solo clic ci ritroveremo tra le mani un PC pronto all'uso, con tutto quanto installato. Non dovremo neppure temere l'accidentale installazione di toolbar o programmi potenzialmente indesiderati (PUP) che minano la nostra privacy: OneClick! Installer 3, infatti, ne bloccherà l'installazione.
Grazie ad un accordo con la software house Seizent, Win Magazine è lieta di regalare questo fantastico tool portable ai suoi lettori, in versione completa (per uso non commerciale) e utilizzabile illimitatamente fino al 30/04/2019. Non resta quindi che cogliere al volo questa interessante ed esclusiva opportunità: basta installare il tool in allegato al CD/DVD e seguire la guida passo passo.

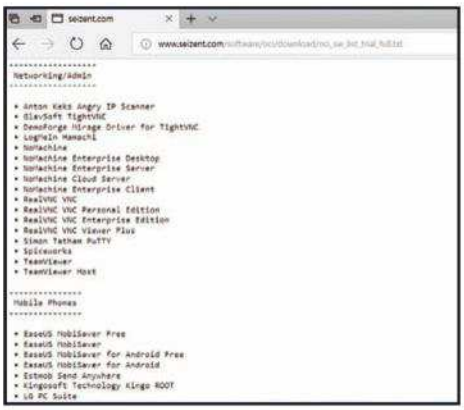


SOFTWARE EXTRA SUL CD/DVD
In regalo nei supporti allegati a Win Magazine trovi anche ***Folder Colorizer 2***, il software che trucca Windows aggiungendo la possibilità di colorare le cartelle in stile OS X, e ***Partition Master Free 12.9***, il tool che permette di gestire le partizioni dei dischi in modo avanzato (creazione, spostamento, clonazione...).

A Spianiamo la strada al tool

Basta davvero poco per avviare OneClick! Installer 3 nella sua versione "full" e accedere così a tutte le sue potenti e versatili funzioni. Ecco come fruire dello strepitoso regalo di Win Magazine.





1 Procuriamoci una pendrive

Colleghiamo una chiavetta USB al PC e dal Win CD/DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso *oci_full_it_winmagazine.zip* sull'hard disk. Apriamo lo *ZIP* in *Esplora file*, clicchiamo *Estrai tutto* e poi *Sfoglia* per selezionare la pendrive. Confermiamo con *Estrai* per copiare i file sulla chiavetta USB.

2 I software da installare

Con il browser colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/4126 per consultare la lista aggiornata dei software supportati da OneClick! Installer. Per procurarci quelli di nostro interesse, apriamo nel browser i relativi link di *Download*. Copiamo poi i file scaricati in una nuova cartella della pendrive.

3 Siamo pronti ad usarlo!

Nella cartella OneClick! Installer 3 della pendrive facciamo doppio clic sul file *OneClick! Installer 3.exe*. Ci verrà chiesto di installare la funzionalità *DirectPlay* di Windows e di disabilitare il *Controllo Account Utente (UAC)*. Fatto ciò, al riavvio del PC OneClick! Installer verrà caricato automaticamente.

INTERFACCIA SEMPLICE E INTUITIVA

OneClick! Installer 3 si presenta con una schermata principale sobria e molto semplice: solo quattro pulsanti dall'utilizzo intuitivo. Vediamo insieme a cosa servono.

1 STANDARD
Questa modalità di installazione è consigliata per preparare più PC con la stessa configurazione software.

2 AVANZATA
La modalità Avanzata può essere utilizzata in due modi, a seconda del tipo di impiego: la "regular" è consigliata per preparare uno o più PC con configurazioni software differenti, mentre la "mixed" per preparare più PC con configurazioni software similari.

3 INFORMAZIONI SULLA LICENZA
Cliccando su questo pulsante possiamo verificare la validità della licenza di OneClick! Installer 3 e visualizzare altre informazioni legate ad essa.

4 SITO WEB
Cliccandoci sopra si viene reindirizzati alla pagina di Seizent, lo sviluppatore del software, da cui è possibile ottenere altre informazioni ed eventualmente acquistare una licenza del prodotto per uso commerciale.

5 GUIDA
Permette di aprire la guida del software, che in alternativa è accessibile facendo doppio clic sul file *oci_help.chm* presente nella cartella OneClick! Installer 3 copiata sulla pendrive.

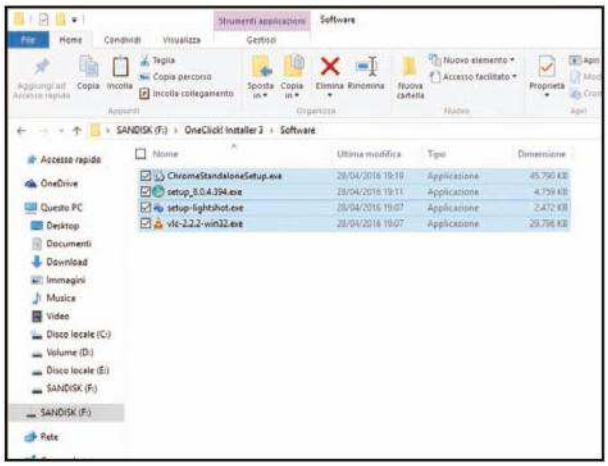
BUONI CONSIGLI

SOFTWARE COMPATIBILI

OneClick! Installer 3 consente l'installazione automatizzata di centinaia di software, ma non di tutti. Inoltre l'installazione automatizzata si basa sull'identificazione nominale dei file e quindi è importante che i programmi vengano scaricati dai siti ufficiali e che mantengano il nome originale. Man mano che vengono supportati nuovi programmi la *Software List* di OneClick! Installer 3, consultabile sulla pagina www.winmagazine.it/link/4126, viene aggiornata.

B Software uguali per tutti

Abbiamo bisogno di preparare più PC con la medesima configurazione software? Tramite la modalità di installazione Standard possiamo farlo in modo semplice e immediato.



1 Copiamo i pacchetti software

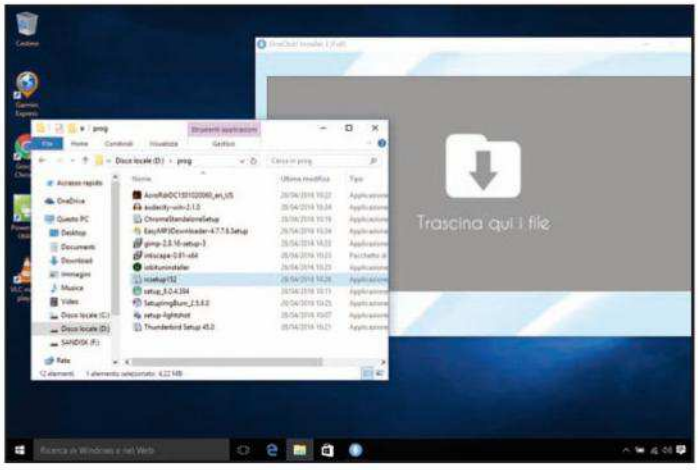
Apriamo la cartella nella quale abbiamo precedentemente scaricato/copiato i nostri pacchetti software; quindi senza rinominarli né estrarli copiamoli all'interno della directory *Software* di OneClick Installer 3. La chiavetta USB è ora pronta per essere usata per l'installazione automatica dei software.

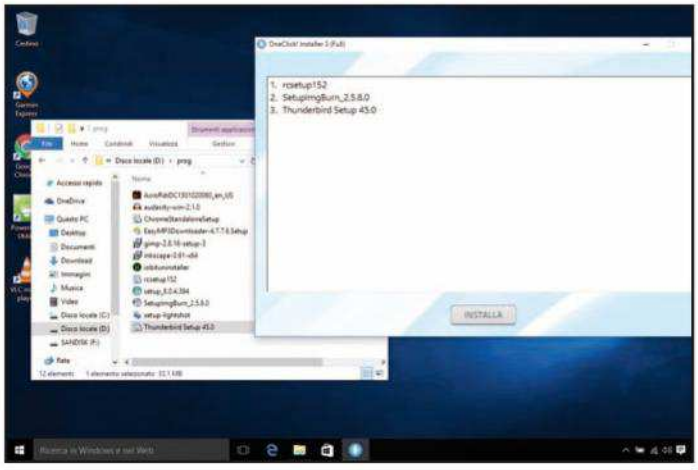
2 Avviamo OneClick! Installer 3

Colleghiamo la pendrive ad uno dei PC su cui vogliamo eseguire l'installazione automatica dei programmi. Avviamo il tool dalla pendrive con un doppio clic su *OneClick! Installer 3.exe.* Passiamo poi il puntatore del mouse sul primo pulsante e clicchiamo *Standard*: attendiamo il completamento dell'operazione.

C Software diversi per i PC

Vediamo come preparare uno o più computer utilizzando configurazioni differenti tra loro. Anche in questo caso la procedura è semplicissima e richiede soltanto pochi clic del mouse.





1 Installazioni differenziate

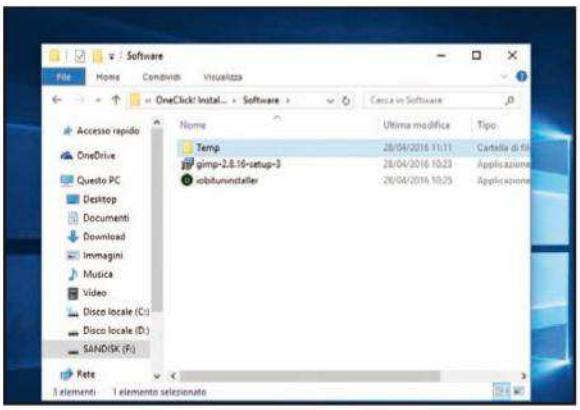
Avviamo OneClick! Installer 3. Giunti nel menu principale passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e clicchiamo *Avanzata*: si aprirà la finestra *Trascina qui i file*. Avviamo *Esplora file* di Windows e spostiamoci nella cartella in cui abbiamo precedentemente salvato i pacchetti dei software da installare.

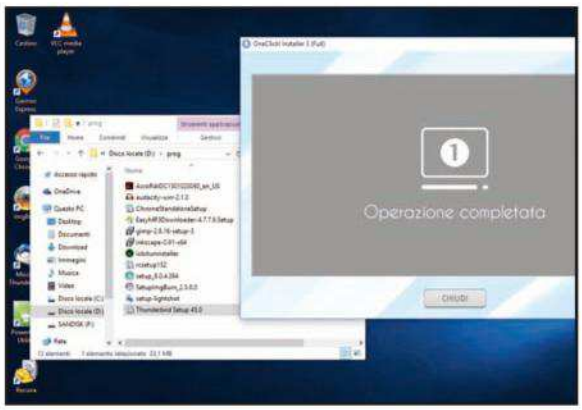
2 Trasciniamo i software

Servendoci del mouse trasciniamo i pacchetti software all'interno della finestra di OneClick! Installer 3 e clicchiamo *Installa*. Anche in questo caso non dobbiamo fare altro che attendere che l'installazione venga portata a termine e premere il tasto *Chiudi* o attendere il riavvio del computer nel caso avessimo spuntato la voce *Riavvia il PC*.

D Installazioni ibride

OneClick! Installer offre anche una modalità di installazione chiamata "mixed" per creare configurazioni similari, con alcuni software uguali per tutti i PC e altri specifici per postazione.





1 Prima i software per tutti...

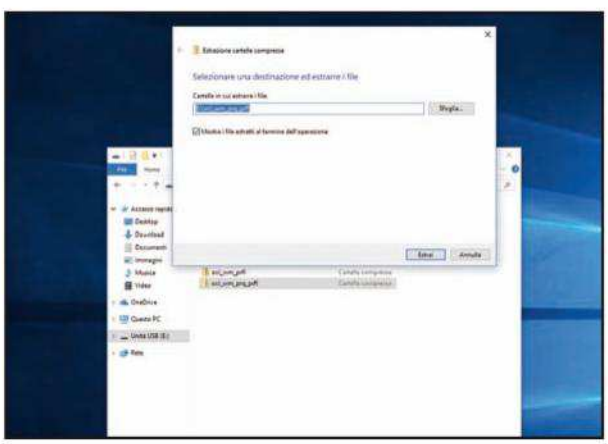
In questo caso, prima di avviare OneClick! Installer 3, mediante *Esplora file* dobbiamo copiare nella cartella *Software* presente sulla pendrive solo i software che vogliamo installare su tutti i PC, esattamente come avviene per la modalità Standard. Possiamo ad esempio voler installare 7-Zip su tutte le nostre postazioni.

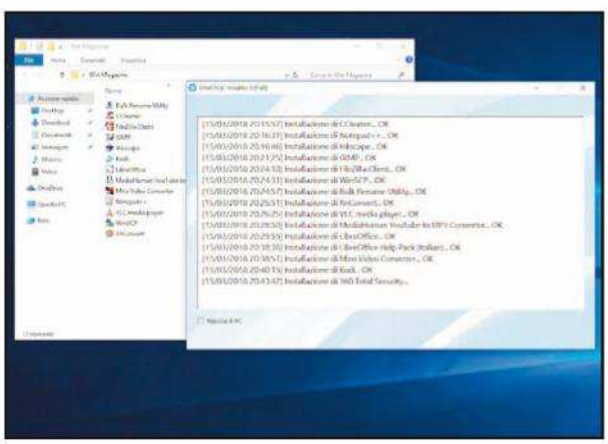
2 ... poi quelli dedicati

Inseriamo la pendrive sul primo PC e avviamo OneClick! Installer 3: dal menu principale passiamo quindi il puntatore del mouse sul primo pulsante e clicchiamo *Avanzata*. Si aprirà la finestra nella quale andremo a trascinare solo i software che vogliamo installare su quello specifico PC. Clicchiamo infine *Installa*.

E Profili personalizzati

Scarichiamo, installiamo e configuriamo in automatico i migliori software gratuiti del Web grazie al profilo creato da Seizent in esclusiva per i lettori di Win Magazine.





1 Installiamo i prerequisiti

Da www.winmagazine.it/link/4127 scarichiamo il profilo *Prerequisiti* ed estraiamone il contenuto nella pendrive. Avviamo OneClick! Installer 3 ed eseguiamo l'installazione del file *oci_wm_prq_prfl.btm* come fatto in precedenza per i software. Verrà controllata la presenza nel PC di *Windows 10 Universal C Runtime*, *Microsoft .NET Framework* e *Windows Management Framework*: se assenti verranno installati. Al termine dell'operazione riavviamo il PC.

2 ... e i nostri software free

Scarichiamo ora il profilo Win Magazine da www.winmagazine.it/link/4128 ed estraiamone il contenuto nella pendrive. Avviamo OneClick! Installer 3, eseguiamo l'installazione del file *oci_wm_prfl.btm* e attendiamo il completamento dell'operazione. I programmi che verranno installati (preconfigurati con lingua italiana ecc.) sono riportati nel file *oci_wm_prfl_list.txt* e saranno facilmente accessibili dalla cartella *Win Magazine* sul *Desktop*.

BUONI CONSIGLI

INSTALLAZIONE DA REMOTO

La versione "full" di OneClick! Installer 3 in regalo con Win Magazine permette anche di eseguire l'installazione da remoto dei software su tutti i PC collegati alla LAN. Per farlo dobbiamo prima creare nella directory del programma un file di testo chiamato *Computer List.txt* e inserire in questo i computer remoti secondo lo schema: *{Indirizzo IP}{Nome computer}{Nome utente}{Password}*, ad esempio *192.168.0.11 PC1 Utente ""*. Fatto ciò, andiamo sui PC remoti sui quali vogliamo installare i software ed eseguiamo il file *oci_net.exe* scaricabile da www.winmagazine.it/link/3492. Al termine potrebbe essere richiesto il riavvio del PC. Quando tutto è pronto, avviamo OneClick! Installer 3 ed eseguiamo l'installazione come visto precedentemente. Sui PC remoti si aprirà la stessa finestra del programma con la procedura d'installazione che verrà portata a termine in modo completamente automatico.

UN PROFILO SU MISURA

Su www.seizent.com/it/supporto è possibile richiedere dei profili personalizzati (su misura). Ogni operazione che eseguiamo con tastiera e mouse possiamo replicarla e automatizzarla grazie ai profili: scaricare, installare e configurare software, personalizzare il sistema operativo e così via. Le possibilità sono praticamente infinite! Un'occasione che i professionisti del settore IT non dovrebbero lasciarsi sfuggire.

Metti il turbo al tuo Windows

Accelera l'avvio dei programmi, velocizza il sistema operativo, elimina duplicati e file spazzatura

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

SOFTWARE DI OTTIMIZZAZIONE PER WINDOWS
ASHAMPOO WINOPTIMIZER 15
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.ashampoo.com

I produttori di computer promettono sempre prestazioni da record e nessun problema con l'hardware, ma questo è vero solo quando si acquista un nuovo prodotto, che comunque sembrerà irrimediabilmente obsoleto e lento già dopo un solo anno di vita. Ma è proprio così o anche i vecchi dispositivi possono riacquistare la velocità perduta? Per scoprirlo abbiamo effettuato un test: 15 nostri colleghi hanno affidato i loro computer ai nostri esperti di laboratorio. Il risultato? Dopo la manutenzione operata manualmente tutti e 15 i dispositivi sono stati restituiti ai rispettivi proprietari più veloci di prima e con più spazio libero sul disco.
Fortunatamente, non è necessario rivolgersi ai nostri tecnici per ottenere il medesimo risultato: puoi trovare un valido aiuto per risolvere i problemi del tuo computer in Ashampoo WinOptimizer 15, un software commerciale completo del valore di 20 euro che ti regaliamo in esclusiva. E grazie ai suggerimenti presenti in queste pagine potrai usarlo come un vero professionista. I risultati registrati nei test condotti dopo l'uso di WinOptimizer 15 sono infatti identici agli interventi di fino messi in atto in laboratorio dai nostri tecnici.

Sempre più veloce e potente

Non è la prima volta che regaliamo WinOptimizer ai nostri affezionati lettori. Chi già lo conosce e lo apprezza sarà senz'altro felice di sapere che l'interfaccia della nuova versione è stata completamente ridisegnata per rendere più veloce la ricerca della giusta funzione. La funzione di cancellazione dei file duplicati è stata migliorata: ora bastano pochi istanti (non più minuti) per rintracciare i fastidiosi file mangia-spazio. Gli utenti con dischi SSD possono infine assicurarsi in un attimo che Windows sia configurato a dovere per non ridurre la vita dell'unità. Insomma, ecco il software e le dritte giuste per risolvere in un colpo solo tutti i problemi del PC.

WIN OPTIMIZER 15: INSTALLAZIONE E REGISTRAZIONE

Avvia l'installazione del programma, fai clic su ***Accetto e procedo*** e ***Ottieni una chiave di attivazione gratuita***. Sul sito Web che si apre, digita il tuo indirizzo email nella casella presente e clicca su ***Richiedi chiave per versione completa***. Se hai già attivato un software Ashampoo, verrà visualizzata una richiesta di password; digitala e fai clic su ***Accedi***. Altrimenti, clicca sul link di conferma che riceverai nella casella di posta elettronica. In entrambi i casi, in "Passo 2: Completa il tuo profilo di base", clicca su ***Non ora***. Copia la chiave visualizzata nel "Passo 3" con ***Ctrl+C*** negli appunti, quindi torna alla finestra di installazione e fai clic su ***Copia dagli appunti*** e poi su ***Attiva ora!*** e due volte su ***Avanti***. Seleziona una delle due varianti di colore dell'interfaccia e fai clic su ***Avanti*** e ***Fine***, quindi chiudi il sito Web che appare. Hai appena sbloccato la versione completa del programma per un anno. Per avviarlo, fai doppio clic sul collegamento presente sul Desktop ***Ashampoo WinOptimizer 15*** e clicca su ***Sì***.

OTTIMIZZAZIONE 1-CLICK

PROBLEMA: molti utenti sono frastornati da decine di complicate impostazioni da ricordare, mentre invece vorrebbero soltanto ottimizzare il proprio PC.

SOLUZIONE: è l'ottimizzazione a un clic, che fa tutto ciò che ha senso fare, senza però assillarti con richieste tecniche. Per utilizzare la funzione, chiudi tutti i programmi aperti e fai doppio clic sul collegamento ***Ottimizzatore a un clic (WO15)*** presente sul desktop e poi su ***Sì***. Se necessario, chiudi la pubblicità facendo clic su ***Chiudi*** o ***No, grazie***, poi attendi che venga effettuata la verifica automatica dei file spazzatura. Questa combina ***Pulizia Internet*** (cancella le tracce del browser), ***Pulizia dischi*** (rimuove la zavorra lasciata dai programmi) e ***Ottimizzatore registro*** (rimuove i residui delle disinstallazioni). Dopo il test, il programma visualizza il risultato. In questo esempio, WinOptimizer 15 ha trovato 299 voci ridondanti nel registro di sistema. Dopo aver fatto clic su ***Elimina*** il programma farà piazza pulita dei problemi trovati.

AUTO-PULIZIA DEI FILE INUTILI

PROBLEMA: browser e altri programmi depositano, ad ogni utilizzo, un sacco di file spazzatura sul disco rigido. Intervenire in seguito per eliminarli e recuperare spazio è noioso e comunque non aiuta a limitare il proliferare di questi file.

SOLUZIONE: la funzione di ***Auto-Pulizia*** elimina automaticamente i dati inutili lasciati dai browser e dalle applicazioni nel momento stesso in cui li si chiude, evitando così l'accumularsi di file. Per attivare questa funzione clicca sul simbolo del cerchio nella barra di sinistra e quindi su ***Auto-Pulizia***, spostando lo slider su ***ON***.

IL PC VA A SCATTI MENTRE GIOCHI?

PROBLEMA: per giocare con il computer bisogna avere il massimo delle prestazioni dall'hardware, e anche i programmi che vengono eseguiti in background rubano preziose risorse, mortificando così il frame rate dei giochi graficamente più elaborati.

SOLUZIONE: la funzione ***Game Booster*** disabilita temporaneamente tutti i programmi e servizi che non sono strettamente necessari. Questo ovviamente non trasforma un vecchio PC in un missile, ma comunque porta un piccolo incremento delle prestazioni. Clicca sull'icona del cerchio a sinistra, quindi su ***Game Booster*** e conferma con un clic del mouse su ***Sì***, quindi avvia il gioco desiderato e al termine disabilita il Game Booster.

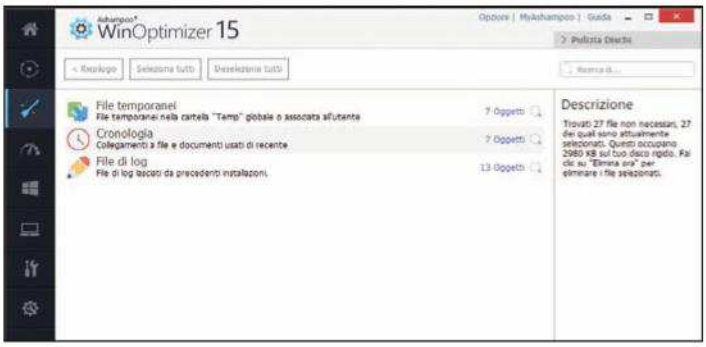
RIPULIRE L'AVVIO DEL PC

PROBLEMA: quando ci sono troppi programmi in avvio automatico, Windows impiega troppo tempo ad avviarsi.

SOLUZIONE: il ***Live-Tuner*** è semplice da attivare e accelera l'avvio dei programmi. In WinOptimizer fai clic col tasto sinistro sul simbolo del cerchio, poi su ***Live Tuner*** e sposta lo slider su ***ON***. Di default questa funzione rimane attivata anche se si riavvia Windows. Volendo si può specificare in dettaglio come deve agire il live tuner. Le opzioni avanzate sono un po' nascoste: con la funzione attiva clicca con il tasto destro sull'icona a forma di ingranaggio accanto all'orologio di Windows, quindi fai clic su ***Impostazioni Live Tuner***. Da qui puoi aggiungere nuove regole di priorità per i programmi.

LIBERARE SPAZIO SUL DISCO

PROBLEMA: hai bisogno di più spazio, ma non volete disinstallare i programmi esistenti.
SOLUZIONE: in WinOptimizer, clicca sull'icona della scopa a sinistra e poi su ***Pulizia Dischi***. Il programma ricercherà file temporanei e ridondanti che potrai cancellare dal disco cliccando su ***Elimina Ora.*** Dopo aver fatto pulizia clicca sull'icona del notebook nella barra a sinistra e su ***Esplora Spazio Disco***. Seleziona un disco e clicca su ***OK***. Al termine della scansione, WinOptimizer mostrerà le cartelle più grandi presenti sul disco selezionato: facendo doppio clic sul nome di una di esse nella parte superiore dell'elenco potrai accedere al contenuto ed eliminare i file che ritieni inutili.



INTERNET PIÙ VELOCE

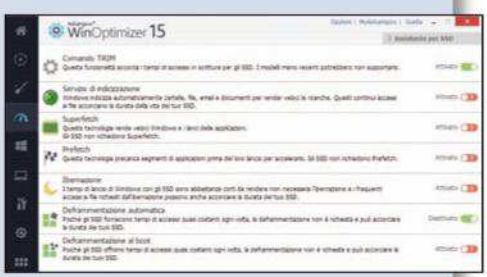
PROBLEMA: Se non si ha una connessione Internet veloce, effettuare il download di file di grandi dimensioni o riprodurre video HD è piuttosto seccante.
SOLUZIONE: in molti casi WinOptimizer può aumentare la velocità della connessione Internet: fai clic sull'icona del tachimetro nella barra a sinistra e poi su ***Sintonizza Internet***. Assicurati di aver selezionato il tipo di connessione e l'adattatore corretti. Quindi fai clic su ***Auto-Ottimizza ora***, ***Sì*** e ***OK***. Le modifiche avranno effetto dal prossimo riavvio.

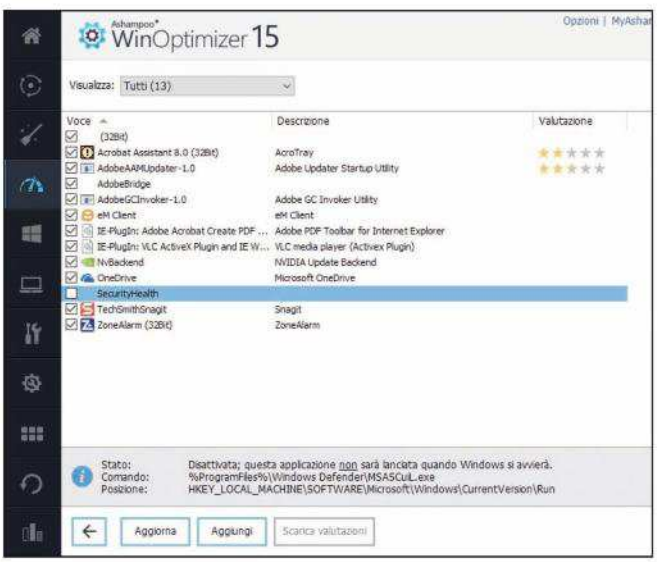
CHE FASTIDIO IL LOGIN DI WINDOWS!

PROBLEMA: se il PC viene utilizzato solo da una persona, la procedura di accesso, che include l'immissione della password, può risultare fastidiosa.
SOLUZIONE: per abbreviare drasticamente la procedura di accesso in fase d'avvio clicca sull'icona di Windows nella barra a sinistra e poi su ***Messa a punto***. Seleziona ***Accesso automatico***, clicca su ***Rendi automatico l'accesso...*** e inserisci nome utente e password negli appositi campi.

OTTIMIZZARE I DISCHI SSD

PROBLEMA: alcune funzionalità di manutenzione di Windows sono specifiche per i dischi tradizionali. Se si usa un SSD non solo non apportano vantaggi, ma possono persino ridurre la vita utile del disco.
SOLUZIONE: se hai un SSD assicurati che il sistema sia ottimizzato al meglio sfruttando le funzioni di WinOptimizer. Clicca sul simbolo del tachimetro nella barra a sinistra e poi su ***Assistente per SSD***. Il programma elenca sette funzioni di Windows, mostrando (a destra) se sono attivate o meno con tanto di descrizioni e raccomandazioni. Per implementare tutti i consigli in un colpo solo, basta cliccare su ***Applica le impostazioni raccomandate***.



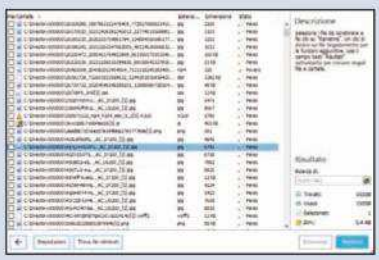


ACCELERARE L'AVVIO DEL PC

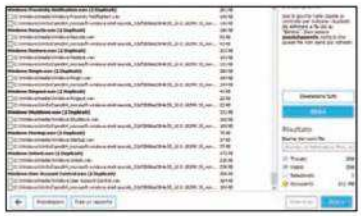
PROBLEMA: Windows impiega una vita ad avviarsi? Spesso il problema sono i programmi che vengono caricati automaticamente all'avvio e, in molti casi, eseguiti in background senza alcuna necessità.
SOLUZIONE: Con WinOptimizer 15 puoi modificare facilmente l'esecuzione automatica dei programmi. Per farlo clicca sul simbolo del tachimetro nella barra di sinistra del programma e poi su ***Sintonizza Avvio***.
Nella nuova finestra deseleziona tutti i programmi che non vuoi che vengano eseguiti all'avvio. Le stelle nella colonna "***Valutazione***" aiutano a scegliere cosa non avviare: meno stelle sono presenti, minori sono i vantaggi nell'avviare quel programma. Non conosci una voce della lista? Basta cliccare sulla voce desiderata e prendere nota delle informazioni presenti nella parte inferiore della finestra: di solito in "***Comando***" o "***Posizione***" trovi il nome del programma che potrai cercare su Google. Importante: non disabilitare le voci di avvio automatico associate ai programmi di sicurezza; in caso di dubbio, lascia la voce attiva. Se dopo l'avvio qualcosa non funziona, potrai sempre riattivare le voci disattivate; per farlo basta accedere nuovamente a ***Sintonizza Avvio***, inserire nuovamente i segni di spunta rimossi e riavviare il PC.

RECUPERARE I DATI CANCELLATI

PROBLEMA: può capitare a tutti di eliminare dei file importanti. Tranquillo: puoi recuperarli anche se sono scomparsi dal cestino.
SOLUZIONE: in molti casi i file persi possono ancora salvati, soprattutto se si tratta di file di piccole dimensioni e cancellati di recente. Per avviare un tentativo di recupero, fai clic sull'icona degli attrezzi e poi su ***Annulla Elimina***. Seleziona l'unità nella quale era contenuto il file da recuperare e clicca su ***OK***. Nella finestra successiva vedrai un elenco di file: prova a inserire il nome di quello cancellato nel campo di ricerca a destra. Se il file appare nell'elenco a sinistra puoi provare a recuperarlo inserendo un segno di spunta sul suo nome e cliccando ***Ripristina***. Seleziona una destinazione (un disco diverso) e clicca su ***OK***. Anche se il software segnala che il file è stato ripristinato, potrebbe essere comunque incompleto, per cui dopo aver cliccato su ***Ok*** apri il file recuperato per verificarne lo stato.



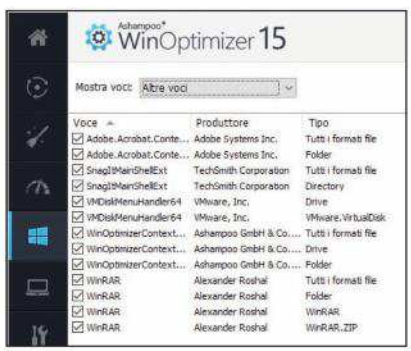
COME ELIMINARE I FILE DUPLICATI?



PROBLEMA: Col tempo sul disco si accumulano file inutili e duplicati (foto, video o brani audio) che occupano spazio prezioso.
SOLUZIONE: WinOptimizer permette di rilevare questi "mangiaspazio". Fai attenzione, però, visto che Windows memorizza in più cartelle alcuni importanti file di sistema che hanno lo stesso nome, quindi assicurati di eliminare solo file innocui per la stabilità del sistema, come foto o video. Per smascherare i duplicati, clicca sull'icona degli attrezzi sulla barra sinistra e poi su ***Trova Duplicati***, quindi imposta un filtro per evitare di cancellare accidentalmente file di sistema. Per fare ciò, clicca su ***Impostazioni*** e sulla tab ***Ricerca di***, poi su ***Scansione solo dei seguenti tipi di file*** per limitare la ricerca ai file multimediali. Inoltre, è possibile aggiungere ulteriori tipi di file digitandone l'estensione nella casella ***Filtro di file***. Puoi così aggiungere documenti (.doc, .txt, .pdf) e file compressi (.zip e .rar), che potrai cancellare senza problemi. Conferma cliccando su ***OK*** e fai clic su ***Ricerca*** per avviare la ricerca. Se WinOptimizer ha rilevato file duplicati indesiderati, inserisci un segno di spunta accanto ai duplicati e quando li avrai selezionati tutti fai clic su ***Elimina*** e ***Sì***.

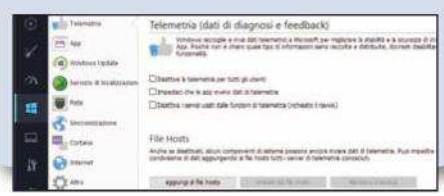
RIPULIRE I MENU CONTESTUALI

PROBLEMA: quando si clicca col tasto destro su file e cartelle, Windows visualizza un menu contestuale. Spesso, però, questo è sovraccarico di voci non necessarie, come quelle relative ai compressori di file.
SOLUZIONE: WinOptimizer permette di ripulire rapidamente il menu di scelta rapida. Clicca sull'icona di Windows nella barra a sinistra e poi su ***Menu contestuali***. Nella casella di ricerca digita il nome del programma desiderato, ad esempio ***Adobe***. Nella colonna ***Tipo*** puoi vedere a quale menu appartengono le voci: quelle relative a "***Tutti i formati di file***" vengono visualizzate dopo aver fatto clic col pulsante destro del mouse su un file. "***Folder***" indica il menu di scelta rapida che si apre sulle cartelle, "***Drive***" invece le voci del menu di scelta rapida associate ai dischi. Per eliminare le voci indesiderate basta semplicemente deselezionarle e fare clic su ***Applica***, ***Sì*** e ***OK***. La modifica ha effetto dopo il riavvio del PC. Un trucco: se in "***Mostra Voci***" si sceglie "***Altre voci***" verranno visualizzate tutte le voci che non appartengono a Windows.



STOP ALLO SPIONAGGIO!

PROBLEMA: Windows raccoglie dati relativi sulle nostre abitudini al PC, ad esempio tramite la segnalazione degli errori.
SOLUZIONE: per fermare lo "sniffing" clicca sull'icona di Windows a sinistra e poi su ***Antispionaggio***. Fai clic su ***Disattiva il servizio al prossimo riavvio di Windows***, ***Applica*** e ***OK***. Se usi Windows 10 clicca sulla freccia indietro, poi su ***Windows 10 Privacy Control*** e in ***Telemetria*** evidenziate tutte e tre le voci: fai clic su ***Applica*** e ***OK***. Ciò impedisce l'invio di dati relativi all'utilizzo. Cliccando su ***Ripristina impostazioni sicure***, ***Sì*** e ***OK***, WinOptimizer imposterà automaticamente le migliori opzioni per proteggere i tuoi dati.

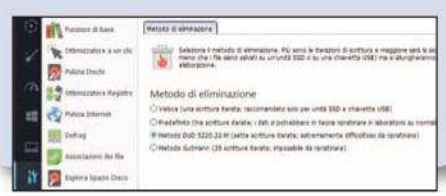


COME STA IL DISCO RIGIDO?

PROBLEMA: Nessun hard disk vive in eterno, e quando decide di abbandonarci spesso porta via con sé dati importanti. Una vera disdetta!
SOLUZIONE: di solito la rottura di un disco è preannunciata da una serie di piccoli malfunzionamenti. Nei modelli recenti è presente una funzione di autodiagnostica che permette di verificare molti dati tra cui il numero di ore di funzionamento o gli errori di lettura e scrittura. Per controllare lo stato del disco clicca sull'icona ***Notebook*** nella barra a sinistra e su ***Ispettore HDD***. Al termine della verifica dovresti ricevere il messaggio "***Nessun problema trovato***". Se così non fosse, è il momento giusto per fare un backup e cambiare disco.

DISTRUGGERE I FILE IN MODO SICURO

PROBLEMA: spostando un file nel cestino e svuotandolo non lo si cancella del tutto ed è sempre possibile ripristinarlo.
SOLUZIONE: per essere sicuri di eliminare un file contenente dati sensibili si deve usare un "File Wiper": fai quindi clic sull'icona con gli attrezzi nella barra a sinistra, quindi su ***Spazza via File*** e ***Impostazioni***. Per la massima sicurezza fai clic su ***Metodo Gutman*** e conferma con ***OK***. Seleziona un file o una cartella usando gli strumenti del programma o trascinando i file da eliminare nella finestra. Dopo aver cliccato su ***Spazza via i dati***, i file verranno eliminati definitivamente.



Windows 10: come fare a...

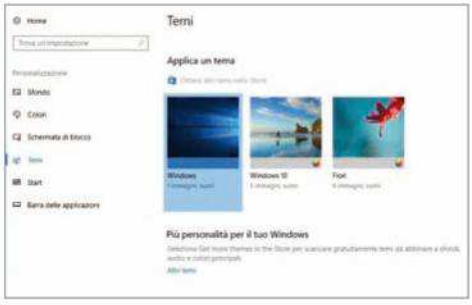
Le 10 domande più banali alle quali probabilmente non tutti sanno dare una risposta

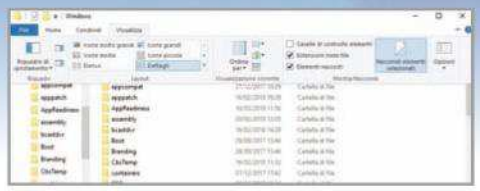
1 CREARE COLLEGAMENTI SUL DESKTOP

Ognuno di noi ha una propria rosa di programmi che ogni giorno si trova ad utilizzare sul PC per compiere operazioni di vario genere. Considerando il fatto che, appunto, si tratta di risorse usate in modo piuttosto frequente rispetto ad altre potrebbe rivelarsi decisamente comodo creare dei collegamenti sul desktop a tali programmi.
Per riuscirci basta aprire ***Esplora file*** facendo clic sulla ***cartella gialla*** sulla ***barra delle applicazioni***, digitare la stringa ***%windir%\explorer.exe shell:::{4234d49b-0245-4df3-b780-3893943456e1}*** nella barra degli indirizzi in alto e schiacciare ***Invio*** sulla tastiera.
Fatto ciò vedremo apparire una nuova finestra con tutte le applicazioni e i programmi in uso sul PC. Individuiamo quella di cui desideriamo creare un collegamento sul Desktop, clicchiamoci sopra col tasto destro e scegliamo ***Crea collegamento*** dal menu che si apre. Rispondiamo in maniera affermativa alla richiesta di conferma a schermo ed è fatta.

2 CAMBIARE SFONDO E TEMA

Se siamo stufi del solito sfondo o tema grafico utilizzato su Windows 10 possiamo modificare entrambe le cose a nostro piacimento personalizzando così il nostro PC. Facciamo clic desto sul ***Desktop*** e scegliamo ***Personalizza*** dal menu che si apre, facciano clic sulla voce ***Sfondo*** che sta sulla sinistra e scegliamo l'immagine che preferiamo da quelle in elenco o selezioniamone una a piacere previo clic sul pulsante ***Sfoglia***. Pigiamo poi sulla voce ***Temi***, che sta sempre a sinistra, e selezioniamo il tema preferito tra quelli disponibili.





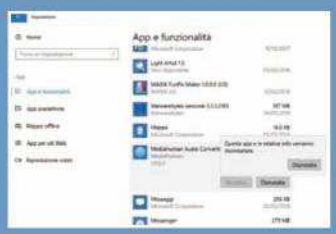
3 VISUALIZZARE CARTELLE NASCOSTE ED ESTENSIONI DEI FILE

Un amico ci ha detto di andare a modificare un dato file su Windows ma di quest'ultimo non v'è traccia o non sappiamo se si tratta di quello giusto perché non riusciamo a visualizzarne l'estensione? Ecco come rimediare. Per abilitare la visualizzazione di file e cartelle nascoste apriamo ***Esplora file*** cliccando sulla ***cartella gialla*** sulla ***taskbar*** (barra delle applicazioni), rechiamoci nella posizione di riferimento tramite il menu a sinistra, clicchiamo sulla dicitura ***Visualizza*** che sta in alto e selezioniamo la casella accanto a ***Elementi nascosti***. Per attivare la visualizzazione dell'estensione dei file basta invece spuntare la casella in corrispondenza della voce ***Estensioni nomi file*** che sta sempre in alto.

4 ACCEDERE AL TASK MANAGER E TERMINARE UN PROCESSO

Una delle applicazioni in esecuzione sul computer si è bloccata e non riusciamo più a chiuderla e neppure a riavviarla? In tal caso l'unica soluzione consiste nell'accedere al task manager di Windows e terminare il processo in questione.
Facciamo clic destro sul pulsante ***Start*** della ***taskbar***, dal menu che si apre scegliamo ***Gestione attività***, individuiamo il processo in elenco che risulta bloccato (in sua corrispondenza potremmo trovare anche la dicitura ***Nessuna risposta***), selezioniamolo e facciamo clic sul pulsante ***Termina attività*** in fondo a destra.

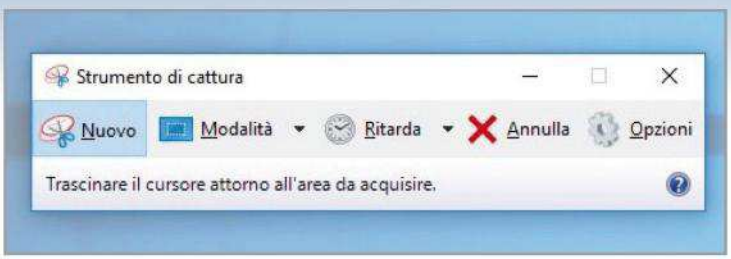
5 DISINSTALLARE UN PROGRAMMA



Capita spesso di installare nuovi programmi, di utilizzarli per qualche tempo e di lasciarli poi nel dimenticatoio andando inutilmente ad occupare spazio prezioso sull'hard disk che potrebbe invece essere sfruttato in altro modo. Quando si verifica una situazione di questo tipo la miglior cosa da fare è disinstallare i software ormai non più utili. Per riuscirci basta cliccare sul pulsante ***Start*** sulla ***barra delle applicazioni***, selezionare l'icona di ***Impostazioni*** (l'ingranaggio), cliccare su ***App*** e individuare, nell'elenco che appare, il programma da rimuovere. Successivamente non dovremo far altro che pigiare sul relativo pulsante ***Disinstalla*** per due volte consecutive e seguire la procedura guidata che appare sullo schermo.

6 DISATTIVARE UN ACCOUNT UTENTE

Sul computer in uso sono stati creati molteplici account utente e vogliamo sbarazzaci di quelli non più utili? Per farlo, clicchiamo sul pulsante ***Start*** nella ***taskbar***, selezioniamo l'icona ***Impostazioni*** (quella con l'ingranaggio), selezioniamo ***Account*** e poi ***Famiglia e altre persone*** sulla sinistra. Individuiamo l'account da eliminare in corrispondenza della sezione ***Altre persone*** a destra, pigiamoci sopra e premiamo ***Rimuovi***. Confermiamo l'esecuzione dell'operazione pigiando sul pulsane apposito nella finestra apparsa sul Desktop.

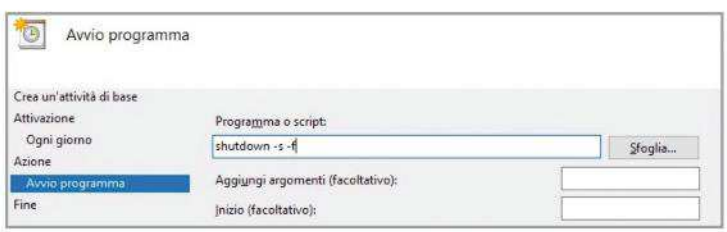


7 CATTURARE SCREENSHOT SU WINDOWS

Se vogliamo scattare una fotografia di quanto visualizzato sul desktop del nostro PC possiamo catturare uno screenshot. Si tratta di un'operazione piuttosto semplice che può essere eseguita con il tool ***Strumento di cattura*** fornito "di serie" su Windows.
Nel ***campo di ricerca*** della ***taskbar*** digitiamo ***Strumento di cattura*** e clicchiamo sul risultato pertinente.
Pigiamo poi ***Nuovo*** nella toolbar che si è aperta e tracciamo con il puntatore un rettangolo comprendente l'area di schermo di cui vogliamo realizzare lo screenshot. Successivamente comparirà l'editor tramite il quale apportare eventuali modifiche all'immagine e salvarla.

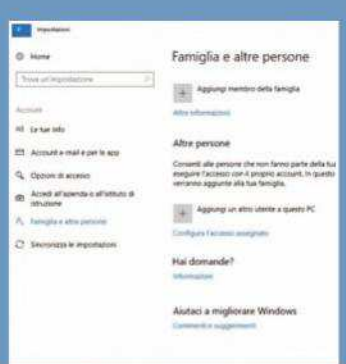
8 PROGRAMMARE LO SPEGNIMENTO DEL PC

Stiamo scaricando un file importante e dobbiamo uscire di casa: non possiamo spegnere il computer ma non intendiamo neppure lasciarlo accesso all'infinito a consumare corrente inutilmente. In tal caso, programmarne lo spegnimento è un'ottima trovata. Clicchiamo sulla lente d'ingrandimento o sul campo di ricerca sulla ***taskbar***, digitiamo ***Strumenti di amministrazione*** e selezioniamo il risultato pertinente. Scegliamo poi ***Utilità di panificazione*** nella finestra che si è aperta. Facciamo clic su ***Crea attività di base...*** a destra, assegniamo il nome ***Spegnimento programmato*** all'attività e clicchiamo ***Avanti***. Indichiamo la frequenza, clicchiamo ancora su ***Avanti***, forniamo i dettagli richiesti e procediamo oltre. Scegliamo poi ***Avvio programma***, premiamo su ***Avanti***, digitiamo ***shutdown -s -f*** nel campo ***Programma o script*** e per concludere clicchiamo ***Avanti***, ***Si*** e ***Fine***.

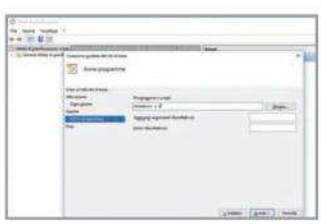


9 CREARE UN NUOVO ACCOUNT UTENTE

Se ci ritroviamo a condividere l'uso del computer con altri utenti (fratelli, fidanzate, colleghi ecc.) invece che "pasticciare" preferenze, programmi, file e quant'altro su un unico account può essere utile crearne uno per ogni singolo utente. Come riuscirci? Clicchiamo sul pulsante ***Start***, selezioniamo ***Impostazioni***, facciamo clic sulla voce ***Account*** e selezioniamo ***Famiglia e altre persone*** sulla sinistra. Clicchiamo su ***Aggiungi un altro utente a questo PC*** e seguiamo la semplice procedura guidata che proposta a schermo.



10 AGGIORNARE I DRIVER



Ogni volta che proviamo a usare una data periferica collegata al PC vediamo palesarsi un messaggio d'errore o indicante il fatto che questa ha smesso di funzionare? Molto probabilmente il tutto è riconducibile al fatto che i relativi driver vanno aggiornati. Per fare ciò, basta cliccare sulla lente d'ingrandimento o sul campo di ricerca sulla ***taskbar***, digitare ***Gestione dispositivi*** e selezionare il risultato pertinente dal menu che si è aperto. Nella finestra che viene mostrata, facciamo clic destro sulla periferica relativamente alla quale intendiamo intervenire e scegliamo ***Aggiornamento software driver...*** dal menu. Clicchiamo poi su ***Cerca automaticamente un driver aggiornato*** per lasciare a Windows il compito di cercare su Internet una versione più aggiornata del driver in questione.

Il Wi-Fi mette le ali

Testati i nuovi router WLAN e le Stick "ac" che sfruttano tutta la banda delle connessioni Internet. Con i vincitori non navigherai mai più a singhiozzo!

YouTube è scattoso, in mansarda non arriva la connessione: purtroppo in numerose abitazioni la connessione WLAN si rivela debole. Una nuova generazione di router dovrebbe essere in grado di risolvere questo problema, fornendo anche una velocità più elevata e aumentando la portata della connessione all'interno della LAN domestica. I nostri tecnici hanno eseguito dei test per accertare quanto siano effettivamente validi i nuovi router top di gamma. Il test ha esaminato anche le WLAN Stick per potenziare notebook e PC.

WLAN STICK

Desiderate potenziare la vostra LAN?
Il vostro notebook lavora ancora con una connessione WLAN di vecchia generazione, priva del nuovo standard "ac"? Oppure il vostro PC non offre la connessione WLAN? Tramite gli adattatori USB per WLAN ("WLAN Stick") potrete potenziare i vostri notebook e PC dotandoli di una veloce connessione WLAN. Nel test sono stati esaminati vari adattatori per WLAN, con prezzi a partire da 4,50 euro.

▸ Pag. 68

ROUTER CON MODEM ADSL

Siete alla ricerca di un router con dotazione completa?
Modem per ADSL e VDSL, WLAN standard "ac", nonché porte di connessione per l'apparecchio telefonico: i router WLAN con modem ADSL offrono tutta questa dotazione, per funzionare con qualsiasi connessione ADSL, senza necessità di dover aggiungere altri dispositivi all'hardware fornito dal gestore di telefonia. Attenzione: il nuovo standard Supervectoring DSL è offerto solo da due candidati al test.

▸ Pag. 64

WLAN ancora problematiche?

▪ **Interferenze:** soprattutto nei condomini o nelle villette a schiera, il segnale WLAN può ricevere interferenze dai router presenti nelle abitazioni attigue. Il risultato: interruzioni apparentemente incomprensibili della connessione.

▪ **Problemi di copertura:** la WLAN è in grado di funzionare su due frequenze: 2,4 e 5 Gigahertz. La WLAN da 5 Gigahertz utilizza l'attuale velocissimo standard "ac" e si rivela meno soggetta alle interferenze. La portata è però inferiore rispetto alla WLAN da 2,4 Gigahertz e non tutti i dispositivi supportano la WLAN a 5 Ghz.

▪ **I dispositivi mobile "si affezionano" ad una frequenza WLAN:** nell'epoca in cui i computer venivano utilizzati solo in modalità stazionaria e non in mobilità, tutto funzionava correttamente e il PC si limitava a cercare il miglior segnale WLAN e niente più. Con i dispositivi mobile, la situazione è totalmente diversa. Ecco un esempio: un utente attiva il proprio smartphone a pianterreno dove la ricezione del segnale è al top e consente allo smartphone di collegarsi immediatamente alla veloce frequenza da 5 GHz. Più tardi l'utente si trasferisce in mansarda per rilassarsi, ma qui la connessione WLAN da 5 GHz è talmente debole, che i video di YouTube vengono riprodotti a scatti. In mansarda, lo smartphone dovrebbe passare automaticamente alla frequenza WLAN di portata maggiore da 2,4 GHz, ma tutto questo non si verifica, infatti numerosi dispositivi rimangono collegati alla frequenza WLAN, a cui sono stati connessi in precedenza.

▪ **Troppi dispositivi nella WLAN:** il trasferimento continuo e contestuale di dati tra numerosi dispositivi, tende a rallentare la riproduzione dei contenuti rendendo, ad esempio, i video meno fluidi.

Così i router migliorano la WLAN

▪ **Cambio intelligente del canale:** in condizioni ideali, i router sono in grado di aggirare interferenze fastidiose. Tutti i router testati, già all'avvio, sono in grado di individuare all'interno del relativo campo di frequenza, il canale WLAN possibilmente meno disturbato.

▪ **Gestione attiva della WLAN:** i router moderni sono in grado di gestire il problema della frequenza più idonea, poiché, talvolta per stabilire le connessioni migliori, si rivela più ad hoc la frequenza da 5 GHz, mentre altre volte può risultare più adeguata la frequenza da 2,4 GHz. Grazie al "Band Steering", il dispositivo AVM Fritz Box come pure i router di TCCOM, Linksys, Asus e D-Link provvedono sempre a cercare la frequenza ottimale.

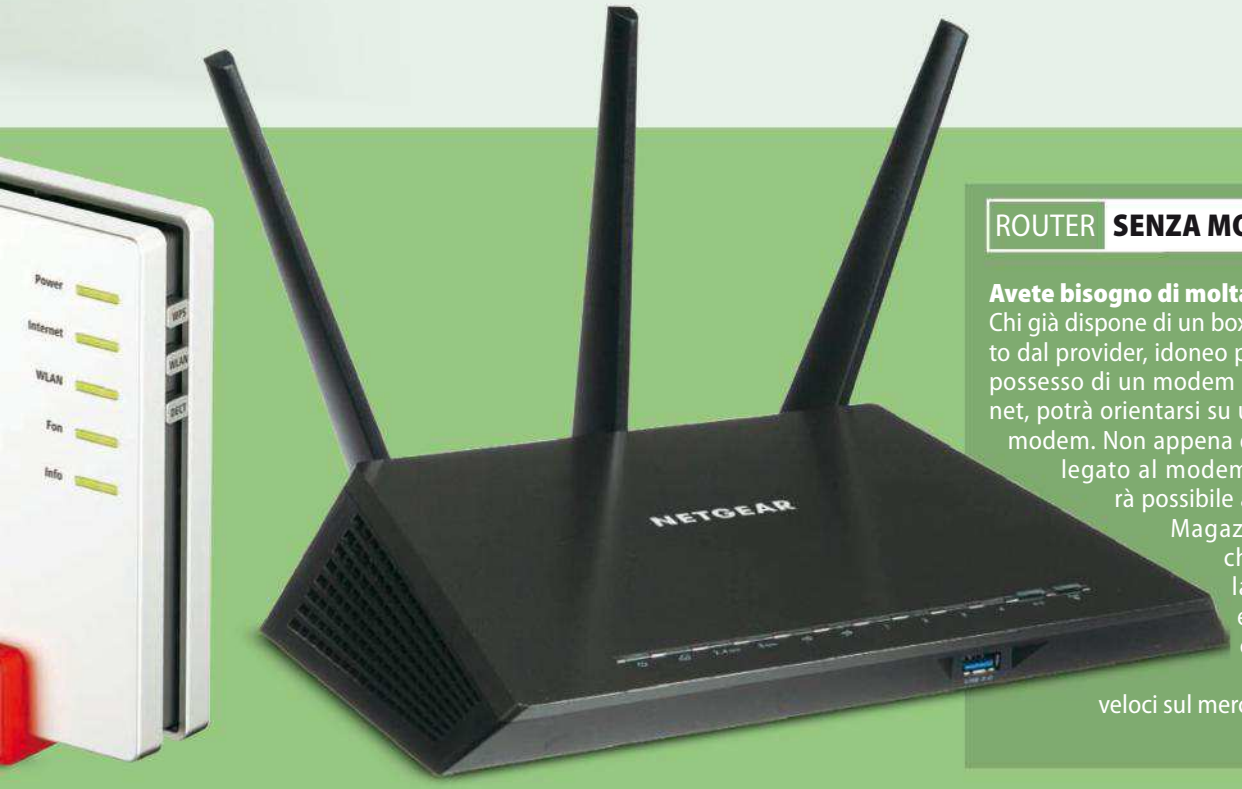
▪ **Connessione diretta per ogni singolo dispositivo:** attraverso il "Beamforming" tutti i dispositivi moderni possono essere connessi direttamente alla WLAN-ac e di questa possibilità ne beneficiano particolarmente gli smartphone e i tablet. Inoltre quasi tutti i router testati sono in grado di gestire la tecnologia "Multi-User MIMO" per numerosi dispositivi.

Quale router acquistare?

Dovrà essere indubbiamente un router WLAN-ac di ultima generazione. Per la scelta, sono disponibili i seguenti tipi:

▪ **Router ADSL con dotazione completa:** questi modelli offrono tutto quello di cui potete avere necessità nella vostra abitazione: modem AD SL, ingresso per impianto telefonico, LAN e WLAN. Alla pagina 64 del test, sono riportati tutti i nuovi dispositivi più interessanti dotati di WLAN-ac, attualmente offerti dai gestori di telefonia e disponibili sul mercato. Sono in grado di funzionare con qualsiasi connessione ADSL. Questi dispositivi, oltre ad offrire un numero elevato di funzioni e una velocità considerevole, si rivelano anche semplici da gestire. Inoltre, poiché tutte le funzioni sono racchiuse in un box, potrete evitarvi il fastidioso groviglio di cavi.

▪ **Router WLAN senza modem:** chi non necessita di avere tutte le funzioni racchiuse in un box e dispone già di un modem con cavo o di un router del provider (Vodafone Station), dovrebbe dare un'occhiata ai super-router privi di modem, presentati a pag. 66. Questi dispositivi offrono una maggior velocità e possono essere collegati agevolmente al box fornito dal provider o ad un modem con cavo. L'unico handicap è che il consumo energe-



ROUTER SENZA MODEM

Avete bisogno di molta potenza?
Chi già dispone di un box dotato di modem fornito dal provider, idoneo per la telefonia o è già in possesso di un modem esterno con cavo Ethernet, potrà orientarsi su un router WLAN privo di modem. Non appena questo router viene collegato al modem via cavo Ethernet, sarà possibile accedere a Internet. Win Magazine ha testato i router che offrono attualmente la tecnologia WLAN più efficiente, riscontrando che attualmente alcuni di essi sono i modelli più veloci sul mercato.

▸ Pag. 66

tico è enorme e inoltre manca l'ingresso per l'impianto telefonico.

Velocità dei router

Si rivelano velocissimi! Nel test sono state raggiunte anche velocità superiori ai 900 Megabit al secondo e anche con la connessione WLAN-n la velocità è stata quasi di 500 Mbps. Poiché le attuali connessioni ADSL consentono oggi di raggiungere una velocità massima di 100 Mbps, i valori ottenuti nelle prove non sono molto significativi. Se la distanza dal modem è considerevole, la velocità della WLAN-ac tende a calare in modo notevole, rallentando così anche le connessioni Internet più diffuse. Il test ha dimostrato che, anche nel 2018, la "vecchia" tecnologia WLAN a 2,4 GHz (WLAN-n) offre la miglior potenza sulle grandi distanze: motivo per cui, i tecnici di Win Magazine rilevano la velocità della connessione attraverso più stanze. Nel terzo punto di misurazione (al 1° piano) il router AVM Fritz Box 7590 ha consentito una velocità di soli 22 Mbps, che penalizza anche la velocità della VDSL.

Tutti i dispositivi ne beneficiano?

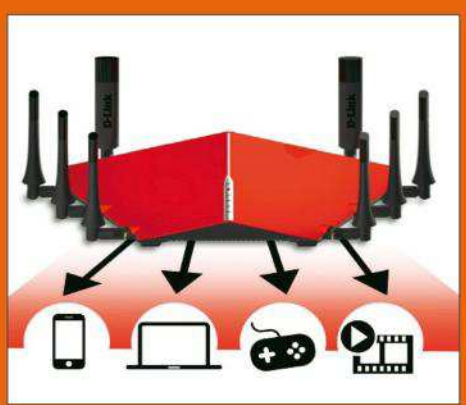
Sì, tutti i dispositivi possono beneficiare delle nuove tecnologie per eliminare anomalie. L'elevata velocità offerta dai router turbo non può però essere sfruttata da dispositivi economici di vecchia generazione. Poiché questi dispositivi, a differenza del PC utilizzato per il test (corredato di quattro antenne e dei nuovissimi chip per WLAN), dispongono al massimo solo di due antenne.
L'acquisto di un buon router vale sempre la pena e anche utilizzando le WLAN Stick economiche con una sola antenna, testate per la WLAN-ac (pag. 68), consente di raggiungere velocità di oltre 200 Mbps per il trasferimento dati. Se il vostro notebook non dispone ancora di una connessione WLAN-ac, non dovrete fare altro che potenziarlo!

In conclusione...

Nel test, la nuova generazione di dispositivi per la connessione WLAN ha offerto velocità elevatissime. L'aspetto più importante si rivela però la tecnologia intelligente, che consente di evitare interferenze e intoppi. Il test ha evidenziato che la nuova generazione di WLAN router ha veramente molto da offrire, sia che l'utente scelga un comodo router per ADSL con dotazione completa o si orienti su un router senza modem.

ECCO COME LAVORANO I ROUTER MODERNI

La nuova generazione di router WLAN, oltre che puntare su velocità sempre più elevate, si affida anche ad altre tecnologie. Analizziamole assieme...



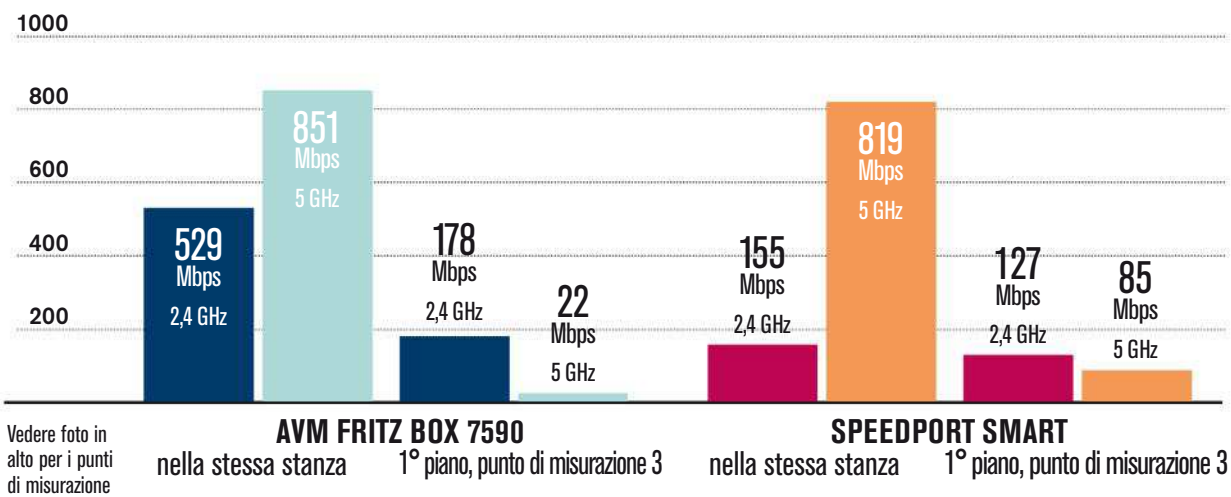
MU-MIMO E BEAMFORMING: queste due tecnologie consentono di far ricevere il segnale direttamente ad ogni singolo dispositivo.

BANDSTEERING: il router provvede a far lavorare tutti i dispositivi, scegliendo la frequenza migliore.

TRIBAND: alcuni router offrono anche una terza WLAN, da usare con applicazioni dove la velocità può rivelarsi instabile.

WLAN: VELOCITÀ A CONFRONTO

Nel raffronto tra il Fritz Box 7560 e il TC-COM Speedsport Smart è stato riscontrato che entro distanze limitate, la WLAN a 5 GHz si rivela più veloce, mentre la WLAN a 2,4 GHz primeggia per il campo d'azione. Interessante: il router Speedport decisamente più lento, è in grado di trasferire il segnale a 5 GHz, in modo più veloce rispetto al Fritz Box.



Vedere foto in alto per i punti di misurazione

COME ABBIAMO ESEGUITO I TEST

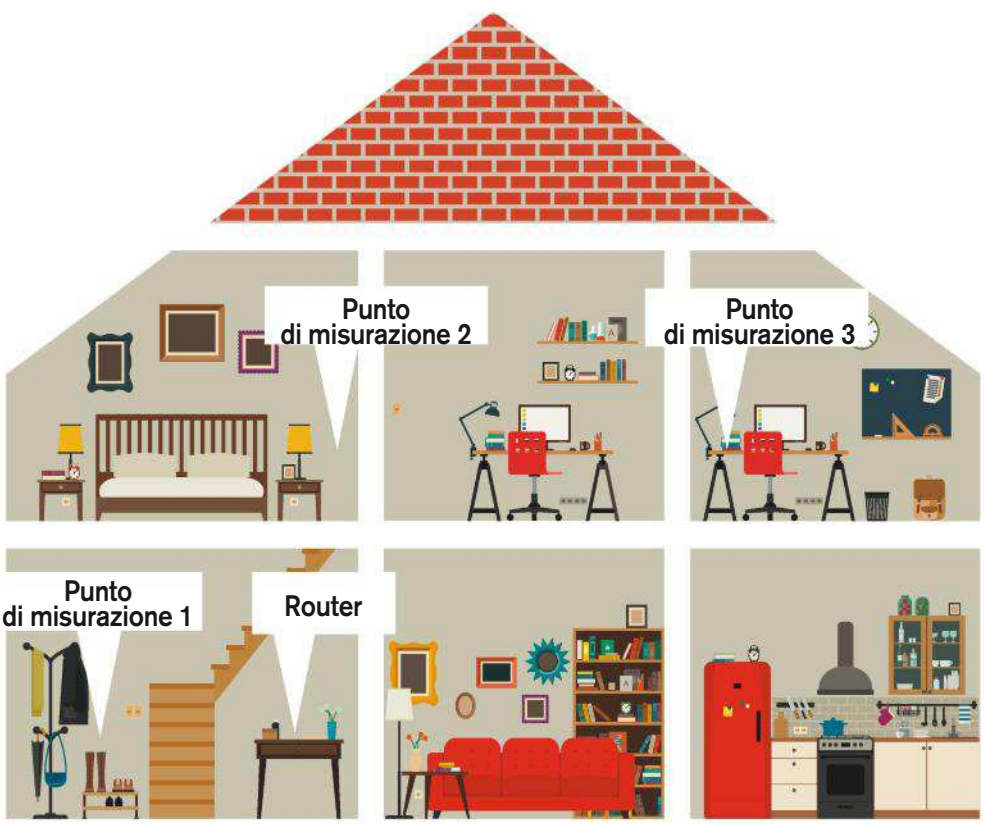
Con i test relativi alla connessione WLAN, la redazione ha voluto appurare quale velocità massima sono in grado di raggiungere i router per il trasferimento dei dati. Per questa operazione, sul computer utilizzato per il test, è stata inserita una scheda WLAN-ac provvista della miglior dotazione WLAN attuale. L'Asus PCE-AC88 Dual Band AC3100 è in grado di lavorare con quattro antenne sia con lo standard "ac" a 5 Gigahertz che con lo standard "n" a 2,4 Gigahertz, consentendo quindi di sfruttare la velocità massima dei router.

L'EDIFICIO UTILIZZATO PER IL TEST

La struttura usata per il test si compone di due piani: al piano interrato è stato collocato il router WLAN da testare. Per ogni misurazione, il PC utilizzato per il test, dotato di scheda WLAN, è stato posizionato in vari punti della casa. Nel punto di misurazione 1, il PC è posizionato nella stessa stanza dove è sistemato il router, esattamente nella parete di fronte ad una distanza di circa 3,5 metri. Il punto di misurazione 2 è al secondo piano, vicino alla tromba delle scale. Il punto di misurazione 3 si trova nuovamente sullo stesso piano, ma nel punto più lontano dell'appartamento, affinché i segnali debbano superare anche i metri di lunghezza del corridoio.

LA MISURAZIONE

Al router WLAN da testare viene collegato un computer via cavo Ethernet, dove è stato installato il programma specifico "iPerf" per misurazioni all'interno di una LAN. Per eseguire la misurazione relativa alla connessione, tramite un altro PC dotato di iPerf-Client si provvede a stabilire un collegamento WLAN con il router. Il collegamento avviene tramite la scheda WLAN del PC utilizzato per il test. Si provvede quindi a misurare la velocità per la trasmissione dei dati, sia in invio che in ricezione. Nelle misurazioni relative alle WLAN Stick, gli specialisti hanno configurato il rispettivo Stick sul PC per il test, mentre come router è stato utilizzato l'Asus RT88U.



Raffigurazione schematica dell'edificio utilizzato per il test: a piano terra è sistemato il router del test. Successivamente si provvede a rilevare la velocità di trasferimento dati all'interno della stessa stanza (Punto di misurazione 1) e nel piano superiore (Punti di misurazione 2 e 3).

RIPETITORI E ADATTATORI POWERLINE

In ampi appartamenti o edifici con soffitti in cemento armato, non sempre il segnale del router arriva in tutte le stanze. In queste situazioni si rivelano d'aiuto stazioni WLAN supplementari: un Ripetitore WLAN si rivela economico e ideale quando la connessione WLAN funziona debolmente. Gli Adattatori Powerline per WLAN sono la soluzione ideale per le stanze dove la ricezione manca completamente o è estremamente scadente.

RIPETITORE WLAN

I ripetitori WLAN provvedono a captare il segnale del router e a trasmetterlo in modo amplificato. Con i dispositivi economici, la velocità della WLAN tende a diminuire. Il miglior ripetitore attuale, l'AVM Fritz WLAN Repeater 1750E (66 euro) è in grado di sfruttare intelligentemente entrambe le bande di frequenza WLAN ("Cross Band Repeating"), affinché la velocità rimanga sempre costante. Questo dispositivo funziona in modo ottimale solo se collegato ad un Fritz Box attuale.

POWERLINE CON WLAN

Gli adattatori Powerline si rivelano ideali per consentire al segnale di attraversare parecchi piani di un edificio, poiché questi dispositivi trasferiscono i dati attraverso la linea elettrica. Un kit include due adattatori: uno dovrà essere collegato via cavo al router, mentre l'altro (dotato di WLAN) dovrà essere inserito nella presa di corrente della stanza che deve ricevere il segnale. Il miglior adattatore Powerline con WLAN è il Devolo dLAN 1200+WLAN-AC (Starter Kit da 187 euro).

Modem sotto torchio

Anche se la concorrenza punta sull'aumento della velocità, AVM primeggia per usabilità e funzioni offerte

I modelli top di gamma Fritz Box di AVM sembra che siano abbonati ad essere vincitori del test. In verità, questi affermati router hanno dovuto lottare duramente per conquistare i primi posti, pur offrendo una velocità elevata e un elevato numero di funzioni. La concorrenza è decisamente aggressiva, grazie al TP-Link Archer VR2800v e al T-Com Speedport Smart. Il test svela come mai gli attuali Fritz Box debbano difendersi per conservare la propria posizione al vertice.

La velocità è come si deve?

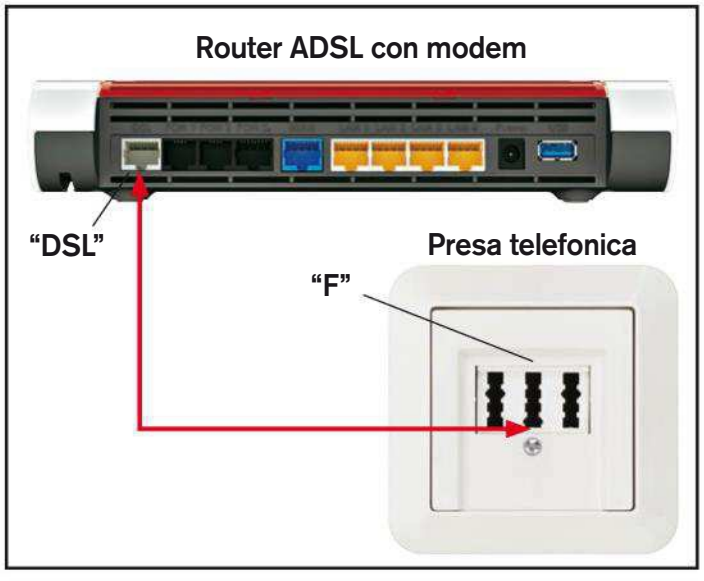
TP-Link lancia per la prima volta sul mercato un router con modem, che punta a sfidare il Fritz Box 7590, modello top di gamma di AVM. L'Archer VR2800v è infatti dotato della nuova tecnologia Supervectoring 35b, che TIM sta introducendo anche in Italia. Questo router dovrebbe addirittura essere in grado di offrire la velocità di 350 Mbps. Anche con il veloce standard "ac" per la WLAN, il nuovo modello di TP-Link si rivela veloce anche con i dispositivi mobile ed è in grado di competere con il Fritz Box 7590. Con la WLAN standard "n", l'Archer non è però in grado di competere, rivelandosi inferiore ai router AVM Fritz Box 7580 e 7590. Lo Speedport Smart ha superato le prove di velocità offrendo risultati molto diversi. In particolare sulle lunghe distanze, con WLAN-ac rivela la propria superiorità, mentre invece con la WLAN standard "n" il Fritz Box 7560 offre una velocità più elevata. Inoltre lo Speedport è privo di funzioni, come il Bandsteering, per ovviare a intoppi nella connessione WLAN.

Non solo veloce

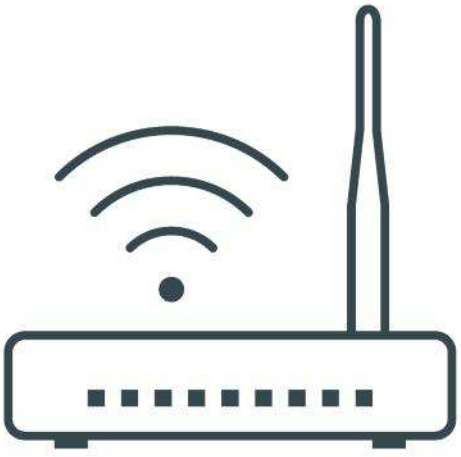
I candidati al test si differenziano soprattutto nel numero di funzioni offerte. I Fritz Box, ad esempio, sono in grado di bloccare chiamate telefoniche indesiderate e offrono porte di connessione per dispositivi ISDN, nonché un intelligente controllo parentale. Ottimo che Speedport possa funzionare da centrale SmartHome per numerosi dispositivi. L'usabilità di tutti i candidati al test si è rivelata agevole.

In conclusione...

Grazie alle numerose funzioni, ad una potente WLAN e a parecchie porte di connessione, il Fritz Box 7590 si aggiudica la vittoria tra i router con modem. Nelle prove di velocità, la concorrenza di TP-Link e TCCom è stata in grado di competere solo parzialmente e anche relativamente alle funzioni offerte, il sistema FritzOS rimane imbattuto.



Il router ADSL con modem integrato dovrà essere collegato direttamente alla presa telefonica. È possibile collegare al router anche telefoni analogici, mentre per stampanti e hard disk esterni sono disponibili porte USB. Numerosi router con modem, sono dotati anche di una base DECT per telefoni cordless.



RISULTATI DEL TEST

Con quali connessioni Internet è possibile utilizzare il router?
Accesso a Internet
Quanto è elevata la potenza della WLAN?
Standard WLAN / frequenze / riconoscimento radar / sono disponibili tutti i canali "ac"
Velocità max. trasferimento dati a 2,4 Gigahertz (n) in Mbps nei punti di misurazione 1 / 2 / 3 : in ricezione; in trasmissione[1]
Velocità max. trasferimento dati a 5 Gigahertz (ac) in Mbps nei punti di misurazione attraverso 1 / 2 / 3 : in ricezione; in trasmissione[1]
Seconda banda di frequenza a 5 Gigahertz
Ottimizzazione WLAN: con priorità per LAN / per il dispositivo / a seconda dell'applicazione / Potenza di trasmissione per singoli dispositivi / MU-MIMO / Bandsteering
Idoneità del router come centralina telefonica?
Standard di telefonia: analogico / ISDN / DECT/ LAN Voip / App
Possibilità di telefonare in modalità Call-by-Call
Commutazione in modalità stand-by per periodi di tempo determinati / possibilità di eccezioni
Blocco delle chiamate
Quali funzioni offre il router?
Ingressi per LAN (Velocità)
Porte USB, velocità LAN e WLAN in MB/s / accesso remoto per NAS / servizio DNS
Funzioni Smart Home: per dispositivi del produttore / altri produttori
WLAN protetta
Protezione contro manomissioni / controllo parentale
Consumo energetico (costi annui)
Altre forme di utilizzo: ripetitore / Access-Point / Bridge
Reti separate: rete per utenti ospiti / seconda rete per dispositivi non protetti
Quanto è semplice da gestire il Router?
Istruzioni d'uso cartacee
Messa in servizio / usabilità / aggiornamenti
Durata della garanzia / tipo di garanzia secondo indicazioni del produttore
GIUDIZIO

1 AVM FRITZ BOX 7590
Prezzo: 255 Euro

Elevato livello qualitativo come da tradizione AVM: offre una WLAN velocissima e numerose funzioni per risolvere eventuali anomalie. Grazie alla tecnologia Supervectoring 35b, il box è già predisposto per l'ADSL del futuro. L'usabilità è semplice e le numerose funzioni soddisfano quasi tutte le esigenze.

+ Veloce, numerose funzioni, già predisposto per ADSL Supervectoring.

– Porte USB non efficienti, funzionano solo a velocità non elevata.

2 AVM FRITZ BOX 580
Prezzo: 295 Euro

Il Fritz Box 7580, uscito quasi un anno fa rispetto al 7590, ha poco da invidiare all'attuale modello top di gamma. La velocità per ADSL e WLAN è solo leggermente più bassa, il consumo energetico più elevato e il design non così elegante e dalla linea sottile come il 7590. Nel complesso il 7580 può essere annoverato tra i router di classe superiore.

+ Di poco inferiore al 7590, conveniente se lo si acquista su ebay.

– Non predisposto per la Super ADSL (Supervectoring).

3 AVM FRITZ BOX 7560
Prezzo: 160 Euro

Chi cerca un router possibilmente conveniente e non necessita di una WLAN di velocità elevata, rimarrà soddisfatto del Fritz Box 7560. Grazie allo straordinario sistema operativo FritzOS, offre quasi le stesse funzioni del 7580 e 7590. Vanta però solo porte di connessione per USB e per il telefono analogico.

+ Buon rapporto qualità/prezzo, consumo energetico basso.

– WLAN un po'lenta, poche porte di connessione (manca ISDN).

4 TP-LINK ARCHER VR2800V
Prezzo: 242 Euro

L'Archer VR2800v di TP-Link si presenta come il diretto concorrente del Fritz Box 7590 e supporta anche la tecnologia Supervectoring 35b. Relativamente alla velocità della connessione WLAN non fa una piega, ma delude pr un'usabilità un po' complicata e per l'esiguo numero di funzioni per la WLAN e la telefonia.

+ Predisposto per il Supervectoring ADSL, buona velocità della WLAN.

– Poche funzioni, interfaccia di utilizzo poco intuitiva.

5 TC-COM SPEEDPORT SMART
Prezzo: 125 Euro

Relativamente alle bande di frequenza per WLAN, con lo standard "ac" a 5 GHz, lo Speedport si rivela veloce, ma mostra segni di debolezza con lo standard "n" a 2,4 GHz. Il menu manca di numerose impostazioni e funzioni, ma lo Speedport può però essere utilizzato come centrale Smart Home per numerosi dispositivi.

+ Standard "ac" veloce, può funzionare da centrale Smart Home.

– Lento nella banda a 2,4 GHz, usabilità con pochissime funzioni.

Velocità ADSL: fino a 300 Mbps **Versione OS:** 6.86 **Porte:** 4x LAN, 2x USB, 2x telefono analogico, 1x So per ISDN	**Velocità ADSL:** fino a 100 Mbps **Versione OS:** 6.83 **Porte:** 4x LAN, 2x USB, 2x telefono analogico, 1x So per ISDN	**Velocità ADSL:** fino a 100 Mbps **Versione OS:** 6.83 **Porte:** 4x LAN, 1x USB, 1x telefono analogico	**Velocità ADSL:** fino a 350 Mbps **Versione OS:** 1.10 0.9.1 v006d.0 Build 170502 Rel.72641n **Porte:** 4x LAN, 2x USB, 2x tel. anal.	**Velocità ADSL:** fino a 100 Mbps **Versione OS:** 050129.2.0.020.0 **Porte di connessione:** 4x LAN, 1x USB, 2x telefono analogico
ADSL (incluso Supervectoring 35b)	ADSL	ADSL	ADSL (incluso Supervectoring 35b)	ADSL
ADSL max. 300 Mbps	ADSL max. 100 Mbps	ADSL max. 100 Mbps	ADSL max. 350 Mbps	ADSL (100 Mbps), non supporta UMTS/LTE
Veloce in mobilità	Di buona potenza	Non è un modello top di gamma	Qualche carenza a 2,4 GHz	Standard ac veloce, standard n lento
n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / si	n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / si	n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / si	n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / si	n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / no
619 / 401 / 274; 529 / 309 / 178	620 / 365 / 138 ; 575 / 227 / 106	255 / 227 150; 315 / 212 / 113	471 / 307 / 225; 345 / 188 / 207	157 / 156 / 101; 155 / 162 / 127
915 / 390 / 37; 851 / 304 / 22	912 / 373 / 27; 877 / 259 / 11	563 / 448 / 34; 464 / 163 / 12	923 / 294 / 34; 829 / 285 / 68	922 / 435 / 92; 819 / 284 / 85
no	no	no	no	no
no / si / si / si / si / si	no / si / si / si / si / si	no / si / si / si / no / si	no / si / si / no / si / no	no / no / no / no / si / si
Numerose funzioni utili	Numerose funzioni utili	Poche porte di connessione	Manca ISDN	Manca ISDN e blocco chiamate
2 ingressi / si / 6 dispositivi / si / si	2 ingressi / si / 6 dispositivi / si / si	1 ingresso / no / 6 dispositivi / si / si	2 ingressi / no / 6 dispositivi / no / si	2 ingressi / no / 5 dispositivi / si / si
si	si	si	no	si
si / si	si / si	si / si	si / si	si / si
numerose possibilità	numerose possibilità	numerose possibilità	poche possibilità	no (solo via servizio clienti Telecom)
Ottimo controllo parentale	Buon numero di funzioni	Parsimonioso nel consumo, USB lenta	Poche funzioni	Base per Smart Home integrata
4 (1000 Mbps)	4 (1000 Mbps)	4 (1000 Mbps)	4 (1000 Mbps)	4 (1000 Mbps)
2 (USB 3.0), 17 / 13[2] / si / si	2 (USB 3.0), 16 / 12 / si / si	1 (USB 2.0), 16 / 12[2] / si / si	2 (USB 3.0), 49 / 21 / si / si	1 (USB 2.0), 24 / 18 / si / si
si / no	si / no	si / no	no / no	si / si
WPA attiva, WPS con intervallo temporale	WPA attiva, WPS con intervallo temporale	WPA attiva, WPS con intervallo temporale	WPA attiva, WPS con intervallo temporale	WPA attiva, WPS con intervallo temporale
no / tutte le funzioni importanti	no / tutte le funzioni importanti	no / tutte le funzioni importanti	no / solo poche funzioni	no / numerose funzioni
8,8 Watt (21,59 Euro)	9,7 Watt (23,79 Euro)	7,4 Watt (18,15 Euro)	8,9 Watt (21,83 Euro)	7,5 Watt (18,40 Watt)
si / si / si	si / si / si	si / si / si	no / no / no	no / no / no
si / no	si / no	si / no	si / no	si / no
Sistema operativo buono	Sistema operativo buono	Sistema operativo buono	Un po' difficile da comprendere	Mancano impostazioni avanzate
scarse, ma utili	scarse, ma utili	scarse, ma utili	scarse, ma poco utili	dettagliate, ma poco utili
semplice / semplice / automatizzati	semplice / semplice / automatizzati	semplice / semplice / automatizzati	semplice / un po' complicata / tramite il menu	semplice / un po' complicata / automatizzati
5 anni / sostituzione da parte del produttore	5 anni / sostituzione da parte del produttore	5 anni / sostituzione da parte del produttore	3 anni / sostituzione da parte del produttore	nessuna garanzia
buono 7,8	**buono 7,6**	**soddisfacente 6,8**	**soddisfacente 6,6**	**soddisfacente 6,4**

[1] Invio dal router, ricezione dal router

[2] Penalizzazione di un punto nel voto singolo, causa frequente interruzione dei trasferimenti dati via USB

Lotta tra titani: router senza modem

Quale modello offre anche altro, oltre ad un'elevata velocità di connessione?

L'accesso a Internet è già attivo, il router è già stato tolto dall'imballo e collegato, ma proprio a questo punto l'utente rimane estremamente deluso. Numerosi pacchetti offerti dai provider offrono solo una WLAN di bassa potenza o addirittura un "modem con cavo" senza connessione WLAN. Per fortuna, ai box dei gestori di telefonia è possibile collegare agevolmente un efficiente router senza modem. La redazione ha testato i Super-Router WLAN. La WLAN di nuova generazione non offre solo velocità da record, ma anche soluzioni per eliminare i tipici problemi di una connessione WLAN. Il test evidenzia però che anche questi Super-Router non sono esenti da problemi.

Veloci e senza concorrenza

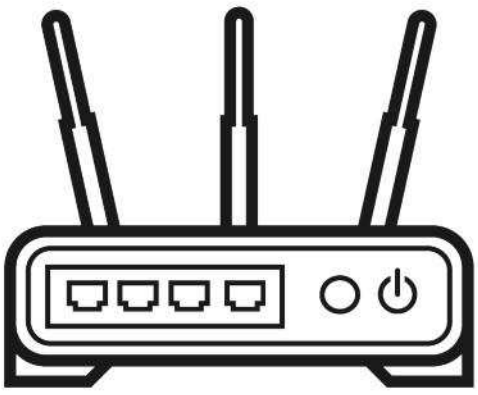
Oltre al Fritz Box 7590, vincitore tra i router con modem, in grado di trasmettere il segnale a velocità elevata, anche quasi tutti i dispositivi senza modem testati continuano a spingere sul pedale dell'acceleratore. Di tutto questo è possibile rendersene conto posizionandosi ad una distanza sempre più lontana dal router: nell'ultimo punto di misurazione all'interno dell'edificio utilizzato per il test, l'Asus RTA-C88U ha raggiunto l'incredibile velocità di 432 Mbps! L'EA9500 di Linksys si è rivelato l'unico modello a non essere in grado di poter competere, mostrando segni di debolezza nell'invio di dati con frequenza a 5 Gigahertz. I candidati al test non brillano solo per elevatissime velocità, ma anche per tecnologie estremamente interessanti. I dispositivi di D-Link e Linksys sono in grado di creare una seconda banda di frequenza a 5 Gigahertz, che potrà essere, ad esempio, dedicata esclusivamente alla Fire TV di Amazon, affinché i video in HD o addirittura in 4K possano scorrere senza scatti. Asus, vincitore del test, offre inoltre funzioni, che dovrebbero impedire ritardi di risposta con i giochi online.

Non proprio impeccabili

Ma cosa c'è che non va su questi meravigliosi router? Per prima cosa, l'usabilità: nessuno dei menu offerti dai router si rivela veramente intuitivo e abbastanza comprensibile per utenti alle prime armi. Inoltre, dopo aver modificato le impostazioni, i tempi di attesa affinché il modem sia nuovamente pronto all'uso, sono spesso molto lunghi.

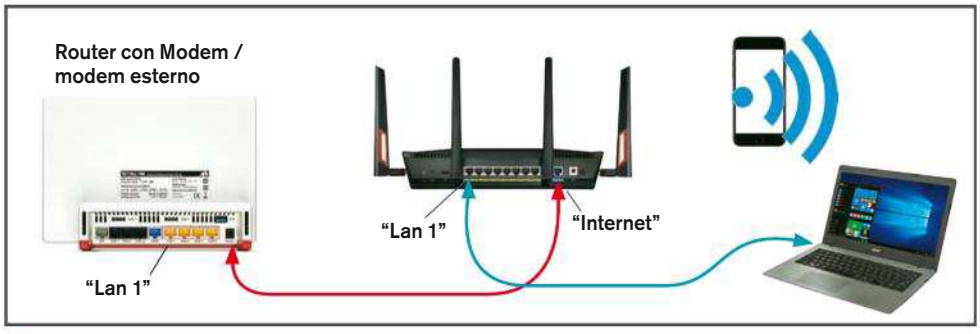
In conclusione...

I costosi Power-Router si rivelano indicati soprattutto per gli utenti che necessitano di avere una connessione potente per grandi distanze oppure se devono utilizzare contemporaneamente numerosi dispositivi moderni. Asus si aggiudica la vittoria con il router più conveniente.



RISULTATI DEL TEST

Quanto è elevata la potenza della WLAN?
Standard WLAN / frequenze / riconoscimento radar / sono disponibili tutti i canali "ac"
Velocità max. trasferimento dati a 2,4 Gigahertz (n) in Mbps rilevata nei punti di misurazione 1 / 2 / 3 : in ricezione; in trasmissione
Velocità max. trasferimento dati a 5 Gigahertz (ac) in Mbps rilevata nei punti di misurazione 1 / 2 / 3 : in ricezione; in trasmissione
Seconda banda di frequenza a 5 Gigahertz
Ottimizzazione WLAN: con priorità per LAN / per il dispositivo / a seconda dell'applicazione / Potenza di trasmissione per singoli dispositivi / MU-MIMO / Bandsteering
Selezione del canale migliore
Quali funzioni offre il router?
Ingressi per LAN (Velocità)
Porte USB, velocità LAN e WLAN in MB/s / accesso remoto per NAS / servizio DNS
Funzioni Smart Home: per dispositivi del produttore / altri produttori
WLAN protetta dal produttore
Protezione contro manomissioni / controllo parentale
Consumo energetico (costi annui)
Altre forme di utilizzo: ripetitore / Access-Point / Bridge
Reti separate: rete per utenti ospiti / seconda rete per dispositivi non sicuri
Potenza di trasmissione regolabile automaticamente
Quanto è semplice da gestire il Router?
Istruzioni d'uso cartacee
Messa in servizio / usabilità / aggiornamenti
GIUDIZIO



Il router senza modem dovrà essere collegato ad un modem o ad un router con modem. Generalmente, i collegamenti dovranno essere eseguiti in questo modo: "Internet" al router senza modem, una delle porte della LAN al router con modem. Il PC potrà essere collegato via LAN anche al router senza modem.

1 ASUS RT-AC88U
Prezzo: 293 Euro

Asus commercializza il suo RT-AC88U come "Router per il Gaming", in grado di riprodurre giochi online senza alcun ritardo nella risposta.
L'Asus non si rivela però interessante solo per i giocatori, ma offre una velocità elevata e vanta ben otto porte di connessione per la LAN.
Piuttosto negativo invece il consumo energetico estremamente elevato di quasi 17 Watt.

+ Velocissimo, ideale per grandi distanze, numerose porte di connessione.

– Elevato consumo energetico, usabilità complicata.

2 D-LINK DIR-895L
Prezzo: 368 Euro

Il D-Link DIR-895L consente di trasmettere il segnale su una seconda banda a 5 Gigahertz, che permette di trasferire velocemente i dati a numerosi, moderni dispositivi.
Nulla da criticare relativamente alla velocità, ma nelle prove, durante la scrittura di dati su un hard disk esterno USB, il router si è spesso bloccato.
Offre un debole controllo parentale e solo semplici funzioni di base.

+ Elevata velocità per WLAN, trasmettere su tre bande di frequenza.

– Controllo parentale molto semplice, poche funzioni di utilizzo.

3 NETGEAR NIGHTHAWK X10
Prezzo: 429 Euro

Il Nighthawk X 10 di Netgear presenta due peculiarità: un ingresso LAN a 10 Gigabit e un modulo a onde radio da 60 Gigahertz, sfruttabile al momento però da nessun dispositivo.
Offre una velocità elevatissima, pur essendo l'unico candidato al test non in grado di supportare il Band Steering.
Molto apprezzabile l'elevata velocità, quando il router viene collegato ad hard disk.

+ Veloce e utilizzabile per grandi distanze, porte USB veloci.

– Non offre il Band Steering, usabilità complicata.

4 LINKSYS EA9500
Prezzo: 431 Euro

Analogamente al concorrente D-Link, anche l'EA9500 di Linksys offre una seconda banda di frequenza a 5 Gigahertz.
Non riesce però a competere con l'elevatissima velocità offerta dagli altri candidati al test.
Gli altri concorrenti sono in grado di trasferire dati a dispositivi collocati a grandi distanze, con una velocità doppia.

+ Offre seconda banda a 5 Gigahertz, numerose porte di connessione LAN.

– Velocità non elevatissima, consumo energetico enorme.

OS: 3.0.0.4.382.1580- g7402e99 **Porte di connessione:** 8 x LAN, 2 x USB **Peculiarità:** funzioni di sicurezza ampliate e funzioni per il gaming	**OS:** 1.13 **Porte di connessione:** 4 x LAN, 2 x USB **Peculiarità:** una banda di frequenza a 2,4 GHz e due bande a 5 GHz	**OS:** V1.0.2.40 **Porte di connessione:** 7 x LAN, 2 x USB **Peculiarità:** LAN a 10 Gigabit, banda di frequenza da 60 GHz	**OS:** 1.1.7.180968 **Porte di connessione:** 8 x LAN, 2 x USB **Peculiarità:** una banda di frequenza a 2,4 GHz e due bande da 5 GHz
Veloce e con numerose funzioni	Offre tre bande di frequenza	Il più veloce per WLAN-ac	Offre tre bande di frequenza
n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / si	n, ac / 2,4 + 5 GHz / no / no	n, ac, ad / 2,4 + 5 GHz / no / no	n, ac / 2,4 + 5 GHz / si / si
597 / 435 / 432; 603 / 416 / 409	552 / 425 / 198; 586 / 467 / 153	585 / 365 / 322; 452 / 399 / 325	496 / 316 / 168; 564 / 255 / 163
920 / 291 / 34; 899 / 498 / 37	923 / 446 / 36; 923 / 369 / 41	923 / 421 / 60; 920 / 381 / 42	918 / 280 / 29; 740 / 264 / 21
no	si	no	si / no
no / no / si / si / si / si	no / si / si / no / si / si	si / si / si / no / si /no	no / si / si / no / si / si
si	si	solo a 2,4 Gigahertz	si
Elevato consumo energetico	Controllo parentale debole	Con protezione contro manomissioni	Elevato consumo energetico
8 (1000 Mbps)	4 (1000 Mbps)	6 x 1000 Mbps + 1 x 10000 Mbps	8 (1000 Mbps)
2 (USB 3.0), 33 / 31 / si / si	2 (USB 3.0), 78 / 24 [2] / si / si	2 (USB 2.0), 100 / 63 / si / si	2 (USB 3.0), 45 / 33 [3] / si / no
no / no	no / no	no / no	no / no
WPA non attiva, WPS con intervallo temporale	WPA attiva, WPS non attiva	WPA attiva, WPS con intervallo temporale	WPA attiva, WPS con intervallo temporale
protezione contro il Phishing / ottimo controllo parentale	no / controllo parentale con funzioni base	protezione contro il phishing e le manomissioni / ottimo controllo parentale	no / controllo parentale buono
16,7 Watt (40,96 Euro)	14,4 Watt (35,32 Euro)	14,8 Watt (36,30 Euro)	16,9 Watt (41,45 Euro)
si / si / si	si / no /no	no / si / si	no / no / si
si / no	si / no	si / no	si / no
no	no	no	no
Usabilità complicata	Usabilità complicata	Usabilità complicata	Usabilità complicata
dettagliate, ma poco utili	scarse, poco utili	scarse, ma utili	un po' scarse e poco utili
semplice / complicata / tramite menu	semplice / complicata / tramite menu	semplice / complicata / tramite menu	semplice / complicata / automatizzati
buono 7,4	**buono 7,2**	**buono 7,2**	**soddisfacente 6,6**

[1] Invio dal router, ricezione dal router. [2] Penalizzazione di un punto nel voto singolo, causa bloccaggio nella scrittura dati su hard disk
[3] Penalizzazione di 0,4 punti nel voto singolo: il dispositivo non riesce a gestire numerosi Hard disk esterni

QUATTRO TRUCCHI PER IL ROUTER

LA POSIZIONE MIGLIORE
Sistemate il vostro router possibilmente in una posizione leggermente rialzata. Allontanate dal dispositivo oggetti metallici, telefoni cordless e speaker, che potrebbero penalizzare le prestazioni.

BAND STEERING CON FRITZ BOX
Per sfruttare la tecnologia Band Steering con il Fritz Box, avrete necessità di aggiornare il FritzOS alla versione 6.80 o successiva.
I nomi identificativi della rete (SSID) dovranno inoltre essere identici.

CANALE ADEGUATO
Dubitate che il router non sia in grado di selezionare il canale migliore? Tramite l'App FritzWLAN, potrete trovare un canale poco trafficato e selezionarlo dal menu del router.

ROUTER ADSL PER BOX CON CAVO
Dal router ADSL potrete disattivare il modem e collegarlo ad un router con cavo. L'impianto telefonico continuerà a funzionare attraverso il Box con cavo.

Infila la chiavetta e naviga in Wi-Fi

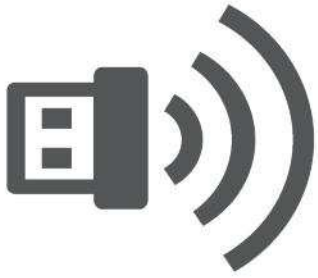
Le WLAN-USB Stick consentono di potenziare a basso prezzo i dispositivi di vecchia generazione. Purtroppo non tutte si rivelano convincenti per la potenza offerta

Sono piccole ma estremamente utili: le WLAN-Stick utilizzabili via porta USB sono in grado di rendere più efficienti PC e notebook:

- **Velocizzare una WLAN lenta:** poiché esistono ancora dispositivi che utilizzano la connessione WLAN-n o standard ancora più antiquati, una chiavetta WLAN-ac potrà aumentare sensibilmente la velocità.
- **Mancanza di connessione WLAN:** utilizzando una di queste chiavette, in vendita a pochi euro, anche con hardware totalmente privo di connessione WLAN, sarà possibile accedere a Internet in modalità wireless. La Redazione ha testato WLAN Stick di dimensioni normali e modelli anche in formato nano, riscontrando che non tutte le chiavette spiccano per una velocità elevata e per un ampio campo d'azione.

Grandi e veloci, piccole e lente

Alcuni dispositivi, come il TP-Link Archer T9UH presentano un formato piuttosto grande, ma possono essere collegate attraverso una docking-station. Il modello DWA-192 di D-Link non si presenta affatto come una chiavetta, ma si tratta di una sfera collegabile via cavo al PC o notebook. Numerose WLAN-Stick economiche offrono lo stesso formato compatto di una moderna



WLAN-STICK DI GRANDE FORMATO

1 TP-LINK ARCHER T9UH Prezzo: 58,54 Euro

2 AVM FRITZ WLAN STICK AC860 Prezzo: 37,00 Euro

3 D-LINK DWA-192 Prezzo: 54,99 Euro

4 ASUS USB-AC56 Prezzo: 58,72 Euro

RISULTATI DEL TEST	1 TP-LINK ARCHER T9UH	2 AVM FRITZ WLAN STICK AC860	3 D-LINK DWA-192	4 ASUS USB-AC56
	Velocità WLAN: fino a 790 Mbps **Istruzioni per configurazione:** no **Dimensioni:** 104 x 35 x 14 mm	**Velocità WLAN:** fino a 570 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 75 x 25 x 10 mm	**Velocità WLAN:** fino a 686 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 75 x 80 x 80mm	**Velocità WLAN:** fino a 518 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 103 x 27 x 13 mm
Quanto è elevata la potenza della WLAN?	**Vincitrice per la velocità**	**Sufficientemente veloce**	**Velocissima**	**Qualche debolezza con lo standard ac**
Standard WLAN (Classe di velocità)	g, n (600 Mbps), ac (1300 Mbps)	g, n (300 Mbps), ac (867 Mbps)	g, n (600 Mbps), ac (1300 Mbps)	g, n (400 Mbps), ac (867 Mbps)
Velocità max. trasferimento dati a 2,4 Gigahertz (n): invio segnale dal router e ricezione dal router, rilevando il valore dal punto di misurazione 1 / punto di misurazione 2 / punto di misurazione 3	invio dati: 256 / 245 / 142 Mbps; ricezione dati: 283 / 204 / 210 Mbps	invio dati: 214 / 208 / 152 Mbps; ricezione dati: 219 / 205 / 201 Mbps	invio dati: 247 / 182 / 59 Mbps; ricezione dati: 297 / 276 / 92 Mbps	invio dati: 236 / 156 / 69 Mbps; ricezione dati: 271 / 200 / 87 Mbps
Velocità max. trasferimento dati a 5 Gigahertz (ac): invio segnale dal router e ricezione dal router, rilevando il valore dal punto di misurazione 1 / punto di misurazione 2 / punto di misurazione 3	invio dati: 590 / 434 / 181 Mbps; ricezione dati: 790 / 251 / 14 Mbps	invio dati: 415 / 149 / 30 Mbps; ricezione dati: 570 / 148 / 21 Mbps	invio dati: 553 / 338 / 65 Mbps; ricezione dati: 686 / 141 / 42 Mbps	invio dati: 446 / 240 / 11 Mbps; ricezione dati: 518 / 107 / 16 Mbps
Quanto è semplice utilizzarla?	**Driver scaricabile solo da CD**	**Usabilità semplicissima**	**Driver scaricabile solo da CD**	**Driver scaricabile solo da CD**
Istruzioni d'uso cartacee	solo istruzioni brevi	scarse, ma utili	solo istruzioni brevi	solo istruzioni brevi
Messa in servizio / driver	molto complicata / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	molto semplice / driver già integrato nel dispositivo, è possibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	complicata / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	complicata / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10
Accessori in dotazione: driver / prolunga / antenna alternativa	si / si / no	si / si / no	si / si / no	si / si / si
Durata della garanzia / tipo di garanzia secondo indicazioni del produttore	3 anni / sostituzione da parte del produttore	5 anni / sostituzione da parte del produttore	2 anni / riparazione da parte del produttore	3 anni / sostituzione da parte del produttore
GIUDIZIO	**buono 1,8**	**buono 2,2**	**buono 2,3**	**soddisfacente 2,8**

pendrive USB e i modelli Nano quasi scompaiono nella porta di connessione e possono rimanere permanentemente infilate in essa. Le dimensioni si rivelano importanti anche per la potenza che deve offrire la chiavetta, poiché sarà possibile installare più antenne sull'adattatore WLAN. Sul modello di TP-Link, vincitore del test, sono presenti quattro antenne, che consentono di offrire le migliori prestazioni in termini di velocità. Sfruttando lo standard "ac", l'Archer T9UH è stato in grado di raggiungere una velocità di 790 Mbps, surclassando tutti gli altri candidati al test. Anche nel punto di misurazione più distante, è riuscito ad offrire la velocità di 181 Mbps: ottimo! La Fritz WLAN Stick AC860 di AVM non è in grado di competere con il modello di TP-Link, ma si è rivelata convincente per un buon campo d'azione sfruttando lo standard "n", mentre invece D-Link e Asus hanno mostrato segni di debolezza. Chi vuole spendere poco, potrà ottenere funzionali WLAN-Stick anche con meno di 20 euro, ma dovrà accettare una velocità bassa. Tutte le Nano-Stick testate dispongono di una sola antenna e funzionano esclusivamente con la banda di frequenza a 2,4 Gigahertz, poiché manca la banda da 5 Gigahertz. L'Archer T1U di TP-Link ha invece stupito i tester: la Nano-Stick, anziché la frequenza a 2,4 Gigahertz, offre soltanto la banda da 5 Gigahertz (vedi box).

Senza driver

Nel corso del test, un solo dispositivo si è veramente distinto per l'ottima usabilità: solo il Fritz WLAN Stick AC860 consente di essere configurato senza ricorrere al CD-ROM del driver, poiché a bordo della chiavetta è già presente l'indispensabile software, incluso il driver per Windows 10. Un altro pregio, raro e utile, è che la Fritz Stick è corredata anche di istruzioni dettagliate.

In conclusione...

Con l'Archer T9UH, TP-Link offre una chiavetta veloce che, nelle prove relative alla velocità, ha surclassato le altre candidate al test. Chi non conosce l'inglese potrebbe avere problemi con la configurazione ed è preferibile che si orienti verso la Fritz Stick di AVM, che si distingue per l'usabilità. Le chiavette più economiche mostrano segni di debolezza per la velocità. L'Edimax EW-7811UTC offre comunque prestazioni dignitose, ma le Nano-Stick supportano generalmente una sola banda di frequenza. Inter-Tech, vincitrice tra le Nano-Stick, offre comunque prestazioni come si deve.

COSA VALUTARE NELL'ACQUISTO DI UNA WLAN-STICK!

Chi desidera acquistare una WLAN Stick con standard "ac", dovrebbe esaminare attentamente la confezione. Alcune chiavette, come la TP-Link Archer T1U, funzionano solo con la banda a 5 Gigahertz. Chi necessita della banda a 2,4 Gigahertz per sfruttare un campo d'azione più esteso con tanti dispositivi, sarà costretto a commutare sulla scheda WLAN integrata: fastidioso!

La confezione dell'Archer T1U riporta l'indicazione che la chiavetta funziona solo a 433Mbps (5 Gigahertz). La precisazione che non supporta la frequenza a 2,4 GHz è riportata solo sul retro della confezione.

NANO-STICK

5 EDIMAX EW-7811UTC Prezzo: 17,40 Euro	6 ASUS USB-AC51 Prezzo: 28,89 Euro	1 INTER-TECH POWER ON DMG-02 Prezzo: 4,50 Euro	2 TP-LINK TL-WN725N Prezzo: 7,90 Euro	3 EDIMAX EW-7811UN Prezzo: 8,69 Euro	4 TP-LINK ARCHER T1U Prezzo: 14,90 Euro
Velocità WLAN: fino a 245 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 37 x 16 x 7 mm	**Velocità WLAN:** fino a 207 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 30 x 16 x 9 mm	**Velocità WLAN:** fino a 163 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 20 x 16 x 7 mm	**Velocità WLAN:** fino a 119 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 19 x 15 x 7 mm	**Velocità WLAN:** fino a 111 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 17 x 14 x 7 mm	**Velocità WLAN:** fino a 229 Mbps **Istruzioni per configurazione:** si **Dimensioni:** 20 x 15 x 7 mm
Un po' lenta	Si rivela un po' debole	Non supporta banda a 5 GHz	Non supporta banda a 5 GHz	Non supporta banda a 5 GHz	Non supporta banda a 2,4 GHz
g, n (150 Mbps), ac (433 Mbps)	g, n (150 Mbps), ac (433 Mbps)	g, n (150 Mbps)	g, n (150 Mbps)	g, n (150 Mbps)	n (150 Mbps), ac (433 Mbps)
invio dati: 162 / 96 / 160 Mbps; ricezione dati: 103 / 96 / 103 Mbps	invio dati: 114 / 99 / 52 Mbps; ricezione dati: 102 / 101 / 52 Mbps	invio dati: 163/ 90 / 110 Mbps; ricezione dati: 103 / 96 / 89 Mbps	invio dati: 119 / 90 / 104 Mbps; ricezione dati: 90 / 89 / 89 Mbps	invio dati: 111 / 75 / 88 Mbps; ricezione dati: 95 / 92 / 80 Mbps	non funziona con la banda a 2,4 GHz
invio dati: 245 / 220 / 32 Mbps; ricezione dati: 244 / 124 / 4 Mbps	invio dati: 191 / 197 / 25 Mbps; ricezione dati: 207 / 118 / 10 Mbps	non funziona con la banda a 5 GHz	non funziona con la banda a 5 GHz	non funziona con la banda a 5 GHz	invio dati 229 / 193 / 0 Mbps; ricezione dati: 207 / 88 / 0 Mbps
Driver scaricabile solo da CD	Driver scaricabile solo da CD	Driver scaricabile solo da CD	Driver scaricabile solo da CD	Driver scaricabile solo da CD	Driver scaricabile solo da CD
solo in lingua inglese	solo istruzioni brevi	solo in lingua inglese	solo istruzioni brevi	solo in lingua inglese	solo istruzioni brevi
complicata / nel dispositivo non è integrato nessun driver, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	complicata / nel dispositivo non è integrato nessun driver, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	molto semplice / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	complicata / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	complicata / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10	molto complicata / manca driver nel dispositivo, impossibile scaricare automaticamente driver per Windows 10
si / no / no	si / no / no	si / no / no	si / no / no	si / no / no	si / no / no
solo la garanzia prevista dalla legge	3 anni / sostituzione da parte del produttore	solo garanzia prevista dalla legge	3 anni / sostituzione da parte del produttore	solo garanzia prevista dalla legge	3 anni / sostituzione da parte del produttore
soddisfacente 3,4	**soddisfacente 3,7**	**soddisfacente 3,1**	**soddisfacente 3,4**	**sufficiente 3,6**	**sufficiente 4,2**

Per le Nano-Stick, abbiamo sviluppato una speciale procedura di test e non è pertanto possibile mettere a confronto le valutazioni delle chiavette di grande formato con le Nano-Stick

Google sfida gli YouTuber

Ecco le nuove regole del servizio di streaming online per chi vuole guadagnare con i video

Sono in tanti ad aver trovato successo sul Tubo con i propri canali. Ad alcuni è bastato caricare un video, diventato poi virale, per guadagnare migliaia di euro. Ma le cose ora sono cambiate perché con le nuove regole imposte da YouTube diventa più difficile monetizzare i propri video. Per attivare la monetizzazione sul proprio canale è necessario aderire al Programma partner di YouTube, ma se prima il requisito richiesto era aver totalizzato 10.000 visualizzazioni, ora i requisiti di idoneità sono diventati molto più alti.

I nuovi requisiti

Dal 16 gennaio 2018 i termini sono cambiati e per poter iscrivere un canale al Programma partner di YouTube bisogna aver raggiunto almeno 4.000 ore di visualizzazione negli ultimi 12 mesi e 1.000 iscritti. Prima erano sufficienti 10.000 visualizzazioni, che potevano essere state conseguite anche in più anni e non era necessario che il canale avesse degli iscritti. In pratica bastava aver pubblicato un video, anche di pochi secondi, e che questo video fosse stato visualizzato almeno 10.000 volte. Adesso invece occorre che il canale abbia innanzitutto 1.000 iscritti: per rispondere a questo requisito è già partito il passaparola tra i piccoli YouTuber per scambiarsi le iscrizioni. Ma avere tanti iscritti non è sufficiente. Occorre anche che negli ultimi 12 mesi il canale abbia totalizzato almeno 4.000 ore di visualizzazione. E se un canale scende al disotto della soglia di 4.000 ore di visualizzazione nell'ultimo anno, non sarà più in grado di pubblicare annunci sui propri video e quindi guadagnare. Le nuove norme ammettono comunque un minimo di flessibilità, nel senso che se il canale avesse un calo temporaneo (ad esempio il numero degli iscritti scende un giorno a 999 per poi risalire il giorno successivo a 1.000), YouTube si riserva la possibilità di non rimuoverlo dal Programma partner.

La risposta del Tubo alle critiche

Le nuove norme hanno suscitato diverse critiche, soprattutto da parte dei piccoli canali che ora si vedranno esclusi dal Programma partner e non potranno più monetizzare i propri video. Se da un lato YouTube ha ammesso che sono tantissimi i canali coinvolti, ha anche fatto sapere che le nuove norme non impatteranno particolarmente su chi realmente fa di YouTube la sua fonte di guadagno. A sostegno di ciò ha fatto notare che il 99% dei canali colpiti ha totalizzato meno di 100 dollari nell'ultimo anno, e che il 90% ha guadagnato meno di 2,5 dollari nell'ultimo mese. Il calcolo di quanto si possa guadagnare su YouTube è piuttosto complesso e dipende da diversi fattori. Con molta approssimazione possiamo dire che si guadagna circa 1 euro ogni 1.000 visualizzazioni. Di conseguenza si tratta di una perdita di pochi spiccioli per chi non riesce a totalizzare molte visualizzazioni, anche se ora si aggiunge il requisito dei 1.000 iscritti.

I motivi del cambiamento

Il 2017 è stato un anno pieno di critiche per YouTube, arrivate da più parti. Ma la polemica più pesante è stata quella mossa dagli inserzionisti, che hanno lamentato di non poter filtrare correttamente i creatori sui quali poi venivano pubblicati i loro annunci. In pratica potrebbe capitare che un'azienda veda pubblicato un suo annuncio su un video i cui contenuti siano contrati alla filosofia dell'azienda stessa o comunque inappropriati, con un ritorno negativo dal punto di vista dell'immagine. E YouTube sa bene che gli inserzionisti sono la parte più importante perché sono quelli che portano soldi nelle casse della piattaforma e nelle tasche dei creatori di contenuti. Senza inserzionisti non ci sarebbe nulla da monetizzare. E senza monetizzazione, i creatori più importanti abbandonerebbero YouTube per rivolgersi altrove. Negli ultimi tempi sono state tante le accuse mosse a YouTube di diffondere disinformazione, filmati dannosi per i bambini, contenuti molesti e altri video violenti. Uno degli ultimi video che ha suscitato diverse critiche è stato quello del vloger Logan Paul che ritraeva il corpo di una persona che

COME ADERIRE AL PROGRAMMA PARTNER

Raggiunti i requisiti minimi, per aderire al Programma partner si può sottoporre la domanda di adesione a YouTube. Questo vale sia per chi ha un canale nuovo, sia per chi era già parte del Programma partner ma è stato rimosso il 20 febbraio perché non rispettava i requisiti minimi. Per presentare domanda si deve accedere al proprio account YouTube, andare in *Creator Studio*, selezionare *Canale/Stato e funzioni* e cliccare sul pulsante *Attiva* presente in *Monetizzazione*. Si tratterà poi di seguire la procedura guidata per accettare i termini del programma, collegare un account *AdSense* e scegliere il tipo di annunci per i video. Non resterà che attendere la revisione da parte di YouTube.
Su www.winmagazine.it/link/4097 puoi trovare tutte le informazioni necessarie sul Programma partner di YouTube e su come presentare la domanda di adesione.

si era tolta la vita. Video del genere fanno sì che gli inserzionisti perdano fiducia nella capacità di YouTube di controllare e moderare i contenuti. E visto che è praticamente impossibile controllare ogni singolo video caricato sulla piattaforma, Google ha deciso di adottare norme più stringenti e una serie di strumenti per migliorare le cose. Oltre a rendere più restrittivo il programma di compartecipazione alle entrate per i canali, sta introducendo un sistema di idoneità basato su tre livelli per permettere agli inserzionisti di scegliere il livello di contenuti sul quale potranno essere inseriti gli annunci. Inoltre per i video di Google Preferred ci sarà un team di moderatori umani che esamineranno i video prima che possano essere monetizzati. In pratica delle persone vere valuteranno i video per verificare che soddisfino le linee guida della piattaforma prima di inserire gli annunci.

Cosa succede ai vecchi partner

Brutte notizie anche per chi è già iscritto al Programma partner di YouTube perché le nuove norme sono retroattive e sono diventate effettive anche per loro il 20 febbraio 2018. I canali che avevano già aderito al Programma partner ma che alla data del 20 febbraio non rispettavano i nuovi criteri, sono stati automaticamente rimossi ma potranno continuare a utilizzare alcune funzioni esclusive per i creator (vedi tabella). Per essere riammessi dovranno anche loro raggiungere 4.000 ore di visualizzazione nei 12 mesi precedenti e 1.000 iscritti. Una volta raggiunti i requisiti minimi, dovranno ripresentare la domanda per aderire nuovamente al Programma partner.

Come raggiungere i requisiti

Il successo di un canale dipende essenzialmente dalla qualità dei suoi contenuti. Per venire incontro a tutti coloro che vogliono avere successo sulla piattaforma, YouTube mette a disposizione il sito ***YouTube Creators*** (https://creatoracademy.youtube.com) sul quale è possibile trovare guide per realizzare contenuti originali e di qualità. Per raggiungere il numero minimo di iscritti, oltre ai soliti metodi di promozione tra amici e conoscenti, i piccoli canali possono cercare di aiutarsi fra loro scambiandosi le iscrizioni a vicenda. Per raggiungere le 4.000 ore di visualizzazione il consiglio è quello di creare video di una certa lunghezza, almeno di una decina di minuti. Può essere poi utile chiedere ad amici, conoscenti e a chi si è già iscritto al canale un sostegno attivo avviando la visualizzazione dei video magari anche in background. Un altro accorgimento per aumentare il numero di iscritti è quello di ricorrere alle cosiddette "Live Iscritto-Ricambio", ovvero dirette live in cui gli utenti si scambiano le iscrizioni ai canali. YouTube, inoltre, consente di monitorare il numero di visualizzazioni ottenute nella giornata tramite le Live. Su www.winmagazine.it/link/4098, infine, è possibile trovare risorse utili per trovare ispirazione e far crescere il proprio canale.

COSA CAMBIA CON LE NUOVE REGOLE INTRODOTTE DA YOUTUBE

	PRIMA	ORA
Requisito per attivare la monetizzazione	Essere iscritti al Programma partner di YouTube	Essere iscritti al Programma partner di YouTube
Visualizzazioni minime per iscriversi al Programma partner di YouTube	10.000 visualizzazioni totali	Non specificato
Numero minimo di iscritti al canale per iscriversi al Programma partner	Non specificato	1.000
Ore minime di visualizzazione dei video per iscriversi al Programma	Non specificato	4.000 ore di visualizzazione negli ultimi 12 mesi
Cosa accade a chi ha meno di 1.000 iscritti	Nulla	Viene rimosso dal programma partner fino a quando non raggiunge nuovamente i 1.000 iscritti
Cosa accede a chi ha meno di 4.000 ore di visualizzazione negli ultimi 12 mesi	Nulla	Viene rimosso dal programma partner fino a quando non raggiunge di nuovo le 4.000 ore di visualizzazione negli ultimi 12 mesi
Funzione di aggiunta link a siti Web esterni da schede	Solo chi fa parte del Programma partner	Chi fa parte del Programma partner o ne faceva parte prima del 20 febbraio 2018 *(anche se ora è stato rimosso)*
Funzione di aggiunta link a siti Web esterni da schermate finali	Solo chi fa parte del Programma partner	Chi fa parte del Programma partner o ne faceva parte prima del 20 febbraio 2018 *(anche se ora è stato rimosso)*

La tua vetrina sul mondo in pochi clic

Il software WebSite X5 di Incomedia, per la creazione di siti Web, offre nuove garanzie per un risultato sempre alla portata di tutti

C'è stato un tempo in cui il Web era popolato unicamente dai grandi appassionati di computer. Sono stati loro a crearlo. D'altronde chi sono i più grandi appassionati di computer se non Bill Gates o Mark Zuckemberg? Internet offriva la possibilità di conoscere cose nuove e confrontare le proprie conoscenze con quelle altrui. Potremmo pensare che oggi Internet sia molto cambiato, alla portata di tutti perchè è diventato lo strumento che chiunque utilizza per comunicare e scambiare informazioni. Ma discussione e condivisione non sono esattamente le basi su cui poggia Internet? Sì, il Web è esattamente una vetrina al centro del mondo, una lente che permette alla propria immagine di risultare ingrandita agli occhi di tutti. Con Incomedia WebSite X5 tutti possono essere presenti su In-

Incomedia WebSite X5 è disponibile in tre soluzioni, con prezzi, funzionalità e target di riferimento diversi: Start, Evolution e Professional. L'edizione Evolution (69,99 euro) è progettata per utenti o aziende che vogliono creare siti Web non solo belli graficamente ma anche efficaci dal punto di vista delle funzioni; la Professional (199 euro) include strumenti e funzioni avanzate per rispondere efficacemente alle esigenze di chi deve creare e-commerce o siti Web di qualità professionale; mentre l'edizione Start (19,99 euro) completa la linea di prodotti offrendo la possibilità di fare i primi passi nel mondo del Web design.

Nessun canone

Con WebSite X5 l'utente è libero di creare tutti i siti che vuole senza l'impegno di un canone mensile. L'edizione scelta rimane propria per sempre.

Tutti gli strumenti per dar forma al proprio sito e farsi conoscere

Progettato come condotta guidata, permette di inserire testi, immagini, gallerie, animazioni, video, form e-mail, campi di ricerca, cataloghi prodotti e mappe. Il tutto senza mai toccare il codice.

Infinite possibilità

Con i **Full Templates** realizzati dai designer Incomedia e gli **Oggetti Opzionali** disponibili si può ottenere un sito ancor più accattivante e potente, completo di splendide gallerie, bottoni e immagini animate, mappe, pulsanti social, icone.

ternet, creando, personalizzando e pubblicando il proprio sito Web perchè, diversamente da altri tool disponibili sul mercato, non richiede conoscenze in fatto di programmazione. È il giusto compromesso tra potenza e semplicità d'uso. Così, qualunque siano le proprie competenze tecniche o le proprie esigenze, ci si sente liberi di dare forma al proprio sito, esattamente come lo si desidera.

E NON È TUTTO!

Nel mese di febbraio Incomedia ha rilasciato l'Update Protection, servizio grazie al quale si ha la possibilità di ricevere aggiornamenti gratuiti per 12 mesi dalla data di attivazione del software.

UP

Stesso prezzo con in più la garanzia dell'Update Protection

Acquistando WebSite X5 Evolution o Professional l'utente riceve nuove funzioni e miglioramenti del software con il servizio Update Protection incluso per 12 mesi. Allo scadere dei 12 mesi, il rinnovo del servizio è acquistabile al prezzo di 35 euro per i possessori di Evolution e 100 euro per i possessori di Professional.

Aggiornamenti inclusi

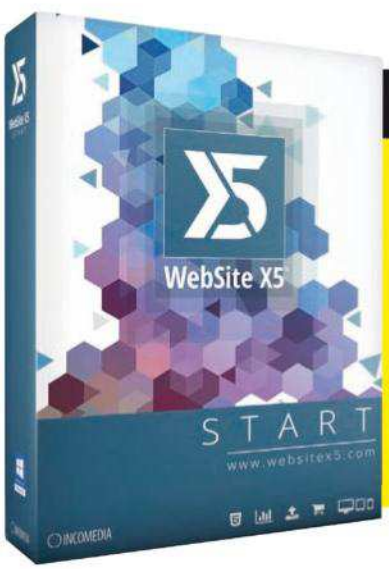
Con l'introduzione dell'Update Protection, l'utente riceve major e minor release del software gratuitamente per 12 mesi, non correndo il rischio di comprare un software che a breve sarà già vecchio.

Software e sito al passo coi tempi

Si ha la possibilità di lavorare con un software sempre aggiornato, proprio perchè Incomedia si impegna a rilasciare aggiornamenti più frequenti e costanti. In questo modo, anche il proprio sito rimane conforme agli standard.

Software di proprietà

Importante notare che allo scadere dei 12 mesi l'utente ha la facoltà di scegliere se estendere il periodo di Update Protection e, nel caso in cui non desiderasse estenderlo, può continuare ad utilizzare il software all'ultima versione a cui l'Update Protection ha dato diritto.



OFFERTA ESCLUSIVA

CURIOSI DI PROVARE WEBSITE X5?

Ai lettori di Win Magazine, Incomedia dà la possibilità di scaricare gratuitamente **WebSite X5 Start 14** (disponibile nella sezione **Internet** del Win CD/DVD-Rom) per provare personalmente alcune funzionalità del software. E se si desidera qualcosa in più, Incomedia riserva uno **sconto del 30% per passare a Evolution**, disponibile direttamente nella start page di WebSite X5 Start 14 o utilizzando il codice sconto **MASTER18WMA** sul sito www.websitex5.com entro il 30/04/2018.

Il vero player degli smanettoni

3D, streaming, Chromecast, 4K... manca solo il caffè e fa tutto! Ecco come usarlo al meglio

Cosa ci occorre

60 MIN. FCILE

PLAYER MULTIMEDIALE
VLC 3.0.1
Quanto costa: Gratuito
Lo trovi su ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.videolan.org/vlc/index.it.html

BUONI CONSIGLI

È ANCHE TASCABILE

Per essere sicuri di riuscire a riprodurre qualsiasi file multimediale ovunque ci troviamo (anche laddove non è consentito installare programmi: uffici, scuole, biblioteche...) possiamo usare la versione portable (www.winmagazine.it/link/4101) di VLC eseguendola direttamente da chiavetta USB. Basterà inserire la pendrive in un qualsiasi PC Windows e avviare il programma, risolvendo così eventuali problemi di compatibilità. Una risorsa preziosa soprattutto per chi deve realizzare presentazioni e ha bisogno di mostrare filmati con videoproiettori tramite computer che appartengono a qualcun altro.

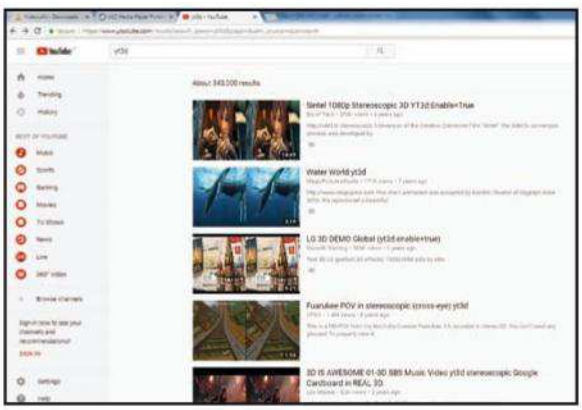
Nel 2001 il mondo dei video digitali era ben diverso da come lo viviamo adesso. YouTube non esisteva ancora e in Italia il principale fenomeno mediatico online era "Gino il pollo". Uno degli strumenti più diffusi per scambiarsi file era eDonkey e BitTorrent faceva la sua comparsa (fino a diventare oggi una delle principali reti P2P). Iniziava, però, a presentarsi un problema che alla fine degli anni 2000 avrebbe causato non poche rogne agli internauti: la proliferazione dei codec. Quando si memorizza un filmato in un file è necessario usare una codifica, cioè un metodo standard per costruire il file (ed eventualmente comprimerlo). Quella stessa codifica (il codec) va poi utilizzata per tradurre il file in un filmato visualizzabile a schermo. Se all'inizio dell'era digitale i filmati erano tutti memorizzati come "raw", cioè come pura sequenza di immagini, pian piano sono stati inventati sempre più codec, ciascuno con i suoi vantaggi e svantaggi. E così per essere sicuri di visualizzare i video scaricati dal Web l'utente doveva installare decine e decine di codec, sperando di reperire le versioni giuste e di non incappare in strani conflitti software.

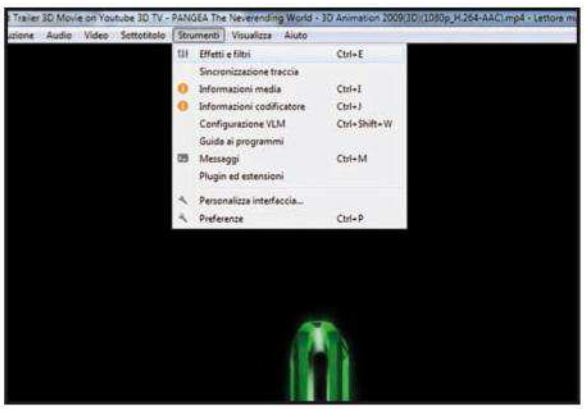
Un po' di storia

Tra il 1996 e il 1998, alcuni studenti universitari francesi danno vita al progetto VideoLAN ponendosi un semplice obiettivo: incorporare i codec direttamente nel riproduttore multimediale in modo da riprodurre automaticamente quante più tipologie di file possibile. Nel 2001 il codice venne riscritto quasi interamente e pubblicato in modo libero e gratuito. Da allora sviluppatori di tutto il mondo contribuiscono al suo sviluppo, anche grazie ai fondi elargiti dalle aziende e dall'Unione Europea. Grazie alla

Visualizzare i video in 3D

I filmati anaglifici sono il modo più semplice ed economico per avvicinarsi al 3D. Non serve uno schermo speciale, ma un player in grado di riprodurli.



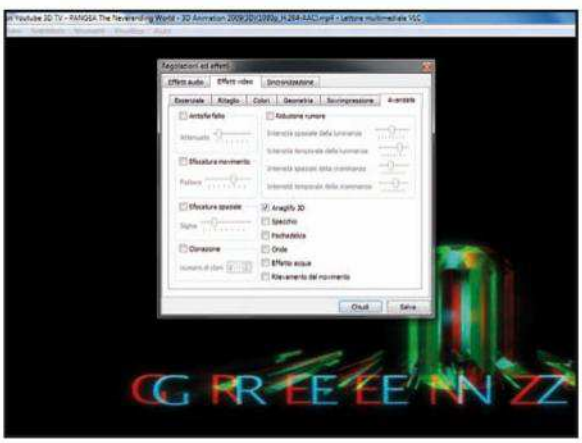


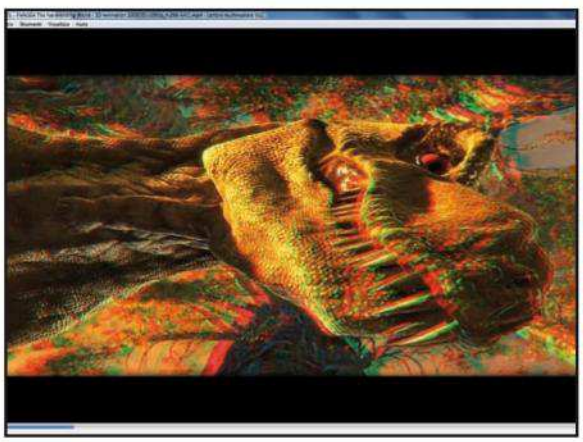
1 Carichiamo i video

Procuriamoci un filmato stereoscopico: un filmato speciale realizzato con due video affiancati. Si possono trovare su YouTube cercando *yt3d*, il tag che contraddistingue questo genere di contenuti. I video possono essere scaricati (https://y2mate.com/it) o riprodotti direttamente con VLC.

2 Effetti e filtri

Aperto il filmato con VLC, lo si può subito mettere in pausa. Si notano le due immagini affiancate: così com'è, il filmato è inguardabile. Però possiamo cliccare sul menu *Strumenti/Effetti e filtri*, per aprire la finestra che permette di applicare effetti al filmato.





3 Mettiamo una spunta

La finestra contiene una scheda dedicata agli *Effetti video*. In questa sono presenti altri tab che permettono di accedere a varie configurazioni: a noi interessa in particolare quella chiamata *Avanzate*. In questa si trova l'opzione *Anaglifo 3D*, che va spuntata per attivarla.

4 Indossiamo le lenti

Vedremo immediatamente che l'immagine verrà convertita nel classico formato anaglifo, ossia con i colori rossi e blu per i due canali stereo dl filmato. Per poterlo vedere basta acquistare (o costruirsi in casa) degli occhialini con lenti colorate (rossa a sinistra, blu a destra) e osservare il filmato.

sua natura collaborativa il progetto è riuscito a mantenersi sempre al passo con i tempi, ed è oggi il riproduttore multimediale più avanzato di tutti. Infatti, se negli anni '90 o persino nei primi anni 2000 un player non doveva fare altro che visualizzare filmati e suonare dell'audio, ci siamo ormai abituati a sempre più tecnologie diverse da abbinare. Esistono tanti modi per sfruttare la multimedialità, accedendo a contenuti del proprio hard disk o direttamente da Internet, in 2D, 3D o magari a 360 gradi. Ed è ormai comune trasmettere file multimediali ad altri dispositivi della propria rete locale, per esempio da un computer ad un televisore. VLC, il prodotto principale del progetto VideoLAN, punta dunque a soddisfare tutte le richieste degli utenti in ambito multimediale. E la presentazione della nuova versione del player multimediale (3.0) è l'occasione giusta per rispolverare le funzioni che l'hanno reso celebre e per apprezzarne le nuove.

BUONI CONSIGLI

IL 3D LOW COST

Gli anaglifi esistono dall'era delle foto in bianco e nero, e si basano su una idea semplice: i nostri occhi osservano contemporaneamente due immagini distinte e il cervello le fonde in una sola immagine tridimensionale. Per fornire in un colpo solo due immagini distinte agli occhi, si possono colorare con sfumature differenti. In origine si usavano il rosso e il verde, ora si usa il rosso e il blu. Sfruttando degli occhialini stereocopici (con lenti dotate di filtri colorati), è possibile far sì che ogni occhio veda solo l'immagine assegnatagli. I filmati vengono realizzati con due cineprese fissate più o meno alla stessa distanza cui si trovano gli occhi di una persona. Poi serve un player capace di fonderle, e VLC è in grado di farlo.

MAI PIÙ AUDIO FUORI SINCRONO

A tutti sarà capitato di avere a che fare con filmati che presentano la traccia audio non sincronizzata con il video. È un problema frequente con materiale acquisito dallo streaming, da vecchie videocassette o pellicole Super8 digitalizzate, a causa dei frame rate anomali. Un problema simile si ha anche con i sottotitoli non sincronizzati, scaricati da qualche sito di appassionati. VLC permette di risolvere questi problemi dal menu *Strumenti/Sincronizzazione traccia*. Si può modificare la sincronizzazione audio o dei sottotitoli procedendo anche di poche frazioni di secondo per volta, apprezzando i risultati in tempo reale mentre si riproduce il filmato.

BUONI CONSIGLI

COS'È IL CHROMECAST?

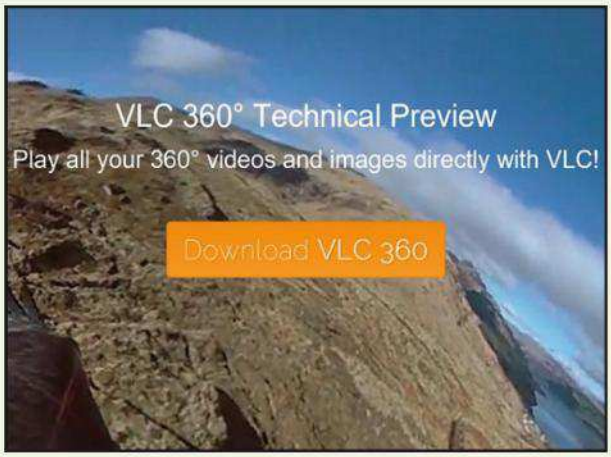
È un dispositivo realizzato da Google (www.google.com/chromecast) che sta diventando sempre più popolare. Si tratta di un computer grande quanto una chiavetta USB, capace di ricevere flussi audio e video tramite Wi-Fi. È una soluzione intelligente per chi è abituato a guardare materiale da siti di streaming (Netflix e Rai ad esempio) e ha bisogno di collegare il computer al televisore. Grazie al Chromecast si evitano i fili e si ottiene comunque un'ottima fruizione dei contenuti multimediali.

VISUALIZZARE YOUTUBE E TWITCH

Una delle caratteristiche migliori di VLC è la capacità di riprodurre video in streaming da alcuni servizi: primo fra tutti YouTube. Basta scegliere il menu *Media/Apri flusso di rete* e incollare l'indirizzo del video che si vuole vedere. La comodità è che si possono usare tutti gli strumenti offerti da VLC, come gli effetti video o la conversione in altri formati. E YouTube non è l'unico: usando appositi addon è possibile supportare altri servizi di streaming come il famoso Twitch (www.winmagazine.it/link/4102). Installare gli addon è semplice: basta usare il menu *Strumenti/Plugin e estensioni*.

FILMATI A 360 GRADI

Uno degli strumenti migliori per vivere l'esperienza della realtà virtuale senza spendere un capitale è rappresentato dai filmati a 360 gradi: non si tratta di simulazioni interattive, ma possono certamente darci un maggiore senso di immersione. Una cosa è vedere un documentario sulle aquile, altra cosa è poter vedere il mondo dalla loro prospettiva grazie ad un filmato che permette di girare gli "occhi" come vogliamo. VLC è il primo riproduttore multimediale non specificamente rivolto al mercato VR a offrire questa possibilità. È possibile usarlo per vedere un qualsiasi filmato ***VR*** su YouTube, anche dalla versione per Android. Usando il mouse si può spostare il punto di osservazione.



VLC va in play su Chromecast

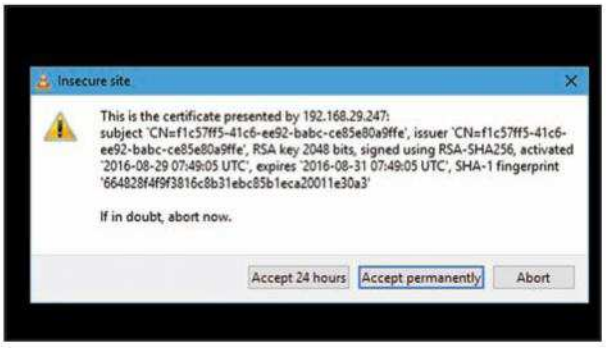
Ecco come trasmettere contenuti audio e video alla chiavetta multimediale di Google direttamente dal nostro VLC installato su computer e dispositivi Android.

1 Auto rilevamento

Il riconoscimento dei dispositivi Chromecast presenti in casa e connessi alla LAN è automatico: basta andare nel menu *Video/Renderer* per vedere la lista dei dispositivi rilevati, ciascuno con il proprio nome. È importante assicurarsi che la casella *Scan* sia spuntata.

2 Certificato digitale

Per scegliere un Chromecast basta cliccare sul suo nome. Se è la prima volta che si usa un Chromecast bisognerà accettare il certificato di sicurezza SSL. È una firma digitale che identifica il dispositivo, per assicurarsi di non mandare audio e video a persone sbagliate.



3 Accettiamo la firma

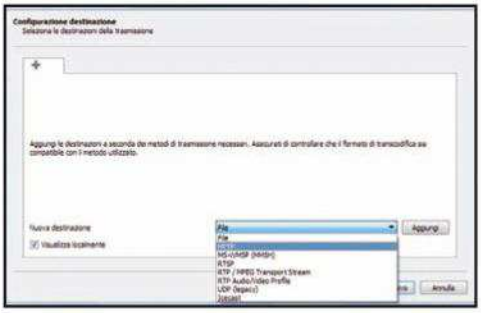
Visualizzando il certificato si capisce poco se non si è esperti, ma comunque bisogna solo decidere se accettare tale dispositivo per *24 ore*, oppure *accettarlo permanentemente*. Scegliendo questa seconda opzione il dispositivo verrà considerato sempre sicuro.

4 Inizia la trasmissione

Accettando il certificato, la trasmissione ha inizio. La funzione di rendering su Chromecast è disponibile anche nella versione Android di VLC; quindi si possono inviare contenuti audio e video dal proprio tablet/smartphone al televisore o allo stereo (nel caso di un Chromecast Audio).

Lo streaming lo faccio io!

Oltre a riprodurre contenuti multimediali, VLC consente anche di trasmetterli in una rete locale tramite una semplice procedura guidata. In questo modo si può creare una propria playlist e fornire l'indirizzo agli utenti della LAN.



1 Avviare la procedura

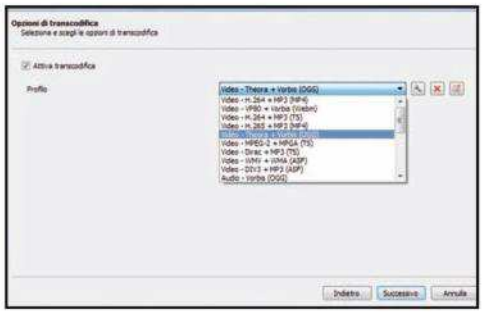
Per avviare la procedura guidata che consente di trasmettere in streaming una playlist audio o video tramite i protocolli HTTP o RTSP bisogna cliccare sul menu *Media/Trasmetti* (o *Ctrl+S*). Apparirà una finestra che permette di scegliere uno o più file da trasmettere.

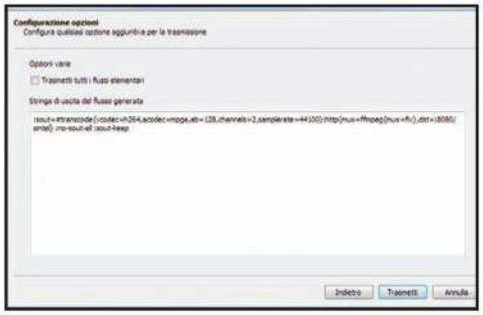
2 Scegliere l'opzione

Il pulsante in basso offre due opzioni: si può produrre un flusso in streaming o convertire i file in altri formati se al posto di un protocollo di rete si sceglie come destinazione un file. Optando per *Flusso* si arriva al secondo passaggio. Si tratta solo di una conferma dell'opzione scelta.

3 Il protocollo HTTP

Nel terzo passaggio si devono selezionare le varie destinazioni del flusso: se ne possono scegliere diverse. Per realizzare uno streaming HTTP, si può scegliere proprio l'opzione *HTTP* dall'apposito menu a discesa. Poi si deve cliccare su *Aggiungi*.





4 Quali codec scegliere?

È bene spuntare la casella *Visualizza localmente* se si intende guardare il filmato in locale. Si può poi scegliere il codec da usare per la trasmissione: la coppia Theora/Vorbis è la più universale, ma si può optare anche per MPEG2 o H264 con MP3.

5 Inizio trasmissioni

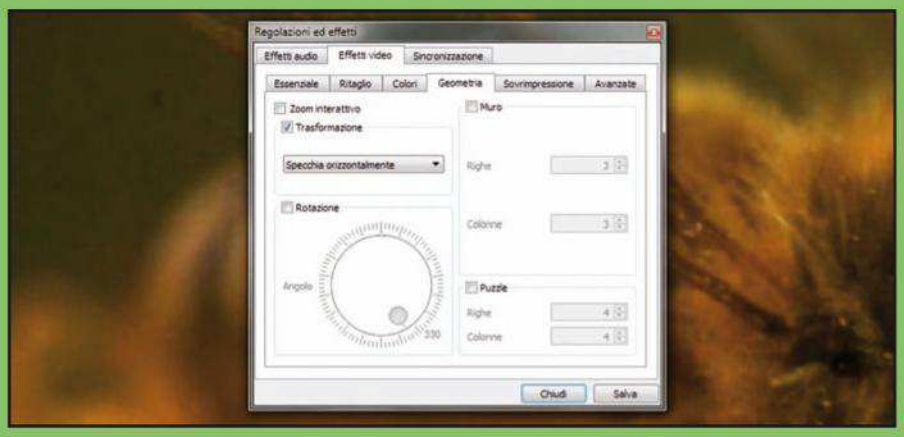
Rimane soltanto da confermare di voler procedere premendo *Trasmetti*. Se qualcosa non dovesse funzionare potremo sempre ripetere la procedura usando altri codec: spesso MP4 H264 dà problemi a causa della potenza di calcolo necessaria.

6 Vedere lo streaming

Sullo stesso PC, o su un altro dispositivo connesso alla rete locale (LAN), sarà possibile accedere al flusso video aprendo con VLC l'indirizzo specificato durante la configurazione (se si usa lo stesso PC che trasmette: http://localhost:8080/).

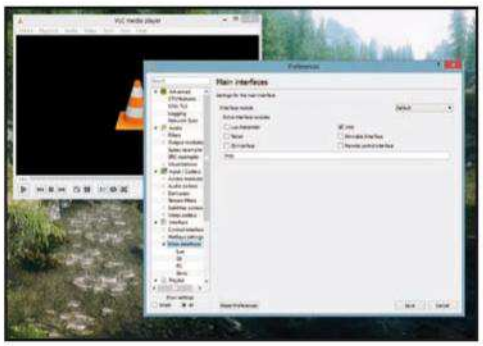
VIDEO STORTI? ECCO COME RUOTARLI O RIBALTARLI CON VLC

Spesso i filmati che si trovano su YouTube, e che provengono da trasmissioni televisive estere, vengono ribaltati o girati per evitare i meccanismi contro la violazione del diritto d'autore. Vale ad esempio per la cerimonia degli Oscar, che altrimenti non si riesce a vedere facilmente dal nostro Paese. Per "aggiustare" questi filmati è possibile usare il menu *Strumenti/Effetti e filtri*. Qui, nella scheda *Effetti video* è possibile scegliere una *Trasformazione*. Tra le opzioni disponibili vi sono proprio la rotazione del video e il ribaltamento; questi permettono di riportare il filmato alle condizioni ideali, com'era prima che fosse modificato per il caricamento sui siti di streaming.



Mediacenter gestito da remoto

Lo streaming di VLC può essere controllato anche a distanza utilizzando un semplice browser Web, anche se si usa un dispositivo mobile come smartphone e tablet.



1 Nelle impostazioni

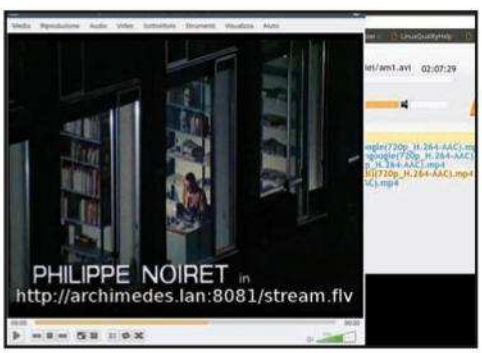
Per avviare l'interfaccia Web di VLC bisogna andare nelle sue impostazioni e scegliere di visualizzarle *Tutte*. Nella sezione dedicata all'interfaccia, si deve mettere la spunta alla casella *Web*, in modo da abilitarla. Bisogna poi chiudere VLC e riaprirlo.

2 Dal proprio browser

Ora si può accedere all'interfaccia Web di VLC tramite rete locale o tramite WAN (se si crea l'apposita regola per il port forwarding) indicando in un browser l'indirizzo http://server.lan:8080/ dove *server.lan* è l'indirizzo del computer su cui è avviato VLC.

3 Un sito web semplice

Alla richiesta di credenziali si deve inserire la password specificata lasciando vuoto il nome utente. Apparirà una semplice interfaccia: i menu compaiono a sinistra avvicinando il mouse. Cliccando *Manage streams* si può impostare lo streaming.



4 La configurazione

Per le impostazioni di un nuovo streaming consigliamo di realizzare video *theo* o *MPEG2* e audio *vorb* o *mp3*. Il metodo di output deve essere *HTTP* con *multiplexer OGG* o *MTS*. È opportuno usare la porta *8081* (diversa da quella dell'interfaccia Web).

5 Creare la scaletta

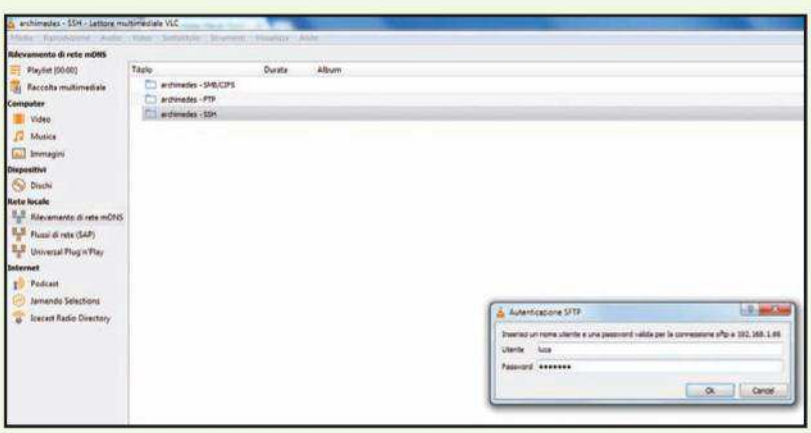
Per aggiungere nuovi elementi alla playlist di streaming (possono essere sia semplice audio che filmati) basta cliccare sul pulsante *Open Media*. Si aprirà un semplice file manager che consente la selezione multipla di file con il pulsante *Enqueue*.

6 Ecco lo streaming

Ora si può visualizzare lo streaming collegandosi ad un indirizzo del tipo http://server.lan:8081/stream.flv, dove ovviamente *stream.flv* è il nome dato allo streaming (nelle impostazioni di *Manage streams*).

RICERCA SULLA RETE LOCALE

Oggi strumenti come i NAS, commerciali o autocostruiti, sono sempre più comuni. Ed è anche ovvio: avendo tanti dispositivi capaci di riprodurre contenuti multimediali, non ha molto senso fare copie su copie degli stessi file. È meglio avere un piccolo server casalingo che possa memorizzare tutti i file e renderli accessibili a tutti gli altri device. Naturalmente bisogna poi navigare all'interno di questo server per cercare i contenuti desiderati, e VLC rende l'operazione semplice grazie alla funzione ***Rilevamento di rete*** della ***Scaletta***. Si può accedere facilmente ai NAS Samba, FTP, o SSH inserendo la password e navigando tra i file.



Come usare gli auricolari wireless Apple anche su smartphone, tablet e computer non prodotti dalla casa di Cupertino

Apple AirPods anche su Android

Gli AirPods, ormai lo sanno anche le pietre, sono gli auricolari supertecnologici prodotti da Apple. Oltre ad essere completamente wireless, sono comodi da indossare, offrono una qualità audio eccezionale, sono dotati di microfono per rispondere alle chiamate e hanno funzioni esclusive come la possibilità di interrompere la riproduzione di un brano quando vengono rimossi dall'orecchio. La casa della Mela li ha ovviamente progettati per un perfetto abbinamento con l'iPhone e gli altri device iOS, ma possono essere usati anche con altri dispositivi come normalissimi auricolari Bluetooth. Ma esiste anche un trucco per usarne le funzioni esclusive sugli smartphone Android, come controllare lo stato di carica e usare la funzione In Ear Detection. Ecco come fare.

Prepariamo gli auricolari

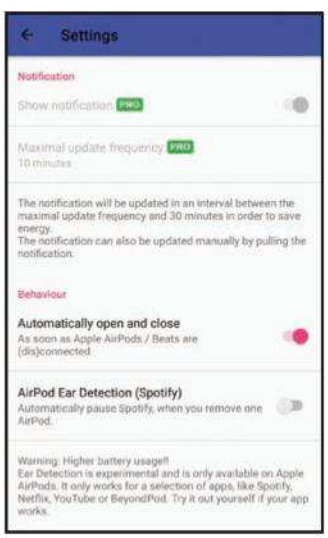
1 Per prima cosa inseriamo gli AirPods nella loro custodia di ricarica. A questo punto apriamo la custodia e, lasciando gli auricolari inseriti, premiamo e teniamo premuto il piccolo pulsante bianco che si trova sul retro. Il led di stato inizierà a lampeggiare indicando che sono pronti per il pairing.

Effettuiamo il pairing

2 Prendiamo il dispositivo al quale vogliamo collegarli, ad esempio lo smartphone Android. Accediamo alle impostazioni del *Bluetooth* e avviamo la ricerca di nuovi dispositivi. Rilevati gli AirPods basterà toccarli per stabilire la connessione e iniziare a usarli come normali auricolari Bluetooth.

Installiamo l'applicazione

3 Per usare le feature esclusive degli *AirPods* su Android colleghiamoci sul *Play Store* e installiamo *AirBattery*. Grazie a quest'app basterà avvicinare gli AirPods allo smartphone per controllare lo stato di carica. Prima, però, dobbiamo fornire all'app l'autorizzazione ad usare la localizzazione.



Sblocchiamo le funzionalità

4 Toccando l'icona con la ruota dentata dalla finestra di popup di AirBattery accediamo alle impostazioni. Da qui possiamo attivare la funzione *In Ear detection* che ferma la riproduzione di Spotify quando gli AirPods vengono rimossi dall'orecchio. Acquistando la versione Pro è possibile visualizzare lo stato di carica anche nelle notifiche.

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

APP ANDROID
AIRBATTERY
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4103

AURICOLARI WIRELESS
APPLE AIRPOD
Quanto costa: € 179,00
Sito Internet: www.apple.com/it

BUONI CONSIGLI

AIRPODS PERSONALIZZATI
Se usiamo gli AirPods con un dispositivo iOS possiamo cambiarne il nome. Per farlo andiamo in *Impostazioni/Bluetooth* e tocchiamo la *i* accanto ad AirPods. Tocchiamo quindi *Nome* e scriviamo il nuovo nominativo col quale vogliamo chiamare i nostri auricolari.

DOPPIO TOCCO
Per impostazione predefinita, quando facciamo doppio tocco sugli AirPods viene avviato Siri. Possiamo comunque modificare il funzionamento di questa gesture. Per farlo andiamo in *Impostazioni/Bluetooth* e tocchiamo la i accanto alle AirPods. A questo punto selezioniamo *Sinistra* o *Destra* per scegliere l'auricolare. Non ci resta che selezionare l'azione desiderata. Possiamo usare il doppio tocco per riprodurre o mettere in pausa i contenuti audio, passare alla traccia successiva o tornare a quella precedente.

Quel che non sai di Spotify

Trucchi e consigli per sfruttare oltre ogni limite il servizio di streaming audio più famoso al mondo

Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

PLAYER MUSICALE
SPOTIFY
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet:
www.spotify.com/it

Spotify è il servizio di streaming audio più utilizzato al mondo. Grazie alla sua app è possibile ascoltare le hit del momento, scoprire nuovi artisti, creare playlist e tanto altro ancora. Nella versione gratuita (Free) la riproduzione dei brani è casuale, con l'aggiunta di alcune interruzioni pubblicitarie. La versione Premium, invece, disponibile ad un costo mensile fisso, elimina queste limitazioni aggiungendo altri vantaggi e una qualità audio elevata. Spotify è disponibile sia su PC che sulle principali piattaforme mobile. Naturalmente esistono alternative con caratteristiche simili, come Apple Music e Sound Cloud, ma Spotify è diventato un punto di riferimento per ogni appassionato di musica grazie a costanti investimenti per migliorare la piattaforma e l'esperienza di ascolto. Nonostante la semplicità di utilizzo, accompagnata da un layout snello e pulito, esistono alcune funzioni nascoste del servizio, che consentono di vivere un'esperienza ancora più convincente. Abbiamo così selezionato i trucchi che sono ancora in pochi a conoscere e che potrebbero fare la felicità di moltissimi utenti. Scopriamoli insieme!

BUONI CONSIGLI

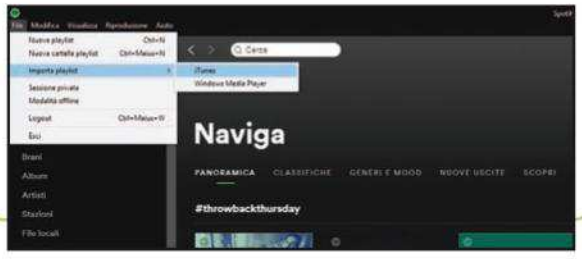
SOLO MUSICA INEDITA
Grazie al servizio ***Forgotify*** (http://forgotify.com) viene scelto a caso uno dei brani mai ascoltati nella storia di Spotify e creata una playlist tutta da scoprire.

PLAYLIST IN DOWNLOAD
Per scaricare i brani musicali presenti nelle playlist di Spotify gli smanettoni usano ***AllToMP3*** (https://alltomp3.org). Installato il software, copiano nel campo di ricerca il link della playlist di Spotify, definiscono la cartella di destinazione e il download parte in automatico.

IMPORTARE PLAYLIST DA ITUNES

TRUCCO 1

Hai creato una o più playlist con iTunes? Non perdere tempo a cercare ogni singolo brano su Spotify, puoi importarle con un clic. Avvia iTunes, seleziona ***Preferenze/Avanzate*** e attiva la casella ***Condividi la libreria XML con altre applicazioni***. Al termine, vai su Spotify e clicca su ***File/Importa playlist/iTunes***.



COLLEGARE L'ACCOUNT FACEBOOK

TRUCCO 2

Spotify dispone di alcune interessanti funzioni sociali che consentono di condividere le playlist con gli amici e di vedere cosa stanno ascoltando. Il modo più semplice per farlo è collegare il tuo account Facebook e cliccare dal menu in alto su ***Visualizza*** e poi su ***Barra laterale*** destra per assicurarti che il Feed degli amici sia abilitato.
Vedrai una colonna sul lato destro dello schermo con un pulsante ***Trova amici*** in alto. Fai clic, inserisci i dati di Facebook, seleziona gli amici con cui vuoi connetterti e potrai seguirli in un batter d'occhio.

DIVENTARE PREMIUM A SOLI 2,50 EURO

TRUCCO 3

La versione Premium di Spotify costa 9,99 euro al mese e porta con sé una valanga di vantaggi. Ma se anche i membri della tua famiglia volessero un account Premium, considera di passare a ***Premium for Family***. Al costo di 14,99 euro al mese hai 6 account premium, con tutte le normali funzionalità incluse, purché tutti i membri della famiglia vivano nello stesso appartamento. Per tutti i dettagli collegati al sito web ufficiale www.spotify.com/it/family. Tra i principali vantaggi:

- Ognuno ha la sua musica da ascoltare senza interruzioni.
- Valido anche se condividi l'appartamento con degli amici.
- Se uno o più membri ha già un account Spotify, porterà con sé musica, playlist e consigli salvati.

TRUCCO 4

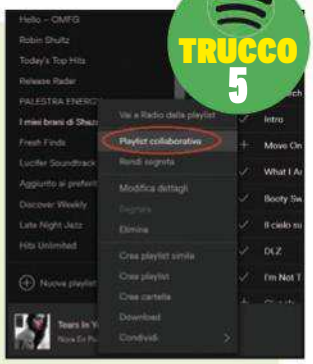
IMPOSTARE UN LIVELLO DI PRIVACY

Ti piace rilassarti ascoltando buona musica, ma non vuoi che gli amici e i tuoi followers possano scoprire alcuni tuoi generi preferiti? Clicca sul nome dell'account nell'angolo in alto a destra e seleziona ***Sessione privata*** dal menu a discesa. Quando riavvierai l'applicazione la modalità privata sarà automaticamente disattivata.

TRUCCO 5

PLAYLIST COLLABORATIVE

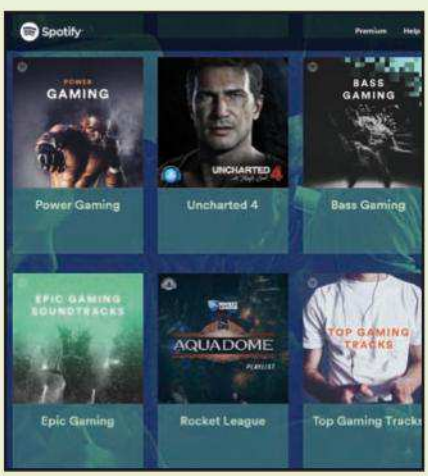
Ti trovi in vacanza in compagnia o stai pianificando una festa e vuoi condividere i brani di una playlist con gli amici? Per farlo basta creare una normale playlist e cliccare col tasto destro del mouse su di essa. Dal menu a tendina che compare clicca su ***Playlist collaborativa***: vedrai apparire un piccolo cerchio sul suo nome. Ora fai nuovamente clic con il pulsante destro del mouse, seleziona ***Condividi/Copia link playlist***. Invia il collegamento ad amici che dispongono di un account Spotify e potranno accedere all'elenco per includere altri brani.

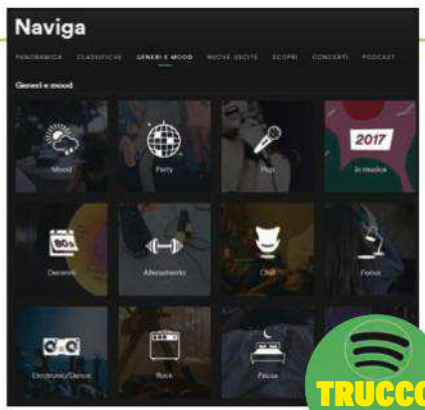


TRUCCO 6

SOUNDTRACK PER VIDEOGIOCATORI

I giochi per PC e console includono spesso fantastiche colonne sonore che colpiscono per la loro bellezza e complessità. Spotify ha recentemente introdotto una sezione che riunisce diverse playlist che faranno felici i videogiocatori più incalliti ed esigenti. Visita www.spotify-gaming.com e scegli la tua colonna sonora preferita navigando tra i contenuti dedicati al gaming suddivisi per ordine alfabetico.





TRUCCO 7

GENERI E MOOD: LE NUOVE PLAYLIST

Devi studiare, scrivere o lavorare e hai bisogno di concentrazione? O sei in palestra e hai bisogno di una scarica di adrenalina musicale? Spotify ha pensato anche a questo! Una delle funzioni più innovative sono proprio le playlist dedicate a specifici generi e stati d'animo (mood). Questi, come suggerisce il nome, raccolgono brani che si adattano a qualsiasi attività tu stia svolgendo. Clicca su ***Naviga***, seleziona ***Generi e mood*** e scegli la tua playlist: sono disponibili decine di generi diversi che contengono, a loro volta, una serie di classifiche complete.

TRUCCO 8

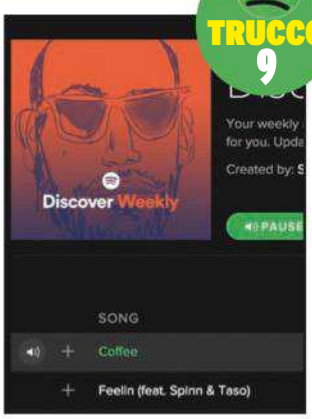
FATTI CONSIGLIARE

Grazie alla funzione ***Spotify Radio*** i brani verranno scelti per te in automatico, così puoi rilassarti e ascoltare la musica che più ti piace. Clicca i tre punti posti sul lato destro del titolo del brano, quindi seleziona ***Vai a Radio dal brano***. Ora Spotify raccoglierà un elenco di brani che corrispondono allo stile e al genere di quello che stavi ascoltando. Sulla destra potrai scegliere se approvare o scartare un singolo pezzo dalla playlist. A lungo andare Spotify adatterà i suoi risultati al tuo gusto personale.

TRUCCO 9

COSA C'È DI NUOVO?

Uno dei grandi vantaggi di avere un account Spotify è la possibilità di trovare nuove band e album di cui ignoravi l'esistenza. A questo scopo è stata realizzata la playlist ***Discover Weekly***. Ogni lunedì è online una nuova lista nella sezione ***Playlist***, posta sulla barra laterale sinistra, con brani selezionati in base alle tue abitudini di ascolto. È un'ottima soluzione per esplorare il panorama musicale che ci circonda.



TRUCCO 10

ASCOLTARE MUSICA ANCHE OFFLINE

Gli utenti Spotify Premium possono scaricare fino a 3.333 brani su un massimo di 3 dispositivi per ascoltarli offline. Questa funzione è comoda quando hai installato Spotify su uno smartphone o tablet e vuoi risparmiare sui Gigabyte del traffico dati. Seleziona la playlist che ti interessa e clicca in alto a destra su ***Download***. A questo punto i brani che andrai a scaricare presenteranno una freccia a forma di cerchio. Ora puoi ascoltare questa playlist anche quando non sei connesso a Internet o quando la tua app è in modalità offline. Comodo, no?

The Voice con il tuo PC

Fai suonare i file MIDI come le basi originali usate dai cantanti professionisti e registra la tua voce con tanto di effetti. E se sei stonato, ti accordiamo noi!

di Nicola Randone

Con l'arrivo delle basi musicali su YouTube e di kit per il karaoke a buon mercato, non è raro trovare nel proprio gruppo di amici l'appassionato di karaoke capace di montare in quattro e quattr'otto un portatile e una cassa Bluetooth per dare il via ad una divertente serata karaoke. Il karaoke però, in quanto performance estemporanea, non è esente dai difetti che quest'ultima comporta: errori di tempo, stonature inascoltabili, parole sbagliate, basi orribili. Per chi cerca qualcosa di meglio esistono strumenti in grado di intervenire sulle basi migliorandone la qualità sonora, di registrare la voce nella tranquillità della propria stanza, magari con un microfono di qualità e una scheda audio in grado di catturare con precisione ogni sfumatura, e di avere a disposizione dei software che permettono di sostituire le parti sbagliate del cantato, di aggiungere effetti come reverberi e compressori e di intonare con un clic eventuali stecche e stonature. Insomma, con le modalità e i software che ti mostreremo in questo articolo, riuscirai a realizzare una cover o un demo di qualità che potrai anche spedire ad X Factor o The Voice per ottenere un'audizione, senza essere costretti a rivolgersi ad uno studio di registrazione o spendere un patrimonio in attrezzature audio. Scalda l'ugola, si comincia!

Cosa ci occorre

60 MIN. DIFFICILE

DRIVER ASIO
ASIO4ALL
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.asio4all.org

RIPRODUTTORE MIDI
SYNTHFONT
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.synthfont.com

BANCO SUONI GENERAL MIDI
MUSYNG KITE SOUND FONT
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4125

DIGITAL AUDIO WORKSTATION
TRACKTION T6
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.tracktion.com

TUTTO IL NECESSARIO PER CANTARE ALLA GRANDE

RODE NT1A

Microfono a condensatore che cattura ogni dettaglio della voce grazie ad una sensibilità che lo rende adatto ad applicazioni in studio di registrazione. In questo bundle viene fornito anche un filtro anti-pop per l'attenuazione delle consonanti "esplosive".
Quando Costa: € 155,00
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4116

SHURE SM58-LC

Microfono dinamico oramai considerato lo standard per quel che riguarda le applicazioni live grazie alle sue caratteristiche di unidirezionalità.
Quando Costa: € 125,00
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4117

STEINBERG UR22 MKII

Scheda audio USB che permette di registrare contemporaneamente 2 tracce vocali. I due ingressi XLR con alimentazione Phantom (48V), per i microfoni a condensatore, permettono di ottenere risultati cristallini. In dotazione c'è anche la famosa DAW Cubase AI.
Quando Costa: € 129,00
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4118

PROEL RSM180

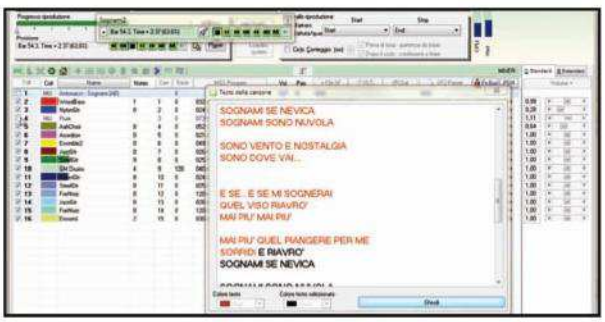
Per avere le mani libere è necessario ancorare il microfono ad un'asta che possa essere orientabile e modificabile in altezza. Ogni microfono di qualità ha in dotazione il supporto per collegarlo all'asta.
Quando Costa: € 18,90
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4119

FILE MIDI E KAR, SONO LEGALI?

Secondo la legge, l'autore ha il diritto esclusivo di pubblicare l'opera nonché di utilizzarla economicamente in ogni forma e modo. Ciò significa che le basi MIDI trovate su Internet, anche se realizzate da persone che le mettono a disposizione gratuitamente, sono comunque protette dal diritto d'autore e non possono essere utilizzate pubblicamente se non dietro autorizzazione dell'autore o della SIAE. Lo stesso vale per i file KAR, che altro non sono se non basi MIDI con il testo della canzone. Una domanda legittima può essere: ma se uso queste basi a casa, corro dei rischi? La risposta è "ni" nel senso che difficilmente qualcuno verrà a casa vostra a chiedervi spiegazioni sui file MIDI che tenete nell'hard disk, tuttavia da un punto di vista etico e legale la cosa più giusta è acquistare il file MIDI/KAR sui siti che compensano sia gli autori del MIDI che quelli della canzone con un obolo per ogni base venduta. Uno di questi è https://songservice.it.

A Preparare basi di qualità

Con SynthFont personalizzi volumi, strumenti e metti in "mute" le parti che non ti piacciono (come la melodia vocale). Esporta poi la traccia audio per usarla nella DAW.

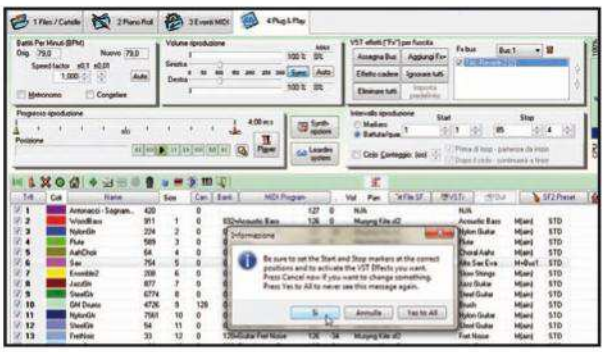


1 Apri il file MIDI o KAR

Installa SynthFont (*SynthFontSetup.exe*), avvialo e premi il pulsante *Apri MIDI o Arrangiamento* per caricare la base musicale in formato *MIDI* o *KAR* sulla quale vuoi cantare. In basso verranno mostrate tutte le singole tracce sulle quali è possibile intervenire modificandone il volume e persino cambiandone il suono.

2 Visualizza il testo

Se il file caricato contiene il testo della canzone puoi visualizzarlo in tempo reale (come nei Karaoke) selezionando il menu *View* e cliccando sulla voce *Mostra parole del Karaoke*. A questo punto puoi riprodurre la tua base premendo sul pulsante *Ascolta*.



3 Migliora il sound

SynthFont integra già un banco suoni *General Midi* ma puoi migliorare la qualità sonora della tua base caricando la libreria *Musyng Kite*. Per farlo premi *Ctrl+H* su SynthFont e seleziona il file *.sf2* di *Musyng Kite* facendo attenzione ad averlo preventivamente estratto (*Musyng Kite.zip*) in una cartella del tuo hard disk.

4 Esporta la base

Terminate le personalizzazioni, clicca sul pulsante *Play su File* per esportare la base in formato Wave o MP3: consigliamo *WAV* in quanto è un formato lossless (senza perdita di qualità). Fai attenzione che i triangoli verde e rosso siano posizionati rispettivamente nella parte sinistra e destra del riquadro *Processo di riproduzione*.

LEZIONI DI CANTO E NON SOLO SUL WEB

CANTARE FACILE
www.youtube.com/user/cantarefacile
Contiene più di 200 video tra tutorial per iniziare a cantare e suggerimenti per interpretare alcune delle canzoni più famose. Il canale, una valida risorsa per cantanti o aspiranti tali, è interamente in lingua italiana.

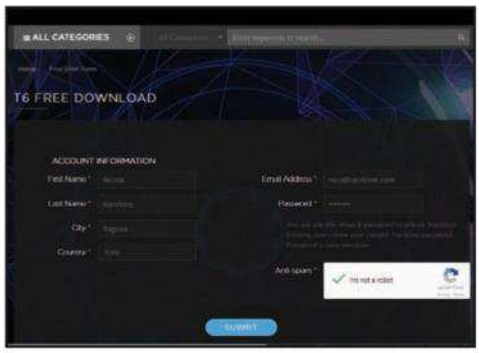
THE KARAOKE CHANNEL
www.youtube.com/user/TheKARAOKEChannel
È uno dei siti internazionali più completi per le basi karaoke. Aggiornato quotidianamente, contiene circa 1.500 basi musicali con testo scorrevole. Le basi sono in prevalenza canzoni in lingua inglese.

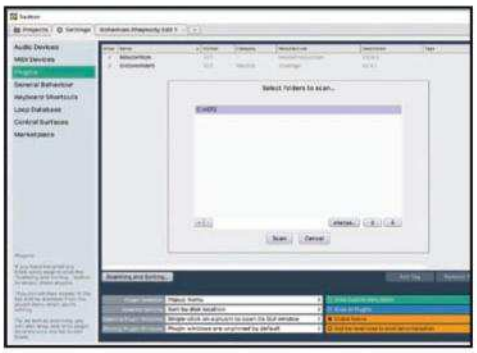
ITALIA KARAOKE
www.youtube.com/user/ItaliaKaraoke/featured
È il canale YouTube per le basi karaoke dedicato alle canzoni italiane. Purtroppo l'ultimo aggiornamento del sito è di circa 3 anni fa quindi è verosimile sia stato abbandonato pur avendo quasi 1.000 basi musicali karaoke.

HOME RECORDING FOR DUMMIES
www.audioedit.it
Il sito Internet "Home Recording for Dummies" è una risorsa dedicata a tutti coloro che si avvicinano al mondo della registrazione casalinga. Nella sezione www.audioedit.it/registrare-la-voce sono indicati 15 consigli per registrare e trattare al meglio le proprie performance canore.

B Registra e intonati con la DAW

importa in Trackion 6 la base esportata con SynthFont e registra la tua voice. Potrai aggiungere effetti VST di qualità e correggere facilmente le stonature usando un autotune.





1 I primi plugin VST

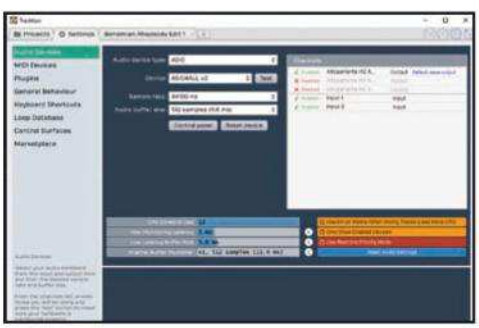
Dal CD/DVD avvia *maudioplugin_11_09.exe* (il plugin per l'autotune), spunta la casella *VST plugins* e clicca su *MAutoPitch (free)*: scegli la cartella in cui estrarre i VST. Allo stesso modo installa *VoxengoOldSkoolVerb_241.exe* (il plugin del reverbero).

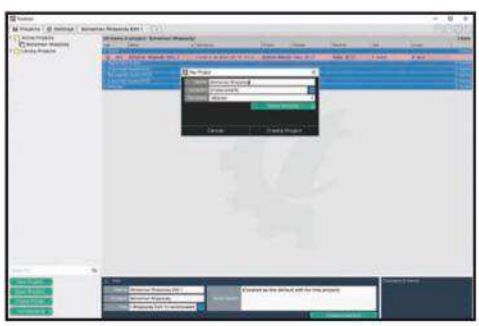
2 Registra e installa la DAW

Collegati su www.winmagazine.it/link/4120, compila i campi richiesti e prendi nota di quanto inserito come email e password. Installa il programma Tracktion 6 che trovi sul CD/DVD (*TracktionInstall_6.zip*) e attiva la licenza gratuita con i tuoi dati.

3 Imposta la cartella VST

Avvia la DAW e spostati nella scheda *Settings* in alto. Clicca su *Plugins* e poi sul pulsante *Scanning and Sorting* in basso. Seleziona *Scan for new or updated VST Plugins*, indica la cartella dove hai installato l'autotune e il reverbero e clicca su *Scan*.





4 Meno latenza con gli ASIO

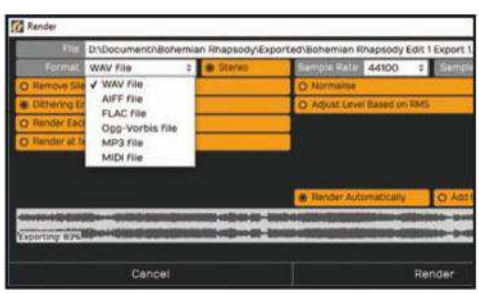
Clicca sulla scheda *Settings* in alto e seleziona i driver ASIO della tua scheda. Nel caso in cui non possiedi una scheda audio ASIO compatibile puoi installare i driver Asio4All (*ASIO4ALL_2_14_English.exe*) che trovi sul CD/DVD e utilizzare questi ultimi.

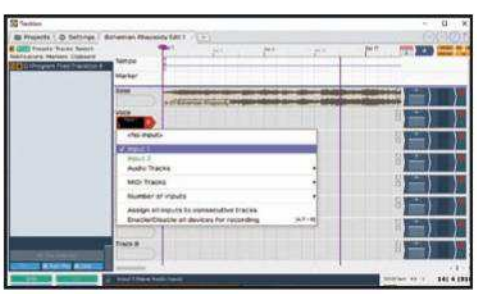
5 Crea il progetto

Sempre in *Tracktion 6* clicca sul pulsante *New Project* in basso a sinistra, assegna un nome, scegli la posizione e clicca sul pulsante *Create Project*. Per aprire l'area di lavoro non devi fare altro che cliccare due volte sul progetto appena creato.

6 Importa la base

Clicca sul pulsante azzurro *Import* in basso a sinistra e seleziona la voce *Import an audio or midi file*. Seleziona la base precedentemente esportata e clicca sul pulsante *Make Copy* per copiare il file nella directory del progetto.





7 Arma la traccia e registra

Clicca col tasto sinistro all'interno del riquadro presente sotto il nome della traccia dove intendi registrare la voce. Seleziona l'ingresso del microfono e arma la traccia cliccando sulla lettera *R*. Clicca quindi sul pulsante di registrazione in basso a destra e... canta!

8 Una passata di autotune

Clicca sulla scheda Search in alto a sinistra (sotto le schede principali), cerca *MAutoPitch* e trascinalo sulla traccia. Le impostazioni di default sono utili ad accordare la voce basandosi sulla scala cromatica. Allo stesso modo applica anche il reverbero *OldSkookVerb*.

9 Esporta la tua cover

Effettuati tutti gli aggiustamenti del caso, clicca sul pulsante azzurro *Export* in basso a sinistra e seleziona la voce *Render to a file*. Indica la posizione di esportazione nella casella *File*, il formato *MP3* nella casella *Format* e clicca infine su *Render* per avviare l'esportazione.

ALTRO CHE KARAOKE, QUI SI FA SUL SERIO!

Nella sezione ***Audio&Video*** del CD/DVD trovi la nostra strepitosa raccolta di plugin VST professionali dedicata ai cantanti. Un arsenale di effetti strepitosi da usare per scolpire la propria voce e farla risaltare all'interno di un mix. Ognuno dei plugin è in formato VST e può essere facilmente caricato in una DAW compatibile come Tracktion 6 (T6). Se vuoi realizzare una cover di qualità da far sentire agli amici o un demo perfetto (provino) da inviare ai talent scout di X Factor o The Voice... non puoi farne a meno.

SAMPLE SCIENCE PLAYER

www.winmagazine.it/link/4121
SampleScience_Player.zip
Grazie a questo VSTi, possiamo arricchire il sound della nostra base MIDI con oltre 2 GB di campioni di alta qualità tra sintetizzatori, bassi, chitarre, pianoforti, organi e tanto altro ancora.

TOKYO DAWN PROXIMITY

www.tokyodawn.net/proximity
proximity_v1_0_1.zip
Con questo plugin possiamo aggiustare il cosiddetto effetto di prossimità, se abbiamo cantato troppo distanti o troppo vicini dal microfono. Sarà infatti possibile simulare una posizione diversa dall'originale per dare enfasi o meno ad alcuni passaggi.

ACON DIGITAL MULTIPLY CHORUS

https://acondigital.com/products/multiply
Multiply.zip
Grazie al Chorus gratuito di Acon Digital possiamo dare un effetto più "corale" alle nostre registrazioni vocali. In realtà questo plugin VST aggiunge tanti piccoli delay alla voce, utili a ricreare l'effetto chorus.

MELDA MAUTOPITCH AUTO-TUNE

www.meldaproduction.com/MAutoPitch
maudioplugins_11_09.exe
L'autotune gratuito di Melda Production ci permette di intonare automaticamente le stonature della nostra voce. Non fa miracoli, ma se abbiamo una voce leggermente calante o crescente sulle note (tipico di un'intonazione non perfetta), questo plugin è una vera manna dal cielo.

VOXENGO OLDSKOOLVERB

www.voxengo.com/product/oldskoolverb
VoxengoOldSkoolVerb_241.exe
Aggiungendo un reverbero alla traccia vocale potremo di simulare differenti tipologie di stanze o location, da uno stanzino stretto ad una grande cattedrale. Si tratta di uno strumento fondamentale per dare corpo e calore a qualsiasi cantato.

DC1A

www.winmagazine.it/link/4122
DC1A2.zip
Un piccolo ma efficace programma che ci permetterà di dare il giusto volume alla nostra voce, uniformandola al meglio all'interno del mix.

TDR NOVA

www.tokyodawn.net/tdr-nova
TDR Nova.zip

NOVA è un equalizzatore dinamico che ci permetterà di scolpire al meglio la nostra voce rifinendo le frequenza "fastidiose" o enfatizzando quelle necessarie per bucare il mix e far risaltare la traccia vocale.

A1TRIGGERGATE

www.winmagazine.it/link/4123
a1trigger.zip
Se preferiamo un genere più elettronico, questo plugin ci consentirà di sperimentare degli effetti che non avremmo mai pensato di ottenere con una semplice traccia vocale.
E se dovesse risultare troppo difficile programmare i pattern, possiamo sempre provare la modalità *RANDOM*.

FINE CUT BODIES LA PETITE EXCITE

www.winmagazine.it/link/4124
Plugin_FCB_LaPetiteExcite.zip
Si tratta di un eccitatore di frequenze gratuito ma decisamente valido, un particolare tipo di effetto che permette di aggiungere delle armoniche (solitamente sulle alte frequenze) ad una traccia audio per esaltarne le caratteristiche. Applicato sulla voce può fare la differenza.

Nintendo Switch a zero euro?

Così gli smanettoni trasformano il computer in una console Wii U che riproduce i giochi in 4K

Cosa ci occorre

40 MIN. DIFFICILE

EMULATORE WII U
CEMU
Quanto costa: Gratuito
Lo trovi su ☑CD ☑DVD
Sito Internet: http://cemu.info

ESPANSIONE PER CEMU
CEMUHOOK
Quanto costa: Gratuito
Lo trovi su ☑CD ☑DVD
Sito Internet: https://sshnuke.net/cemuhook

Ogni volta che Nintendo (e non solo) porta sugli scaffali dei negozi una nuova console, gli smanettoni si fiondano subito sul Web alla ricerca di un emulatore in grado di "trasportarla" sul proprio PC, confidando sull'alacre lavoro di una community internazionale dedita allo sviluppo degli emulatori. Dall'uscita del primissimo Game Boy, verso la fine degli anni '80, fino alla recente Nintendo Switch i software di emulazione consentono di riprodurre su PC i giochi delle console più famose, persino a costo zero se il furbetto di turno scarica illegalmente dal Web i giochi copiati anziché effettuare un dump dei propri dischi originali (regolarmente acquistati).

BUONI CONSIGLI

I SALVATAGGI NON VENGONO PERSI
Scaricata una nuova versione di Cemu gli smanettoni estraggono il relativo file .zip in una cartella a parte, compresi i file utili al suo funzionamento (cemuhook, Shaders, Graphic Packs): aprono poi la cartella della vecchia versione dell'emulatore, selezionano la directory mlc01, la copiano e la incollano nella cartella della nuova versione di Cemu. In questo modo copiano tutti i DLC (contenuti aggiuntivi) già scaricati e i salvataggi dei giochi.

Alla scoperta di Cemu

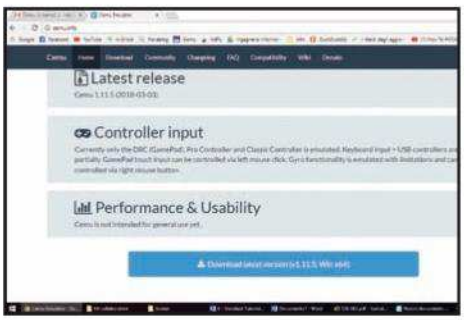
Un emulatore che negli ultimi tempi sta facendo parlare molto di sé è Cemu, con il quale è possibile riprodurre i giochi della Nintendo Wii U ricampionandoli in 4k o a risoluzioni superiori se PC e scheda video sono sufficientemente potenti. Per comprenderne le potenzialità, uno smanettone ci ha mostrato come fa ad usarlo per divertirsi a The Legend of Zelda: Breath of the Wild (BotW), un titolo uscito lo scorso anno e disponibile sia per Wii U che Nintendo Switch. Quanto riportato in questo articolo ha scopo puramente informativo: alcuni passaggi sono stati volutamente omessi o trattati in modo generico per non consentire ai lettori di replicare quanto descritto.

Che c'entra la Switch?

Cemu è erroneamente considerato un emulatore per Nintendo Switch poiché alcuni titoli famosi per Wii U (come nel caso di BotW) sono stati rilasciati o "portati" anche sulla nuova Switch. Ciò che viene emulato da Cemu è invece la vecchia console Nintendo, ma la possibilità di migliorare

A Librerie e software utilizzati

Ecco come lo smanettone si spiana il terreno installando sul proprio computer tutto ciò che gli serve per il corretto funzionamento dell'emulatore Cemu: driver, librerie e pacchetti grafici.



1 Driver e librerie

Se lo smanettone possiede una scheda grafica *NVIDIA* o *AMD* provvederà ad aggiornarla scaricando l'ultima versione disponibile dei driver. Poi scarica *Microsoft Visual C++ 2015 Redistributable* per installare e librerie necessarie al funzionamento di Cemu.

2 Download di CEMU

Lo smanettone scarica poi *Cemu* l'emulatore che gli permetterà di giocare su PC con i titoli della Nintendo Wii U: si collega sul sito ufficiale del progetto e si procura l'ultima versione disponibile. Infine, per sopperire alla mancanza del codec H.264 scarica anche il pacchetto *Cemuhook*.

3 Tocca ai Graphic Packs

Per rendere la grafica più coinvolgente e realistica lo smanettone scarica i cosiddetti *Graphic Packs* (https://slashiee.github.io/cemu_graphic_packs). Si tratta di tweak (suddivisi per i vari giochi supportati da Cemu) utili per migliorare la risoluzione dei giochi, aumentare il numero di FPS ecc.

la risoluzione e la grafica dei titoli agendo sui vari parametri di configurazione di Cemu non fa rimpiangere agli smanettoni la mancanza di una Switch. In realtà, nella community si stanno affacciando due nuovi emulatori open source, ancora in stato embrionale e non funzionanti, che promettono di emulare proprio la Switch: Yuzu (https://yuzu-emu.org) e Ryujinx (https://zoltx23.github.io/ryujinx-emu). Cemu è invece un progetto closed source (il codice sorgente non è disponibile) e nel rilascio delle nuove versioni gli sviluppatori privilegiano i supporter che finanziano il progetto con Patreon (www.patreon.com/cemu). A distanza di alcune settimane, però, la medesima versione viene poi rilasciata a tutti, rendendola scaricabile direttamente dal sito ufficiale (http://cemu.info). Al momento, le massime prestazioni dell'emulatore sono raggiungibili con schede grafiche NVIDIA, ottimizzate per le librerie OpenGL, ma gli sviluppatori sono al lavoro per implementare anche le librerie Vulkan, che miglioreranno le prestazioni sulle schede AMD che mal implementano le vecchie OpenGL.

Grafica ottimizzata

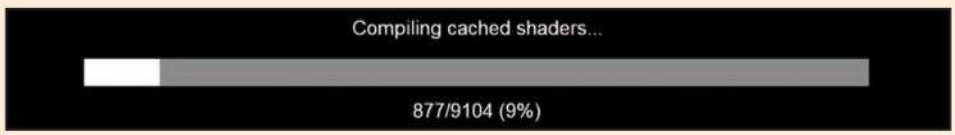
Per migliorare le prestazioni e la resa grafica dei giochi, gli smanettoni usano con Cemu degli speciali componenti: gli Shaders e i Graphics Packs. I primi sono una serie di istruzioni che nei videogiochi rappresentano la base per generare i poligoni che compongono l'immagine finale mostrata a schermo; i secondi sono pacchetti grafici che migliorano l'aspetto dei videogiochi risolvendo anche problemi con ombre, texture ecc. Man mano che vengono rilasciate nuove versioni di Cemu (http://cemu.info/changelog.html) vengono risolti bug, implementate nuove funzioni, migliorato il supporto dei titoli ecc. Cemu non prevede ancora un installer che faciliti il setup del software: basta estrarre il file ZIP; ma è possibile effettuare l'upgrade della versione installata con una più recente prelevando alcuni file e cartelle da una vecchia release funzionante.

COME FANNO A PROCURARSI I GIOCHI?

Lo smanettone ci ha mostrato due dei metodi più usati per scaricare sul PC i giochi della Nintendo Wii U, come The Legend of Zelda: Breath of the Wild.
Il primo di questi metodi prevede l'ausilio di un software, chiamato ***Wii U USB Helper***, che permette di scaricare illegalmente numerosi titoli suddivisi per piattaforma, regione ecc. Terminato il download, ***Wii U USB Helper*** estrae il gioco e lo prepara per renderlo funzionante con l'emulatore, senza neanche l'uso delle cosiddette "key", ovvero codici in grado di far funzionare i vari giochi.
L'altro metodo prevede l'esecuzione del dump di giochi originali (www.winmagazine.it/link/4104), che consiste nel decodificare ed estrarre il contenuto del DVD attraverso software che altri smanettoni mettono a disposizione sul Web. Questi programmi, grazie alla linea di comando permettono di copiare sul PC i giochi su disco o acquistati nell'eShop della Wii U sfruttando la connessione Wi-Fi. Oltre ad effettuare il dump del gioco, vengono create anche tutte le directory necessarie per il funzionamento di Cemu, compresi i file ***cos.xml*** e ***app.xml***.

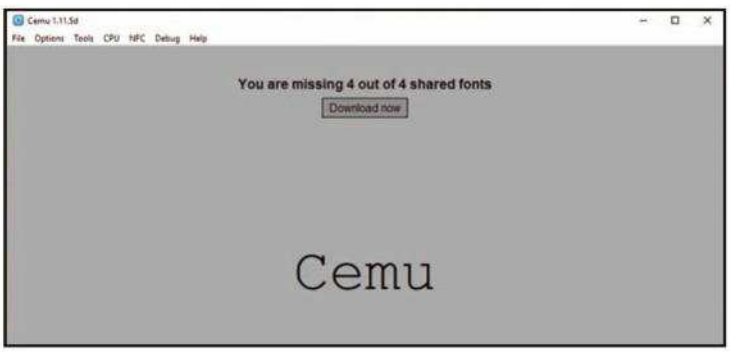
SHADERCACHE, LA SOLUZIONE PER EVITARE I LAG

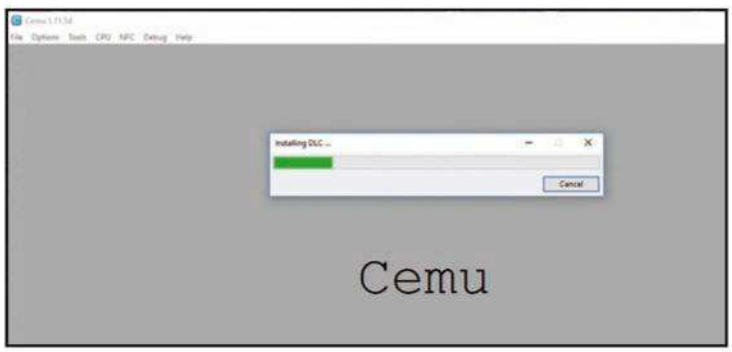
Uno shader è un programma che viene eseguito nella pipeline grafica e che dice al computer come gestire ogni singolo pixel. Gli ShaderCache, rappresentano degli shader compilati per Cemu: sono importanti poiché hanno il compito di migliorare le prestazioni dell'emulatore riducendo lo stuttering nei giochi (letteralmente "balbuzie", ovvero fenomeno in cui l'immagine va al rallentatore, da non confonderlo con gli scatti che sono causa dei pochi FPS generati dalla GPU). Questi ShaderCache vengono creati dalla community di smanettoni che quotidianamente utilizzano Cemu e resi disponibili al download su Internet. Esistono due tipi di ShaderCache, quelli completi e quelli parziali (www.winmagazine.it/link/4107): quando viene aperto un gioco in Cemu, si può notare una barra di avanzamento grigia con testo come "877/9104". Il secondo numero rappresenta le voci totali nella cache dello shader. Una ShaderCache completa può essere ottenuta giocando al gioco e trovando tutti i vari shader in modo che possano essere salvati nella cache di quest'ultimo. Un modo semplice per sapere se la cache dello shader è completa è quello di chiedersi: "Ho visto ogni singolo elemento visivo (animazioni, effetti visivi, pose di personaggi, attacchi nemici, ecc.) durante l'intero gioco almeno una volta?". Se la risposta è "no", probabilmente non si ha una cache shader completa.



B Installazione del gioco

Prima di lanciare il gioco tramite Cemu, lo smanettone avvia l'emulatore ed esegue alcuni importanti passaggi: installa l'estensione Cemuhook, nonché i file del gioco con gli eventuali update e DLC (ossia le espansioni del gioco).



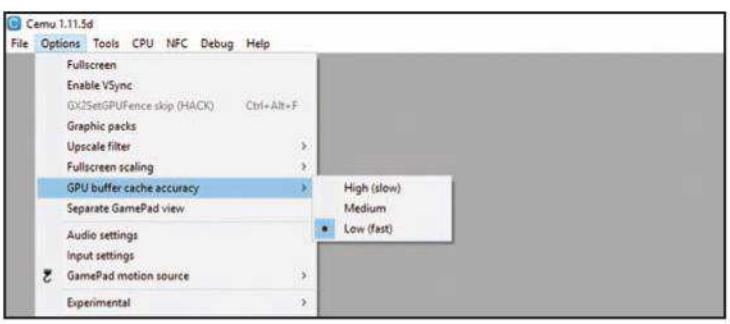


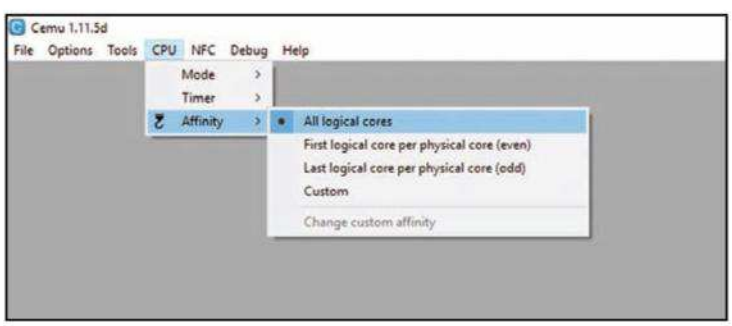
1 Avvio di Cemu

Lo smanettone estrae il file *ZIP* di Cemuhook (una sorta di plugin che aggiunge delle funzioni non implementate direttamente nel core dell'emulatore), precedentemente scaricato, nella radice della cartella di Cemu. All'avvio di *Cemu* installa Cemuhook cliccando sul pulsante *Download now* in alto.

2 Aggiornamenti del gioco e DLC

Dopo aver scaricato ed estratto il gioco con *Wii U USB Helper* lo smanettone si occupa di installare gli aggiornamenti e i DLC (nuove missioni, mappe ecc.). In Cemu clicca *File/Install game update or DLC* e seleziona il file *Update* del gioco. Fa poi la stessa cosa per i *DLC* selezionando la cartella corrispondente.





3 Prima configurazione

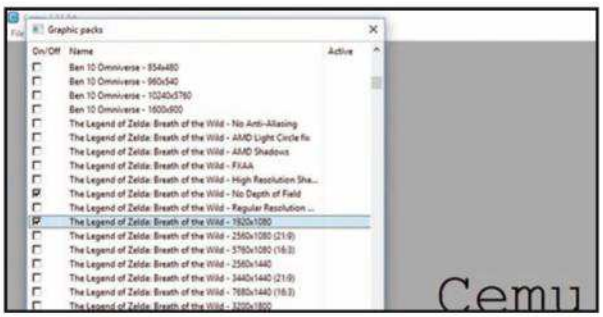
Lo smanettone configura poi l'emulatore per ottenere la migliore esperienza di gioco possibile in base al PC che usa. In generale setta le seguenti voci: in *Options/Upscale filter* seleziona *Bilinear* e *Always downscale with Bilinear*, in *Fullscreen scaling* seleziona *Keep aspect ratio* e in *GPU buffer cache accuracy* imposta la voce *Low (fast)*.

4 Ottimizzazione CPU

In *Experimental* lo smanettone spunta *Enable BotW crash workaround* per evitare eventuali crash del gioco. In *Console region* imposta *Auto*, mentre in *Console language* seleziona la sua lingua (*Italian*). Va poi nel menu *CPU* e in *Mode* imposta *Single-core recompiler (fast)*, in *Timer* mette *Host based timer* e in *Affinity* seleziona *All logical cores*.

C Fase finale e avvio del gioco

Allo smanettone mancano poche configurazioni da fare per una resa grafica ottimale. Fatto ciò avvia The Legend of Zelda: Breath of the Wild sul suo PC!

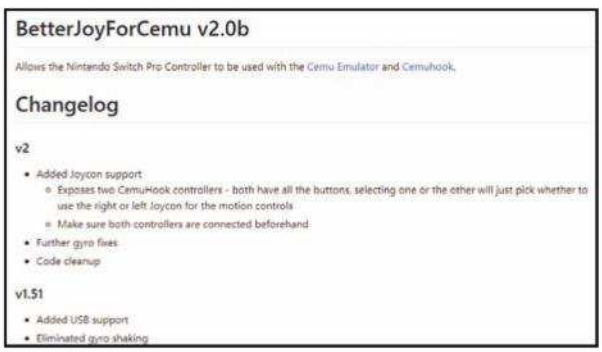


1 Mano ai Graphic Packs

Estratti i *Graphic Packs* nell'apposita cartella, lo smanettone va in *Options/Graphic Packs* e si concentra sul gioco che sta per emulare: *The Legend of Zelda Breath of the Wild*. Seleziona *No Depth of Field* ("Nessuna profondità di campo") e la risoluzione *1920x1080* (o superiore se il PC è particolarmente potente).

2 Più contrasto e fluidità

Dalla stessa schermata lo smanettone imposta *FPS++* per sbloccare il framerate del gioco portandolo al di sopra del valore standard dei 30 fps (60 fps su PC potenti). Lo smanettone può impostare anche *Clarity* e *Contrasty* per migliorare la qualità dei colori nel gioco, ma non può usarli contemporaneamente.

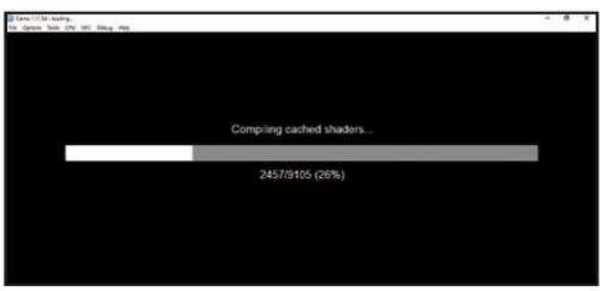


3 Controller esterno

Dalla home di Cemu, recandosi alla voce *Options/Input Settings*, in *Emulate Controller* lo smanettone può aggiungere la configurazione di un controller fisico collegato al PC tramite Bluetooh o USB. Per usare il controller della PS4 ha bisogno invece di un software esterno scaricabile dal sito http://ds4windows.com.

4 Controller per tutti i gusti

Per usare il controller dell'Xbox 360 su una versione del sistema precedente a Windows 8 allo smanettone occorrono i driver *Xbox 360 Controller for Windows* (www.winmagazine.it/link/4105). Con *BetterJoyForCemu* (www.winmagazine.it/link/4106) può invece usare il controller Nintendo Switch Pro in Cemu.



5 Primo avvio di BoTW in Cemu

Impostato e preparato tutto il necessario per godersi The Legend of Zelda: Breath of the Wild al massimo della risoluzione supportata dal suo hardware, lo smanettone avvia il gioco da *File/Load*. La prima volta il caricamento sarà lento, poiché verranno compilati gli *ShaderCache* copiati nella cartella *shaderCache\transferable* di Cemu.

RISULTATO FINALE **The Legend of Zelda: Breath of the Wild è in esecuzione! Per lo smanettone è come giocare alla Wii U originale; e andando su *Options/Fullscreen* se la spassa anche a schermo intero.**

BUONI CONSIGLI

SE IL GIOCO PARTE SUBITO

Se la prima volta che si avvia un gioco questo parte subito (o non si avvia) vuol dire che gli ShaderCache non sono stati compilati. Lo smanettone apre dunque il file *log.txt* dalla cartella di Cemu e cerca la voce *shaderChache name: X*, dove *X* è il nome che deve avere il file *.bin* degli Shaders. Entra così nella cartella *shaderCache/transferable* e controlla se è presente il file che coincide con *X*. In caso contrario gli basterà rinominare il file *.bin* precedentemente copiato nella cartella.

TUNING DELLA SCHEDA GRAFICA

Lo smanettone che ha una scheda grafica NVIDIA accede al *Pannello di controllo NVIDIA* cliccando col destro del mouse in una qualsiasi parte vuota del *Desktop*. Da qui seleziona e regola alcune impostazioni per ottimizzare i giochi di Cemu. In *Gestisci le impostazioni 3D* seleziona *Impostazioni programma*. Dal menu a tendina preme su *Cemu (cemu.exe)* e imposta l'accelerazione multi-schermo/GPU miste su *Modalità prestazioni a schermo singolo*. Alla voce *Modalità di gestione dell'alimentazione* sceglie *Preferisci le prestazioni massime*. Infine attiva l'*Ottimizzazione con Thread* e la *Sincronizzazione verticale*. Procedimento simile viene fatto anche con le schede AMD.

IL PERCORSO È IMPORTANTE

Un trucco usato dallo smanettone per ottimizzare le prestazioni dell'emulatore è quello di posizionare la cartella dell'emulatore Cemu direttamente in *C:*.

Così i tuoi selfie diventano maxi!

Tante idee semplici e divertenti per realizzare poster giganti da computer e smartphone

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

FOTOMOSAICI
FOTO-MOSAIK-EDDA
Quanto costa: Gratuito
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.fmedda.com

SOFTWARE PER STAMPARE POSTER
POSTERAZOR
Quanto costa: Gratuito
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: http://posterazor.sourceforge.net/

PROGRAMMA DI INTERPOLAZIONE FOTOGRAFICA
RESHADE
Quanto costa: Gratuito
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: http://reshade.com

Vuoi realizzare un poster originale da appendere in casa? Le stampe A4 sono troppo piccole per lo scopo, ma usando i programmi giusti puoi realizzare stampe di qualsiasi dimensione che si adattano ad ogni progetto: poster, striscioni... Con le nostre diritte potrai sfruttare una normale stampante A4 per realizzare in casa anche stampe giganti nei formati A3, A2 o superiori. Potrai così rendere più gradevole una stanza o nascondere una brutta parete con i tuoi "maxi selfie" o stupire la persona che ami con una gigantografia romantica. Ciò che ti proponiamo è la moda del momento!

PC, smartphone e stampate A4

Per mettere in pratica le nostre idee non dovrai acquistare una stampante più grande: quella che hai in casa va benissimo. Il principio è semplice. Ti daremo le dritte per realizzare facilmente delle foto artistiche e attraverso speciali programmi ti insegneremo a ingrandirle senza perdita di qualità e a stamparla su più fogli A4 che potranno essere assemblati creando così il poster finale. Non spaventarti, non si tratta di operazioni accessibili ai soliti smanettoni. Seguendo le istruzioni che ti forniremo riuscirai a fare tutto in modo semplice e veloce. Ti mostreremo non soltanto come realizzare poster, ma anche come personalizzarli creando progetti creativi, volantini, manifesti e altro ancora. Ti aiuteremo a farlo non solo attraverso i soliti programmi per computer, ma anche servendoti dei tuoi fedeli dispositivi mobile. E se non hai una stampante, non preoccuparti: scopriremo anche alcuni dei migliori servizi Web che permettono di stampare poster online e di riceverli comodamente a casa. Ma ora basta parlare. È giunto il momento di mettersi all'opera. Scegli una foto o scatta un selfie e continua a leggere per scoprire come trasformarli in qualcosa di grande, in tutti i sensi.

IDEE SFIZIOSE DA METTERE SUBITO IN PRATICA

COME CREARE UN FOTO MOSAICO

Con tutte le tue foto puoi comporre un mosaico che visto da lontano forma un'altra immagine. Per realizzare questo simpatico effetto puoi usare Foto-Mosaik-Edda (www.fmedda.com). Occorre innanzitutto creare il database delle immagini che il software userà come "piastrelle" per la composizione finale. Per procedere clicca dunque su ***Crea/Modifica base di dati***, assegna un nome al database e fai ***Avanti***. In ***Aggiunta di immagini al database*** indica il percorso in cui sono salvate le foto, specifica la qualità del database e clicca su ***Avvia***. Creato il database, premi su ***Inizio*** per tornare alla finestra principale. Clicca ora su ***Crea mosaico*** e scegli il tipo di mosaico da realizzare: con la versione gratuita si può usare solo quello ***Classico***. Prosegui con ***Avanti***, clicca su ***Apri*** e scegli la foto da trasformare nel mosaico. Specifica quindi se creare un mosaico su immagine singola o suddividerlo in più parti. Specifica dove salvarlo, assegnagli un nome e clicca ***Avanti***. Specifica infine il formato della carta, la risoluzione, il numero di piastrelle da usare (con un numero maggiore si ha un'immagine più definita), il formato delle piastrelle e clicca su ***Anteprima*** per apprezzare il risultato. Se ti soddisfa, fai ***Avanti*** e poi clicca su ***Avvia***. Pochi secondi e il mosaico sarà pronto per la stampa.

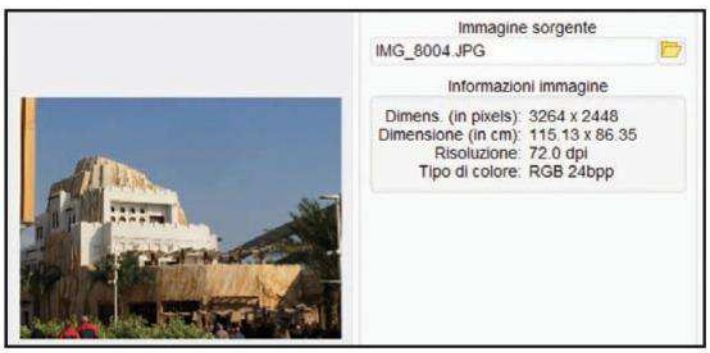
Se non vuoi installare alcun programma puoi usare invece il sito https://mosaically.com.

POSTER IN STILE ANDY WARHOL

Per trasformare i selfie in splendide opere di pop art basta puntare il browser sul sito www.winmagazine.it/link/4130, cliccare ***Scegli foto*** e selezionare l'immagine da usare: puoi caricarla dal PC, scattarla con la webcam o prelevarla da servizi online come Facebook e Google Drive. Una volta caricata, puoi ritagliare l'immagine per una selezione più precisa.

Poster pronti in quattro mosse

Il programma open source PosteRazor ti permette di realizzare poster di qualsiasi dimensione semplicemente utilizzando la normale stampante in formato A4. Ecco come usarlo.



1 Carica la foto

Dopo aver avviato *PosteRazor*, la prima cosa che dovrai fare e caricare l'immagine con la quale realizzare il poster. Per farlo clicca su *Immagine sorgente* e seleziona una foto di buona qualità. In alternativa puoi anche trascinare la foto sulla finestra del programma. Per continuare premi su *Successivo*.

2 Scegli il formato di stampa

Ora devi definire il formato di carta che userai per stampare il tuo poster. Puoi sceglierlo tra quelli disponibili dal menu a tendina o definirlo manualmente andando in *Personalizzato*. Puoi anche scegliere l'orientamento della stampa e se lasciare un bordo. Quindi clicca su *Successivo*.

3 Imposta le tolleranze

Al terzo passo devi scegliere la dimensione e la posizione della sovrapposizione. Questo è utile per avere un intervallo di tolleranza quando andrai a tagliare i bordi non necessari sui lati. Se hai difficoltà, puoi sempre cliccare sul punto interrogativo per visualizzare la guida. Prosegui quindi con *Successivo*.

4 Dimensioni del poster

Ora devi decidere la grandezza del poster. Puoi impostare la dimensione in cm, in numero di pagine o in percentuale. Prosegui con *Successivo* e clicca su *Salva il poster*. Le parti che andranno a comporre il poster verranno salvate in un file PDF che poi potrai stampare comodamente per metterle insieme.

Decidi poi se l'opera finale deve avere il formato 2x2 o 3x3 e premi ***Go***. Se il risultato ti soddisfa, clicca su ***Scarica*** per salvarla sul PC e poi stamparla. Su ***Photofunia*** puoi trovare anche tanti altri effetti per realizzare poster unici e divertenti.

STAR PER UN GIORNO

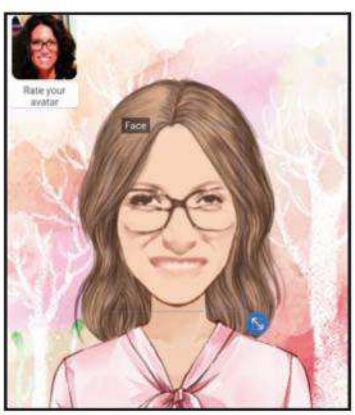
Hai mai desiderato apparire sulla copertina di una rivista? Ci sono diversi siti che possono trasformare il tuo sogno in realtà: uno di questi è www.winmagazine.it/link/4131. Per prima cosa scegli il tipo di rivista, poi carica la foto: puoi prenderla dal computer o da Facebook. Il sito rielaborerà automaticamente l'immagine e ti fornirà la copertina con te ritratto. Se il risultato non ti soddisfa puoi sempre ritagliare l'immagine o aggiungere un testo.

LE TUE FOTO COME QUADRI D'ARTISTA

Ti piacerebbe se un tuo ritratto fosse stato realizzato da un artista famoso come Van Gogh, Picasso o altri? Nulla di più semplice: basta installare ***Prisma*** (https://prisma-ai.com) sullo smartphone (Android e iOS). Quest'app usa l'intelligenza artificiale per trasformare normali scatti in opere artistiche che riprendono lo stile dei pittori famosi. Una volta avviata, puoi scattare una nuova foto o prenderne una tra quelle già realizzate e salvate sul telefonino. Attraverso il carosello visualizzato nella parte inferiore puoi scegliere lo stile dell'artista da utilizzare. Trascinando il dito sull'immagine (da destra verso sinistra) puoi regolare l'effetto finale. Al termine puoi salvare e condividere la foto su Facebook, Instagram e altro.

IL CARICATURISTA NELLO SMARTPHONE

Con ***MomentCam Cartoons & Stickers*** (www.momentcam.net/en) per Android e iOS puoi realizzare caricature anche senza essere un mago della matita. Avvia l'app e scatta un selfie o una foto alla persona che vuoi trasformare in disegno. Seleziona quindi il genere (maschio o donna) e poi la fascia di età. Questo aiuterà MomentCam a scegliere gli effetti migliori. Potrai comunque modificare il risultato finale apportando delle correzioni ai capelli, al volto e agli altri tratti somatici in modo da renderla perfetta.



POSTER CON EFFETTI SPECIALI

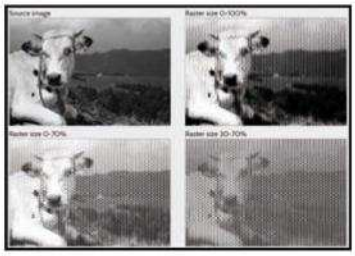
Per realizzare poster unici e divertenti, da appendere magari alle pareti, uno dei siti migliori è sicuramente www.loonapix.com. Dalla sezione ***Photo effects*** puoi scegliere tra decine di effetti da applicare: non devi far altro che cliccare sull'anteprima dell'effetto che ti piace e poi su ***Choose photo*** per caricare la foto. Caricata l'immagine dovrai ritagliarla per scegliere la parte da utilizzare. Clicca infine su ***Create image*** e poi salva il poster sul computer per stamparlo.

SELFIE CON I VIP

Ti piacerebbe sfoggiare un po' di foto che ti ritraggono con personaggi famosi ma non hai mai avuto la fortuna di incontrarne uno? Vai di fotoritocco! Collegati su http://it.photofacefun.com, vai in ***Effetti foto*** e dall'elenco di sinistra seleziona ***Celebrità***. Scegli uno dei personaggi famosi, clicca ***Sfoglia*** e carica la tua foto. Seleziona l'area dell'immagine da usare e premi ***Prossimo***. Al termine clicca su ***Download*** per scaricare la composizione. ***PhotoFaceFun - Photo Effects*** è disponibile anche per Android.

GIGANTOGRAFIE DI FRANCOBOLLI

Se la foto da stampare non ha una buona risoluzione, puoi ugualmente usarla per realizzare un poster con ***Rasterbator*** (https://rasterbator.net/Download). Questo programma gratuito converte l'immagine in punti creando una sorta di illusione quando si guarda il poster da lontano. Usarlo è semplice (non occorre installarlo): avvia ***Rasterbator.exe*** e seleziona la lingua italiana, clicca su ***Procedi*** e poi su ***Seleziona*** per caricare la foto. Fai di nuovo ***Procedi*** e seleziona le dimensioni del foglio di stampa. Definisci la dimensione del poster e portati al quarto passo. Qui imposta



la dimensione dei punti che devono comporre l'immagine. Al termine puoi salvarlo in PDF per stamparne le parti con una normale stampante A4.

POSTER VIA WEB

Esistono diversi siti per realizzare e stampare poster senza scaricare e installare programmi. Uno di questi è ***Block Posters*** (www.blockposters.com) che fa tutto in soli tre passi. Per prima cosa procurati la foto e recati sul sito in questione. Clicca su ***GET STARTED*** e poi su ***UPLOAD YOUR IMAGE*** per caricare la tua foto. A questo punto potrai visualizzare un'anteprima dell'immagine con le varie opzioni per personalizzare il tuo Poster. Con ***My poster should be...*** puoi decidere il numero di pagine in larghezza (nella versione gratuita puoi selezionarne al massimo 5). Puoi scegliere poi l'orientamento, il formato della carta (nel tuo caso A4 se usi una normale stampante domestica) e i bordi. Cliccando invece su ***CROP IMAGE*** puoi eventualmente ritagliare l'immagine. Quando hai finito, spunta la casella ***I have read and accept the Terms of Service*** e clicca su ***CREATE MY POSTER!***. Cliccando su ***DOWNLOAD YOUR POSTER*** potrai scaricare il file PDF con i fogli che compongono il poster e che potrai stampare comodamente a casa.

WINDOWS 10? FAI COSÌ!

Alcuni dispositivi con l'ultimo sistema operativo Microsoft permettono di installare solo le app del Windows Store. Se anche tu hai uno di questi device e vuoi realizzare un poster, puoi ricorrere all'app ***Easy Poster Printer*** (www.winmagazine.it/link/4110) che ha un costo di € 2,49 ma che puoi provare gratuitamente prima di acquistarla. Con quest'app puoi creare poster fino

a 20x20 metri di dimensione. La prima volta che l'avvii, vai in ***Options*** per selezionare la lingua italiana. Clicca quindi su ***Immagine del Poster*** e carica la foto con la quale creare il Poster. In ***DIMENSIONI*** imposta quindi la dimensione finale che deve avere il tuo poster. Con ***Easy Poster Printer*** puoi quindi stampare direttamente il tuo poster anche senza salvarlo in PDF. Basta impostare la qualità di stampa, la dimensione delle linee di taglio e cliccare su ***Stampa il Poster***.

ANCHE CON ACROBAT

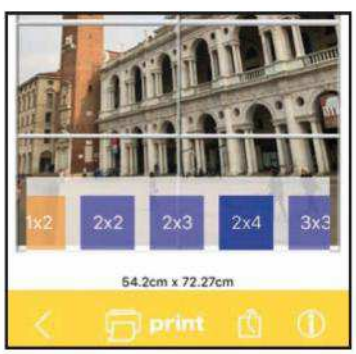
Forse non sai che puoi realizzare un poster anche con qualsiasi PDF. Apri il file in ***Adobe Acrobat Reader*** (https://get.adobe.com/it/reader), vai in ***File*** e seleziona ***Stampa***. Si apre la finestra da cui puoi impostare i parametri di stampa. In ***Gestione e dimensione pagina*** clicca ***Poster***. Qui puoi impostare ***Ridimensiona per affiancatura*** per decidere il numero di fogli su cui stampare. Per cambiare il formato della pagina clicca ***Imposta pagina***. Al termine clicca su ***Stampa*** e metti insieme i fogli per il poster finale.

POSTER CREATIVI

Se vuoi realizzare qualcosa di più artistico di un semplice poster, puoi sfruttare il sito ***DesignCap*** (www.designcap.com). Questo servizio online non ti permette di fare la stampa su più pagine per avere un poster gigante, ma è utile per realizzare progetti creativi come locandine, calendari e altro ancora. Per farlo non devi essere un grafico esperto, ti basterà usare uno dei numerosi template che poi puoi personalizzare a tuo piacimento. Per procedere vai sul sito e clicca su ***Make a Free Poster***. Verrai portato nella finestra dell'editor. Dal pannello di sinistra seleziona innanzitutto il Template che vuoi usare. Spostati in ***Photo*** e clicca su ***Add Photo*** per caricare l'immagine da usare per il poster. Trascinala dove ti piace e modificala secondo le tue esigenze. Ogni elemento può essere modificato e personalizzato cliccandoci sopra. Sempre dal pannello di sinistra puoi spostarti su ***Text*** per aggiungere del testo, su ***Clipart*** per inserire disegni e su ***BKGround*** per modificare lo sfondo. Quando hai finito clicca sull'icona ***Save*** in alto per salvare il poster in formato JPG..

POSTER CON L'IPHONE

Se hai un dispositivo iOS puoi creare i tuoi poster anche computer: basta usare l'app ***DecaPrint*** (www.winmagazine.it/link/4111). Una volta avviata, tocca ***Choose Photo*** e carica la foto da usare: dal pannello in basso scegli in quante parti suddividere il poster. Toccando l'icona con la ***i*** in basso a destra potrai impostare il formato del foglio, la qualità di stampa ed effettuare gli acquisti in-app per rimuovere la pubblicità e realizzare poster più grandi di 4 fogli. Quando sei pronto, clicca su ***print*** per procedere alla stampa. Puoi inviare il poster alla stampante via Wi-Fi sfruttando ***AirPrint*** o salvare le immagini nel rullino fotografico.



LOCANDINE AL BACIO

Fino a qualche tempo fa per creare manifesti bisognava usare il PC e avere dimestichezza con i programmi di grafica. Oggi basta un'app e pochi minuti del nostro tempo per realizzare locandine professionali direttamente dallo smartphone. Se hai un dispositivo Android una delle migliori è sicuramente ***Manifesto Creatore, Pagina annunci progettista*** (www.winmagazine.it/link/4112) che scarichi gratuitamente dal ***Play Store***. Una volta avviata, tocca su ***Creare manifesto*** e scegli lo sfondo che vuoi usare. Puoi usarne uno tra quelli offerti dall'app o selezionare un'immagine tra quelle in memoria. A questo punto puoi aggiungere alla locandina gli elementi che desideri: testo, adesivi, immagini ed effetti per rendere il tutto più creativo. Quando hai terminato, tocca l'icona in alto a destra per salvare la locandina che potrai poi stampare o condividere con altri. Sempre per Android un'altra ottima app è ***Poster Maker & Poster Designer*** (www.winmagazine.it/link/4113). Se invece hai un dispositivo iOS, tra quelle che consigliamo c'è ***Canva Photo Editor & Design*** (www.winmagazine.it/link/4114) e ***Adobe Spark Post*** (www.winmagazine.it/link/4115).

STAMPANTI ONLINE

Non è detto che tu abbia in casa una stampante, o che quella che possiedi sia in grado di stampare con buona qualità anche i poster. Non disperarti, c'è sempre una soluzione. Esistono sono tantissimi servizi online che ti consentono di stampare i poster nel formato che desideri, senza spendere cifre da capogiro e averli pronti da appendere in pochissimi giorni. Uno dei migliori nel suo genere è ***Snapfish*** (www.snapfish.it). Una volta che arrivi sul sito, vai in ***Stampe*** e seleziona ***Ingrandimenti***. Il formato ***50x75cm*** ha un costo di € 12,99. Per procedere all'acquisto clicca su ***CREA QUESTO PRODOTTO***. Puoi usare il servizio come ospite o registrarti per tenere traccia dei progetti. Successivamente carica la foto con la quale realizzare il poster selezionandola dal PC o dai vari servizi online. Seleziona quindi l'immagine e clicca ***Aggiungi foto*** per accedere alla finestra di creazione. L'editor online ti permetterà di scegliere il layout, aggiungere sfondi, elementi decorativi e testo. Insomma, non solo potrai stampare le tue foto in formato gigante, ma anche personalizzarle creando progetti creativi. Al termine clicca su ***Ordina ora*** per passare dalla cassa. Se i formati disponibili su Snapfish non soddisfano le tue esigente e vuoi realizzare stampe anche più grandi, un altro valido servizio è ***12print*** (www.12print.it) che ti permette anche di realizzare poster fino a 76x125cm. ***PhotoSi*** (www.photosi.com), invece, lo puoi usare anche attraverso l'app per Android e iOS: non solo ti permette di realizzare ingrandimenti e poster, ma anche di realizzare calendari, cover, t-shirt e altro ancora.

MIGLIORARE LA RISOLUZIONE

Se l'immagine non è molto definita, la stampa del poster potrebbe risultare sgranata. Per migliorarne la risoluzione puoi usare il programma gratuito ***Reshade*** (http://reshade.com) che ti permette di effettuare l'upscaling di una foto migliorandone la qualità. Una volta avviato, clicca su ***Open*** per selezionare l'immagine da migliorare e in ***Dimensioni in pixel*** imposta la dimensione finale che vuoi ottenere (in pixel, pollici o altro). Usando il riquadro di anteprima puoi verificare il risultato finale. Servendoti degli strumenti in alto a destra puoi migliorare l'immagine smussando i bordi, eliminando il rumore, i vari artefatti e aumentando il contrasto. Vai quindi in ***Opzioni Avanzate*** per impostare la qualità dell'immagine finale e clicca infine su ***Salva*** per avviare l'elaborazione. Se non vuoi installare altri programmi, puoi ingrandire e aumentare la risoluzione di una foto col sito https://letsenhance.io. Basta creare un account gratuito e trascinare la foto per convertirla in un'immagine più grande.

Fatti la chat robotizzata

Così crei un'intelligenza artificiale da usare nelle conversazioni di Telegram. Lo spasso è assicurato!

Cosa ci occorre

60 MIN. FACILE

APP DI MESSAGGISTICA
TELEGRAM
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: https://telegram.org

BOT PER TELEGRAM
GEEKSWEBBOT
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: https://github.com/kasramp/geekswebbot

EDITOR DI TESTO
NETEPAD++
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: https://notepad-plus-plus.org

PIATTAFORMA CLOUD
HEROKU
Quanto costa: gratuito
Sito Internet: www.heroku.com

SERVIZIO DI FILE HOSTING
DROPBOX
Quanto costa: gratuito
Sito Internet: www.dropbox.com/it

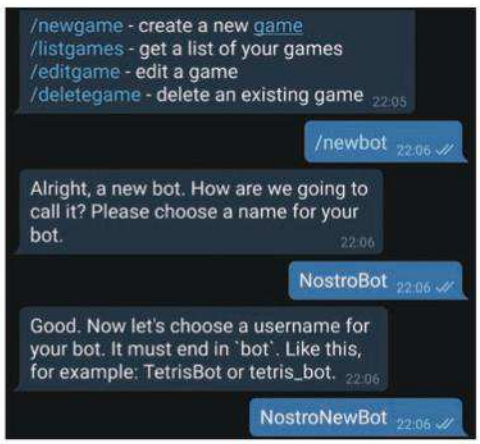
Chi usa Telegram avrà quasi certamente utilizzato almeno una volta un bot, ovvero contatti non umani in grado di interagire con noi o con gli altri partecipanti alla chat attraverso comandi testuali o da tastiera. Ne esistono di svariate tipologie: da quelli che permettono di effettuare traduzioni automatiche dei messaggi a quelli che consentono di essere avvisati se qualcuno ci ha chiamati mentre il cellulare era spento o irraggiungibile. Le possibilità sono infinite.

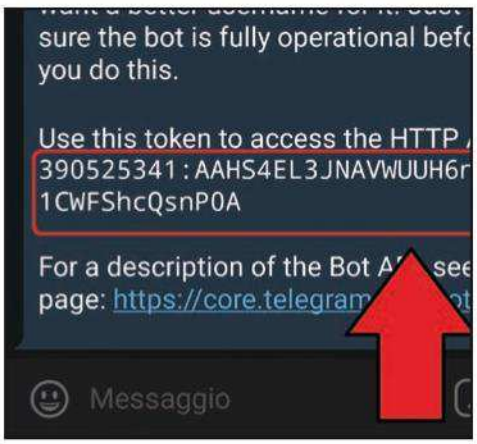
Creiamo il nostro bot

Ora vogliamo capovolgere la situazione, per far sì che non siate più voi ad usare i bot creati da altri sviluppatori, ma che ne diventiate gli artefici. Sarete voi stessi a creare un bot personalizzato e a rilasciarlo alla community di Telegram. Con le nostre dritte questa procedura, lunga e complessa, diventa estremamente semplice. Abbiamo ideato infatti una guida passa passo che consentirà di concretizzare questo ambizioso e futuristico progetto anche a chi non è esperto di programmazione. Nell'esempio mostrato vedremo come creare facilmente un bot in grado di rispondere automaticamente a qualsiasi messaggio (nostro o di chiunque deciderà di usarlo), sia in chat singola che nei gruppi. E state tranquilli, il tutto sarà completamente gratuito, server compresi! Per chi avrà poi intenzione di approfondire lo studio dell'argomento, Telegram ha realizzato una pagina ad hoc, raggiungibile all'indirizzo https://core.telegram.org/bots, dove spiega tutto ciò che si può fare con i bot. Inoltre, poiché il codice è scritto in PHP, chi conosce questo linguaggio potrà divertirsi a modificare e a personalizzare il codice originale aggiungendo tastiere virtuali, invio di foto, messaggi vocali e tanto altro ancora. Per dare uno sguardo alle API di Telegram basta collegarsi alla pagina https://core.telegram.org/bots/api. Rimbocchiamoci dunque le maniche e lasciamo i nostri amici a bocca aperta.

A Creazione del Bot

BotFather è il servizio offerto da Telegram che ci permetterà di creare facilmente la nostra prima intelligenza artificiale. Prestiamo particolare attenzione al codice univoco che ci verrà fornito.





1 Svegliamo il bot

Per creare il nostro primo bot, da Telegram cerchiamo *BotFather* usando la casella di ricerca, dopodiché tappiamo sulla scritta *AVVIA* in basso per "svegliarlo". Ora tappiamo su */newbot*, che apparirà tra i comandi nella chat. Ci verrà chiesto di scegliere un nome per il nostro bot.

2 È l'ora del battesimo

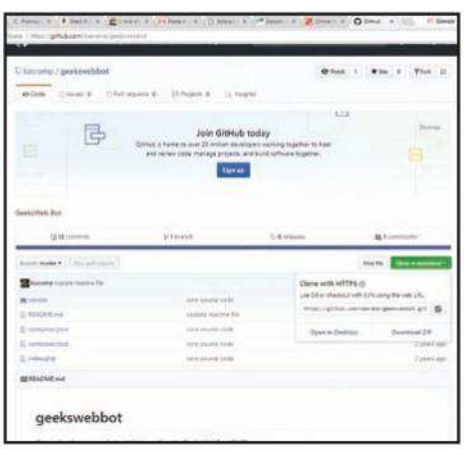
Scelto il nome ci verrà chiesto anche di scegliere uno username del bot. Importante: lo username deve finire in "bot", ad esempio *NostroBot* o *Nostro_bot*. Se tutto è andato a buon fine vedremo apparire il messaggio di successo della creazione del bot. Nell'esempio: *NostroNewBot*.

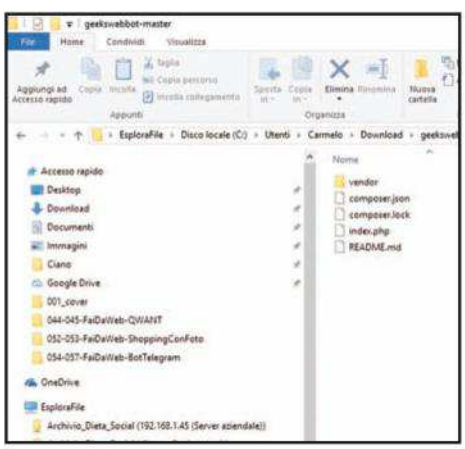
3 Il codice univoco

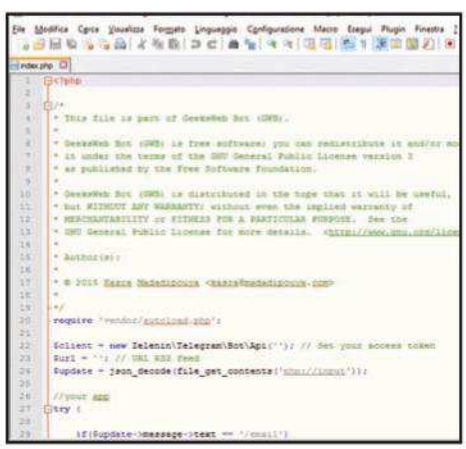
Visualizzato il messaggio dell'avvenuta creazione del bot ci verrà fornito da parte di *BotFather* un codice univoco, chiamato anche *Token*. Non eliminiamo la chat in cui è riportato e non forniamo questo codice a nessuno: ci servirà dopo in fase di configurazione e addestramento del bot.

B Download del codice

È il momento di scaricare il codice del bot e modificarlo per consentirgli di interagire con gli utenti di Telegram come più ci aggrada. La modifica al bot verrà eseguita usando un editor di testo come Notepad++.







1 Il cuore del bot

Ora dobbiamo scaricare il codice, o meglio il "cuore" del bot, che andremo a modificare secondo le nostre necessità per farlo interagire su Telegram. Colleghiamoci su https://github.com/kasramp/geekswebbot, clicchiamo *Clone or download* e *Download ZIP* per scaricare i sorgenti sul PC.

2 Personalizziamo il file

Scompattiamo lo ZIP e apriamo la cartella *geekswebbot-master*: troveremo alcuni file; non tocchiamo nessuno di questi tranne *index.php*, che andremo a modificare. Per aprirlo e modificarlo possiamo usare il software gratuito *Notepad++* (che troviamo anche nel Win CD/DVD-Rom).

3 Lasciamo tutto invariato

Scaricato e installato *Notepad++*, clicchiamo col tasto destro del mouse sul file *index.php* e scegliamo la voce *Edit with Notepad++*; in alternativa selezioniamo *Apri con...* e scegliamo il programma *Notepad++*. Aperto il file, riduciamo Notepad++ ad icona: ci servirà a breve.

TOP 5 BOT DI TELEGRAM

SCOPRI CHI TI CHIAMA
@chiamato_bot
Tra i servizi a pagamento offerti dagli operatori telefonici c'è quello di ricevere un SMS di avviso se qualcuno ci ha chiamato quando il cellulare era spento o irraggiungibile. Con questo bot potremo beneficiare del medesimo servizio in modo gratuito. Avviato il bot occorre validare il proprio numero di telefono e attivare le deviazioni delle chiamate.

SHOPPING SOTTO CONTROLLO
@TrackBot
Permette di avere a portata di mano le informazioni sui prodotti acquistati da siti come Amazon o eBay, informandoci sul luogo in cui si trova il pacco e/o dandoci informazioni sulla data di consegna.

CHAT AL BUIO
@ChatIncognitoBot
Consente di chattare in modo anonimo con persone sconosciute collegate al bot in quello stesso momento. Un modo simpatico per sconfiggere la noia.

DOWNLOAD MANAGER PER YOUTUBE
@utubebot
Se abbiamo la necessità di scaricare contenuti audio/video da YouTube, questo bot ci consentirà di farlo direttamente sul nostro dispositivo. Basta avviarlo, incollare il link e scegliere il formato in cui scaricarlo.

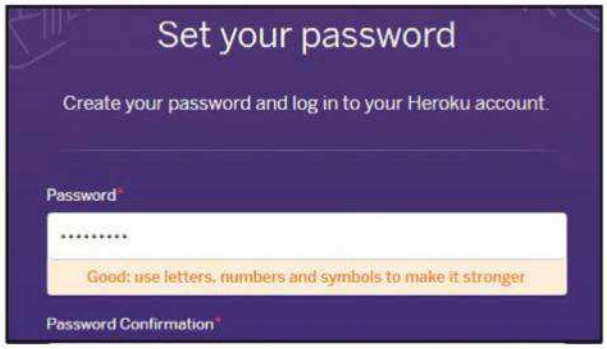
MUSICA A PORTATA DI CHAT
@vkmusic_bot
Permette di scaricare sul dispositivo brani musicali di qualsiasi genere prelevandoli dal social network VK.

C Impostiamo i server online

Per mantenere attivo il nostro bot utilizzeremo due servizi di hosting file gratuiti: Heroku e Dropbox diventeranno così i server che ospiteranno il bot 24 ore su 24.

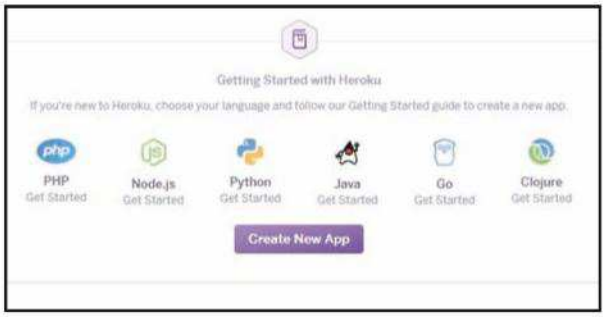
1 Un bot sempre attivo

Per mantenere il bot attivo 24 ore su 24, ma a costo zero, useremo due siti di hosting: *Heroku* e *Dropbox*. Se non siamo iscritti a questi servizi procediamo come segue. Per prima cosa colleghiamoci su Heroku (www.heroku.com) e selezioniamo la voce *Sign up* in alto a destra.



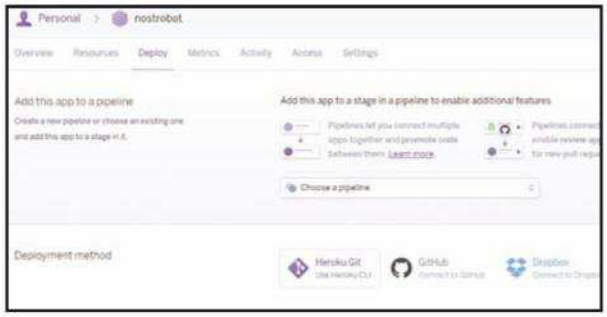
2 Confermiamo la registrazione

Compilati i moduli di iscrizione colleghiamoci all'email specificata nella procedura e clicchiamo sul link di conferma della registrazione. Heroku ci chiederà di impostare la password: dopo averlo fatto, clicchiamo su *SET PASSWORD AND LOG IN* e poi su *CLICK HERE TO PROCEED*.



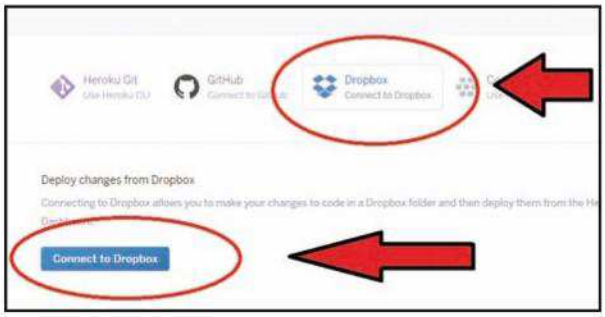
3 Creiamo l'applicazione

Apparirà la schermata mostrata in figura: clicchiamo su *Create New App*. Nella finestra successiva scegliamo il nome dell'app (ad esempio: *"nostrobot"*, che dev'essere tutto a caratteri minuscoli) e subito dopo il continente (*Europe*). Infine clicchiamo su *Create app*.



4 Tutto sotto controllo

La schermata che appare subito dopo è quella mostrata in figura. Andando nella sezione *Deploy*, che poi è quella che ci interesserà maggiormente, avremo sotto controllo tutti gli strumenti che ci daranno la possibilità di mantenere online (24 ore su 24) il nostro bot.



5 Collegamento a Dropbox

Se non abbiamo un account Dropbox colleghiamoci su www.dropbox.com/it ed effettuiamo la registrazione. Se disponiamo già di un account e siamo loggati sul sito, torniamo invece su Heroku, clicchiamo *Dropbox - Connect to Dropbox* e infine *Connect to Dropbox*.

6 La cartella del codice

Si aprirà un nuovo avviso di autorizzazione per Heroku per far sì che venga creata una cartella su Dropbox. Clicchiamo *Consenti*. Attendiamo qualche secondo ed ecco fatto! Heroku avrà creato in Dropbox la cartella da cui leggerà il codice del bot. In Dropbox vedremo apparire anche dei nuovi file.

D Configurazione del bot

Istruiamo il bot per rispondere automaticamente ogni volta che troverà una determinata parola o frase nei messaggi della chat. In questo modo Telegram risponderà al nostro posto!

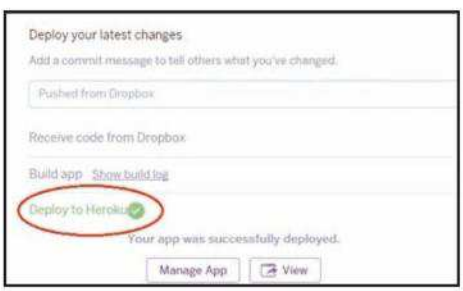
```
//your app
try {

    if(stripos($update->message->text, 'ciao') !== false)
    {
        $response = $client->sendChatAction(['chat_id' => $update->message->chat->id, 'action
        $response = $client->sendMessage([
            'chat_id' => $update->message->chat->id,
            'text' => "Ehi, ciao! Come stai? @"
        ]);
    }
```

1 Configuriamo il bot

La configurazione del bot è semplice: torniamo nella chat di BotFather nell'app Telegram e a questo punto copiamo il codice del *Token* visto al **passo A3**. Riprendiamo il file *index.php* aperto in Notepad++ e, alla *riga 22* incolliamo il token nella posizione interna agli apici, come mostrato in figura.

2 Un comando per tutte le esigenze

Cancelliamo dalla *riga 28* fino alla *71*: questo è il codice di default. Il nostro progetto si baserà sul rispondere a determinati messaggi, quindi procederemo con la cancellazione di quel codice e inseriremo dalla *riga 29* quanto riportato in figura. Così facendo, il nostro bot effettuerà la scansione di ogni parola presente nei messaggi inviati nella chat di Telegram: quando troverà la parola *"ciao"* risponderà con *"Ehi, ciao! Come stai?"*. Copiamo e incolliamo queste righe di codice e riadattiamole per ogni parola con la quale vogliamo che il bot si attivi fornendo una risposta predefinita.



3 Salviamo il tutto

In Dropbox rechiamoci nella cartella *Applicazioni/Heroku/NostroBot* (dove *NostroBot* è il nome del bot scelto) e incolliamo al suo interno tutta la cartella del codice scaricato contenente il file *index.php* opportunamente modificato (che troviamo in *geekswebbot-master/geekswebbot-master*).

4 Risultato dell'operazione

Fatto ciò, andiamo su Heroku. Da *Deploy* clicchiamo su *Deploy* per dare l'autorizzazione al sito di prelevare il codice dalla cartella *Dropbox* e dare così vita al nostro bot. Attendiamo un po' e, se tutto è andato a buon fine, questo è l'output che ci conferma che l'operazione è avvenuta con successo.

5 Passiamo alla verifica

Dobbiamo settare alcuni parametri: si tratta della notifica di *Webhook*. Digitiamo https://api.telegram.org/bot[TOKEN]/setWebhook; al posto di *[TOKEN]* mettiamo quello del nostro bot e infine premiamo *Invio*. Se tutto è andato a buon fine, compariranno i messaggi mostrati in figura.

6 L'ultima configurazione

Da Heroku andiamo in *Settings* e scorriamo la pagina fino a trovare la sezione *Domains and certificates*. Avviamo il browser e digitiamo *https://api.telegram.org/bot[TOKEN]/setWebhook?url=[URL]* mettendo il token del nostro bot al posto di *[TOKEN]* e in *[URL]* quello visto in *Domains and certificates*. Premiamo *Invio*. Se tutto è andato a buon fine vedremo l'output in figura.

7 Il progetto è completo

Abbiamo finalmente creato il nostro primo bot che risponde automaticamente ai messaggi. E il bello è che possiamo continuare a personalizzarlo inserendo nuove risposte automatizzate. Se vogliamo migliorarne l'aspetto estetico o descrittivo torniamo su *BotFather* e selezioniamo i comandi di nostro interesse, come */setuserpic* per modificare l'immagine di profilo del bot. Non resta dunque che collegarsi su Telegram, installare il bot e... divertirsi con gli amici!

L'innovativo sistema di riconoscimento intelligente delle foto è ora accessibile a tutti. Scopriamo cos'è e come funziona Google Lens

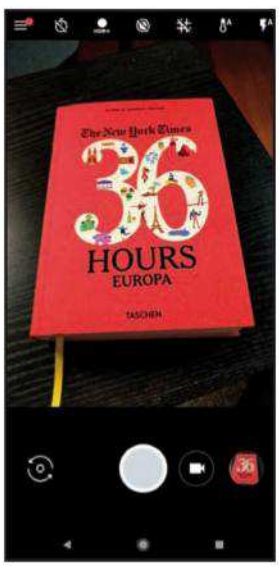
Anche le foto possono parlare

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

APP FOTOGRAFICA
GOOGLE FOTO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/4109

Cosa serve ad uno smartphone per diventare davvero "smart"? Un sistema che interpreti e capisca le foto scattate estraendo ed elaborando per noi le informazioni testuali o grafiche in esse presenti. Ebbene, Google ci ha già pensato: Google Lens è il sistema di intelligenza artificiale integrato nell'app Foto di Android che consente proprio di riconoscere ciò che è stato ripreso nell'immagine. Inizialmente disponibile soltanto sui dispositivi Pixel, ovvero gli smartphone prodotti da Big G, è ora utilizzabile su qualsiasi dispositivo Android nel quale è stata installata l'ultima versione di Google Foto. Google Lens può essere interpretato come un'estensione dell'assistente vocale di Google, in pratica ne diventa gli occhi. Attraverso questo sistema, ad esempio, si può aggiungere un evento al calendario prendendolo direttamente dalla foto di un volantino, cercare sul Web informazioni su un libro o un quadro, salvare in rubrica i contatti presenti su un biglietto da visita e tanto altro ancora.



Scatta la foto

1 Google Lens non è un'applicazione a sé stante ma è integrata in *Google Foto*. Quindi per usarlo si deve scattare una foto con lo smartphone o aprirne una tra quelle già presenti nella galleria fotografica del dispositivo. Immaginiamo ad esempio di trovarci di fronte ad un libro e di volerne conoscere i dettagli.

Attiva Google Lens

2 Scattiamo la foto e accediamo alla galleria dello smartphone con *Google Foto*. Selezioniamo l'immagine e tocchiamo l'icona di *Google Lens*, la seconda da destra (subito dopo quella del cestino). L'IA analizzerà la foto per rilevare ciò che è presente: naturalmente occorre una connessione dati.

Il nostro bibliotecario

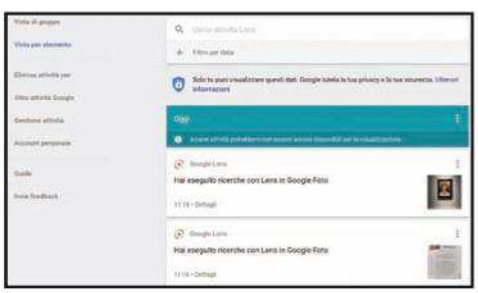
3 Google Lens riconoscerà automaticamente il libro e mostrerà alcune informazioni. Possiamo toccare *Seleziona testo* per sfruttare il motore OCR: se fosse stata una pagina, ad esempio, avremmo potuto selezionare e copiare le varie parti di testo per usarle altrove, senza digitarle manualmente.

Guida turistica da taschino

4 Ci troviamo in una galleria d'arte e non sappiamo nulla del dipinto di fronte a noi? Nessun problema. Basta scattare una foto con lo smartphone e attivare *Google Lens*. In pochi secondi avremo informazioni dettagliate con autore, tipologia di quadro e tutto il resto.

Memorizzare biglietti da visita

5 Esistono già altre applicazioni che consentono di memorizzare e catalogare i biglietti da visita, ma con Google Lens ora è molto più facile. Dopo averne scattato una foto, l'IA di Google consente di usare le informazioni per fare una chiamata veloce o creare un nuovo contatto con tutti i dati presenti.



Per chi tiene alla privacy

6 Google Lens salva in automatico le ricerche fatte e le immagini usate nel nostro account Google. Per visualizzarle basta andare alla pagina www.winmagazine.it/link/4108. Per non lasciarne traccia ricordiamoci di eliminarle oppure disattiviamo l'opzione *Attività web e app* in modo che non vengano più salvate.

è il mensile dedicato agli appassionati del mondo PlayStation. All'interno del magazine ogni mese ampio spazio a:

news
anteprime
recensioni
trucchi
prove comparative
guide pratiche

Dagli autori della rivista per PlayStation più venduta in Italia
Play gen
100% INDIPENDENTE

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

TOOEASY

Il tuo sito in pochi step.

CANONE ANNUO
35,00 €
+ IVA

SELEZIONA IL LAYOUT

1

- Oltre **150 Template grafici**
- Oltre **30 lingue**

INSERISCI TESTI E IMMAGINI

2

- Tecnologia **Drag&Drop**
- Grafica ottimizzata su **desktop** e **dispositivi mobili**

SCEGLI IL TUO DOMINIO

3

- **Dominio**
- **Posta elettronica**
- **Hosting** tutto incluso

Sito perfetto su Desktop, Smartphone e Tablet

vai su **www.hostek.it**
e prova on line a realizzare il tuo sito:
se sei soddisfatto acquistalo subito!

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

bloodyline